"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 29 MAGGIO 2011 - ANNO 109 - N. 21 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu
PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
DCOER0773 Omologato
Posteitaliane

Durante la conferenza stampa di martedì 24 maggio a palazzo Robellini

Istituito comitato permanente sindaci tutti a raccogliere firme per l'ospedale

Acqui Terme. Con la riunione e conferenza stampa, convocata alle 18 di martedì 24 maggio a Palazzo Robellini, i sindaci dell'Acquese e della Langa Astigiana hanno impostato le basi per una battaglia in difesa della sanità del nostro territorio, in particolar modo per la beffa che la nostra popolazione sta subendo a causa della riduzione del Dea dell'ospedale di Acqui Terme a Pronto soccorso semplice, e la dicitura da sola indica la gravità del problema. Erano una quarantina i primi cittadini dei Comuni offesi dalla delibera sottoscritta dalla giunta regionale il 7 aprile, tutti con fascia tricolore come distintivo del sindaco, unitamente allo stemma della Repubblica Italiana, che nel caso non rappresentava un semplice ornamento, ma un simbolo dotato di significato ufficiale della loro potestà istituzionale. La prima delle considerazioni sulla riunione, oltre alla quantità di sindaci che rappresentano una cinquantina di Comuni ed una popolazione di circa 80 mila abitanti, è stata la loro unicità di valutazione e strategia comune per ottenere la revoca della deliberazione che provoca il declassamento del DEA dell'ospedale di Acqui Terme, con ricaduta che provocherebbe la soppressione di servizi sanitari per un territorio molto vasto.

C.R.

• continua alla pagina 2

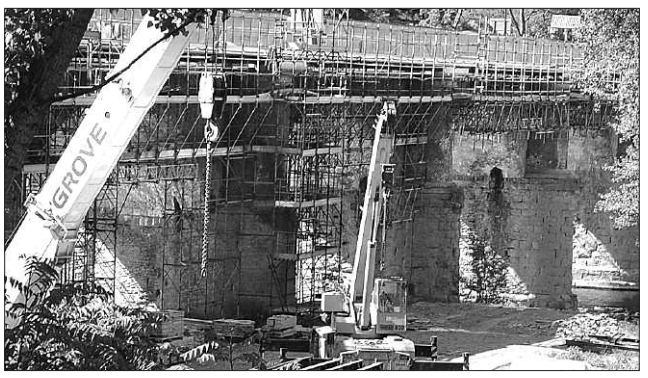
Le parole dei primi cittadini

Acqui Terme. Nella conferenza stampa di martedì 24 maggio, convocata dai Sindaci dell'Acquese e della Langa Astigiana per ribadire le loro preoccupazioni e le loro posizioni, anche in seguito all'incontro con l'Assessore Regionale alla Sanità Caterina Ferrero, sul problema del previsto declassamento del D.E.A. dell'ospedale di Acqui Terme a semplice Pronto Soccorso, che rischia di penalizzare l'offerta dei servizi sanitari per un territorio molto vasto, i Sindaci - a prescindere dall'appartenenza politica - hanno ribadito la determinazione a difendere l'Ospedale acquese e il suo D.E.A.

• continua alla pagina 2

Ci sarà solo un'apertura temporanea

Lavori al ponte i tempi si allungano



Acqui Terme. La riapertura definitiva del ponte Carlo Alberto, annunciata per la metà di luglio con inaugurazione in occasione della Festa patronale di San Guido, è rinviata. Alla luce dell'attuale stato di avanzamento dei lavori, se tutto procede bene se ne parlerà verso fine luglio o agosto, magari a settembre. Secondo quanto affermato dall'assessore ai Lavori pubblici, Anna Leprato, era inteso che in occasione della festività di San Guido il ponte sarebbe stato temporaneamente riaperto.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Subentra a Gabriella Pistone

Terme: è Molina il neo presidente

Acqui Terme. Cambio della guardia alla presidenza del Consiglio di amministrazione della "Terme Acqui Spa". Roberto Molina, in quota Lega Nord, sostituisce nell'incarico Gabriella Pistone, che per tre anni, con impegno, aveva retto le sorti della società. Quindi, la giunta regionale Cota ha messo fine al toto-nomine con la designazione di una presidenza espressione del nuovo governo regionale. Oltre a Roberto Molina, entrano a far parte del Cda delle Regie Terme Gabriella Pistone in qualità di consigliere, mentre l'acquese Stefano Ciarmoli, in quota Pdl, ricoprirà l'incarico di vice presidente. Mancano due componenti per raggiungere il numero dei membri previsti per la composizione del Cda. La loro nomina è prevista a breve termine. Un consigliere sarà indicato dall'amministrazione comunale di Acqui Terme. Il sindaco Danilo Rapetti, intervistato durante una pausa della riunione dei sindaci dell'acquese, avvenuta nel tardo pomeriggio di martedì 24 maggio a Palazzo Robellini, ha augurato al nuovo presidente delle Regie Terme e al nuovo consiglio di amministrazione un buon lavoro, ma ha anche indicato in Luca Marengo il componente scelto dal Comune per l'importante incarico.

Roberto Molina, 47 anni, nativo di Castellazzo Bormida, dove abita, esperto di marketing, è conosciuto ad Acqui Terme e nell'Acquese per avere diretto, per tre anni, la filiale acquese della Banca Popolare di Novara. La madre era di Montaldo. Nell'assumere l'incarico, Molina ha espresso l'intento di impegnarsi a fondo per le Terme e per il territorio.

Il mandato del Consiglio di amministrazione era scaduto ad aprile, e non poche polemiche erano nate sul ritardo delle nuove nomine, vale a dire una guida al rilevante elemento economico e d'immagine per la città chiamato terme. Dopo l'apertura del bando, ormai troppi speravano nella nomina ai vertici delle Terme. L'attualità del problema era rappresentata dal fatto che all'opinione pubblica era parso, che a livello di informazioni relativamente alle trattative per la nuova dirigenza della società, si procedesse con una sorta di "Manuale Cencelli", senza dimenticare che la soluzione era in mano a Cota, punto e basta, in bene o in male.

Tutti sapevano che essere in *pool position* nella corsa verso il Consiglio d'amministrazione delle Terme non equivale a vincere. Per i «bandi», la partita, inutile negarlo, viene lasciata alla politica, alle segreterie dei partiti con valenza regionale.

R.A.

• continua alla pagina 2

Resta nel CdA delle Regie Terme

Gabriella Pistone commiato da presidente

Acqui Terme. Alle 10,30 di mercoledì 25 maggio la Sala Baccarat del Grand Hotel Nuove Terme ha ospitato la conferenza stampa di fine mandato della presidente del consiglio di amministrazione delle Regie Terme Spa, Gabriella Pistone. All'incontro ha partecipato tanta gente, autorità e personalità del mondo dell'imprenditoria, istituzionale e culturale tra cui il prefetto di Alessandria Francesco Paolo Castaldo, il presidente della Biennale per l'incisione Giuseppe Avignolo, il presidente nazionale dell'Int Riccardo Alemanno, sindaci dei Comuni del territorio acquese. "Lo dico dal cuore, è stato un grande onore lavorare per le Terme di Acqui. Rimango a far parte del consiglio di amministrazione, spero che le basi gettate in tre anni di presidenza possano dare frutti positivi per il futuro. Non lascerò Acqui Terme, che è diventata la mia città adottiva", ha detto Gabriella Pistone, visibilmente commossa dalla presenza di veramente tanta gente alla riunione. Durante l'incontro è stato tracciato un bilancio di tre anni svolti al massimo livello delle Terme di Acqui. "Una bella sfida in cui ho creduto e per la quale ho lavorato insieme ai miei collaboratori, al Consiglio di amministrazione e ai sindaci, a tutta la città con grande passione e penso con bei risultati", sono parole di Gabriella Pistone. Il suo rappresenta un termine di mandato, iniziato a luglio del 2008, ma non quello di un amore per Acqui Terme, per la sua storia, per le sue bellezza, per le terme e soprattutto per le sue potenzialità di sviluppo. "Acqui e gli acquesi - sono ancora parole della ormai ex presidente Pistone - sono davvero ormai una parte di me e questi tre anni hanno rafforzato il legame che preesisteva ma che certamente le Terme hanno rinsaldato". Il progetto di rinnovamento e di rilancio delle Terme di Acqui, oggetto del programma del mandato di Gabriella Pistone, è stato reso possibile grazie anche agli investimenti che la Regione ha destinato alla società, in particolare 10,3 milioni di euro negli anni 2008/2009. "Dall'inverno 2009, è iniziata una nuova fase mettendo in atto un piano d'investimenti per far fronte a problemi di contrazione della clientela dovuti in parte alla congiuntura negativa. Poi la ristrutturazione della hall dello stabilimento Nuove Terme, recente l'apertura del nuovo centro benessere SPA "Lago delle sorgenti", un grande risultato che può essere certamente l'orgoglio non solo per Acqui Terme, ma senza dubbio per tutto il Piemonte", afferma Gabriella Pistone.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sabato 28 maggio al Centro congressi

Il concerto acquese di Ornella Vanoni

Acqui Terme. In occasione del concerto di Ornella Vanoni, in programma sabato 28 maggio, alle 21.30 al Centro congressi "Aquae Statiellae" di zona Bagni, l'assessorato al Turismo e manifestazioni, come annunciato dall'assessore Anna Leprato, ha predisposto un servizio navetta gratuito usufruibile da coloro che intendono partecipare al concerto. Il pullmino partirà da Corso Viganò - angolo Via Monteverde. La prima corsa avverrà alle 19.45 per ripetersi alle 20.15 - 20.45 - 21.15. Al termine del concerto, previsto per le 23.30 circa, verranno effettuate le corse per il ritorno.

La vendita dei biglietti per il concerto prosegue presso l'Ufficio Turismo e l'Ufficio Iat del Comune di Acqui Terme. I biglietti in prevendita sono senza costi aggiuntivi. I prezzi sono: 1° settore: euro 25,00; 2° settore; euro 18,00; ridotti euro 8,00; 3° settore; euro 12,00; ridotti euro 8,00. Ridotti: solo secondo e terzo settore per bambini da 6 a 12 anni.

Ornella Vanoni, inizierà il tour dei concerti del 2011 da Acqui Terme.

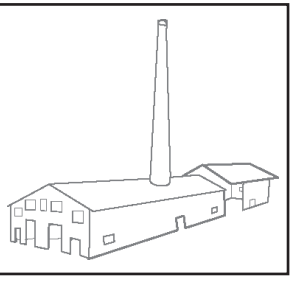
Al Centro congressi interpreterà i successi classici del suo repertorio. Alcune delle canzoni in scaletta: da "Vita" a "La mia storia tra le dita" e "Quanto tempo e ancora", "Ogni volta", "Non abbiamo bisogno di parole", "Alta marea"; da "Rossetto e cioccolata" e "Io che amo solo te" a "La voglia la pazzia", "Per l'eternità", "Domani è un altro giorno", "L'appuntamento" e "Senza fine".

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Ponti: primo Consiglio comunale del sindaco Paroldi. *pag. 24*
• Feste e sagre a: Visone, Montabone, Mombaldone, Cassine, Cremolino. *pagg. 21, 22, 24, 26, 29, 35*
• Bubbio: musica solidale con i Lions Club al parco Quirin Mayer. *pag. 25*
• Ponzone: Sp 210 chiusa a Cavatore, riapre in settimana. *pag. 26*
• Maranzana: settima edizione del Bove Day. *pag. 29*
• Ovada: prima in provincia ma i problemi restano... *pag. 43*
• Ovada: il piano - casa in Consiglio comunale. *pag. 43*
• Campo Ligure: intrallazzi e sberleffi spettacolo tutto da ridere. *pag. 46*
• Cairo: le polveri sottili nel mirino; entrano in scena i magistrati. *pag. 47*
• Cairo: sono 12 i rifugiati accolti, col favore del sindaco. *pag. 47*
• Canelli: Roberto Marmo, quarto onorevole dell'astigiano. *pag. 50*
• Canelli: attesa per la Stra-Canelli, con Dindo Capello. *pag. 50*
• Nizza: dimissioni nel Pd nicese e lo sfogo di Fabrizio Berta. *pag. 52*
• Nizza: capannone Monfertek distrutto dal fuoco. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA GUCCI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it
Ray-Ban OAKLEY EYEWEAR 2010

DALLA PRIMA

Istituito comitato

Quando si parla di fruizione dell'ospedale di Acqui Terme si devono considerare gli utenti che arrivano da Dego sino a Sezzadio e da Cortemilia sino a Bruno, compresi i Comuni della Valle Belbo, ed anche Canelli e Nizza Monferrato.

Altro momento interessante della riunione è quello della decisione da parte dei sindaci di effettuare una mobilitazione permanente, nel caso che la Regione Piemonte non modifichi le prese di posizione offensive di un intero territorio. C'è stato anche il suggerimento, giornalistico, della possibilità da parte di ogni sindaco, di affiggere nei Comuni amministrati manifesti di denuncia del caso, indicando anche, con fotografie, gli assessori e i consiglieri eletti con i voti della nostra zona che non avrebbero mosso un dito per la salvaguardia, in fatto di sanità, del nostro territorio, al momento della decisione di sacrificare l'ospedale di Acqui Terme a favore di altri territori provinciali.

"Laddove non c'è Dea non c'è rianimazione, cardiologia, chirurgia ed altri servizi e pertanto avviene il declassamento" ha sostenuto il sindaco Danilo Rapetti a nome dei colleghi primi cittadini. Sempre Rapetti ha affermato che "purtroppo l'incontro di mercoledì 18 con l'assessore alla Sanità Ferrero e il vice presidente Ugo Cavallera nella sostanza è stato una delusione. Per adesso dicono che non sarà toccato nulla. Un conto è ciò che viene accordato di fatto e quello che viene affidato di diritto". Si tratta dunque della richiesta alla Regione Piemonte della compilazione di un'altra delibera con valore legislativo che per l'ospedale di Acqui Terme vengano garantiti quei servizi solo indicati a parole.

Altra domanda che è serpeggiata durante la riunione dei primi cittadini, quindi dalla voce di oltre ottantamila persone. "Perchè non possiamo essere Dea come Tortona che è ad una decina di chilometri da Novi?". La domanda è diretta, oltre che a Cota e all'assessore Caterina Ferrero, anche a Ugo Cavallera, Marco Botta e Riccardo Molinari, che pur nella stanza dei bottoni hanno rinunciato a pensare che Acqui Terme ed il suo comprensorio meritano non solo il Dea. La città e il comprensorio, utile ricordarlo, oltre ai suoi abitanti, durante il periodo estivo, a livello turistico registrano oltre 500 mila presenze. Tra le frasi dette dai sindaci ne riportiamo alcune: "se declassano il Dea, per l'ospedale non c'è più nulla da fare", "Non addormentiamoci", "Oggi abbiamo dimostrato una presenza istituzionale che poche volte avviene", "Non prendiamo nemmeno in considerazione che all'ospedale non ci sia più il Dea, che invece sarà a Tortona", "Dobbiamo prepararci ad azioni clamorose", "Il declassamento del Dea è la goccia che potrebbe far traboccare il vaso", "Ritorniamo alla stagione dell'Acna", "Mobilitiamoci". La mobilitazione, logicamente, dovrà essere permanente.

DALLA PRIMA

Le parole dei primi

«Il recente incontro con l'Assessore Ferrero - hanno detto - pur riconoscendo la pronta disponibilità all'incontro e la cortesia dimostrata è stato, riguardo all'esito finale, molto deludente. Ricordando i dati attestanti l'ottimo funzionamento qualitativo e quantitativo dell'Ospedale di Acqui Terme, riconfermati dal Commissario dell'ASL AL, e le intenzioni espresse dal Commissario stesso di mantenere l'assetto e la qualità dei servizi attualmente esistenti, noi Sindaci formuliamo alcune richieste che nelle parole dell'Assessore non trovano risposte convincenti. Innanzi tutto, chiediamo agli Organi Regionali di redigere gli atti formali attestanti il mantenimento del livello attuale dei servizi, con particolare riferimento al D.E.A., e quindi di intervenire modificando gli atti a oggi in essere. Quanto dichiarato dall'Assessore Ferrero, circa un mantenimento di fatto dell'attuale operatività, non solo non è parso rassicurante, ma anzi ha ulteriormente preoccupato i pubblici amministratori del territorio, visto che ancor più evidenzia la distanza tra quanto dichiarato, e quanto invece si evince dagli atti formali finora redatti dalla Regione. Non è accettabile garantire a parole l'attuale livello dei servizi in mancanza di un atto amministrativo che sancisca invece lo stato di diritto attuale, che prevede la struttura complessa D.E.A. e i relativi reparti ad essa collegati. Inoltre, la diversa applicazione delle misure di razionalizzazione dei D.E.A. all'interno dell'ambito Provinciale, non può che essere valutata negativamente dai pubblici amministratori. Nessuno vuole la penalizzazione di altri territori, ma si evidenzia l'unicità del bacino d'utenza servito dall'ospedale acquese. Per conformazione geografica, con molti comuni collinari e montani distanti (almeno per tempo di percorrenza) da ogni altro ospedale che non sia quello di Acqui. E soprattutto perché l'ospedale acquese è considerato da lungo tempo il naturale polo sanitario di cura non solo dagli ammalati dei comuni della provincia di Alessandria che su Acqui gravitano, ma anche da molti delle diverse province confinanti, e in particolare della zona della Langa Astigiana. Chiediamo infine che ogni eventuale iter modificativo e attuativo avvenga con il confronto con gli Enti Territoriali di riferimento (Comuni e Provincia), confermando la totale disponibilità a collaborare con la Direzione dell'ASL per ottenere che nel progetto di razionalizzazione regionale vengano garantiti gli attuali livelli di assistenza socio-sanitaria per i cittadini dell'intero territorio di riferimento».

La riunione quindi si è conclusa con l'immediata decisione di istituire un comitato permanente dei Sindaci (formato da Danilo Rapetti, Gian Piero Nani, Sergio Primosig, Valter Ottria, Aureliano Galeazzo) e di avviare presso le case comunali una raccolta di firme, che i Sindaci porteranno in Regione.

La gente dice basta e studia la mobilitazione

Acqui Terme. La città ed i Comuni dell'acquese, ma anche alcuni della Langa astigiana e del cuneese, si ribellano contro la decisione della giunta regionale che, senza tenere conto di ciò che sarebbe accaduto ad una popolazione una volta che quel documento fosse pubblicato, avrebbe decretato la chiusura del Dea dell'ospedale di Acqui Terme. Tutta una comunità che si è sentita vilipesa in quanto defraudata da un diritto costituzionale alla salute.

Ma non finirà qui. La popolazione si sta organizzando per far sentire la propria voce forte e chiara in segno di protesta contro la Regione matrigna, contro assessori e consiglieri regionali, che eletti anche con i voti dell'elettorato dell'acquese, non hanno mosso un dito per impedire la cancellazione, la fine del Dea, che potrebbe pure significare la perdita di servizi fondamentali come quelli di cardiologia, rianimazione e chirurgia.

Si parla addirittura, sperando che sia solo una "voce", della chiusura di chirurgia per alcuni mesi estivi con invio delle urgenze ai chirurghi delle strutture novesi o alessandrine, pertanto con disastrose ripercussione per la sfortunata persona bisognosa del pronto intervento. Insomma, sarebbe come intonare il "De profundis" non soltanto per la struttura ospedaliera della città termale, quanto per tutta la popolazione che gravita sulla stessa, perché la situazione diventerebbe gravissima nel tempo e tutta una zona ne verrebbe penalizzata. La parola, dunque, passa alla gente in quanto gli utenti del servizio sanitario meritano un trattamento migliore. "Basta" sta già dicendo la gente ai suoi rappresentanti in Regione Cavallera, Botta e Molinari, all'assessore alla Sanità Ferrero, basta ad interventi mirati a ridurre o abolire i servizi dell'ospedale di Acqui Terme.

DALLA PRIMA

Lavori al ponte

Quindi richiuso, con circolazione a senso unico alternato, per la posa dei blocchi di porfido. In realtà, la posa dei blocchi era stata programmata per la fine di ottobre, al termine della stagione turistico-termale. A questo punto gli amministratori comunali si sono trovati di fronte a due possibilità: la sospensione dei lavori di posa dei blocchetti di porfido e la riapertura del ponte, oppure proseguire i lavori dopo la festa patronale. La prima soluzione avrebbe avuto la conseguenza di smontare il ponteggio, per poi rimontarlo ad ottobre. Quindi è stata presa la decisione di proseguire i lavori anche a luglio. In questo periodo l'opera di riqualificazione della struttura prevede il riposizionamento di condotte di collegamento del centro città con la zona Bagni per l'acqua, il gas e Telecom. L'opera di riqualificazione rimane comunque complessa e ci potremmo trovare di fronte ad un'estensione dei tempi di lavorazione.

Comunque, l'assessore ai lavori pubblici, Anna Leprato, unitamente al Dirigente del settore tecnico, al fine di chiarire il crono-programma relativo ai lavori sul ponte Carlo Alberto, ha precisato che è intenzione dell'amministrazione comunale di riaprire il traffico a doppio senso di circolazione nelle giornate di domenica 10, lunedì 11 e martedì 12 luglio, in occasione della Festa patronale di San Guido e spettacolo pirotecnico. "Per motivi di sicurezza e di tempistica - ha reso noto l'assessore Leprato - sarà mantenuta la recinzione posizionata a metà carreggiata, la quale non impedirà comunque il regolare deflusso nei due sensi". A partire poi da mercoledì 13 luglio si effettuerà nuovamente la chiusura della carreggiata a monte, allo scopo di terminare le lavorazioni e ripristinare il doppio senso di circolazione per la fine di luglio.

DALLA PRIMA

Terme: è Molina il neo presidente

A questo punto non si deve dimenticare che le Terme, l'agricoltura, il settore vitivinicolo e la gastronomia costituiscono peculiarità di grande rilevanza, di assoluta unicità e di primati nel panorama dell'offerta turistica e dell'economia di Acqui Terme e dell'Acquese.

DALLA PRIMA

Il concerto acquese

Ornella si racconterà molto e volentieri, tra una canzone e l'altra, con la sua particolare e strepitosa ironia, proprio per rendere lo spettacolo più gioioso e più esclusivo il rapporto con il suo pubblico: "Saranno piazze di prestigio quelle del tour, il repertorio ancora più popolare ed estivo. Nei concerti faccio ridere e dò emozioni - spero - mi diverto e faccio divertire gli altri. I vestiti che indosserò saranno colorati e me li ha creati Giovanni Cavagna. Sul palco sto come a casa mia: mi passa tutto, sto meglio quando arrivo e vedo i miei musicisti, i miei tecnici..."

Ornella avrà la stessa formazione del "Blue Note": Roberto Testa, batteria; Edu Hebling, basso elettrico e contrabbasso; Salvo Correri, chitarre, tastiere e percussioni; Nicola Oliva, chitarre; Fabio Valdemarin, piano e tastiere. La produzione e la direzione artistica di "Contatto 2011" è curata da Mario Lavezzi mentre quella esecutiva dalla Project.

Una carriera straordinaria e irripetibile quella di Ornella Vanoni. Con frequenti "digressioni" stilistiche, con una discografia ricca ma di originale coerenza artistica, e con la continua ricerca musicale che l'ha portata - caso davvero unico per un'artista italiana - a collaborare e a duettare con i più "grandi" della musica: il rapporto artistico ed umano con Gino Paoli, che ha caratterizzato loro e più di una generazione, e che resta tra le storie più belle della nostra canzone; con i produttori Sergio Bardotti e Mario Lavezzi; eppoi con il Brasile di Vinicius de Moraes e Toquinho; l'America jazz di George Benson, Gil Evans e Herbie Hancock, tanto per citarne alcuni.

DALLA PRIMA

Gabriella Pistone commiato

Da aggiungere la realizzazione di due campi da tennis, la restituzione a notevoli splendori del parco dell'ex Grand Hotel Antiche Terme.

In campo estetico e parafarmaceutico, da segnalare la realizzazione di una nuova linea cosmetica.

Il 6 e 7 giugno alle Nuove Terme

Convegno coordinatori trapianti di organi

Acqui Terme. Organizzato dal coordinamento regionale prelievi della regione Piemonte si terrà nella cittadina termale il 6 e 7 giugno il 5° corso residenziale obbligatorio per coordinatori locali prelievi di organi e tessuti. L'evento formativo si svolgerà presso il Grand Hotel Nuove Terme. La quinta edizione del corso dedicato ai Coordinatori Locali della Regione Piemonte e Valle d'Aosta si articola, come ricordato in premessa, su due giornate. Nel corso della prima, medici radiologi esperti illustreranno ai Coordinatori le quattro indagini cerebrali che, secondo le Linee guida inerenti l'applicazione delle indagini di flusso ematico cerebrale (20 febbraio 2009), possono essere utilizzate in corso di diagnosi di morte encefalica. Essi si soffermeranno sulla metodica, sull'anatomia e sui punti critici di ogni indagine. Nel corso della seconda giornata, verrà presentata ai discenti la situazione di donazione samaritana, con particolare riferimento alla normativa italiana, ai risvolti psicologici e alla casistica del Piemonte. La giornata proseguirà con la discussione di alcuni casi rilevanti di donazione avvenuti in Regione negli ultimi mesi. In conclusione verrà tenuta la consueta riunione periodica di aggiornamento tecnico con i Coordinatori. Prendendo spunto dal convegno il Dr. Roberto Mannoni, Responsabile S.O.C. Anestesia e Rianimazione del P.O. Acqui Terme ASL-AL ha sottolineato: «Ricordo che i donatori di Organi, secondo la legge, devono essere nella condizione di "morte cerebrale"; l'accertamento di tale condizione, è possibile solo in Rianimazione; solo successivamente, in caso di non opposizione da parte della famiglia, si può procedere al prelievo. Fatta questa premessa, mi sembra importante fornire, in modo succinto, alcuni dati che riguardano l'attività della Rianimazione di Acqui Terme in questo settore. Negli ultimi anni, è stato possibile effettuare 10 prelievi di reni, 4 prelievi di fegato ed un prelievo di cuore, da donatori in Morte Cerebrale; gli organi sono stati successivamente trapiantati ad altrettanti riceventi con successo. Tutto ciò si è reso possibile, grazie al fatto che il Reparto di Rianimazione è inserito a pieno titolo, nella rete trapiantologica Regionale e di conseguenza Nazionale».

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI D'ESTATE
25-26 giugno: BERNINA EXPRESS
16-17 luglio: BERNINA EXPRESS
7-15 agosto: NORMANDIA E FIANDRE
12-15 agosto: TOUR IN ALPE ADRIA
13-15 agosto: SALISBURGO E LAGHI
7-11 settembre: TOUR DELL'ABRUZZO
15-18 settembre: CAPRI, ISCHIA e PROCIDA
25-30 settembre: TOUR DELLA GRECIA

GARDALAND
Direttamente da casa tua le prossime partenze:
2 - 18 GIUGNO / 2 - 16 - 20 LUGLIO
da Santo Stefano / Canelli / Nizza Monferrato
Castel Boglione / Acqui Terme / Strevi

TRA I MONTI DI ITALIA, AUSTRIA E GERMANIA
7 giorni di soggiorno-tour nella verde natura, tra la buona cucina, la cultura e le antiche tradizioni
17-23 luglio: DOLOMITI (Bolzano, Cortina, Merano)
18-24 luglio: BAVIERA (Monaco, Linderhof, Chiemsee)
8-14 agosto: FORESTA NERA (Strasburgo, Friburgo)
15-21 agosto: TIROLO (Innsbruck, Kizbuhel, Ambras)

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSOVIAGGI.COM
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE
LE MAGIE DEI BALTICI
LITUANIA-LETTONIA-ESTONIA
21 - 28 GIUGNO
IN VIAGGIO TRA SOGNO E REALTÀ
AUSTRALIA
20 AGOSTO - 8 SETTEMBRE
FIORDI E PAESAGGI DEL NORD
NORVEGIA
17 - 24 LUGLIO
IL PAESE DEI CEDRI
LIBANO
1 - 7 OTTOBRE

Con la rassegna artistica "Il sogno di Herta"

A Villa Ottolenghi ritorna l'atmosfera degli anni più belli

Acqui Terme. Una splendida giornata di sole ha permesso che le opere d'arte contemporanea esposte a Villa Ottolenghi per il "Il Sogno di Herta" ricevessero per l'inaugurazione dell'evento luce in abbondanza mostrando nel miglior modo possibile ai numerosi visitatori forme, colori e suggestioni. Negli "Studi degli Artisti", gli ambienti nei quali lavorarono per diversi decenni del XX secolo autorevoli interpreti dell'arte moderna che resero mitica quella che oggi è la sede della Tenuta Monterosso, Enrica Noceto, curatrice della mostra, ha raccolto opere di Aurelio Caminati, Carlos Carlè, Claudio Carrieri, Alberto De Braud, Adriano Leverone, Sandro Lorenzini, Véronique Massenet, Giorgio Moiso, Giampaolo Parini, Ylli Plaka e Francesco Russo Burot.

Al vernissage è intervenuto il critico Luciano Caprile che ha ripercorso il periodo storico durante il quale i Conti Ottolenghi, Arturo ed Herta, costruirono la splendida Villa accogliendo personaggi del calibro di Arturo Martini, Libero Andreotti, Fortunato Depero e Ferruccio Ferrazzi le cui opere qui realizzate andarono tuttavia in buona parte disperse in seguito alle aste indette sul finire degli anni '80. Ben prima, cioè, che Vittorio Invernizzi, l'attuale proprietario della Villa che ha rilevato alcuni anni fa avviandone il recupero, potesse evitarlo.

La Noceto, che espone alcune sue opere (queste e le altre non lasceranno Villa Ottolenghi fino al 21 giugno) ha spiegato le linee guida seguite nell'allestire "Il Sogno di Herta": "Ho pensato di immedesimarmi nel suo stile interpretandolo in chiave attuale. E come Herta amava radunare artisti di alto livello facendo di questo luogo un centro di sperimentazione e studio, così ho voluto fare io stessa con artisti che come me si stanno impegnando con passione nell'arte contemporanea".

Caprile ha valutato positivamente il lavoro: "Che ha messo insieme stili felicemente disomogenei eppure rappresentativi della molteplicità con la quale l'arte può esprimersi e proprio come aveva fatto Herta invitando a Villa Ottolenghi autori che seguivano ispirazioni molto differenti.

Noto, osservando la Villa anche dal punto di vista architettonico, che si sovrappongono periodi stilistici diversi, pure tardo rinascimentali e decò, con un'impronta decisa delle linee metafisiche riprodotte dall'architetto Marcello Piacentini che le riprendeva dai quadri che Giorgio De Chirico aveva dipinto parecchi anni prima. Che tra i due vi fosse mai stata un'intesa o una vicinanza personale non è stato tuttavia mai dimostrato". Il critico sostiene inoltre che le opere elaborate a Villa Ottolenghi dal celebre Arturo Martini hanno ispirato l'altrettanto famoso Giacomo Manzù che ne è stato allievo: "Più statue realizzate da quest'ultimo, che hanno come soggetto un ragazzo su uno scoglio, riprendono con evidenza Il Tobiolo del Martini che adorna la fontana della Tenuta Monterosso".

Al vernissage è intervenuto pure Giuseppe Baccalario, memoria storica dell'Acqui Terme degli ultimi decenni: "I Conti Ottolenghi erano personaggi unici per quanto piuttosto diversi nel contatto con le persone. Lei era una gran signora, una vera dama, con un profilo evidente di estrosità. Talvolta scendeva ad Acqui con una capretta al guinzaglio, il che suscitava stupore come sarà facile immaginare. E io, allora bambino, rammento l'atmosfera da un lato idilliaca, dall'altro misteriosa, che vivevo venendo qui a giocare con altri coetanei. Ci si aggirava tra le statue, i porticati e il giardino come se ci si muovesse in un mondo fatato. Lui, invece, Arturo Ottolenghi, lo ricordo girare sui terreni in abbigliamento da campagna lanciando con energia raccomandazioni ai mezzadri in dialetto.

In là con gli anni rammento invece l'amarezza provata nel veder portare via la maggior parte delle opere d'arte messe all'asta. Mi è dispiaciuto che l'amministrazione pubblica del tempo non le abbia rilevate a beneficio della comunità. Un motivo in più per ringraziare Vittorio Invernizzi per quanto sta facendo nel riportare la Villa agli onori che merita".

***

"Il Sogno di Herta" rimarrà aperto al pubblico fino al 21 giugno; il sabato e la domenica dalle 15 alle 19, negli altri giorni dalle 17 alle 19. È consigliabile prenotare la visita al numero 0144 322177.

L'incontro promosso dalla libreria Terme

Enzo Bianchi: ogni cosa alla sua stagione

Acqui Terme. È stata davvero calorosa l'accoglienza che Acqui ha fatto al Priore della Comunità di Bose, Enzo Bianchi, venerdì 20 maggio, nella sala dell'Albergo Nuove Terme di Piazza Italia. Dalla Libreria Terme l'iniziativa culturale.

Presente il canonico Colla in rappresentanza del Vescovo Micchiardi, completa in ogni ordine di posti la sala, è stato il parroco della Madonna Pellegrina don Bogliolo a introdurre Enzo Bianchi.

"Non un uomo che ritorna" - ha sottolineato nell'intervista realizzata per "L'Ancora TV" e disponibile sul sito web del nostro settimanale - giacché la sua terra, cui spesso ripensa, il monaco nato a Castel Boglione dice di non averla mai abbandonata.

Ascoltare l'uomo

Ogni cosa alla sua stagione nasce, confessa Enzo Bianchi, da un esercizio. Da una attitudine. Dall'ascolto. Delle terra, degli animali, delle piante. E - naturalmente - degli uomini.

Ascoltare è la cosa migliore. E il libro è un modo per dire grazie. Ma a chi? "Alle persone che ho incontrato. Agli amici. A coloro che mi hanno in qualche modo plasmato. A quelli che, anche se non sono più, continuano a crescere nel ricordo, fanno parte del tessuto personale".

E qui la prima sorpresa: i più grandi insegnamenti, gli esempi vengono dai più umili. Ecco Teresina del Munchèt, "la donna strana e sapiente". E poi le *lingere* "che hanno una innata capacità di magistero".

Ecco i girovaghi accolti nella casa dal padre, nel segno della condivisione del poco, della gratuità [è questa la parola che sembra Bianchi ami di più in assoluto; è un filo rosso nei discorsi], del dividere quel che si possedeva. Ecco le lingere incontrate nell'esperienza con l'Abbé Pierre, nel Nord della Francia (era il maggio del 1965), che ribalta l'esistenza di un giovane Bianchi avviato a tutt'altra carriera. E che ora si trova rivestito di stracci e di sacco.

Ecco "el muretèn", che la domenica non riusciva proprio a non ubriacarsi, e che per anni è stato il compagno di mensa a Bose, accanto al Priore. "Da lui ho imparato che sempre, in qualsiasi persona, c'è la qualità umana. Quell'umanità che non riusciamo a vedere, spesso, perché non abbiam tempo per nulla; perché la vita è spesso è fuga. È velocità.

La presenza agli altri

Un altro valore, allora, che Enzo Bianchi, evidenzia, è quello della *presenza*. "Solo così i rapporti possono essere veramente generosi".

Presenza e ascolto: sembrano essere questi i requisiti per avvicinare il prossimo.

Dare tutto ai figli, prevenire addirittura ogni loro richiesta è un errore. Una disgrazia.

Allo stesso modo grande è il rischio di una *pietà presbite*: oggi si può fare la carità con il cellulare, con un SMS, ma sembra una necessità quella di allontanare il povero dalla propria porta. Di non imbattersi in lui.

L'uomo verso Dio

Certo: la vita deve essere determinata dal libro del *Vangelo*, dal libro della Fede. Ma anche qui Enzo Bianchi allontana ogni radicalismo.

Un umanesimo autentico, che cerca l'uomo, si deve combinare con il Cristianesimo che cerca Dio. E dunque, giungendo ad una sintesi, la Fede non deve astrarsi dal quotidiano. E la riprova è un Dio che si è fatto uomo, soggetto a limiti, tentazioni, malattia, sofferenze e morte.

Ed è questa, su un piano teologico (e qui c'è citazione per il pensiero di Ippolito Romano, ed è questa una delle poche citazione culte che verrà proposta) la sensibile, determinante distinzione rispetto al monoteismo islamico e ebraico. Determinante è il Cristo; Gesù insegna che l'uomo può andare a Dio. E dunque più si fa della propria vita un'opera d'arte [che, curiosamente, era anche l'assunto di tanti Decadenti] è più si può essere cristiani.

Dare fiducia

Nonostante sia stato vittima anche della cattiveria (ma il male vero viene dalla falsità dei calunniatori: alla cattiveria si può dar risposta; l'altra lascia ben più disarmati; la falsità fa restare muti), Enzo Bianchi si ritiene fortunato. Perché la ricchezza è avere persone che credono in te.

Ed ecco, allora, la memoria degli studi nella classe delle elementari. E, inaspettatamente, anche il posto nell'ultimo banco. "Quello degli asini". E, dopo un conciliabolo in casa, con il padre, la domanda alla maestra. Che spiega come sia assai opportuno che chi arriva dalle frazioni, magari dopo una bell'ora di cammino nella neve d'inverno, non possa pensare di non essere considerato. "Solo se diventerai un asino tornerai alle prime posizioni".

La cella, il vino e le colline di casa

Dalla casa di ieri alla cella il passo è breve. E le domande del pubblico sollecitano ad approfondire la dimensione della vita monastica. Con le sue scansioni, la preghiera, i lavori, le letture.

Ecco la cella all'inizio spoglia, luogo di solitudine feconda, (dove si prega, si scrive e si piange) che progressivamente accoglie fotocopie e libri, perde austerità: "e per fortuna ogni 5-6 anni la si cambia, si brucia il superfluo e si riparte".

Ultimi pensieri al vino della sera, alla sobria ebbrezza, ai brindisi alla salute degli amici, agli uomini che non si voglion perdere, alle due dita di barolo chinato nel bicchiere. Perché, Enzo Bianchi ne è certo, gli amori di qui li troveremo tutti "andando di là".

Ultimi pensieri per la vecchiaia (un tempo le medicine non si accanivano nel far vivere; ma neppure per gli anziani esistevano le gabbie dorate) e per le colline. Terra promessa cui Bianchi torna sempre volentieri. Certo quelle di Casale, più vicine alla piovosa Serra d'Ivrea, "terra d'esilio". Ma che disdetta, ora, trovare sempre più spesso chiuse le vecchie chiese di campagna.

Paradiso in terra è il Monferrato. "Ma non sarebbe monastico, proprio ora, farvi ritorno…".

Presto aprirà una casa monastica in Toscana. E chissà che proprio lì si potrà andare a trovare l'antico scolaro confinato, un tempo, nell'ultimo banco.

G.Sa

TOUR ORGANIZZATI

Dal 30 giugno al 6 luglio **BRETAGNA e NORMANDIA**
Dal 1º al 3 luglio **NAPOLI: Reggia di Caserta e museo di Capodimonte**
Dal 24 al 31 luglio **Crociera nei FIORDI NORVEGESI**
Dal 29 luglio all'8 agosto **Tour CORNOVAGLIA - GALLES - IRLANDA**
Dal 4 al 7 agosto **ALSAZIA e FORESTA NERA**
Dal 9 al 15 agosto **COPENAGHEN e i castelli danesi**
Dall'11 al 15 agosto **BUDAPEST e ZAGABRIA**
Dal 12 al 15 agosto **PARIGI**
Dal 13 al 15 agosto **MONACO DI BAVIERA e i castelli**
Dal 13 al 17 agosto **PRAGA**
Dal 13 al 22 agosto **Tour della SCOZIA**
Dal 23 al 28 agosto **MADRID**
Dal 30 agosto al 4 settembre **Tour dell'ex JUGOSLAVIA**
Dal 30 settembre al 7 ottobre **Crociera sul MEDITERRANEO con Costa Magica** Partenza in bus da Acqui - AL

ARENA DI VERONA

Giovedì 30 giugno **AIDA** • *Venerdì 15 luglio* **NABUCCO**
Venerdì 22 giugno **BARBIERE DI SIVIGLIA**
Giovedì 28 luglio **TRAVIATA** • *Venerdì 26 agosto* **BOHEME**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089
Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 22 maggio **FIRENZE**
Domenica 5 giugno **PRINCIPATO DI MONACO MONTECARLO e fabbrica dei profumi**
Domenica 12 giugno **Navigazione DELTA DEL PO - POMPOSA - COMACCHIO** con pranzo a bordo della motonave
Domenica 12 e domenica 26 giugno **Trenino Centovalli +navigazione sul LAGO MAGGIORE**
Domenica 19 giugno **GARDALAND**
Domenica 26 giugno **SIENA e SAN GIMIGNANO**
Domenica 3 luglio **SAINT MORITZ e trenino del Bernina**
Domenica 10 luglio **ANNECY e il suo lago**
Domenica 17 luglio **LIVIGNO**
Domenica 24 luglio **ZERMATT**
Domenica 31 luglio **VALLE D'AOSTA FORTE DI BARD e CERVINIA**

WEEK END

Dall'11al 12 giugno **ISOLA DEL GIGLIO**
Dal 25 al 26 giugno **ISOLA D'ELBA**
Dal 2 al 3 luglio **VENEZIA e battelli Brenta**
Dal 9 all'10 luglio **DOLOMITI**
Dal 16 al 17 luglio **PROVENZA e la fioritura della lavanda**

MOSTRE

Domenica 19 giugno **ROVERETO, mostra al Mart: gli impressionisti del Musèe d'Orsay di Parigi**
Domenica 17 luglio **Mostra "La bella Italia" e VENARIA REALE + SACRA DI SAN MICHELE**

PELLEGRINAGGI

Dal 13 al 15 giugno **LOURDES**
Dal 26 al 29 luglio **MEDJUGORIE**

TRIGESIMA

Severina GIACOBBE ved. Dellavalle

Ad un mese dalla scomparsa i familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed hanno partecipato con scritti, fiori e preghiere. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 28 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia tutti coloro che vorranno unirsi al suffragio.

ANNIVERSARIO

Clementino BALDOVINO (Tino)

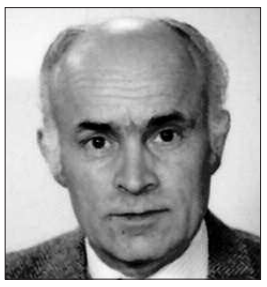
Nel 10° anniversario della sua scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, la nipote e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Angela Maddalena BONELLI in Gotta

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Angelo RIVARONE

Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 maggio alle ore 18 in duomo ad Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Ugo MORIELLI

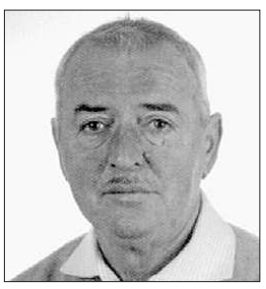
Nel 24° anniversario della sua scomparsa, la sua famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. La santa messa di suffragio sarà celebrata domenica 29 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Maurizio ALLEMANNI (Pino)

"Gesù dice: "Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà" (Gv. 11,25). Nell'8° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 maggio alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido POGGIO

Domenica 29 maggio alle ore 10 nel santuario della Madonnalta verrà celebrata una santa messa in suo suffragio, nel 15° anniversario della scomparsa. La moglie, i figli, la nuora ed Enrica lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Vito CARUSO

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, i generi e la nipote lo ricordano nella messa che verrà celebrata domenica 29 maggio alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Nuccio GARBARINO

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel primo anniversario della scomparsa i nipoti, il fratello, la cognata lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 maggio alle ore 10,15 nella parrocchiale di Miogliola. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Eugenio RAPETTI

1924 - † 25 aprile 2009

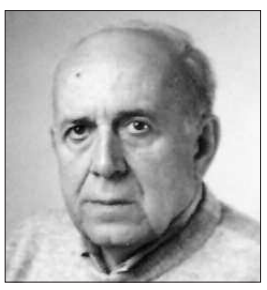
Albina CHIESA in Rapetti

1925 - † 29 maggio 2004

"Signore, accogli nella tua misericordia i nostri defunti e concedi a tutti di vederci riuniti nella gioia della comunione dei santi".

La santa messa di anniversario sarà celebrata martedì 31 maggio 2011, alle ore 18 in cattedrale ad Acqui.

ANNIVERSARIO



Luigi MANFREDI

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la moglie Angela lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata martedì 31 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringrazia cordialmente quanti parteciperanno.

Centro aiuto alla vita

A proposito di banco alimentare

Acqui Terme. Ci scrive il Centro di aiuto alla vita di Acqui Terme:

«Egr. direttore,

siamo del Movimento per la vita, che, attraverso il Centro di aiuto alla vita, aiuta oltre 80 famiglie con bambini piccoli o addirittura in gestazione, in attesa della loro nascita, per un totale che supera le 120 unità.

A gestire questo esercito di famiglie bisognose ci sono alcune decine di donne volontarie, che sacrificano volentieri il loro tempo, sottraendolo alla loro famiglia, per permettere la nascita e la normale crescita di questi bambini. L'attività nella nostra città si protrae ininterrottamente da quasi cinque anni e non fa distinzione dal colore della pelle o dal credo religioso professato dalle famiglie assistite. L'assistenza a queste famiglie consiste in contributi finanziari e nella fornitura di abbigliamento, di alimenti e medicinali per bambini. La parte finanziaria viene procurata con iniziative varie, come la raccolta di offerte con la vendita delle primule in occasione della Giornata della vita, o tramite la generosità di amici.

Un grande contributo poi viene dai cosiddetti Progetti Gemma. Questi consistono nella presa a carico di una mamma, che magari era tentata di abortire per problemi economici, da parte di generosi donatori anonimi, gestiti a livello nazionali dal M.p.V., i quali si impegnano a versare alla famiglia una quota di 160 euro mensili per 18 mesi. L'abbigliamento in genere viene regalato da mamme che riciclano i vestiti dei loro figli, ormai grandi, o da noi acquistato in particolari svendite favorevoli. I medicali o materiali per bambini ci vengono forniti dal Banco di assistenza sanitaria di Moncalieri o in parte da noi acquistati. Infine, e questo è un grosso aiuto ci viene fornito dal Banco Alimentare, che per l'acquese è gestito dalla Caritas Diocesana. Naturalmente noi ritiriamo solo alimenti per l'infanzia o prodotti di particolare bisogno per i bambini, come latte, zucchero, cioccolato, biscotti, parmigiano, olio o omogeneizzati. Il Banco Alimentare si rifornisce tramite la raccolta alimentare presso i supermercati di fine novembre, per riciclaggio di alimenti in prossimità di scadenza dai grossi produttori o in maggior parte dalla Gea, azienda statale che fornisce alimentari in tutta Italia per l'aiuto agli indigenti. Sino all'anno scorso il rifornimento era regolare e decine di associazioni o parroci della nostra diocesi trovava sempre il necessario per soddisfare i propri assistiti. È questo un giro di aiuto alle persone più svantaggiate, che sinora ha permesso di mantenere una certa pace sociale, nonostante sempre maggiore parte della popolazione precipiti nella povertà, come tutte le inchieste confermano.

Dall'inizio dell'anno però tutto è cambiato. Terminati tutti i prodotti che erano stati raccolti con la raccolta alimentare, la Gea fornisce gli alimentari con il contagocce e sempre di più quelli di scarso valore commerciale.

Cosicché noi, come crediamo quasi tutte le associazioni che facevano affidamento al Banco Alimentare, siamo costretti ad acquistare molti prodotti per soddisfare le naturali richieste dei nostri assistiti. Ma le risorse non sono infinite e quando queste finiranno, dove li indirizzeremo per ritirare gli alimentari, all'associazione governativa Gea?

Ma se la Gea non è più finanziata dalla Stato, perché probabilmente distrae quei fondi per finanziare l'assistenza ai profughi dal Nord Africa, riusciremo, con le altre associazioni di volontariato a mantenere la pace sociale o si instaurerà una guerra tra i poveri?

Occorre che chi ci governa tenga conto di queste situazioni perché potrebbero essere pericolose ben oltre che il successo o meno dell'attività della nostra associazione».

Un orario sbagliato

Acqui Terme. La famiglia Talento, rammaricata, si scusa con tutti i parenti, gli amici ed i conoscenti per l'errata indicazione dell'orario della S.Messa di 1° anniversario in memoria della cara Anna Pedrotti, pubblicata sul necrologio della settimana scorsa, che ha creato disagio e confusione per molti.

Ringrazia sentitamente, comunque, tutti coloro che hanno voluto ricordarla.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10
0144767071
Rivalta B.da Via Roma 38

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO

Luigina BAVA
ved. Garbarino

Nel primo anniversario della scomparsa i figli con le famiglie la ricordano con immutato affetto. Pregheranno per lei nelle s.s.messe che saranno celebrate mercoledì 1° giugno alle ore 17,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina e domenica 5 giugno alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Miogliola.

ANNIVERSARIO

Pietro Giovanni
BENAZZO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio unitamente ai familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 giugno alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

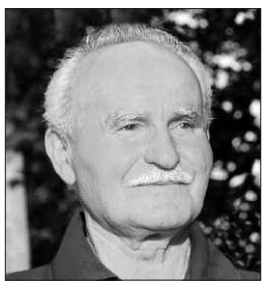
ANNIVERSARIO

Severina FORNARO
ved. Bogliolo
2005 - 4 giugno - 2011

"Sei lunghi anni senza di te, mamma! Passa il tempo, immutato è il dolore per non averti accanto e renderti partecipe del nostro presente". Una santa messa per te sabato 4 giugno 2011 alle ore 18 nella chiesa "Maria Ausiliatrice" in via Don Bosco a Savona. Un sentito grazie alle persone che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

Mirella ed Elda con i loro cari

ANNIVERSARIO



Alberto MENGOZZI

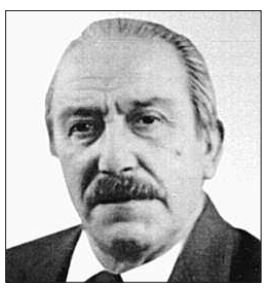
È passato già un anno, ma il suo ricordo e la sua presenza sono più vivi e presenti che mai nel cuore di chi lo ha amato e ne è sempre stato ampiamente contraccambiato. Lo vogliamo ricordare e lo faremo con tutti quelli che si sentono vicino a noi, alla sua famiglia. Saremo tutti insieme domenica 5 giugno alla santa messa che verrà celebrata alle ore 11 in San Francesco a Cassine. Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi a noi nella preghiera e nel ricordo, nel nome del nostro caro Alberto; per Emilia marito attento ed amorevole, per Claudia e Graziella padre affettuoso e sempre presente, per Maurizio e Silvano genitore acquisito.

ANNIVERSARIO

Dario ANSELMI

Martedì 7 giugno alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco sarà celebrata la santa messa in sua memoria a 16 anni dalla scomparsa. La famiglia ringrazia di cuore quanti vorranno unirsi alle preghiere.

RICORDO



Giuseppe BERCHIO

"Sono trascorsi 10 anni dalla tua scomparsa, ma tu vivi sempre nei nostri cuori". La moglie, le figlie, i generi, i nipoti Danilo, Alessio e Lorena, lo ricordano con immutato affetto.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de ***L'ANCORA***
in piazza Duomo 7, Acqui Terme
€ 26 iva c.

In duomo e a Cristo Redentore

Proseguono le messe di prima Comunione

Acqui Terme. Messa di prima comunione per i giovanissimi delle parrocchie del Duomo e di Cristo Redentore. La data è quella di domenica 22 maggio. Il primo, intenso appuntamento con l'Eucarestia è stato vissuto con particolare emozione e partecipazione, anche da parte dei numerosissimi parenti presenti alle messe nelle due parrocchie cittadine.

Il grazie dei genitori

Acqui Terme. Un grazie di vero cuore a don Paolino ed ai catechisti da parte dei genitori dei bambini della Prima Comunione, per averli accompagnati all'incontro con Gesù con tanto amore e dedizione.

La Soms festeggia il 153° di fondazione

Acqui Terme. Dalle 10,30 di domenica 29 maggio lo spazio, in zona Bagni, a sinistra di Viale Einaudi per chi, proveniente dal ponte Carlo Alberto e dopo avere svoltato a sinistra procede verso Visone, entrerà a far parte della toponomastica cittadina come Piazza SOMS. L'area ospita un parking per caravan e roulotte. Intitolare una via o una piazza a figure o istituzioni cardini nella storia della città rappresenta un atto dovuto per l'amministrazione comunale. L'intitolazione avviene a 153 anni dalla fondazione della società ed il calendario della giornata di festa comprende una serie di avvenimenti organizzati dagli amministratori della Soms.

"La dedica della piazza - ha affermato il presidente Mauro Guala - rende omaggio all'associazione più antica della città, una società che nei suoi anni di storia non ha mai dimenticato le sue radici, gli acquesi, chi aveva bisogno di un aiuto". Se qualcosa si può aggiungere è che la Soms anche nell'attuale delicato momento storico in cui ci troviamo a vivere, non intende interrompere il suo prezioso servizio dedicato alla collettività.

La giornata solenne del 29 maggio prevede anche la celebrazione ufficiale del 153° anno di fondazione. Per i due avvenimenti contemporanei, Guala ha chiamato a raccolta un gran numero di gente, autorità civili, militari e religiose oltre ad associazioni del volontariato con attività ad Acqui Terme e nei Comuni del comprensorio.

Ha inoltre organizzato una serie di iniziative degne di attenzione. Il pubblico, ogni ora, dal mattino alla sera tardi, avrà la possibilità di assistere ad una serie notevole di iniziative. Cominciando dalle 9,30 con il ricevimento del pubblico, delle autorità e delle consorelle, in zona Bagni, all'inaugurazione della Piazza, evento clou della giornata. A seguire è in calendario il corteo con le bandiere storiche. Arriviamo alle 12, in Cattedrale, per la messa officiata dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Alle 13, aperitivo sociale. L'interesse per la manifestazione aumenta per l'intervento della "Banda storica SOMS" di Casale Corte Cerro e del "Corpo Bandistico" di Acqui Terme. Le esecuzioni dei due gruppi musicali comprendono l'"Inno alla Soms", una composizione poetico-musicale dedicata dal maestro Lino Zucchetta, nel 2008, per le celebrazioni del 150° anniversario della società operaia ed ebbe un esordio di esito positivo, destinato ad entrare a far parte, musicalmente, nella storia della società. Chi ancora non conosce l'inno avrà la possibilità di ascoltarlo durante i concerti delle bande musicali presenti alla manifestazione.

Nel pomeriggio, alle 16, riprenderanno le iniziative intitolate "Insieme con la Soms – Storia, tradizione e Cultura". Si tratta di un concerto, previsto sullo scenario di Piazza Bollente del Corpo Bandistico Acquese e della "Banda Storica" di Casale Corte Cerro. Sempre da programma, ricordiamo la "scorribanda per le vie della città" con la "Banda Fraudolenta".

Le iniziative celebrative continueranno nella serata con una serata-ricordo che gli organizzatori hanno definito "Olympia... mio primo amore". Si svolgerà nel mitico locale "Olympia dancing" con inizio alle 21. "Si tratta di ricordare insieme lo storico locale dove tantissima gente ha trascorso momenti indimenticabili della nostra gioventù", ha sostenuto Mauro Guala. La serata sarà rallegrata dall'orchestra "Panama Group".

In caso di pioggia la manifestazione avrà luogo al Palladium Music Hall.

C.R.

L'avventura scout

Sabato 14 e domenica 15 maggio i Lupetti del Branco Fiore Rosso del gruppo scout Acqui Terme 1° sono partiti in caccia alla volta di San Marzano Oliveto (AT) per vivere un week end a stretto contatto con la natura e la vita di campagna!

Ad accoglierci c'era Bruna Ferro, titolare dell'Azienda Agricola Carussin, che ci ha parlato un po' del modo giusto di rapportarsi con gli animali, comunicando e conquistando la loro fiducia, in preparazione dell'attività che la domenica avremmo vissuto in compagnia dei suoi simpatici asinelli!

Più tardi nel pomeriggio abbiamo fatto conoscenza degli "abitanti del luogo", i contadini.

Dopo un lauto pasto abbiamo festeggiato, intorno ad un fuoco vero, la "Festa del 14 maggio", un escamotage dei Vecchi Lupi per introdurre i bambini alle tradizioni della vita agreste, spingendoli a elaborare e recitare, a loro piacimento divisi in sestiglie, la fine di alcune "leggende campestri" (dalla verghiana storia di Mazzarò in "La Roba", alla storia del pomo d'oro). Non sono mancati i canti al chiaro di luna, le danze e qualche giochino.

Prima di andare a dormire, con le braci del fuoco che ancora scaldavano la notte in collina, Angelo, un fratellino entrato da poco in Branco, ha recitato la sua Promessa per la prima volta, entrando così a far parte della grande famiglia dello scoutismo e, nel piccolo, dello scoutismo Acquese.

È questo il primo seme piantato nel vasetto che gli è stato, simbolicamente regalato.

Starà a lui farlo crescere con l'aiuto di tutto il Branco che ha cominciato con il contribuire allo riempimento dello stesso con una manciata di terra a testa, così da testimoniare l'importanza del momento non solo per il singolo Lupetto che promette, ma per tutto il Gruppo, e il sostegno che tutti si sono offerti di garantire ad Angelo, in nome di quella Promessa che anche essi hanno pronunciato, chi prima chi dopo!

Dopo una notte turbolenta (e non solo dal punto di vista climatico) e una tonificante ginnastica mattutina abbiamo partecipato al Torneo del Pomodoro d'Oro, con una caccia al tesoro alla ricerca degli attrezzi perduti. Ci siamo quindi incamminati per prendere parte alla messa presso la parrocchia di San Marzano Oliveto per poi dedicarci, una volta tornati alla base, a "lasciare il mondo un poì più pulito di come lo abbiamo trovato!

Dopo pranzo, ci siamo incamminati verso la Fattoria Didattica Asinoi, dove Bruna ci aspettava. Dopo una breve visita al topino addomesticato di casa ci siamo recati al recinto degli asini per metter in pratica quello che avevamo imparato il giorno precedente. All'inizio non è stato facile muoversi senza paura tra i 12 asini, ma ben presto la simpatia, l'intelligenza e, soprattutto, la pazienza degli animali hanno conquistato i lupetti che, spazzola in mano, si sono dedicati alla strigliatura e a coccolare le bestiole.

Purtroppo il week end è volato, giusto il tempo per nominare la sestiglia che si è aggiudicata, in base allo stile, ai giochi e all'impegno, l'onore di tenere il Totem del Branco, e, con l'arrivo dei genitori, è giunto il momento di tornare alle proprie case, stanchi, forse un po' puzzolenti, ma pieni di questa esperienza che ha divertito e insegnato a tutti come (e non solo con gli asini), a volte basti un atteggiamento positivo per "iniziare bene un rapporto". Inoltre il vivere due giorni a contatto con le tradizioni delle nostre campagne, ci auguriamo abbia trasmesso ai Lupetti la voglia di saperne di più e interessarsi alle meraviglie che ci stanno intorno.

Concudendo non possiamo non ringraziare Bruna Ferro per averci ospitato nella sua casa e per averci dato la possibilità, con grande disponibilità e pazienza, di vivere un'esperienza che, siamo sicuri, saprà lasciare il segno!

I Vecchi Lupi

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchiodelleabilita.org. Il nostro indirizzo postale è via Roma 1, Strevi, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it, un sito "www.acquiscout.it"

un vecchio scout

Offerte Oami

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni all'Oami. In memoria di Mamo Garavatti, gli amici: euro 500,00; Luca e Alberto: dolci e indumenti; si ringrazia di cuore la Farmacia Centrale per la donazione.

Partecipazione per Chiara Chiabrera ved. Lodi

Acqui Terme. Giampiero Ivaldi, Gianni e Tino Canepa, con le rispettive famiglie, partecipano al dolore di Luisa, Massimo, Roberto e Stefano Lodi per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile e insostituibile mamma Chiara.

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Riflessioni dell'Azione Cattolica diocesana

I Referendum di giugno

In occasione dei referendum del 12 e 13 giugno prossimi, l'Azione Cattolica diocesana vuole proporre una riflessione sul nostro pensare ed agire da cristiani e laici di AC che, in un particolare momento della vita di cittadini, vogliono informarsi correttamente e sforzarsi di "pensare con la propria testa", alla luce della Parola, senza lasciarsi condizionare da pregiudizi o posizioni ideologiche.

Il coinvolgimento dei cittadini alla gestione della cosa pubblica passa anche attraverso l'istituto del referendum: per questo rivolgiamo a tutti gli aderenti ed a tutti i membri delle nostre comunità ecclesiali, l'invito a recarsi ai seggi per non svilire uno strumento di partecipazione democratica diretta in questa fase critica del nostro sistema politico-rappresentativo.

Grazie ad un occultamento mediatico quanto meno sospetto, si rischia di vanificare l'eccezionale mobilitazione di gruppi ed associazioni che, in particolare sul tema dell'acqua, ha portato alla raccolta di oltre 1.400.000 firme (circa 2 milioni, se si tiene conto anche del quesito sul legittimo impedimento), senza il sostegno di alcun mezzo di comunicazione ufficiale o dei principali partiti. Questa consultazione referendaria dà la possibilità ai cittadini di esprimersi, nelle forme e nei limiti previsti dalla Costituzione, su temi delicati, che riguardano il futuro delle nostre vite e le possibilità di accesso a beni comuni indispensabili per la vita dell'uomo.

ACQUA: "Per noi cristiani – affermava Padre Zanotelli– l'acqua è sacra, è la madre di tutta la vita sulla Terra. Ci appelliamo a tutti i cristiani perché si impegnino a difendere "sorella acqua" come diritto fondamentale umano e a far nascere una cultura di profondo rispetto e risparmio di un bene così prezioso e così scarso". A queste parole si sono di recente aggiunte quelle di Mons. Crociata, segretario generale della CEI, che ha condannato la concentrazione degli interessi delle multinazionali nella gestione delle risorse idriche, che «trasformano l'acqua in affare», mentre dovrebbe essere «concepita e riconosciuta come un diritto umano», accessibile a tutti e, soprattutto, come «un bene comune non mercificabile». Ovvero, il cui valore di scambio non può essere fissato secondo le regole della domanda e dell'offerta, cioè secondo la logica del profitto.

NUCLEARE: il tema del ritorno al nucleare solleva un enorme conflitto con la consapevolezza di essere custodi del Creato, responsabili anche verso le generazioni future: come si può essere coerenti con questa responsabilità, di fronte a tragedie come quella, 25 anni fa, di Chernobyl o come quella del Giappone di oggi, dove i limiti della tecnologia nucleare sono emersi con tutta la loro drammaticità? Perché invece, non privilegiare con coraggio la scelta verso tecnologie di produzione energetica "pulite", rinnovabili? E soprattutto, perché non abbandonare il sogno della crescita infinita (supportata da una produzione energetica illimitata ed incurante dei danni ambientali), per il ritorno a stili di vita più rispettosi dei beni comuni e delle risorse di Madre Terra, attraverso il risparmio e le scelte meno energivore?

La partecipazione democratica dei cristiani in questo caso si unisce direttamente all'invito di Dio all'uomo di salvaguardare e custodire il Creato, per noi e per le generazioni future! Difendendere i beni comuni, che sono il dono gratuito della vita creata da Dio, garantendo la possibilità a tutti di accedervi e senza farne oggetto di profitto.

GIUSTIZIA: due parole infine per il quarto e delicato quesito in gioco: il cosiddetto "legittimo impedimento". Più che sugli altri temi referendari è qui necessario ribadire il totale rispetto per le scelte politiche di ciascuno. Purtroppo la strumentalizzazione, in questo caso, rischia di bloccare ogni riflessione sulle conseguenze delle decisioni in riferimento al "bene comune". Noi siamo convinti che, come scrive la nostra bella Costituzione, uno dei concetti cardine su cui si basa la convivenza civile e democratica, è quello dell'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge. Imperativo alla base della vita civile, ma anche criterio guida per ogni cristiano, che in Gesù riconosce Colui che ha voluto condividere in tutto, anche nella sofferenza e nella morte, la sorte umana.

Claudio Riccabone
(per il Settore Adulti di AC)

A Garbaoli dal 2 al 4 giugno

Esercizi spirituali su Dio nel mondo

Sono ancora disponibili alcuni posti per gli esercizi spirituali per adulti, promossi dall'Azione Cattolica diocesana e che si terranno a Garbaoli di Roccaverano da giovedì 2 a sabato 4 giugno.

Il tema: la presenza di Dio nel mondo

Si tratta della proposta di dedicare un congruo tempo al silenzio, alla meditazione della Scrittura, al confronto con gli altri e alla preghiera, intorno al tema "La presenza dello Spirito di Dio nella nostra vita, negli altri, nella storia e nel mondo".

Affidata a don Franco la guida degli esercizi

A guidar e la meditazione, la ricerca e la preghiera è stato chiamato un sicuro esperto della vita spirituale qual è il parroco di San Francesco in Acqui, don Franco Cresto, a cui è stato affidato il compito, certamente non facile di aiutare i partecipanti a scoprire la presenza dello spirito di Dio nella loro vita, negli altri e nel mondo.

Lo svolgimento dell'iniziativa si colloca a ridosso della **festa di Pentecoste** (che quest'anno cade il 12 giugno: una festa tra le più grandi dell'anno ma un po' dimenticata); questa festa richiama tutti a rinnovare la propria fiducia circa la presenza di Dio nella nostra vita e nel mondo; inoltre, oggi, gli uomini e tra loro anche i cristiani, si sentono sempre più confusi, soli e sfiduciati; anzi, talvolta, non sanno più riconoscere quello che è essenziale nella loro vita perché essa sia felice, cioè l'incontro con la presenza e l'azione di Qualcosa che supera i desideri legati all'esperienza quotidiana.

Invitati gli adulti ma i giovani benvenuti

Invitati "speciali" a questa iniziativa sono gli adulti (aderenti e non aderenti all'A.C.) in qualunque stato di vita cristiana ritengano di trovarsi e qualunque età della loro vita fisica stiano trascorrendo (giovani adulti, adulti maturi o anziani); naturalmente, però, anche i giovani saranno i benvenuti.

Il programma completo dei tre giorni

Questo il programma: **giovedì 2 giugno**: 9.30 preghiera; 10.00 prima meditazione - tempo di riflessione personale (silenzio); 12.15 celebrazione di ora media**;** 12.30 pranzo; 14.30 tempo per la riflessione comunitaria; 15.30 seconda meditazione - tempo di riflessione personale (silenzio); 17.00 lectio divina - celebrazione dei vespri 19.00 cena. **Venerdì 3 giugno** 9.30 preghiera; 10.00 prima meditazione. - tempo di riflessione personale (silenzio); 12.15 celebrazione di ora media; 12.30 pranzo; 14.30 tempo per la riflessione comunitaria; 15.30 seconda meditazione - tempo di riflessione personale (silenzio) 17.00 lectio divina - celebrazione dei vespri; 19.00 cena**. Sabato 4 giugno** 9.30 preghiera; 10.00 prima meditazione. - tempo di riflessione personale (silenzio);

12.15 celebrazione di ora media - conclusioni; 13.00 pranzo (il pomeriggio del sabato, per chi lo desidera, si può restare a Garbaoli per proseguire nella riflessione personale e/o comunitaria. Alle ore 18 è comunque prevista la Celebrazione del vespro, seguita dalla Cena).

Come partecipare come prenotare

È possibile partecipare anche solo ad una parte dell'iniziativa. È ovviamente possibile pernottare nella Casa dell'AC a Garbaoli; per quanti, per le più diverse ragioni, non potessero o ritenessero di pernottare a Garbaoli, è previsto ogni giorno (al mattino ed alla sera) un servizio di trasporto di andata e di ritorno in auto dalla loro abitazione a Garbaoli e viceversa.

Lo stile sarà quello della completa condivisione. perciò la quota economica per la partecipazione deriverà dalla divisione dei costi, che saranno comunque contenuti.

È gradita la prenotazione (possibilmente entro lunedì 30 maggio) telefonando ad uno dei seguenti numeri: 333 7474459, 0144 594180(Meco Borgatta), 0144 594254 (don Pavin), 328 8669481 (Luigino) e di Canelli) e 347 3660046 (Claudio di Canelli) oppure rivolgendosi al proprio parroco o presidente parrocchiale.

Seminario promosso dall'AC regionale

Lavoro, scuola e territorio

La complessità del momento storico che stiamo vivendo richiama la necessità di rintracciare punti di riferimento. Se la precarietà del lavoro si sostituisce alla stabilità, se la mentalità del conflitto soppianta quella del dialogo, se la politica cessa di essere servizio al bene comune per diventare difesa di posizioni e privilegi è opportuno forse ricalibrare la vita pubblica e personale, e l'etica politica alla ricerca di nuovi punti di partenza. Tutto ciò interpella la coscienza dei cristiani. Da queste domande di fondo prende spunto l'appuntamento proposto dall'Azione Cattolica di Piemonte e Valle d'Aosta per sabato 28 maggio prossimo presso la casa di Altavilla, ad Alba, a partire dalle ore 9,30. Il titolo del convegno - "Riflessioni e idee per una 'vita buona' nei nostri territori"

Il seminario si articolerà in due sessioni dedicate all'impegno da parte dei cristiani laici di oggi nel tentare di comprendere la realtà. Il filo conduttore dei due momenti sarà il dialogo: un dialogo tra persone - il mattino - per la valorizzazione del proprio territorio; ed un dialogo tra epoche e generazioni - nel pomeriggio - con l'intento di comprendere oggi il valore dell'eredità che ci è stata affidata. La prima parte del seminario, coordinata in mattinata da Tommaso Marino dell'AC di Torino, sarà centrata sulla questione del lavoro e dell'ambiente, con il contributo di sette gruppi di AC della regione e della GIOC, su occupazione, inquinamento, aree metropolitane e riconversione dell'agricoltura, lavoro e vita comunitaria, con l'intervento del sociologo Silvio Crudo e dell'economista Paolo Rizzi. Uno spazio specifico sarà dedicato al rapporto tra giovani e lavoro

La seconda sessione del seminario, introdotta da Vittorio Rapetti dell'AC di Acqui, con inizio alle ore 15, sarà dedicata al rapporto tra comunità, educazione e scuola, a partire dal contributo che i cattolici anche in regione hanno dato al processo di unificazione italiana, con un particolare riferimento al ruolo dell'associazionismo. È previsto l'intervento di Ernesto Preziosi dell'Un. Cattolica di Milano e di Marta Margotti dell'Un. di Torino. Il nodo della formazione della persona e del cittadino e il problema della partecipazione studentesca sarà al centro del progetto elaborato per le scuole dal Movimento studenti di AC, presentato delle responsabili regionali Diletta Balduzzi e M.Eletta Moriano. Una prospettiva storica che intende quindi aprire la riflessione sul futuro delle agenzie educative, a partire dalle associazioni e dalla scuola. Le conclusioni del seminario saranno curate da A.Maria Tibaldi, delegata regionale dell'AC piemontese.

Comunità del Duomo

Verso la conclusione del mese di maggio

Acqui Terme. Quest'anno è stato dato notevole risalto anche su L'Ancora alla recita del Rosario nei quartieri. E si è visto un incremento di partecipanti alle varie serate. Addirittura molte persone hanno fatto il pellegrinaggio in quasi tutti i luoghi della preghiera, accompagnando don Paolino e don Lorenzo.

Il pellegrinaggio di preghiera termina allora lunedì prossimo 30 maggio ore 21 presso l'altare della Madonna delle Grazie in Cattedrale. È molto significativo che tutti i fedeli che hanno pregato nei cortili e nei portici ora si trovino a pregare presso la Chiesa - madre. Ed anche il nostro alberello, simbolo di Gesù vera vite e noi i tralci, sarà tutto riempito dei lumini che saranno riportati per offrirli a Maria in Segno di gratitudine. Anche con sacrificio ci ritroviamo allora lunedì.

Il 31 invece celebrando la festa della Visitazione di Maria ad Elisabetta, terminerà il mese di maggio in forma cittadina alla Madonna Pellegrina, con la tradizionale processione. Una occasione di preghiera comune e di unione tra le varie parrocchie.

Questo il programma residuo: 26 giovedì ore 17 in Duomo Rosario dei fanciulli; S. Antonio ore 20,45 Rosario e celebrazione della messa

27 venerdì ore 17 in Duomo Rosario dei fanciulli; ore 21 Via Ugo Foscolo Rosario nei quartieri

28 sabato ore 21 Regione Cassarogna Fam. Nardacchione

30 lunedì ore 21 Rosario Comunitario: tutti i fedeli dei quartieri in Duomo all'altare della Madonna delle Grazie

31 martedì processione cittadina del mese di maggio alla Madonna Pellegrina.

dP

Il gran finale

Mese Mariano alla Pellegrina

Acqui Terme. Sabato 28 maggio, alle ore 21,15, si terrà l'ultimo concerto del ciclo dedicato al mese mariano, con l'esibizione della Corale Città di Acqui Terme, accompagnata dall'Orchestra della Scuola di Musica di Acqui Terme.

L'Orchestra da camera della Scuola di musica Corale Città di Acqui Terme, la cui formazione annovera professionisti che collaborano - o hanno collaborato - come insegnanti con la Scuola e allievi dei Conservatori di Alessandria e Genova proporrà il *Canone* di Pachelbel, l'*Adagio* di Benedetto Marcello e *Gabriel's oboe* di Ennio Morricone, mentre il coro canterà a cappella la *Sacra spina* di Bepi de Marzi, *I pruverbe* di Mario Viaggiano, l'*Ave Maria* e *Maria Lassù* di Bepi de Marzi. Le voci e gli strumenti si uniranno poi nell'*Accetta o buon Signore* e nell'*Aria sulla IV corda* di J.S. Bach, nel *Largo* di F. Handel e nell'*Ave verum corpus* di W.A. Mozart.

Sicuramente un ottimo modo per chiudere in bellezza i festeggiamenti per il mese mariano.

Calendario diocesano

Domenica 29 - In Cattedrale alle ore 12 il Vescovo celebra la messa per gli aderenti alle Soms piemontesi in occasione del loro raduno regionale ad Acqui Terme.

Alle ore 16 e alle 18 il Vescovo amministra la cresima ai ragazzi della parrocchia di Carcare.

Lunedì 30 - Memoria di San Giuseppe Marello: alle ore 18 il Vescovo celebra la messa ad Asti nel santuario dedicato al Santo Vescovo di Acqui, fondatore dei Padri Giuseppini.

Sempre alle ore 18 il Vicario generale celebra la stessa memoria liturgica di San Marello in cattedrale.

Martedì 31 - Alle ore 21 in occasione della festa patronale, il Vescovo presiede la funzione con processione della Madonna Pellegrina in corso Bagni, per la chiusura del mese di maggio e la preghiera di affidamento dell'Italia a Maria.

Da martedì 31 maggio a domenica 5 giugno visita pastorale del Vescovo nella parrocchia di Calamandrana.

Mercoledì 1 - Alle ore 10 riunione del Consiglio presbiterale nel salone de L'Ancora in Piazza Duomo 6.

Giovedì 2 - In mattinata a Polla di Novara riunione della commissione di Pastorale giovanile regionale.

Alle ore 18 il Vescovo amministra la cresima nella parrocchiale di Molare per i ragazzi delle parrocchie di Molare e Cassinelle.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Vangelo della domenica

La liturgia della messa di domenica 29 maggio, sesta e ultima di Pasqua, nelle parole di Gesù, annuncia con gioia, alla comunità cristiana, la promessa dello Spirito Santo: "*Io prego il Padre che vi dia il Consolatore; Egli rimarrà con voi per sempre*".

Domenica 5 giugno rivivremo il mistero della Ascensione di Gesù al Padre; domenica 12 giugno apriremo il nostro cuore ai doni dello Spirito Santo nella Pentecoste.

Aria che dà vita

Scrive Benedetto XVI: "*Lo Spirito Santo è l'anima della chiesa, senza di Lui a che cosa essa si ridurrebbe? Quello che l'aria è per la vita biologica, lo è lo Spirito Santo per la vita spirituale; e come esiste un inquinamento atmosferico, che avvelena l'ambiente e gli esseri viventi, così esiste un inquinamento del cuore e dello spirito, che mortifica e avvelena l'esistenza spirituale*". Oggi come ieri spesso il cristiano, perché tale, è oggetto di calunnia e persecuzione; nella sua lettera l'apostolo Pietro indica ai discepoli la testimonianza da dare con la propria vita: "*Siate pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi*".

Dov'è lo Spirito Santo?

"*Sono convinto* - si legge nelle meditazioni del cardinal Martini - *che lo Spirito Santo c'è, anche oggi, come al tempo di Gesù e degli Apostoli: c'è e sta operando, arriva prima di noi, lavora più di noi e meglio di noi; a noi non tocca né seminarlo né svegliarlo, ma riconoscerlo, accoglierlo, assecondarlo, fargli strada, andargli dietro. C'è e non si è mai perso d'animo rispetto al nostro tempo; al contrario sorride, danza, penetra, investe, avvolge, arriva anche là dove non avremmo mai immaginato*".

d.g.

Un intervento di Acqui Libera

La sanità è di tutti pronti a mobilitarsi

Acqui Terme. Ci scrive Acqui libera, gruppo di cittadini indipendenti:

«Gent.ma redazione,
dove eravamo rimasti?

Eravamo rimasti, scrivendo del possibile ridimensionamento dei servizi del nostro ospedale (in particolare cardiologia, anestesia e rianimazione), col dire di non fidarci troppo di alcune istituzioni.

Ora, dopo la riunione del 18 maggio a Palazzo Robellini fra i primi cittadini del territorio acquese, l'assessore regionale alla Sanità Patrizia Ferrero e il vice presidente della giunta regionale Ugo Cavallera (inizialmente prevista a "porte chiuse" in stile massonico e poi, all'ultimo momento, ripensata più democraticamente a "porte aperte"), alcuni Sindaci cominciano ad avere dubbi e non fidarsi troppo delle promesse degli attori, appunto, di certe istituzioni che assicurano a parole la non effettuazione dei tagli ai reparti del nosocomio di Acqui e chiedono, giustamente, che queste "parole" vengano riportate nero su bianco.

Sembra che tutto resti com'era ma le avvisaglie non sono delle migliori. Succederà o non succederà? Chi sarà il macellaio sociale della Sanità locale? È sempre più difficile trovare un responsabile reale, un soggetto da insultare quando le condizioni fisiche richiederanno interventi tempestivi.

Ormai si è in un universo che non ascolta il brusio di chi, giustamente, rivendica diritti e certezze, fatto di calcoli e di tagli socialmente discutibili dei costi, in una visione del mondo che protegge i detentori della ricchezza e rottama gli altri. Il fine non è la qualità collettiva della vita ma il risparmio con cui premiare dirigenti, a volte privi di ogni qualità, e con consapevole immutevolezza subordina gli altri a marionette utili al gioco di interessi più alti, restando sorda ai loro reali bisogni.

Eravamo rimasti anche col scrivere che ci vorrebbe una mobilitazione popolare. Riteniamo che i sindaci, quelli che veramente lottano per mantenere e migliorare le situazioni del nostro territorio dove, ovviamente, uno dei temi è anche la Sanità, quando non riescono più, diciamo così, a controllare la situazione oppure si sentono frustrati per l'insensibilità di altre istituzioni, trovandosi magari a sbattere contro un muro di gomma, dovrebbero, secondo il nostro parere, organizzare sinergicamente delle vere e proprie mobilitazioni popolari e, in questo caso, con presidi davanti alla sede dell'Asl ed altre iniziative, secondo loro, più consone, senza bandiere di partito e comitati politicamente schierati poiché la Sanità è di tutti (diamo atto al dott. Gianfranco Ghiazza il quale, oltre a dare la sua piena disponibilità per un confronto con chiunque, fa comprendere chiaramente che la Sanità non va "usata", trovandoci assolutamente d'accordo).

Diciamo questo perché pensiamo che, in alcuni frangenti come questo, non basta raccogliere delle firme (con tanto di bandiere di partito in bella mostra) e riteniamo, anche, che noi cittadini non dobbiamo sentirci tranquilli solo perché crediamo di aver fatto la nostra parte con una firma su un foglio; insomma, bisognerebbe liberarsi dal torpore che sembra aver preso possesso, da ormai diversi anni, di una buona parte della cittadinanza e non solo.

È anche per questo che noi siamo sovente… diciamo così… "pungenti" (ma mai volgari), la nostra intenzione è anche quella di fornire idee, di stimolare la discussione e, soprattutto, la partecipazione attiva su temi ritenuti da noi importanti, sposando il pensiero "È meglio provocare, scusate il termine, una "incavolatura" piuttosto che un'amicizia interessata".

È un diritto e un dovere di tutti i cittadini compresi i primi, cioè i sindaci, difendere, quando è necessario, ciò che in passato fu conquistato, facendo sentire forte la propria voce e presenza».

Confesercenti e volontariato

Acqui Terme. La Confesercenti di Acqui Terme in collaborazione con il Corpo Bandistico Acquese e la Società Operaia di Mutuo Soccorso (S.O.M.S,) di Acqui Terme, invita tutti i cittadini ad intervenire numerosissimi a partecipare alle manifestazioni a scopo benefico il 28 e 29 maggio in piazza Italia in favore delle Associazioni Acquesi: Donatori di sangue (Dasma), Aiutiamoci a Vivere, Gruppo volontari tutela ed assistenza agli animali abbandonati e l'Associazione Movimento per la Vita e Centro di aiuto alla Vita. Ad offerta sarà distribuita l'ottima farinata cotta nel forno a legna di Rossi Franco di Prasco cominciando dalle ore 16. Il presidente della Confesercenti acquese, Francesco Novello ringrazia il Centro Servizi Volontariato Provinciale (Csva) che è stato lo sponsor per i manifesti e le locandine.

Comitato salute

Prosegue la raccolta delle firme

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il Comitato del territorio acquese per la Salute ringrazia i sindaci di tutto l'Acquese e della Valle Bormida che, a prescindere dal colore politico, si sono assunti in pieno e collettivamente la responsabilità di agire sul versante istituzionale per salvaguardare le realtà sanitarie di tutto il nostro territorio.

Purtroppo, a fronte dell'atteggiamento disponibile al colloquio del Commissario, che ha portato alla sottoscrizione di un documento comune, l'Assessore Regionale, Caterina Ferrero e il vicepresidente della Giunta Regionale, Ugo Cavallera, hanno riaffermato di non voler modificare gli atti già assunti, fornendo ai Sindaci rassicurazioni superficiali e inconsistenti.

Per questo di fronte al metodo, sordo ad ogni confronto con Istituzioni e Cittadini, che la Regione continua a portare avanti e ad azioni concrete che non tengono in alcun conto i bisogni reali e le realtà dei vari territori, il comitato per la salute intende proseguire nelle azioni di sensibilizzazione e informazione della cittadinanza.

La raccolta firme, avviata in tutto il territorio acquese, che rappresenta un momento di confronto e di spiegazione per i cittadini, ha portato in pochi giorni a raccogliere oltre mille adesioni

La raccolta di firme proseguirà fino a metà giugno in tutti i comuni del territorio, presso i punti di raccolta allestiti per le vie di Acqui Terme, presso le sedi sindacali e le Associazioni che aderiscono al Comitato.

Possono firmare tutti i cittadini maggiorenni, presentando un documento di identità.

Le firme verranno consegnate al presidente della Regione, al quale il comitato chiederà di intervenire direttamente sospendendo i provvedimenti che danneggiano la sanità acquese e aprendo un tavolo di confronto.

Nelle prossime settimane il comitato avvierà anche un'azione di monitoraggio relativamente alle ricadute, per i servizi dei nostri territori, derivanti dal blocco del turnover e alle conseguenze delle decisioni assunte dalla Giunta Regionale per ciò che riguarda i Servizi Sociali, impegnandosi per portarne a conoscenza tutti i cittadini».

Dopo l'incontro con l'assessore Ferrero

Dea o pronto soccorso rassicurazioni e forti dubbi

Acqui Terme. "È un capolavoro di ingiustizia storica". È uno dei tanti commenti che abbiamo ascoltato in merito al provvedimento assunto dalla Regione nella delibera 18-1831 approvata il 7 aprile scorso. In un comunicato della Regione Piemonte del 7 maggio, assessorato alla sanità che viene definito anche di "Tutela della salute", si legge che "ogni altra interpretazione è priva di fondamento". Il vice presidente della giunta, Ugo Cavallera, dovrebbe essere il difensore del Dea ad Acqui Terme. Senza dimenticare che senza il Dea, l'ospedale di Acqui Terme perderebbe anche servizi del massimo interesse quali la Cardiologia, Rianimazione, Chirurgia.

Quindi verrebbe ridotto ad un grande ambulatorio. A questo punto rimane evidente che se alla popolazione della città termale e dei Comuni dell'acquese viene il "coccolone", devono chiamare l'assessore alla Sanità Caterina Ferrero, l'assessore Ugo Cavallera e il consigliere regionale Marco Botta che, eletti anche con i voti degli elettori di queste zone, sono approdati nelle stanze dei bottoni. Il discorso vale anche per il vicepresidente del consiglio regionale Riccardo Molinari.

Secondo gli obiettivi contenuti nel "Programma attuativo del Piano di rientro, di riqualificazione e di riorganizzazione del Servizio sanitario della Regione Piemonte, alla voce "Proposta strutture rete emergenza-urgenza", per l'ospedale di Acqui Terme è indicato un "Pronto soccorso semplice". Vale a dire una struttura che non comprende attività previste per il Dea - Pronto soccorso come da identificazione sino ad oggi della struttura di emergenza del nostro ospedale. Secondo la nuova classifica, il Pronto soccorso semplice, e non il Dea di primo livello, non prevede più i reparti di rianimazione, cardiologia intesa come terapia intensiva, chirurgia.

È dunque in fase avanzata un ridimensionamento, anche se a livello regionale viene affermato che si tratta solamente del cambiamento di nome. L'argomento è facile da interpretare. Se il Piano regionale prevede per il Pronto soccorso semplice una serie di parametri, se non oggi prima o poi la struttura dell'ospedale acquese verrà adeguata. Oltre al Dea, sono forse in pericolo anche attività specialistiche come otorino, ortopedia, urologia ed oculistica?

"Quello di Acqui Terme è un ospedale che, in base ai criteri definiti nell'ambito di una rete ospedaliera con servizi appropriati, già oggi si presenta come presidio sede di pronto soccorso cui si aggiungono reparti ulteriori come la rianimazione e la cardiologia", ha affermato l'assessore alla Tutela della salute e Sanità nel corso dell'incontro avuto mercoledì sera nel municipio di Acqui Terme con i sindaci dell'Acquese, quelli dei paesi della Langa Astigiana che gravitano sul nosocomio della città termale e i membri della commissione consigliare sanità del Comune di Acqui Terme.

Rispondendo alle domande degli amministratori locali circa la classificazione come sede di pronto soccorso dell'ospedale prevista nella delibera della Giunta regionale sul sistema dell'emergenza territoriale, l'assessore ha spiegato come l'attuale attribuzione di Dea al nosocomio risulti, nei fatti, impropria mancando da sempre, tra l'altro, alcuni reparti indispensabili per la classificazione di dipartimento emergenza accettazione.

"Allo stato attuale - ha aggiunto l'assessore, accompagnata ad Acqui Terme dal vicepresidente Cavallera - *non esistono progetti che comportino diminuzione di servizi nell'ospedale di Acqui Terme. Pertanto la corretta classificazione in pronto soccorso non è affatto sinonimo di riduzione degli attuali livelli di assistenza. Oggi non siamo in una situazione che ci permette di dire che non cambierà nulla, ma neppure si possono affermare cose non vere come, ad esempio, l'eliminazione di reparti o tagli di servizi".*

A questo punto non c'è altro commento che una indiscussa preoccupazione per l'ospedale di Acqui Terme. **C.R.**

BAR • GELATERIA
RIVIERA
Nuova gestione
di Stefania e Federica
COLAZIONI
APERITIVI
TAVOLA FREDDA
GELATI ARTIGIANALI
DEHORS ESTIVO
Acqui Terme - Via Acquedotto Romano

A MELAZZO e MORSASCO
Villette mono e bifamiliari

• Stile e qualità in un posto ideale
• Finiture di pregio
• Prezzi straordinari
Possiamo realizzare il sogno della tua vita
VENDITA DIRETTA
IMMOBILIARE DELTA
Via San Marello, 5 - Acqui Terme
Tel. 328 0586669

Azienda agricola di Massimo Malfatto SOLFOROSA
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

RISTORANTE • PIZZERIA
"Detto Moncalvo"
Angela e Filippo vi aspettano per proporvi la
cucina ligure-piemontese
Pranzo menù a prezzo fisso € 12
Menu degustazione a € 25
Tutte le sere saporite pizze
Il posto che fa per te, vale la pena di fare 2 chilometri in più
Terzo - Piazza Associazione Rinascita Valle Bormida
Tel. 0144 356928
www.acquiterme.it/ristorantedettomoncalvo
CHIUSO IL MARTEDÌ

Denis Moto
Scooter • Moto da strada e fuoristrada
NUOVA APERTURA
Via Casagrande 61
Acqui Terme
CONCESSIONARIO
SYM Engine of Life MOTO BELLINI GAS GAS Offroad specialist
Vendita nuovo e usato
Riparazioni e assistenza
Tel. 0144 980347
366 3551511

Riceviamo e pubblichiamo

Lo sfogo dell'acquese Anna Leprato

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, sono Anna Leprato e Le chiedo un po' di spazio per esprimere un mio pensiero non da Assessore, ruolo che rivesto in Acqui Terme, ma semplicemente da acquese preoccupata per le sorti che riguardano il futuro del nostro ospedale.

Purtroppo nell'ultimo anno varie sono le volte che ho dovuto recarmi per motivi di salute miei e dei miei familiari in vari reparti del nostro Ospedale e sempre ho dovuto assistere a tutte le problematiche in cui devono misurarsi quotidianamente infermieri e medici. Ad oggi devo sentire paventare l'ipotesi di chiudere il dea.

Mi viene quindi facile da cittadina di spirito totalmente civico porre una domanda: ma i nostri politici che ci rappresentano in regione si ricordano di Acqui Terme solo nei periodi elettorali?

Ma è possibile che la politica riesca sempre a distruggere tutto?

Ho ancora in mente gli articoli e le proteste che leggevo sul vostro giornale da parte di esponenti di spicco della Lega Nord acquese a proposito di disservizi ospedalieri dovuti ad una cattiva gestione da parte di una regione inadempiente, ed ora???

Ci rendiamo conto che una chiusura di un dea per la nostra città e per il nostro territorio significherebbe il blocco totale dell'ospedale stesso?

I Signori della Lega e del PDL che ad oggi hanno la regione a governo non hanno un potere contrattuale differente per imporsi?

Oppure visto che sono così imbevuti di politica non riescono in modo obbiettivo a rendersi conto che la regione ci sta lasciando soli a difendere una causa vitale per la nostra comunità? Grazie».

Rocchino Muliere: ci vogliono scritti, non parole

Acqui Terme. Pubblichiamo una dichiarazione del consigliere regionale Pd Rocchino Muliere a seguito dell'assemblea allargata dei sindaci dell'acquese tenutasi mercoledì 18 maggio.

«Negli incontri sui territori l'assessore regionale alla sanità continua a rassicurare su cose su cui non può proprio rassicurare. Non lo dico io, lo dicono le carte firmate e approvate dalla Giunta regionale.

È avvenuto anche ieri sera, ad Acqui Terme, nell'assemblea allargata dei sindaci dell'acquese e della valle Bormida sul futuro del Dea dell'ospedale di Acqui.

Coadiuvata dal vicepresidente Cavallera, l'assessore Ferrero ha spiegato che il declassamento del Dea di Acqui a pronto soccorso avverrà, ma che non cambierà nulla rispetto al presente. Cavallera ha anche ironizzato: "Di carte se ne scrivono tante".

Ora, sentir parlare di delibere della Giunta regionale che indirizzano la politica sanitaria come di carte senza importanza è davvero imbarazzante, soprattutto se a sostenerlo sono le stesse persone che quelle carte hanno firmato.

La verità é che la delibera parla chiaro, e i sindaci l'hanno capito. Il declassamento del Dea a Pronto soccorso porterà con sé il ridimensionamento dei reparti, per esempio la scomparsa della cardiologia, e in prospettiva l'impoverimento della struttura ospedaliera.

Noi siamo per mantenere i servizi che con tanta fatica sono stati costruiti. Se le carte non valgono nulla, non avranno difficoltà il vicepresidente Cavallera e l'assessore Ferrero a fare una nuova delibera che conferma il Dea.

Temo che non sarà così. Perché si governa con gli atti e non con le parole. E la scelta del centrodestra sul Dea di Acqui è stata fatta in maniera chiara.

Solo la mobilitazione del territorio, e la nostra opposizione in Consiglio, potranno farla annullare».

Primi cittadini, sanità e territorio

Ma son tutti d'accordo i sindaci della zona?

Acqui Terme. Il sindaco di Acqui Terme e i sindaci dei Comuni del comprensorio acquese non possono che unirsi contro i tagli della sanità che la Regione Piemonte, governata da Roberto Cota e con il supporto dell'assessore alla Sanità Cristina Ferrero e la complicità dell'assessore Ugo Cavallera con il vice presidente del consiglio Riccardo Molinari e del consigliere regionali Claudio Botta, sta attuando a danno dell'ospedale monsignor Giovanni Galliano di Acqui Terme, iniziando dal declassamento del Dea a pronto soccorso.

I sindaci che veramente si sentono vicini alla popolazione che amministrano, e non asserviti totalmente mente e corpo ai partiti, non possono rimanere con le mani in mano, cioè cavarsela con eventuali bla bla bla di routine e continuare a permettere ai nostri "regionali" di penalizzare e marginalizzare il nostro territorio, già martorizzato da strade (vedi ex statale 30) rimaste quasi nel suo insieme al periodo napoleonico della loro costruzione.

"Questo è un piano di disordine", è in sintesi il pensiero della gente quando si parla di declassificare il Dea in Pronto soccorso semplice.

Situazione che non è soltanto una diversità di denominazione, ma un nuovo contesto di cui, chi dice il contrario, o è in malafede o prende per i fondelli il cittadino in quanto la composizione del Pronto soccorso non prevede servizi di notevolissima importanza sino al momento esistiti.

Pertanto i sindaci che considerano l'ospedale di Acqui Terme, intitolato a monsignor Galliano, una risorsa da valorizzare e non una palla al piede da scaricare, devono mobilitarsi assieme a medici, personale sanitario, sindacalisti, presidente di ente e di associazioni varie, senza dimenticare la popolazione.

I sindaci non possono prestarsi a perdite di servizi, sono invitati ad indossare la fascia tricolore istituzionale e a condividere la parola d'ordine: "L'ospedale di Acqui Terme non si tocca" . Si taglino spese inutili e sprechi, iniziando dai maxi stipendi dirigenziali, ma giù le mani dall'ospedale territoriale con sede nella città termale.

Naturalmente ci possono anche essere sindaci, amministratori comunali in genere o presidenti di enti d'accordo a non difendere la continuità del Dea all'ospedale e sul Piano della Regione Piemonte che tratta il territorio acquese ed i suoi abitanti come numeri senza significato e dignità.

Lo dicano. Possono farlo inviando la loro idea della situazione indicata dalla Regione a L'Ancora per la pubblicazione, anche corredata da fotografia del sottoscrittore.

C.R.

NUOVA APERTURA
GAMES MR. JACKPOT SLOTS
Slots machine di ultima generazione
Poker Texas Holden
Tutti i giochi on line
Carambola
PUNTO RISTORO
SALETTA FUMATORI
Piazza San Guido angolo via De Gasperi (Condominio I Tigli)
Acqui Terme
Aperti dalle ore 10 alle 24
SERVIZIO POS

Dura presa di posizione

Il comitato Bagni e Visone e le… parole al vento

Acqui Terme. Dura presa di posizione del Comitato pro Bagni e Visone dopo le ultime notizie sui lavori al ponte:

«Venerdì 20 maggio alcuni rappresentanti del Comitato pro Bagni e Visone sono stati invitati dall'ing. Antonio Oddone e dal Geometra capo della ditta Codelfa, responsabili dei lavori di rifacimento del ponte Carlo Alberto, a prendere visione dello stato di avanzamento dei lavori, alla luce delle affermazioni lette ultimamente sui giornali che davano l'apertura del ponte alla libera circolazione per la fine del mese di giugno, massimo 20 luglio.

L'ing. Oddone, in modo semplice, concreto, ha illustrato i lavori fin qui eseguiti, con dovizia di spiegazioni e particolari ed ha chiaramente riaffermato l'impossibilità che l'apertura possa avvenire, se non a partire dalla fine del mese di luglio.

Andando a ritroso nel tempo e tornando alla prima riunione intercorsa tra il Sindaco Rapetti, l'Assessore Leprato, l'Assessore Bertero, l'ing. Oddone e alcuni rappresentanti del Comitato avvenuta pochi giorni dopo l'iniziale chiusura del ponte (n.b. si era alla fine di marzo), tornano alla memoria le parole dell'ingegnere che affermava già allora quello che ha ribadito oggi, in contrapposizione con le parole del Sindaco e dell'Assessore Leprato che, invece, avvaloravano la libera circolazione per la Festa patronale di S.Guido.

E che dire poi delle grandi rassicurazioni espresse in una successiva riunione nella sala consigliare o delle parole lette negli ultimi articoli pubblicati su diversi quotidiani pochi giorni orsono, dove l'Assessore Leprato rimarcava il fine giugno come data fatidica per la fine dei disagi e per il ritorno alla normalità?

In sintesi, l'Assessore sa che cosa sta succedendo nella città che amministra oppure no?

Se non lo sa, è cosa gravissima perché non ottempera all'impegno per cui si è proposta. Se lo sa, invece, è altrettanto grave perché esprime false verità ai propri concittadini.

Dopo giorni faticosi fatti di code, stress e magri incassi, non abbiamo bisogno anche di questo: siamo veramente stanchi di tante parole e di pochi fatti.

Dopo l'essere stati abbandonati dalla pochezza politica di questi ultimi anni che ha prodotto i frutti purtroppo sotto gli occhi di tutti noi, dobbiamo sentirci dire che la zona Bagni non è mai stata così bella, che la colpa non è degli amministratori attuali: ci hanno portato via le poste perché producevano poco, privilegiando San Defendente, e la colpa non è degli amministratori attuali (quanto producono ora lì?); hanno costruito il Mostro di Ferro e, per ultimo, la pianificazione del ponte, senza pensare per tempo di trovare una soluzione alternativa (e una definitiva quale il raddoppio del ponte stesso).

Partendo dal presupposto che ognuno dovrebbe rispondere delle proprie azioni tentando di porre rimedio agli errori, specie se ricadono su cittadini inconsapevoli ed inermi, il buon senso richiede di correggere il tiro e di diventare persona saggia ed illuminata, chiedendo scusa innanzitutto, optando per scelte diverse, dimostrando di voler sanare una situazione spiacevole con atti concreti, abbandonando rigidità che in altri contesti non si hanno avute (da quale cappello magico l'Assessore Paolo Bruno ha tirato fuori gli 80.000 € per terminare il Mostro di Ferro?).

Basta proclami, slogan e report dei lavori che non sono straordinari, bensì di ordinaria manutenzione.

Ben vengano le manifestazioni e tutti gli altri avvenimenti proposti per i prossimi mesi se però non si travestono da risarcimento parziale per far zittire ogni più piccola protesta.

I muretti di Viale Einaudi sono un pericolo e andavano rifatti (promessi quattro anni fa in campagna elettorale), ciò vale pure per i marciapiedi pericolosi a causa di avvallamenti e buche; e se questi ultimi non si sa a chi appartengano, in un eterno contenzioso tra Comune e Terme, scusate tanto, ma a noi importa poco. Siete Voi gli amministratori della Res Publica e se le cose non funzionano la responsabilità è la Vostra e di nessun altro.

Ciò che ci fa più male è l'aver capito di non essere creduti. Abbiamo esternato i nostri disagi e le nostre emergenze gravi, che nemmeno noi potevamo immaginare tali, appena li abbiamo sentiti sulla nostra pelle, e ci aspettavamo che l'Amministrazione ne prendesse atto e di conseguenza rivedesse il contratto, anche a fronte di maggiori oneri, per velocizzare i tempi dei lavori. Invece, siamo stati ascoltati, ma le nostre difficoltà non sono state ritenute meritevoli di cambiamenti e di nuove decisioni: di rivedere il contratto neanche a parlarne.

Sicuramente i pochi fondi non aiutano, i trasferimenti ai Comuni sono sempre meno ed è difficile dare delle priorità, con una coperta che sta diventando un fazzoletto.

Azzeriamo quindi il trucco e il parrucco, le interpretazioni "teatrali" e il libro dei sogni, perché lì il cittadino comune non trova posto: alla vostra prevedibilità rispondiamo con occhi disincantati, ascoltando solo proposte attendibili.

Sarà intesa come presunzione parlare a nome di altri, ma tantissimi acquesi non se la sentono più di fare degli sconti a nessuno, forti anche del fatto che le elezioni amministrative non sono poi così lontane.

Far proseliti presso gli accoliti è cosa fin troppo facile: la vittoria si otterrà solo diventando semplicemente credibili».

Il Pd e le vie cittadine

Acqui Terme. Ci scrivono Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino, consiglieri comunali acquesi del Partito democratico:

«Ogni settimana l'assessorato ai lavori pubblici di Acqui pubblica, anche sui giornali, un elenco di lavori effettuati (scendendo anche nel minuto dettaglio dell'ordinaria manutenzione, come, ad esempio, la sostituzione di una serratura); certo farebbe cosa gradita se (anche senza informare i cittadini ed i lettori de "L'Ancora") intervenisse anche in situazioni che provocano disagi ai cittadini.

Non vogliamo tediare nessuno con un lungo elenco di situazioni che per altro gli acquesi purtroppo conoscono benissimo per esperienza; ci limitiamo a richiamare le condizioni del manto dell'asfalto in stradale Savona nel tratto dall'incrocio tra via Santa Caterina e il passaggio a livello della linea Acqui-Asti (soprattutto nel lato prossimo al viale) da molti mesi denso di buche, che ormai hanno assunto la duplice involontaria funzione di dissuasori della velocità e di annuncio a coloro che vengono ad Acqui, per la prima volta, la qualità della manutenzione in cui versa la nostra città (al di là di quanto affermano i "report" riferiti dall'assessorato che se ne occupa).

Comunque, se i nostri amministratori per intervenire in stradale Savona intendono aspettare l'imminenza delle elezioni comunali del prossimo anno (in modo che gli elettori si ricordino di loro nel momento del voto) non potrebbero, nell'attesa, mettere fin da ora almeno qualche badilata d'asfalto che consenta una circolazione più sicura?»

Il Pd fa un'interpellanza

Posteggi selvaggi vicino alle Poste

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interpellanza presentata al presidente del consiglio comunale dai consiglieri comunali Ezio Cavallero, Domenico Borgatta, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino del Gruppo "Dei Democratici" :

«Considerato che con l'installazione, da parte delle Poste Italiane, dello sportello bancomat in via A. Casagrande molti cittadini sostano con l'autovettura dall'altro lato della strada occupando, così, parte della carreggiata;

Considerato, inoltre, che anche la ditta Pneus Acqui S.p.A. necessita, per svolgere la propria attività economica di occupare, seppure per soste momentanee, la carreggiata, sempre prospiciente lo sportello bancomat delle Poste;

Considerato, infine, che vengono parcheggiate, al di là di ogni buon senso, autovetture con la parte anteriore perpendicolare al marciapiede di via Casagrande, lato Posta, sino alla curva (compresa) prima del bancomat e che tale modalità di parcheggio, oltreché provocare situazioni di pericolo, dovute alla riduzione della visibilità ed all'occupazione della carreggiata sino alla metà, in alcuni momenti, impedisce, addirittura, il transito se, in concomitanza, vengono parcheggiate autovetture dall'altra parte della strada;

Ritenendo che, per evitare i pericoli e i problemi di circolazione prima descritti, sia necessario porre il divieto di sosta in via Casagrande dal lato delle Poste Italiane

chiedono

se la Giunta Comunale intenda, dopo quanto esposto, procedere con l'intervento proposto«.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Giovani Democratici nuova realtà acquese

Acqui Terme. Nasce anche ad Acqui Terme il gruppo dei Giovani Democratici. «In un periodo - si legge nel loro primo comunicato - in cui la politica è sempre più presente nella vita quotidiana, ma cresce anche la disaffezione dei giovani nei suoi confronti, i Giovani Democratici promuovono la partecipazione politica dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 14 e i 29 anni.

I GD costituiscono il gruppo giovanile del Partito Democratico, ma al tempo stesso ne sono indipendenti avendo un proprio statuto, un proprio organigramma e propri circoli. In un momento storico a dir poco difficile per i giovani che si affacciano sul mondo del lavoro, i GD intendono contribuire, mediante la loro azione volontaria, a promuovere la rappresentanza del mondo giovanile, a tutelarne i diritti e a diffonderne le istanze.

Chiunque voglia partecipare in prima persona all'elaborazione collettiva degli indirizzi politico-programmatici, alla formazione di sintesi condivise, alla crescita di competenze e capacità di direzione politica, può chiamare il numero 3386885251 per ricevere ulteriori informazioni. L'inizio dell'attività sarà sancito da una festa musicale nel mese di giugno cui tutti i giovani dell'acquese sono invitati».

Egea / Collino contro Amag

Rete gas: come finirà il ricorso al Tar?

Acqui Terme. Il Comune ha dato il nulla osta alla trasformazione del raggruppamento temporaneo di impresa "Rti, Egea Spa Ente Gestione Energia ed Ambiente/ Collino Spa" in società di capitale di nuova costituzione la cui denominazione sarà "Acqui Reti Gas Srl". Secondo quanto descritto dalla giunta municipale, sarà "un soggetto giuridico unitario ed unico interlocutore in base ai contratti di infragruppo e potrà avvalersi del supporto di Enea Spa e di Collino Spa, garantendo una maggiore flessibilità, efficienza ed economicità dei servizi resi dalla struttura alla cittadinanza". Il 27 dicembre 2010 la giunta comunale prendeva atto della documentazione proposta dalla Commissione di valutazione della gara (i concorrenti erano Egea/Collino ed Amag Spa) ed affidava al raggruppamento Egea/Collino la concessione del servizio pubblico locale della distribuzione del gas naturale nel territorio del comune di Acqui Terme. Dall'esame delle valutazioni della Commissione giudicatrice sul complesso delle soluzioni progettuali dei due concorrenti (Egea/Collino ed Amag Spa) e a seguito della verifica in base al criterio di valutazione riportato nel disciplinare, la medesima Commissione, stando al documento della giunta municipale, aveva "ritenuto migliore, con un punteggio complessivo di punti 99,30/100, la proposta presentata dalla Rti Egea/Collino mentre l'Amag Spa ha ottenuto il punteggio di 46,30/100". Quindi, sempre stando al documento del 27 dicembre 2010 sottoscritto dal dirigente dei Servizi tecnici, veniva determinato di approvare i verbali e di aggiudicare in via definitiva al costituendo Rti Egea e Collino Spa il servizio. L'aggiudicazione, però, è in forse in quanto è pendente al TAR del Piemonte un ricorso presentato dall'AMAG Spa per ottenere l'annullamento della gara effettuata per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio di Acqui Terme. L'Amag, ad Acqui Terme gestisce la rete idrica. Il Gruppo Amag comprende Amag Spa, che si occupa del ciclo integrato dell'acqua e servizio distribuzione gas Alegas srl vendita del gas metano ed energia elettrica; Ream spa produzione e distribuzione di calore. Per il settore gas, l'Amag Spa interviene per la distribuzione del gas naturale, progettando ed attuando l'estensione delle reti e la promozione della conversione a metano degli impianti di riscaldamento centralizzato.

red.acq.

Domenica 5 giugno su Rai 2

"2 passi in Italia" Acqui Terme in tv

Acqui Terme. La città termale torna sulle reti televisive nazionali, esattamente su Rai 2, con il programma "2 passi in Italia - Il sorriso dell'accoglienza", che sarà condotto da Luana Ravegnini con la partecipazione di Carmen Russo in veste di madrina d'eccezione. L'evento andrà in onda domenica 5 giugno alle 17.15. Si tratta di un nuovo "game itinerante" per celebrare i valori del patrimonio artistico, culturale, umano ed enogastronomico del nostro Paese e permetterne una maggiore conoscenza.

L'evento itinerante, "2 passi in Italia", come annunciato dall'assessore al Turismo e manifestazioni, Anna Leprato, farà tappa ad Acqui Terme sabato 28 maggio.

Questo giro d'Italia, un vero e proprio tour di otto tappe in Italia, voluto dal Ministro del Turismo sarà lo spunto per contribuire a rilanciare l'Italia agli occhi degli italiani attraverso un percorso tra la varietà e la ricchezza dei tesori della nostra penisola ed inizierà dalla città termale. Prevede una sfida quiz all'aperto, due coppie per volta "portabandiera" di 16 Comuni.

"Per la nostra città - conferma Anna Leprato - si svolgerà nella cornice di Piazza Bollente, dove Acqui Terme e i due Comuni sfidanti di Dolceacqua (Imperia) e Limone sul Garda (Brescia), presenteranno e promuoveranno le eccellenze artistiche, paesaggistiche e tradizionali territoriali".

In questo suggestivo scenario avverrà la sfida a quiz tra due coppie in rappresentanza dei Comuni ospitanti, che mostreranno la conoscenza della nostra Italia rispondendo a domande relative ai tesori storici, paesaggistici ed enogastronomici della nostra penisola oltre che a interrogativi di cultura, letteratura e musica. "2 passi in Italia - Il sorriso dell'accoglienza" è stato ideato con l'obiettivo di destagionalizzare il turismo sul territorio italiano, promuovendo le singole peculiarità dei principali comuni.

Questo evento porterà a riscoprire l'Italia attraverso gli scorci più caratteristici della penisola, rispondendo alla costante richiesta di maggiore attenzione al patrimonio culturale che caratterizza le nostre terre.

Il progetto intende contribuire all'impegno ministeriale per il rilancio del brand "Italia", offrendo in ogni appuntamento tanti interessanti suggerimenti turistici che i partecipanti all'evento e i telespettatori a casa potranno utilizzare come spunto per soggiorni o weekend durante tutto l'arco dell'anno.

C.R.

L'IdV e il centro congressi

Adesso l'ecomostro non ha più segreti

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria cittadina di Acqui Terme dell'Italia dei Valori:

«Dopo anni di amministrazioni leghiste e post-leghiste abbiamo la possibilità di fare il punto sui fatti, sulle realizzazioni. Gli effetti speciali di annunci di opere ed iniziative mirabolanti atte a rilanciare economicamente la città si sono concretizzati spesso in esercizi di finanza allegra, talvolta in mere promesse ed altre in veri disastri. Il caso del Centro congressi è la sintesi di tutta la casistica. Va però premesso che non condividiamo le critiche di chi lamenta la realizzazione in assenza di turisti perché se mancano le strutture non si può pensare al turismo e la carta del turismo congressuale è stata giocata anche troppo tardi (e maldestramente). Pensiamo addirittura che sia coerente con la vocazione turistica della città che sia stato il comune a realizzare l'opera che probabilmente mai si ripagherà ma che poteva essere volano e supporto all'indotto commerciale e turistico acquese. Non condividiamo quindi il disfattismo di chi vuole cedere l'opera neppure ancora pagata (4,8 milioni di euro comunali e 4,2 della regione) considerandola uno spreco. Diverso è il discorso quando si valuta non la finalità, condivisibile, ma la realizzazione, pessima. Innanzitutto il luogo: peggio non si poteva. Hanno piazzato l'ecomostro, che tanto ricorda la centrale nucleare di Chernobyl, nell'unico vero grande parcheggio a servizio della zona e quindi della piscina, del kursal, delle Antiche terme così che l'ipotetico congressista deve cercarsi il parcheggio a centinaia di metri. La Miva ha chiuso i battenti nel 1999, perché non si è pensato, o voluto, ubicare un centro congressi, degno di quel nome, in quell'area? Sarebbe stato baricentrico ai due poli termali, ben servito come viabilità, pure vicino alla stazione e con possibilità di adeguati parcheggi; forse andava troppo bene, alla collettività. Così nel 2002 iniziò la penosa vicenda che ha trovato epilogo, quest'anno, dieci anni dopo, in una vertenza con la società che aveva in appalto la conduzione e che, a detta del comune, sarebbe inadempiente per un importo di un milione di euro. Vedremo come andrà a finire ma a giudicare dall'improntitudine dell'amministrazione comunale che non ha previsto penali per tardivo adempimento contrattuale si rischiano spese a 5 zeri per una procedura di arbitrato. Veniamo all'opera, che più brutta non si può: un edificio di sapore industriale, come i capannoni senza finestre, rivestito di materiale ottimo per i ponti ma poco consono con le Regie Terme, abbruttito ulteriormente dai pannelli fotovoltaici e pure sbagliato: a cose fatte si sono accorti che la rampa di accesso non rispettava la pendenza massima e costituiva una barriera architettonica per i portatori di handicap così hanno pensato bene di trasformarla in una scomodissima e costosa scalinata sbagliando pure gli scalini, che neanche uno studente del primo anno ci riuscirebbe, e che già si stanno disfacendo. Per apprezzare l'opera abbiamo atteso l'apertura al pubblico e così abbiamo visto anche l'interno. I funzionari, molto zelanti, si sono scusati per il disordine dato dallo smontaggio dei pannelli di cartongesso utilizzato per creare 12 spazi richiesti per il convegno di inaugurazione. Di pareti in cartongesso non se n'è viste ma di polistirolo, che tanto faceva pensare per dimensioni e colore a pareti tirate su in fretta e furia sì. Chissà come hanno fatto ad avere il nullaosta utilizzando il polistirolo, il materiale più pericoloso per la sicurezza in caso d'incendio. Le uscite di sicurezza poi lasciavano perplessi perché potrebbero essere ostruite dalla ghiaia posta inopinatamente all'esterno. Una sorpresa è stato il lato sud, quello verso l'ex albergo Italia, dove mancavano parecchi metri del rivestimento d'acciaio (Corten), non se ne capisce la ragione ma potrebbe trattarsi di pentimento estetico. Venendo alla tecnologia bisogna dire che l'efficienza ed il risparmio energetico sono sacrosanti, ma nessuno metterebbe delle pale eoliche nella valle dei templi! Qui si è abbruttito, se possibile, il manufatto con pannelli fotovoltaici sopraelevati. C'è da porsi una domanda: come mai non si vedono in giro quel particolare tipo di pannelli, detti ad inseguimento biassiale perché ruotano in modo da essere sempre perpendicolari al sole? Perché il rapporto costo/resa non vale la candela e così il privato mette quelli fissi più redditizi lasciandoli al comune che poi non li sfrutta neppure: potevano essere in funzione da parecchi mesi limitando almeno i costi - dovrebbero rendere 16-18 mila euro l'anno - con la vendita di energia ma ci hanno detto che sono in attesa del collaudo. Infine la sensazione è stata quella di un impianto che necessita fin d'ora di una accurata manutenzione e che, visto quello che è costato, non va lasciato andare in malora ora che le foto ricordo sono state scattate».

Scuola infanzia via Savonarola

Insegnanti d'eccezione

Acqui Terme. Mercoledì 18 maggio: è una bella giornata di sole, tempo ideale per uscire all'aperto. Noi bambini "grandi" della Scuola dell'Infanzia di via Savonarola siamo in attesa dell'incontro con gli Operatori di Polizia Municipale che daranno un prezioso contributo tecnico-professionale allo sviluppo del Progetto di Educazione alla Sicurezza Stradale "Ti Muovi?". Il Vice-Commissario Gilardo e l'Ispettore B. Sorato giungono puntualmente; con loro interviene, in qualità di vice-sindaco, il rag. Bertero. Palesando notevoli competenze pedagogiche, ci coinvolgono in una divertente lezione "on the rood". Ecco alcune simulazioni: - "facendo finta" di essere passeggeri di un veicolo (logicamente nel rispetto dell'uso dei sistemi di ritenuta) "viaggiamo" sul lato destro della strada; in qualità di pedoni camminiamo sul bordo sinistro; ancora a piedi, prima di attraversare sulle strisce pedonali, guardiamo a sinistra, poi a destra ed infine, in assenza di veicoli in arrivo, raggiungiamo la sponda opposta della carreggiata, sempre in compagnia di un adulto. Prima di concludere, i Vigili accendono il lampeggiante dell'auto di servizio e, per qualche secondo, azionano la sirena, motivandone l'utilizzo in caso di emergenza. Conoscere e mettere in pratica comportamenti corretti lungo la strada, in equilibrio fra i vari utenti, non è difficile e... ci tutela! Messaggio ricevuto, grazie!

Il Lions alla materna di San Defendente

Acqui Terme. A volte basta un sorriso, un gesto o una parola per dimostrare che un'azione compiuta con grande entusiasmo è stata apprezzata. Quando, poi, giunge da un bambino, si è certi che è spontaneo, genuino.

Quello che hanno compiuto i bambini del secondo anno della scuola materna San Defendente, guidati dalle bravissime insegnanti, la mattinata del 23 maggio, è stato qualcosa che ha provocato ammirazione e, perché no, commosso i rappresentanti del Lions club Acqui e Colline acquesi, con in prima fila la presidente Elisabetta Incaminato.

Una cerimonia sobria, con canti e balli a cui hanno partecipato gli adulti, compreso il dirigente prof. Pietro Buffa, che non si è sottratto al momento ludico, dimostrando grande simpatia e disponibilità.

Il tutto era stato organizzato per dimostrare apprezzamento nei confronti del Club per il lavoro svolto relativamente allo screening ortottico. Attività che ha portato all'individuazione di problemi ortottici, che, diagnosticati in ritardo, potevano portare a problemi della vista non più recuperabili.

La mattinata si è conclusa con la consegna, all'ideatrice, dott.ssa Gabriella Barisone, di un collage, confezionato dagli alunni, che richiamava in modo simpatico l'argomento della vista.

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi concluderà l'anno sociale con la cerimonia di inaugurazione del restauro della lapide commemorativa dei Caduti delle Guerre di Indipendenza che si svolgerà mercoledì 8 giugno alle ore 10.30 con il coinvolgimento delle Scuole dell'Infanzia acquesi.

Alunni della Saracco ospiti dei Carabinieri

Acqui Terme. Nei giorni 9 - 10 e 16 maggio gli alunni delle classi 4ª A, B, C, D, E della primaria Saracco sono stati ospitati presso il Comando dei Carabinieri di Acqui Terme, sempre nell'ambito del Progetto "Ti MuoVi", per scoprire quali sono i sistemi di controllo della viabilità e per capire meglio come possono intervenire con immediatezza alle varie richieste della popolazione. Ecco il loro racconto:

«Siamo stati accolti dal Maresciallo De Cicco e dal Comandante Casarolli Roberto che con pazienza ed estrema perizia ci hanno permesso di conoscere più approfonditamente le norme che regolano la strada e la realtà della Compagnia di Acqui Terme. Ognuno di noi è salito sull'auto dei Carabinieri e ha potuto azionare sia il dispositivo sonoro, sia l'altoparlante e per un attimo ci siamo sentiti tutti molto importanti! Abbiamo visto l'autovelox (lo strumento che effettua le rilevazioni per eccesso di velocità) e il segnalatore di incidenti che è posto sull'alettone delle auto. Al loro interno la parte anteriore è separata da quella posteriore da un vetro blindato per tutelare la sicurezza dei Carabinieri in caso di fermo.

All'interno della Caserma abbiamo visitato la rimessa delle gazzelle e delle auto "civetta"; quindi la zona con i vari uffici dove abbiamo osservato con interesse le celle di sicurezza, gli uffici dei comandanti, l'ufficio delle relazioni con il pubblico, ma particolare attenzione ha suscitato la visita alla Centrale Operativa dove abbiamo potuto comprendere quali sono le modalità del Pronto intervento e lo smistamento delle chiamate, alle quali alcuni di noi hanno testimoniato dal vivo.

Ancora un sentito grazie all'intera Compagnia dei Carabinieri di Acqui Terme per il tempo prezioso dedicatoci con professionalità e competenza».

Grande festa alla corte del Moiso

Acqui Terme. Venerdì 20 maggio, grande festa alla "Corte" del Moiso, per il passaggio delle "consegne".

Festa tanto attesa dai piccoli che hanno dimostrato abilità e competenza nell'affrontare i vari esami.

Tutti promossi e insigniti di nobili titoli, che sono stati loro conferiti dal Conte "Calda Terme" e dalla Contessa "Liquida Acqui", giunti per l'occasione scortati dall'impareggiabile Macchinina "Brum- Brum".

Ospiti di tutto riguardo hanno partecipato a questo strepitoso evento: la sig.ra Bollente, la sig.ra Posta, la sig.ra Stazione, il sig. Municipio e per ultima l'apparizione di uno strano personaggio, Ladybird, che ci ha condotto insieme ai "Remigini" (alunni ultimo anno), sulle sponde del Tamigi deliziando i partecipanti con canti in lingua inglese.

Il presidente, geom. Marco Protopapa, insieme alla vice presidente Liliana Giribaldi, Sr.Cecilia Berra, preside del S. Spirito e il sig. Enzo Quaglia, membro del Consiglio d'Amministrazione del "Moiso", hanno solennemente assegnato il Diploma di Laurea di "Bambino in Gamba" ai "Remigini".

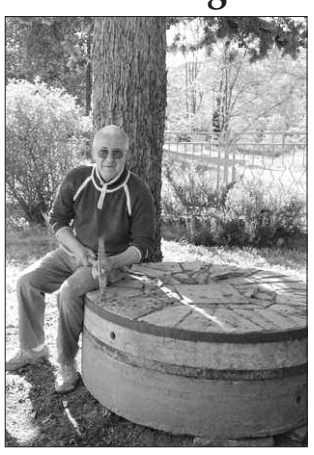
La festa si è conclusa con un sontuoso e regale banchetto allestito con amore e cura dalle meravigliose mamme chef.

Un ringraziamento a tutti quelli che hanno collaborato a rendere questa festa indimenticabile.

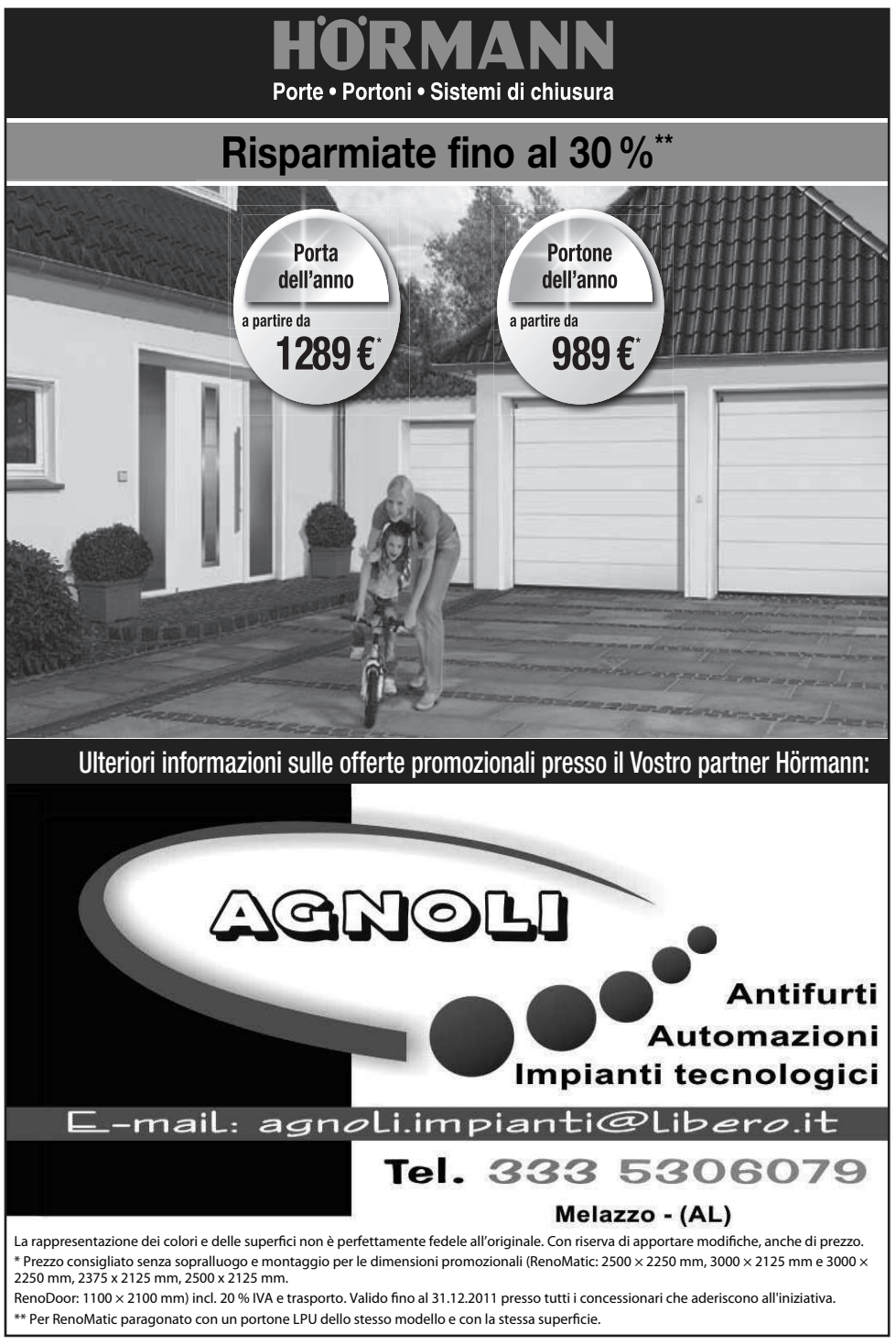
Interrogazione su slot machine

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione rivolta al sindaco dai consiglieri comunali del Partito democratico Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino: «Avvicinati da numerosi genitori di studenti acquesi preoccupati per il fatto che in prossimità di alcuni edifici scolastici della città vengano collocate postazioni per il gioco meccanico d'azzardo (in particolare slot machine); chiedono alla Signoria Vostra se tale notizia corrisponde alvero e, in caso affermativo, quali iniziative l'amministrazione comunale intenda assumere per evitare che giovani cittadini acquesi abbia a correre un rischio che va assolutamente scongiurato».

Alunni di san Defendente in visita al mulino di Cagnolo



Acqui Terme. Mercoledì 6 aprile gli alunni e le insegnanti delle classi seconde primarie della scuola San Defendente di Acqui Terme, si sono recati in visita al mulino di Bistagno per completare, dal vero, il viaggio di un chicco di grano iniziato con la semina in classe. Il titolare dell'azienda, signor Cagnolo, oltre ad essere stato veramente ospitale nell'accogliere con allegria e simpatia tutti i bambini, si è dimostrato un'ottima guida nell'attirare la loro attenzione con dimostrazioni dirette sul funzionamento dei macchinari che hanno svelato la preparazione di ottime farine! E allora un grazie di cuore al Signor Cagnolo per la sua grande disponibilità e per aver omaggiato tutti quanti della farina Teresina sua creazione. Veramente squisita!



Primaria San Defendente al Grappolo di libri

Acqui Terme. Anche quest'anno, gli alunni delle classi seconde della scuola Primaria di San Defendente si sono presentati all'appuntamento con l'iniziativa "Grappolo di Libri". Memori della coinvolgente esperienza dello scorso anno, lunedì 2 maggio si sono recati presso la biblioteca civica acquese per l'incontro con l'autore. Quale migliore occasione per appassionare ai libri i piccoli lettori, se non conoscere gli scrittori, dialogare con loro, avere informazioni, capire come le storie nascono da piccole idee per farsi grandi e come la lettura aiuti a crescere tutti noi! Lo scrittore di quest'anno Sir Steve Stevenson (Mario Pasqualotto), autore di narrativa per ragazzi e della didattica creativa, ha introdotto gli attenti ascoltatori in una serie di indagini... nel mistero... risvegliando in loro interrogativi ed emozioni, coinvolgendoli anche in possibili progetti di storie e ambientazioni future. Scoprire poi che i protagonisti ideati dall'autore per questa felice serie di libri gialli per bambini, Agatha e Larry, sono adolescenti e quindi poco più grandi di loro, ha attratto non poco i piccoli lettori che ancora proseguono... le indagini... leggendo alcuni racconti della serie Mistery acquistati sulle bancarelle. Un grazie sincero quindi all'autore Sir Steve Stevenson che ha saputo far sognare di diventare "aspiranti detective" e a Piero Spotti della Libreria Terme per la lodevole iniziativa. Alla prossima!

Canzoni e libertà al liceo classico

Acqui Terme. Sabato 21 maggio, note di buona musica proveniente dal salone del Liceo Classico di C.so Bagni hanno suscitato la curiosità dei passanti e risvegliato l'attenzione degli studenti altrimenti impegnati nelle incombenze di fine anno scolastico. Vocalist dell'apprezzato incontro musicale è stato il cantautore bolognese Mirco Menna noto per la sua musica d'autore e per le prestigiose collaborazioni a partire da quella con la poetessa Fernanda Pivano, che firma e recita un prezioso incipit al disco *Ecco*. L'artista si è anche distinto per le partecipazioni a spettacoli teatrali e cinematografici, in particolare al film *I colori dell'abbandono*, vincitore nel 2008 del Festival Internazionale di Cinema, Ambiente e Paesaggio, oltre che per la presenza alla XXXV Rassegna della Canzone d'Autore - Tenco 2010 svoltasi a Sanremo. La calda voce dell'autore ha accompagnato gli studenti attraverso un insolito ma interessantissimo percorso che ha accomunato le "Canzoni per la libertà" italiane ed europee, a partire dall' Ottocento fino alla Resistenza. Con un attento ed accattivante commento filologico, il cantante ha sottolineato come la musica sia parte integrante della storia di un popolo e come le parole possano essere modificate di volta in volta ed asservite a fini diversi, lasciando invariata la base musicale. Al di là di tutte le considerazioni, le emozioni più intense sono state però suscitate dal suono armonico della chitarra e dal suo forte potere evocativo.

Le seconde dell'Itis in gita sul lago

Acqui Terme. *Il giovane reporter di giornata risponde, questa settimana, al nome dello studente Manuele Baldizzone, che così ci riferisce (ma riportiamo solo i passi fondamentali) di uno degli ultimi viaggi di istruzione dell'anno dell'Itis acquese.*

"Il 13 maggio, gli alunni delle classi 2ªA e 2ªB dell'Istituto Tecnico 'Carlo Barletti' sono partiti alla volta delle tre isolette che contraddistinguono il Lago Maggiore.

[...] Arrivati a destinazione, dopo una piccola pausa, si è proceduto salendo sul traghetto che ha condotto la scolaresca all'*Isola Madre*. Essa si leva nel punto più ampio del Golfo Borromeo, ed è la più grande delle isole del Verbano. Anticamente nominata *Isola di San Vittore*, per la presenza di una cappella dedicata al Santo, è stata probabilmente la prima ad essere abitata. I primi lavori di trasformazione in luogo di residenza privata furono realizzati dal Conte Lancillotto Borromeo agli inizi del secolo XVI.

L'isola, con le sue bellezze, sembra quasi ci inviti a visitarla, e ne vale veramente la pena: il giardino botanico si mostra in piena fioritura con piante di tutti i tipi e uccelli di ogni specie. [...] Le diverse parti del giardino hanno una loro toponomastica che aiuta il visitatore nel percorso verso il Palazzo.

Esso offre numerose opere d'arte, quali arazzi, mobili e quadri. Singolare è la Sala delle Bambole che conserva un'importante collezione ottocentesca francese e tedesca.

Verso l'ora di pranzo gli alunni hanno ripreso il traghetto per dirigersi questa volta *all'Isola dei Pescatori*: qui hanno potuto pranzare e riposarsi dopo la camminata nel giardino botanico. L'isola si presenta di facile esplorazione. Piacevole percorrerla.

Alle 14.15 il viaggio riprende verso l'ultima isola: *l'Isola Bella*. Per prima cosa gli alunni sono entrati nel Palazzo Borromeo: la dimora ci offre un ambiente elegante e sontuoso che conserva inestimabili opere d'arte: arazzi, mobili, statue, dipinti, stucchi, ma anche le curiose grotte a mosaico. Terminata la visita al Palazzo, si accede ai giardini per una piacevole passeggiata. All'entrata il respiro sembra mancare alla visione di un giardino così grande. Come se ci volessero accogliere, due pavoni bianchi aprono la coda mostrando tutta la loro bellezza. Imponente davanti a noi si trova un grande monumento articolato in dieci terrazze digradanti, abbellito da vasche, fontane, prospettive architettoniche e da una moltitudine di statue risalenti alla seconda metà del Seicento rappresentanti personificazioni di fiumi, stagioni e venti. Impressionante è la statua più alta, posta in cima al monumento, rappresentante un unicorno. [...]

Nel giardino sembra di perdersi ma allo stesso tempo di sognare di essere in una specie di paradiso terreste. Purtroppo, però, tutto prima o poi finisce e, passate due ore, i ragazzi si ritrovano di nuovo a Stresa, pronti per un ultima passeggiata[...] e per il ritorno. Ci hanno accompagnati i proff.ri Lovisolo, Garbero e Sciutto".

Visita a serre e vivai di Rivalta Bormida

Acqui Terme. Mercoledì 4 maggio gli alunni delle classi seconde della scuola primaria di San Defendente si sono recati presso l'azienda vivaistica dei Fratelli Porati a Rivalta Bormida. Accolti con calore e simpatia dai proprietari, i giovani studenti hanno potuto vedere da vicino tutto il processo della crescita delle piantine: la semina, la germinazione, la pianta adulta. Tanto l'interesse per il lavoro dei vivaisti, lo stupore nel vedere in azione i macchinari e le attrezzature in uso nell'azienda. Tutto ciò ha suscitato la curiosità dei bambini sfociata in numerose domande, alle quali i signori Porati hanno pazientemente risposto in modo chiaro ed esauriente. A loro ed al collaboratore scolastico Gianni vanno i più sinceri ringraziamenti degli alunni e delle insegnanti per aver reso possibile questa bella esperienza.

Studenti acquesi che si distinguono

Acqui Terme. Per la quarta volta, il Liceo Classico di Acqui Terme è risultato tra le scuole vincitrici del concorso "Infortuni, sicurezza e prevenzione nei cantieri edili" bandito da Filca-Cisl in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. Leoncino Chiara e Leoncino Emanuela, studentesse frequentanti con ottimo profitto l'ultimo anno di Liceo, si sono classificate ai primi posti aggiudicandosi così un premio in denaro da suddividere con la scuola. L'elaborato presentato dalle due allieve evidenzia interesse e sensibilità nei confronti del dramma sociale degli infortuni sul lavoro. Come sottolineato al momento del conferimento del premio, l'auspicio è che la sensibilità individuale evolva nella cultura della sicurezza e di un'occupazione dignitosa e priva di rischi per i giovani lavoratori di domani.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 29 maggio, 12 e 26 giugno, 10 e 31 luglio, 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Dal Ginnasio a Mantova Venezia e Verona

Acqui Terme. Il liceo acquese con le classi del ginnasio, ha effettuato una visita d'istruzione dal 5 al 7 maggio scorso. Della "gita e non solo" ci riferiscono Edda Buffa, Giada Sarpero, Ludovico Succio della classe 5ªA (riportiamo solo le fasi salienti):

«[...] In mattinata si arriva a Mantova dove ci si imbarca su un battello per la navigazione sul Mincio, affluente del Po. Natura, Storia e ciel sereno promettono bene.

Tornati con i piedi per terra, si sale di nuovo in pullman, destinazione: ancora Mantova.

[...] Si visita Palazzo Ducale: stanze a non finire, affreschi e... beh, per capire bisogna esserci, il resto lo fanno i libri e le guide dei giapponesi. La visita prosegue per la città medievale fino alla Basilica. [...] Il mattino seguente siamo nella città magica, Venezia. Ma per ora la vedremo da lontano, dal mare, prima si visita il minuscolo isolotto di Torcello, dove ci accoglie la Basilica dell'isola.

Finita la visita si riparte verso la città, l'imbarcazione ci lascia davanti a piazza San Marco. Lo stupore iniziale lascia posto alla fame, e il gruppone si divide per cercare cibo a buon prezzo, cosa non facile a Venezia. Ma durante quest'Odissea, ci si avventura nella città, dove tutto è all'incontrario e Goldoni ti fa ciao con la manina. A stomaco pieno, si visita San Marco, simbolo della potenza invincibile di Venezia, che ancora oggi rimane unica; proseguendo, la città ci accoglie di nuovo, c'è chi già s'informa su prezzi di appartamenti e barche.

[...] Il mattino dopo, alle otto in pullman verso l'ultima tappa: Verona. La città di Romeo e Giulietta ci accoglie assolata e serena, si ricorda il buono delle tragedie, *Omnia vincit amor*, il balcone di Giulietta sembra un reliquiario per pellegrini. [...] Dopo la sosta degli innamorati, si visita la città, per prima l'Arena, ci si riposa nel parco, si immortala ogni angolo quasi a volerne portare via la magia. Tutti cercano di rallentare il tempo in un'atmosfera sognante e unica, che è quella della gita.

Al ritorno si soffre la mancanza dell'odore della laguna; rientrare in classe e trovare i professori di nuovo con penna e registro alla mano affligge i più malinconici, mentre c'è chi sogna già l'estate che fa capolino dietro alle versioni di greco[...]».

L'Itis a scuola nei laboratori di Maranello

Acqui Terme. I laboratori di Fisica e di Meccanica non sempre… sono gli stessi.

E le attività e le lezioni si seguono con più interesse, ci riferisce la studentessa Lisa Abregal, della IV sez. B ITIS "Barletti", se le attività scolastiche han sede a Maranello.

Scuola e motori sotto il segno del cavallino rampante

"3… 2... 1... Go!!!!

Si parte!! Giovedì 12 maggio le classi 3A, 3B, 3D, 4A, 4B e 4D dell'ITIS, che è parte dell'IIS "Torre", si sono recate in viaggio d'istruzione a Maranello, sede della nota casa automobilistica creata da Enzo Ferrari. Una sensazione bellissima arrivare davanti a quelle "bestie"! Sembrava un sogno poterle vede da così vicino!

Abbiamo visitato il museo che custodisce dai modelli più antichi agli ultimi esemplari che sulle piste di tutto il mondo han conseguito gli allori più prestigiosi: questa collezione vanta i "pezzi" che hanno fatto la storia della Ferrari.

È una rassegna completa, dal primo prototipo costruito quando la Ferrari ancora lavorava in collaborazione con l'Alfa Romeo, fino all'ultimo modello uscito sul mercato.

All'interno anche uno stand, munito di monitor touch-screen, con personale specializzato, per spiegare agli studenti la parte fisica e meccanica che c'è in una macchina di Formula1.

Nel laboratorio di fisica abbiamo potuto comprendere i segreti dell'ala posteriore mobile che, aperta permette di utilizzare l'aerodinamica per arrivare alle velocità massime in rettilineo, mentre chiusa aumenta la deportanza permettendo, un'efficiente tenuta di strada in curva. Nel laboratorio di meccanica è stato approfondito il motore nelle sue varie componenti. Ci è stata data, poi, un'opportunità irrepetibile: un giro sulla Ferrari California!! e chi aveva la patente ha potuto guidarla!! Nel pomeriggio, nel circuito privato di Fiorano, abbiamo potuto, inoltre, ammirare il campione spagnolo Ferdinando Alonso che si allenava con la macchina da gara, in vista del GP che si sarebbe tenuto poi domenica 22 maggio nella penisola iberica: che spettacolo!

Una gita breve, la nostra, ma intensa, che ti insegna e allo stesso tempo ti fa sognare... beh una Ferrari mica tutti se la possono permettere".

Il biennio dello scientifico guidato dalla Statiella

Lezioni di storia nel cuore della città

Acqui Terme Lezioni di Storia, in città, per alcune classi del Liceo Scientifico "Parodi".

Il merito, oltre riguardare la sensibilità di insegnanti e allievi, va per gran parte attribuito alla Sezione "Statiella" dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri (attiva da noi dal 1961; da sempre collabora con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte alla valorizzazione del patrimonio culturale ed archeologico locale).

La "Statiella" organizza, ormai da alcuni anni, visite guidate alla *Acqui romana*.

In passato, principalmente, eran coinvolte le scuole primarie.

Nell'anno scolastico 2009/2010 la sezione ha organizzato uscite didattiche per alcune classi prime del Liceo scientifico di Acqui; quest'anno, oltre ad aver ripetuto le visite ad *Acqui romana* con tre prime del Liceo scientifico (12 e 13 maggio), anche tre seconde (18 e 19 maggio) sono state accompagnate alla scoperta di *Acqui medievale*.

E vivo è stato il gradimento delle classi per l'iniziativa, che - positivamente - accorcia la distanza tra discipline "vissute sul campo" e i manuali.

I contenuti

Il percorso romano prevedeva la visita al Museo Archeologico, con particolare attenzione alle epigrafi e alle informazioni che esse forniscono in merito all'organizzazione di un *municipium* romano. E davvero straordinarie sono le informazioni che le lapidi sono in grado di tramandare. Con una "eloquenza" che ai giovani studenti appare insospettabile.

E così assomigliano a piccoli romanzi le storie dello schiavo acquese Erasto; o del liberto Valerio Scepto, forse un greco, o comunque un orientale che, fatta fortuna, ebbe modo di affrancarsi dalla padrona Valeria, cui - se non era ancora morta: e allora, in caso contrario, Valerio forse, chissà, sarà stato liberato per testamento - si doveva l'ossequio, la *salutatio* e le *operae* (le prestazioni gratuite di lavoro).

Quindi le classi sono andate in visita ai principali siti archeologici della città, per comprenderne meglio la topografia (piscina romana, mosaico sotto i portici della Bollente, teatro romano e impianto artigianale di via Cassino…).

Per dare una panoramica sui metodi di indagine e di ricerca storica è stato possibile vistare anche un cantiere archeologico in piena attività.

Per quanto concerne il periodo medievale osservato "in loco", la disamina è stata finalizzata a identificare le tre successive cinte murarie costruite in età medievale, e di qui il discorso si è sviluppato andando ad analizzare tre periodi fondamentali per lo sviluppo della città: *l'alto medioevo* (dalla sopravvivenza della città dopo la crisi dell'impero romano all'importanza della figura del vescovo), *l'età comunale* (e gli scontri con Alessandria) e il *tardo Medioevo* (caratterizzato dal passaggio ai Marchesi del Monferrato). Davvero un peccato non sia stato possibile visitare l'archivio vescovile di Acqui - non fruibile perché ancora chiuso - con la illustrazione di alcuni documenti sempre utilizzati nella ricerca storica (pergamene, diplomi, visite pastorali, codici notarili e liturgici).

Le visite son state condotte da Sara Lassa, Simona Bragagnolo, Erika Arancio, dottoresse laureate (archeologia, storia, storia dell'arte), che possono vantare - oltre ad un'esperienza di ricerca - anche una notevole capacità didattica, maturata attraverso la pratica dell'attività di guida turistica.

Già altre scuole superiori hanno manifestato interesse per le future iniziative di scoperta della città antica e medioevale. **G.Sa**

Richieste due nuove sezioni di scuola materna

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha inoltrato all'Ufficio scolastico territoriale le richieste di istituzione di due nuove sezioni di scuola materna per l'anno scolastico 2011/2012, da realizzare presso il 1° circolo "G.Saracco" e il 2° circolo di San Defendente. L'amministrazione comunale metterebbe a disposizione, entro il 1° settembre 2011, i locali idonei ad ospitare le due nuove sezioni in argomento, provvisti dei requisiti di agibilità, igiene e sicurezza, ma si impegnerebbe anche ad assumere gli oneri di competenza per il mantenimento delle due sezioni.

Le richieste per le istituzioni delle nuove sezioni di scuola per l'infanzia sono pervenute al Comune dalla due Direzioni didattiche cittadine, in base alle quali per l'anno scolastico 2011/2012 risultano in lista d'attesa 26 alunni. I locali interessati necessitano soltanto di alcuni interventi di adeguamento dei servizi igienici, la cui esecuzione comporterebbe una spesa massima di 11 mila euro.

Italia Cuba

Acqui Terme. Il Circolo Granma Celle - Cogoleto – Varazze, insieme alla sezione Pietro Minetti Mancini dell'Anpi di Acqui Terme, ai Comuni di Pareto e di Denice ed all'ass. nazionale di amicizia Italia Cuba, organizza per sabato 4 giugno alle ore 10 presso la Birreria Pub Vecchio Mulino di via Circonvallazione 11 ad Acqui Terme, un convegno sul tema "150° anniversario dell'Unità d'Italia, incontro tra due popoli: "Giuseppe Garibaldi nel Risorgimento italiano e nell'indipendenza cubana", "La resistenza in Italia e la Rivoluzione di Cuba". Il programma prevede l'introduzione di Roberto Casella dell'ass. Italia-Cuba, quindi le relazioni del prof. Adriano Icardi su "Dal Risorgimento alla Resistenza" e del console cubano Eduardo Vidal su "l'indipendenza e la rivoluzione di Cuba". Seguirà il dibattito e il momento conviviale. Adesioni entro giovedì 2 giugno (euro 20) ai numeri 388 6115991, 340 9712422, 329 2505968, 333 4741264.

L'alimentazione **aglucidica**

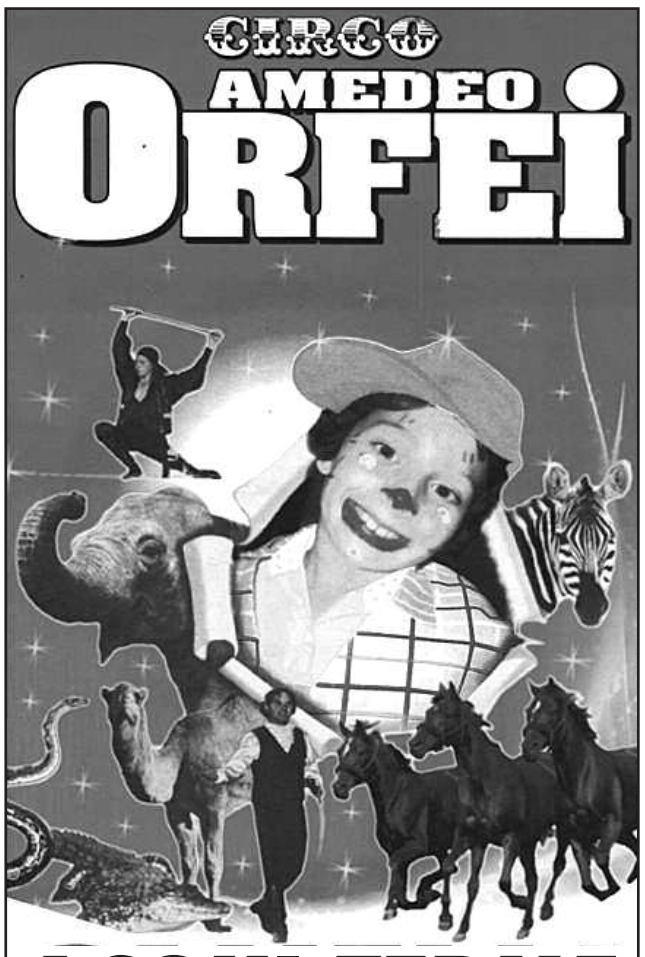
LE GAMBERI FOODS
di Gallizzi Domenico

MANGI DIMAGRISCI per l'estate sei già in forma

PRODOTTI TIPO
Riso - Pasta - Pane
Biscotti - Plum cake
Dolcificante - Cioccolato
Vino rosso e bianco - Spumante

È un'alimentazione semplice - pratica - sicura
EFFICACE

ACQUI TERME - Via al Castello, 15 - Tel. 0144 323559
www.mangiareedimagrire.it



ACQUI TERME
PIAZZA ALLENDE

DAL 26 MAGGIO
AL 30 MAGGIO

ORARIO SPETTACOLI
Giovedì 26 maggio - Debutto - Ore 21,15
Venerdì 27 maggio - Ore 17,15 e 21,15
Sabato 28 maggio - Ore 17,15 e 21,15
Domenica 29 maggio - Ore 16 e 18,30
Lunedì 30 maggio - Ultimo giorno - Unico spettacolo - Ore 17,15

L'ingegner Filippo Piana relatore al Rotary Club

Fukushima: realtà, paure e strumentalizzazioni

Acqui Terme. Grande interesse, nella conviviale del Rotary Club Acqui Terme, per la "lectio magistralis", una dottissima relazione tenuta al Ristorante "Naso & Gola" (Casa Bertalero) di Alice Bel Colle dall'ingegner Filippo Piana su un argomento di attualità: "Fukushima: realtà, paure, strumentalizzazioni". Si è trattato di una vera e propria lezione ad altissimo livello, una descrizione che ha fornito indicazioni notevoli per leggere dati su una catastrofe di cui tutti abbiamo sentito parlare: dello tsunami e del terremoto avvenuti in Giappone con conseguenze sulla centrale nucleare di Fukushima.

"È una serata particolarissima con relatore un socio d'eccellenza", ha affermato il presidente del Rotary Club Acqui Terme, Paolo Ricagno, nel presentare il tema della serata. La conviviale si è svolta in due momenti, la prima per l'interessante incontro e lo sviluppo dell'argomento trattato nelle storiche cantine di Casa Bertalero.

Il secondo nella interessante sala ristorante del "Naso& Gola". Al tavolo della presidenza, con l'ingegner Piana e il presidente Ricagno c'erano l'assistente del governatore Aldo Bormioli, il presidente eletto Luca Lamanna e il vice presidente Alessandro Cassina, con la collaborazione del prefetto Stefano Negrini.

L'ingegner Filippo Piana, 64 anni, ovadese, laureato in ingegneria nucleare presso il Politecnico di Torino nel 1972, dopo il servizio militare svolto come sottotenente degli alpini, è stata assunto dall'Ansaldo Meccanico Nucleare nel settore Combustibile nucleare. Con il "Piano energetico italano" di Donat Cattin del 1975 è entrato far parte del Nuclital (Consorzio nucleare italiano) e, nel gruppo di lavoro coordinato dall'ingegner Arcelli, ha contribuito a sviluppare il Piano energetico nazionale 1975-2020, preparando il "Libro blu sull'energia: la scelta nucleare in Italia", recensito ed apprezzato anche a livello internazionale.

L'ingegner Piana dal 1977 al 1979 lo troviamo a svolgere la propria attività negli Stati Uniti, dapprima in General Electric e poi, per due anni nell' "Advanced Engineering Team", gruppo di 50 progettisti (4 italiani) provenienti da otto Paesi, che ha messo a punto lo studio di fattibilità per i reattori avanzati di terza generazione (quelli costruiti attualmente). Nel 1980-83 è stato coordinatore Ansaldo del progetto Sec della Centrale nucleare di Montalto di Castro, il Sec riguardava la protezione da eventi terroristici, caduta d'aereo, esplosione di ordigno, intrusione di persone armate. L'ingegner Piana ha anche rappresentato l'Ansaldo Impianti alla Cee, dove ha fatto parte del Gruppo di lavoro sul Decommissioning degli Impianti nucleari, ha costituito la Nuclear Protection. Nel febbraio 1987 ha partecipato al Congresso dell'Eur che sanzionò l'uscita dell'Italia dal nucleare. Da allora, ceduta l'attività manifatturiera al Gruppo Ruredil, non si è più occupato professionalmente di energia, anche se ha continuato ad avere rapporti e contatti con i maggiori attori, nazionali ed internazionali, nel campo dell'energia nucleare e si è dedicato all'attività di consulenza nel campo del management aziendale.

È autore di vari saggi sull'energia e sull'impiantistica nucleare, pubblica su riviste scientifiche italiane ed internazionali.

L'ingegner Piana, nel suo intervento, effettuato con una sintesi efficace e sostanziale, con punti di spessore su argomenti affrontati in maniera corretta e competente, ha ricordato che poco prima delle tre del pomeriggio dell'11 marzo scorso un terremoto di intensità del nono grado della scala Richter ha devastato un'ampia zona del Giappone, circa duecento km a nord di Tokio. Se consideriamo che il terremoto che ha distrutto L'Aquila due anni fa è stato di livello 5,8, possiamo dire che che il terremoto giapponese è stato quasi centomila volte più violento di quello abruzzese (35 miliardi di tonnellate equivalenti di tritolo contro circa 500 mila). Un impatto ancora più devastante è stato però quello dello tsunami che, dopo circa 50 minuti, si è abbattuto sulle coste giapponesi, con onde alte sino a 39 metri ad una velocità di 750 Km all'ora. I danni sono stati enormi, con oltre 30.000 morti, 700.000 persone sfollate che hanno perso tutto ciò che possedevano, dighe abbattutesi, tra cui una di grandi dimensioni, che ha provocato circa tremila morti, impianti petroliferi esplosi, serbatoi di prodotti tossici riversati in mare, ma l' attenzione del pubblico è stata immediatamente portata ai danni che lo tsunami ha provocato agli impianti nucleari di Fukushima.

Dopo avere descritto il funzionamento di un impianto nucleare come di Fukushima è stata spiegata la successione degli eventi che si sono susseguiti nella centrale, sottolineando che l'impianto aveva risposto correttamente all'evento sismico, mentre i problemi sono iniziati con lo tsunami, anche perché l'intensità di un tale maremoto non era prevedibile e, quindi, i requisiti di progetto, risalente agli anni '60, erano stati meno severi.

Piana ha quindi parlato delle unità di misura dell'assorbimento della radioattività e le conseguenze sul corpo umano, sono stati analizzati i risultati delle misure di radioattività nel territorio dove sorge la centrale e nell' acqua radioattiva riversata in mare. "Se un simile terremoto si fosse verificato nelle nostre zone una gran parte della trentina di dighe presenti nel territorio ligure-piemontese, se non tutte, sarebbero crollate, così come, probabilmente, sarebbero esplosi la gran parte dei serbatoi di prodotti petroliferi presenti nel nostro territorio, spesso a ridosso di città e paesi, mentre le reti del gas delle nostre città avrebbero probabilmente trasformato le stesse città in immensi roghi".

Ma quali conseguenze? "In Italia, nell' immediato, l'abbandono del nucleare, l'unica opzione energetica in grado di essere alternativa ai combustibili fossili, una dissennata politica di incentivazione a fonti energetiche (vedi il fotovoltaico) che mai saranno competitive, che producono un alto livello di inquinamento là dove sono prodotti i pannelli, che distruggono enormi superfici sottraendole spesso a produzioni agricole pregiate e che, tra qualche anno, procureranno enormi problemi di smaltimento e un ulteriore ricorso al gas d'importazione che, come di recente ha detto Scaroni –presidente ENI-, sostituirà giocoforza almeno il 90% dell'energia che doveva essere prodotta dall'atomo", ha puntualizzato Piana.

"Ciò inevitabilmente - ha ancora affermato Piana - si tradurrà in aumento notevole dei costi dell'energia elettrica, una ulteriore diminuzione della competitività dell'industria italiana e, in definitiva, in un inesorabile declino del nostro livello di vita, in un tunnel economico e sociale molto pericoloso, con soluzioni politiche e sociali imprevedibili".

Ed ancora l'ingegner Piana ha sostenuto che "la monocultura del petrolio e del gas potrà portare a conseguenze ancora più gravi a livello mondiale: ormai da una ventina d'anni non sono scoperti giacimenti importanti di idrocarburi e molte analisi (tra cui quella recentissima di HSBC) prevedono la fine delle attuali riserve di petrolio entro il 2050, anticipabile al 2030 se i consumi della Cina e delle altre nazioni emergenti continueranno con il trend attuale.

Di qui la corsa sfrenata all'accaparramento delle residue risorse, con le recentissime concessioni di Obama per lo sfruttamento delle risorse del Mare del Messico e dello shale gas dell'Alaska, con gravissimi rischi ambientali.

E, soprattutto, con le sempre più frequenti "guerre umanitarie" che, casualmente, sono accese sempre nei paesi che detengono le risorse petrolifere o del gas o in quelli dove sono previsti i "corridoi" per il trasporto degli idrocarburi, guerre che non sappiamo sino a quando resteranno circoscritte". **C.R.**

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

DITTA SPECIALIZZATA PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa
Porte e telai mai più da verniciare!
Senza smantellare e senza lavori di muratura

Giovedì 26 in Libreria Cibrario

Gaia e Kouabite amicizia senza confini

Acqui Terme. Si intitola *Puoi chiamarmi fratello* il *reportage* che la Libreria Cibrario, giovedì 26 maggio, alle ore 18, propone a chi vorrà recarsi in Piazza Bollente, nelle salette che si affacciano sul "Campo di Carte"

Si tratta di un'opera edita da Instar Libri Torino che è frutto di un lavoro a quattro mani.

Alla base della storia sta l'avventura di Christian Kouabite, classe 1980, che nasce a Parigi all'interno di una famiglia di origine camerunense. E che, cresciuto tra Africa e Europa, ha tentato di sfondare nel calcio, giungendo all'età di 15 anni nel nostro Paese.

Gli è andata male.

Finito quel sogno, inizia la storia narrata dal libro, che si deve alla penna di Tiziano Gaia, torinese trapiantato nelle colline cuneesi.

Dopo essersi occupato per dieci anni delle attività di Slow Food, nel 2009 ha lavorato nella Casa Circondariale "Lorusso e Cotugno" di Torino al fianco di un gruppo di detenuti, nell'ambito del progetto sociale Pausa Caffè. Ed è qui che - impegnato con il suo futuro amico nella torrefazione - ha conosciuto Christian Kouabite. Con cui, al termine della pena detentiva che la giustizia gli ha inflitto per spaccio - ha intrapreso un viaggio in Camerun. Il viaggio che le pagine del libro narrano.

Ecco: pagina 74

Christian sembra Gesù Bambino. Riceve senza sosta visite e doni dai parenti re magi e il suo alloggio, al piano terra della *maison*, è diventato la capanna della Natività.

In fondo è come se davvero stesse nascendo - o meglio, rinascendo - agli occhi di una comunità che lo credeva… già come lo credeva? Scomparso, magari? O forse morto? Giusto per capire: quando lo hanno arrestato, avranno lasciato fare la fatidica telefonata per avvisare in Camerun che "stava via" un po'? Avrà mandato lettere dal carcere? Oppure non avrà detto niente, e le comunicazioni interrotte, il venir meno delle rimesse di Christian - le visite annuali sospese, tutto questo - sarà finito ad ingrossare le fila delle innumerevoli storie che l'Africa prima racconta, poi divora, infine dimentica?

G.Sa

Conclusione martedì 17 maggio

Con Salgari e pirati sipario sulle letture

Acqui Terme. È terminata martedì 17 maggio, con Salgari, la piccola stagione delle letture proposte anche quest'anno dalla Compagnia della Biblioteca. Sei complessivamente gli appuntamenti, che gli spazi della Civica han ospitato, suscitando con le quattro puntate di *Pinocchio* (con il burattino interpretato dalla bravissima Nina Cardona) un notevole gradimento, testimoniato dal crescente concorso del pubblico (segno che passaparola, positive recensioni, e anche i riflessi filmati sul web han favorevolmente inciso, al pari delle qualità dei filodrammatici). La tentazione più pericolosa di questi appuntamenti è quella di incorrere nelle lungaggini: e se l'esperienza collodiana ha avuto il pregio di tenersi a debita distanza dalle secche della noia e della pesantezza, purtroppo la stessa cosa non può esser detta, onestamente, dell'ultimo allestimento. Vero, come dice Enzo Roffredo, che i dialoghi salgariani - forse nella dimensione della lettura personale estremamente funzionali - perdono (ovvero si appesantiscono) nella resa scenica. Ma è pur vero che, dinnanzi ad un pubblico - per fortuna - non tropo numeroso, "la quantità" di avventure offerte è stata davvero sovrabbondante. E tale da ingenerare una fastidiosa stanchezza. Al contrario la leggerezza (e tempi di lettura non superiori all'ora) sono sempre stati, da sempre (ovvero dalla lettura dei canti dell'*Inferno*) i punti di forza delle Lettura in Biblioteca.

Arrivederci… con Borges? O Poe?

Archiviata questa esperienza 2011, complessivamente positiva (che - ricordiamo - si era iniziata nel segno delle poesie e dei versi per l'unità d'Italia), si apre ora l'interrogativo in vista dell'autunno e dell'anno 2012.

E se c'è chi avanza come proposta quelle di una lettura delle *Memorie del sottosuolo*, di Dostoevskij, potenzialmente non sarebbero da trascurare neppure le ricche miniere d'oro del racconto. E, in effetti, tra Durrenmatt, Poe, Buzzati, Borges, la fantascienza, e i nostri Pavese, Fenoglio, e Lajolo e il gran bazar di storie del *Sansossì* di Augusto Monti non ci sarebbe davvero che l'imbarazzo della scelta.

Ma, rispetto ai desideri, crediamo che i frequentatori della Biblioteca potrebbero ben suggerire al Direttore Paolo Repetto i testi "papabili".

Buone letture.

G.Sa

In biblioteca civica il 26 maggio alle 18

La cambiale dei Mille le storie di Novelli

Acqui Terme. Appuntamento da non perdere giovedì 26 maggio, alle ore 18, per chi ama la storia, il Risorgimento e gli episodi minori e poco noti (e, forse, minori perché non sufficientemente noti)

Presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Acqui Terme, in via Maggiorino Ferraris, nell'ambito delle iniziative del 150° dell'Unità d'Italia, si terrà la presentazione del volume di Massimo Novelli (giornalista de "La Repubblica") *La cambiale dei Mille e altre storie del Risorgimento*, Interlinea Edizioni.

Presenta Angelo Arata. Organizza il Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia.

Invito alla lettura

Quelli del Risorgimento non furono anni tristi, men che mai noiosi; anzi non ci sono nella nostra storia episodi più eroicamente festosi, concitati, coloriti, persino un poco matti, dei quali la gran massa degli italici di oggi ben poco conosce. Questo libro ha lo scopo di far rivivere episodi e personaggi a volte decisivi, a volte apparentemente minori, in taluni casi poco noti oppure venuti alla luce di recente: un esempio tra tutti quello della cambiale, firmata dai titolari della Manifattura Lane Borgosesia, volta a finanziare la spedizione dei Mille, mettendo a repentaglio il futuro stesso della loro azienda. Tra i protagonisti il rivoluzionario conte Carlo Bianco di Saint Jorioz, il capitano e avventuriero Celso Cesare Moreno, il sergente Cirio. Senza dimenticare l'industriale Alessandro Antongini, che finanziò i Mille, la garibaldina Tonina Marinello e la conturbante contessa Maria Martini.

G.Sa

Verso i referendum

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il 12 e 13 giugno saranno giornate referendarie ma la disinformazione voluta ed imperante sulla RAI e su molti mezzi di informazione tende a vanificare la partecipazione dei cittadini: un bel controsenso proprio quando si attuano riforme federaliste volte ad avvicinare i cittadini alla gestione e controllo sulle scelte politiche. Il referendum è un istituto di democrazia diretta che va rispettato da tutti, proponenti e legislatore, ed è per questo che è importante farsi un'idea meditata. In questa ottica, si svolgerà, mercoledì 1° giugno, presso Gipsoteca Monteverde in Via Carlo Testa a Bistagno alle ore 21.00, la presentazione dei quesiti referendari.. Può essere un'occasione utile per approfondire e confrontare le diverse posizioni e, speriamo sciogliere dubbi o riserve. La serata avrà luogo grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale di Bistagno. L'intento è quello di evitare assolutamente toni propagandistici ma di effettuare una valutazione serena, anche se non neutrale, dei quesiti sui quali come cittadini elettori siamo chiamati a esprimerci, e non si tratta di temi secondari per la nostra salute, il nostro territorio, il nostro modello di società, la nostra democrazia e perché no la nostra economia. Presenteranno il quesito sull' Energia nucleare gli ingegneri Franco Gabriele e Mauro Martino. I due quesiti sull'Acqua pubblica verranno illustrati da Lino Giacobbe mentre il referendum sul legittimo impedimento sarà illustrato dall'avvocato Danila Dottore. Invitiamo tutti al confronto, è il sale della democrazia».

I comitati referendari

Stimolo per le attività produttive e commerciali

Raccolta rifiuti nuove tipologie

Acqui Terme. Il centro intercomunale di raccolta dei rifiuti di Strada Polveriera, gestito da personale dipendente da Econet su terreno di proprietà del Comune di Acqui Terme, ha ottenuto dalla Provincia di Alessandria l'autorizzazione a ricevere, oltre a quelli prodotti dalle utenze domestiche, anche alcune tipologie di rifiuti prodotti da artigiani, ditte e utenze commerciali in genere.

Gli artigiani, le ditte, le imprese individuali, i gestori di attività commerciali, che sinora dovevano conferire i loro rifiuti presso gli impianti consortili di Novi Ligure o Tortona, potranno dal 1° giugno conferire i loro rifiuti direttamente presso il Centro di raccolta di Strada Polveriera, previo pagamento del costo di smaltimento del rifiuto, risparmiandosi così l'onere del trasporto. I rifiuti che saranno accettati sono: imballaggi in materiali misti (plastica, cartone, ecc.) codice "CER 150106", sfalci di verde e potature "CER 200201", tutti i rifiuti ingombranti (mobili, materassi, ecc…) "CER 200307"; rifiuti lignei "CER 200138", inerti "CER 170107".

Martedì 24 maggio l'assessore al Commercio, Lavori Pubblici, Turismo, Anna Maria Leprato, coadiuvata da rappresentanti di Econet, ha incontrato le Associazioni di categoria per illustrare le modalità di conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta. "Sono doppiamente soddisfatta della possibilità che daremo agli artigiani, ai titolari di imprese ed ai commercianti – afferma l'Assessore Leprato – di evitare spese di trasporto dei loro rifiuti a Novi. Come assessore e come Presidente di Confartigianato sono convinta che sia estremamente necessario fornire supporti logistici adeguati agli artigiani ed alle imprese che lavorano ad Acqui e si trovano a dover affrontare un periodo congiunturale economicamente sfavorevole". La comodità di avere un centro di raccolta ad Acqui servirà anche di stimolo a tutte le attività produttive e commerciali per evitare abbandoni di rifiuti sul nostro territorio.

L'Econet che ha aderito prontamente alla richiesta avanzata dall'Amministrazione Comunale di ottenere l'autorizzazione ad aprire il centro di raccolta a tutte le utenze commerciali e produttive. Nel programma dell'incontro del 24 maggio campeggiava la posizione presentata anche per l'informativa che riguarda i "RAEE" (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e l'obbligo, sancito, dei distributori di tali apparecchiature di ritirare gratuitamente l'apparecchiatura usata, in ragione di uno contro uno, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura ad un nucleo domestico.

I rifiuti "RAEE" così ottenuti possono poi essere conferiti gratuitamente al centro di raccolta comunale. Per informazioni più dettagliate rivolgersi ad Econet 0144 380034 oppure all'Ufficio ecologia del Comune 0144 770246.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 ottobre 2011 il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Da giugno a settembre, domenica e festivi 15.30-18.30.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

SPA LAGO DELLE SORGENTI
INAUGURAZIONE PERIODO ESTIVO
Giovedì 2 giugno
"BOLLICINE, JAZZ e SPA"
Sinergia di benessere, musica e gusti
• Percorso olistico "Bagno delle Sorgenti"
• Aperitivo servito in terrazza con bollicine di Gancia 18 mesi
• Concerto di musica jazz
APERTURA
• Dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 23 chiuso il martedì
• Sabato dalle 10 alle 23
• Domenica dalle 10 alle 21
REGIE TERME ACQUI
Viale Donati, 25 - Acqui Terme - Informazioni e prenotazioni tel. 0144 321860

"AL BRUNALE"
SABATO 28 MAGGIO
MENU DI PESCE
Antipasto alla marinara - Cozze al verde
Linguine allo scoglio - Riso ai frutti di mare
Moscardini in umido - Acciughe alla barcaiola
Dolce della casa
Caffè - Vino - Acqua
€ 25 • *Gradita la prenotazione*
GIOVEDÌ 2 GIUGNO
PRANZO IN CAMPAGNA
Antipasto della casa
Tagliolini al cinghiale - Arrosto con patatine
Dolce della casa
Caffè - Vino - Acqua
€ 20
POMERIGGIO IN PISCINA
LA SERA PIZZA
PISCINA GRATUITA PER I CLIENTI
Apertura ore 10 - Chiusura ore 18
"AL BRUNALE"
ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA
STR. CASTELNUOVO - CASSINE - TEL. 0144 715359
albrunale@gmail.com
SIAMO A POCHI PASSI DIETRO LA STAZIONE DI CASSINE

CANTINA
ALICE BEL COLLE

Due appuntamenti da non perdere

Sabato 28 maggio
ORE 16

Bottega del vino dell'
Alto Monferrato

INAUGURAZIONE
della **BOTTEGA DEL VINO DELL'ALTO MONFERRATO**
in **piazza Guacchione, 6**
ad **Alice Bel Colle**

Vi aspettiamo
per assaporare i nostri prodotti
accompagnati
da una vasta scelta di vini al bicchiere
e da sfiziosi aperitivi

Domenica 29 maggio

Cantine Aperte

Ore 10
Inizio visite guidate dell'azienda
con degustazioni dei nostri vini

Ore 11,30
Grande aperitivo a buffet
con prodotti tipici locali

Ore 16
Esibizione dei ballerini della Scuola di ballo
"Scorpion Dance by Roby"
di Castellazzo Bormida
Esposizione auto d'epoca

Durante l'intera giornata
ECCEZIONALE SCONTO
e tutti coloro
che acquisteranno
i nostri vini
beneficeranno dell'iniziativa:

e la festa continua...

CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.
Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it
www.cantinaalicebc.it

Storie di Giusti tra colline e Appennino

Lerma, Santuario della Rocchetta. Acqui, l'Acquese. La diocesi. Le colline e l'appennino.

E i Giusti.

Nella straordinaria complessità della vicenda della seconda guerra mondiale (le cui storie, per pudore, per istinto protettivo, per evitare le vecchie ferite - solo ora possiamo accorgercene - i nostri nonni, consapevolmente, pochissimo ci han raccontato; forse perché "ricominciare" voleva dire buttarsi dietro le spalle quel nero periodo), e - poi - nel biennio, ugualmente tormentato e tormentoso, della Resistenza, non ci sono - per fortuna - solo delazioni e deportazioni.

Retate ed esecuzioni. Attentati e rappresaglie.

Di opposto segno, così, sono i frutti della Giornata, anzi, delle Giornate della Memoria: accanto al doveroso ricordo di quelli che Primo Levi chiamava "i sommersi", ci sono anche le storie dei "salvati".

La testimonianza che il Male - quando pur è detto Assoluto; quando sembra divenir prova, considerati gli eccessi della disperazione, non tanto della presenza, quanto dell'assenza di Dio; quando sembra essere totalizzante al punto da cancellare dalla faccia della terra la bellezza della poesia, della musica, dei colori...- è ancora vulnerabile.

Si dice, così, che salvare una vita è come salvare tutta l'umanità.

Anzi: "il mondo intero".

E, riflettendo su questo assunto, si può davvero, alla fine, considerare quanta consolazione, quanto riscatto possa venire dalla vicenda degli uomini che, rischiando la vita, si sono adoperati per la Salvezza di altri uomini che, la vulgata ideologica considerava come "diversi". O, addirittura, "non uomini".

***

Di Giardino dei Giusti, di storie di umana salvezza, si è detto una settimana fa circa, a Palazzo Robellini, nell'ambito di un incontro con Gabriele Nissim promosso dal Premio "Acqui Storia".

Né si può tacere, sempre nella città delle Terme, ai tempi, dell'impegno di Mons. Galliano nei confronti di Arturo Ottolenghi.

Ma diverse storie, ordinarie e straordinarie, coinvolgono laici e clero, le città e i paesi della Valle Bormida e dell'intera Diocesi.

Ad esempio nel 2007, a Cessole, è riemersa la vicenda dei coniugi Emilio e Virginia Ambrostolo, che con le famiglie Brandone e Caglio nascosero alcuni ebrei; e la stessa cosa capitò a Grognardo, ad opera di Elsa e Francesco Garofano, la cui opera è stata ricordata nel 2008 (per i rimandi bibliografici e di approfondimento si veda la rivista "ITER", nei suoi numeri 11, uscito nell'ottobre 2007, e 13, dell'aprile 2008, nelle ricostruzioni rispettivamente di Marco Cavallarin e di Leonardo Musso).

Anche a Cartosio ci si adoperò per nascondere i fuggiaschi perseguitati. Lo abbiam riferito qualche mese fa su queste stesse colonne. Tanti, come spesso succedeva, sapevano e "coprivano". Ma determinante fu l'opera dell'impiegato comunale Alberto Gaino.

La sensazione è che tante storie potrebbero oggi emergere.

Vale quello che si è detto all'inizio: i nostri vecchi pochissimo hanno raccontato; sempre per pudore, per non riaprire vecchie ferite; perché la gente nostra non ama (forse è più giusto dire: non amava; i tempi cambiano…) vantarsi.

Certe storie, però, è giusto che ritornino.

Per riconoscenza. Per quello che possono insegnare nel presente.

Domenica 5 giugno, al Santuario della Rocchetta di Lerma, sarà inaugurata la targa in ricordo di Don Luigi Mazzarello. Un prete che si fece carico di ospitare, proteggere e nascondere quattro fuggiaschi ebrei.

Nonostante tre perquisizioni, gli israeliti della Rocchetta riuscirono a salvarsi.

A distanza di oltre sessant'anni Comunità Ebraica di Genova e Comunità Cristiana della Parrocchia di San Giovanni Battista di Lerma, han deciso di degnamente celebrare un episodio per tanto tempo dimenticato.

Che ravviva l'idea della tenace sopravvivenza del Bene e della Speranza anche nella notte più nera. **G.Sa**

Un sacerdote coraggioso: don Mazzarello

Ebrei della cripta e retate alla Rocchetta

Lerma. Santuario della Rocchetta. Ogni storia ha un suo protagonista.

Ed è, in questo caso, un prete. Un prete nato a Mornese, nella frazione Mazzarelli di Mezzo nel 1885. Fin troppo semplice che il suo cognome risponda, visto il toponimo che si lega alla sua nascita (il 13 settembre), a quello di Mazzarello.

Ecco il nostro protagonista: Don Luigi Mazzarello.

Una vita avventurosa per lui: cappellano di bordo del piroscafo *Virgilio* e su altre navi della NGI, poi Società Italia; cappellano degli emigrati, e insegnante presso l'università italiana di Tunisi, divenne cappellano al santuario di Lerma, alla Rocchetta, alla vigilia della guerra. Nel 1939.

Don Galliano (chissà se la storia - più recentemente emersa - che riassumiamo lui la sapesse, o meno: di fatto non la cita, ma forse ce la fa intuire, tra le righe; e sappiamo della sua estrema cautela; ne aveva qualche notizia sommaria, ma gli mancavano le conferme e i riscontri? Tutto è possibile…), nella monografia *Monsignor Lorenzo del Ponte. Una perla di Vescovo nel diadema di sacerdoti della Diocesi di San Guido,* EIG, 2003, ricorda l'impulso che Don Mazzarello seppe dare alla vita del santuario, che era stato la meta dei pellegrinaggi delle prime suore di Mornese guidate da Santa Maria Mazzarello.

E, così, poi riassume il periodo in cui la vicenda del "nascondimento" degli ebrei si colloca. Leggiamo, allora, da pag. 219. "Durante la guerra, e la lotta di Liberazione, Don Mazzarello ebbe non poche noie e traversie da pare delle opposte formazioni. Spiritoso e navigato, Don Mazzarello teneva un grande manifesto inquadrato: da una parte c'era la grande foto di Stalin, dall'altra quella di Hitler. Dal santuario, come da

una specola, lui poteva distinguere il genere di formazione che giungeva lassù; e a seconda del colore girava il quadro.

Era gioviale, e godeva quando raccontava agli amici questo suo stratagemma".

Poi la chiusa. "Cordialissimo, amico di tutti, uomo di zelo": con tali parole e con la data della morte, il 25 ottobre 1959, si chiude il cammeo.

Un particolare importante è quello relativo al punto di osservazione del Santuario: che dà su una stradina carrabile, in terra battuta, fangosa d'inverno e polveroso d'estate, dai ponti precari e stretti. Ben diversa dall'attuale.

Se la vicenda si concluse positivamente si deve a questo particolare.

Un poco più dentro la storia

Nel 1943, davvero, erano in tanti coloro che erano alloggiati al Santuario. Facile comprenderlo, visto che, in Liguria, gli Alleati bombardavano.

In totale undici persone: con la sorella del Don, Maria Mazzarello, e il cappellano, c'era la vedova di guerra e nipote acquisita Elena Brunetti con la figlia Graziella (8 mesi), Main e Maxillo, una coppia che assolveva la funzione di aiuto tuttofare in chiesa e in canonica; quindi Luigi Mazzarello (classe 1937), di sei-sette anni all'epoca dei fatti (cui si deva la puntuale ricostruzione della memoria attraverso un dattiloscritto, fatto pervenire alla nostra redazione attraverso il Palazzo Vescovile), nipote di Maria Mazzarello e del Don; e poi i quattro fuggiaschi: Enrico e Lisa Levi (da nubile Vita Finzi), e l'ingegner Gastone Soria con la sorella Valentina. Erano loro che i nazifascisti cercavano. E già dal settembre 1943 era bel noto nelle cascine della zona che Don Mazzarello offriva protezione, in chiesa, ad alcuni israeliti. Con tutti i rischi che la cosa comportava.

Era vero. E come posto più sicuro Don Mazzarello aveva identificato la cripta dei Marchesi Spinola di Lerma, raggiungibile per almeno due diverse vie.

Una interna, segreta. E un'altra, esterna.

"Il prozio - racconta Luigi Mazzarello - mi spiegò che in qualche loculo vi era il cadavere, e si capiva dalle chiusure marmoree con relativo nome, ma si vedevano altri loculi vuoti, anche se già dotati di marmi di chiusura anonimi".

Fu qui che gli ebrei, ripetutamente, si occultarono.

E in tre occasioni, al pari degli italiani nasconditori, se la videro veramente brutta.

A cura di **G.Sa** (*Continua*)

La Olm Recording Studio presenta Pier con l'album "Questa notte è ancora nostra"

Un album giovanile allegro e pronto per essere lanciato in questa estate 2011 visto che comprende 10 inediti dove si parla di amori, mare e notti magiche.

Pier (P.Caruso) nasce a Savona l'11 maggio1986, è un cantautore capace di scrivere delle vere poesie e trasformarle in musica ispirandosi ad esperienze personali ma anche alla vita quotidiana dei giovani.

Questo è il suo primo album da professionista prodotto dopo un anno di lavoro e grazie all'aiuto di J.Caleca fondatore e musicista della Olm Recording Studio.

Conosciuto nell'Acquese grazie alla gestione del negozio Casa 3000 di Acqui Terme e per le serate di piano bar in vari locali del basso Piemonte e della riviera ligure.

Il disco sarà possibile acquistarlo prevalentemente su internet ma anche in alcuni negozi dell'acquese, del Savonese, a Milano, a Torino e ad Aosta. Per chi ama la musica Pop melodica italiana giovane è un regalo da farsi.

Pier si esibirà nei locali durante l'estate per chi volesse seguirlo http://it-it.facebook.com/people/Pier-Caruso/100001874312423

Cantine aperte in tutta la zona domenica 29

Tutto pronto per "Cantine Aperte" il progetto che coinvolge i produttori di tutta Italia in una giornata dedicata al vino e non solo che andrà in "scena" domenica 29 maggio. Il Movimento Turismo del Vino Italia promuove l'enoturismo attraverso Cantine Aperte 2011: oltre 1.000 aziende vitivinicole italiane aprono le porte delle proprie cantine con l'obiettivo di promuovere i propri prodotto e, di riflesso, il proprio territorio. Lo stesso MTV (Movimento Turistico Vino) mette a punto per l'occasione, pacchetti turistici per promuovere il turismo "del vino" che rappresenta uno dei canali di sviluppo del turismo in Itallia.

La manifestazione "Cantine Aperte" ha come obiettivo il consolidamento del legame tra il produttore ed il consumatore e vede coinvolte su tutto il territorio dell'acquese oltre le Cantine Sociali, da sempre attente al progetto, anche i produttori piccoli e grandi che operano sul territorio. Il "Viaggiar si fa di vino, questo il "motto" dell'edizione 2011 ha come obiettivo primario la crescita di un comparto che coinvolge non solo i produttori di vino ma si estende anche alle tipicità locali. Legare il vino e prodotti di nicchia del territorio è il alla base di un progetto che ha ampi spazi per crescere..

Ogni cantina proporrà i suoi prodotti in quello che non è un confronto ma il miglior modo per apprezzare vini, saper scegliere e distinguere. In pratica un corso aperto a tutti dove il "padrone" di casa accompagnerà il visitatore nella sua cantina.

Ad Alice Bel Colle sabato 28 maggio

Bottega del vino nuova apertura

Alice Bel Colle. L'arrivo del 2011 ha portato una ventata di novità presso la Cantina Sociale Alice Bel Colle. La cooperativa guidata dal presidente Claudio Negrino si è infatti distinta anche su fronti differenti dalla semplice produzione vitivinicola.

Una notizia importante riguarda la messa in funzione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 115 Kw, capace di fornire il 25% del fabbisogno di energia della Cantina. L'intervento per la costruzione, costato all'azienda circa 500.000 euro e comprensivo dello smaltimento della vecchia copertura in amianto e della sostituzione dei trasformatori preesistenti, rappresenta un passo avanti importante sia sul piano del risparmio energetico che per quanto riguarda le ricadute economiche positive sul futuro dell'azienda.

Altrettanto importante è il servizio che la Cantina Alice Bel Colle ha deciso di mettere a disposizione degli alicesi. Racconta il presidente Negrino: «*Ad Alice risiede il 95% dei nostri soci, e quindi il paese riveste per noi un'importanza centrale. Siccome ad Alice Bel Colle vive un numero consistente di anziani, quando abbiamo saputo che l'unico negozio di alimentari del paese sarebbe stato chiuso, cosa puntualmente avvenuta all'inizio dell'anno, abbiamo pensato di fare qualcosa per far sì che i cittadini alicesi non fossero costretti a recarsi in città per fare la spesa. Un paese senza negozi secondo noi non è più un paese; inoltre, come Cantina Sociale, dobbiamo essere attenti all'aspetto sociale della vita collettiva, e con questo spirito abbiamo deciso di farci carico di questa esigenza, provvedendo ad aprire un nuovo negozio di generi alimentari sotto i portici di piazza Guacchione*».

Tutto questo grazie anche alla collaborazione del Comune, che ha concesso l'utilizzo dei locali adiacenti alla Bottega del Vino. Ma la Cooperativa ha deciso di andare oltre: «*abbiamo richiesto e ottenuto che ci fosse affidata anche la gestione della stessa Bottega del Vino, che intendiamo trasformare in modo che non sia semplicemente una vetrina per i vini del territorio, o un'enoteca tout-court, ma proponendo anche un servizio di wine-bar, in grado di proporre ai clienti aperitivi con una buona scelta di vini di qualità e adeguati accompagnamenti gastronomici. Ogni venerdì, sabato e domenica proporremo un'apericena*».

Il grande momento dell'apertura è ormai imminente: sabato 28 maggio alle ore 16 la Bottega del Vino riaprirà i battenti per l'inaugurazione della nuova gestione. Per il benessere degli alicesi, ma anche strizzando l'occhio ai turisti: «*a poca distanza abbiamo un Hotel che, specie nei mesi estivi, lavora piuttosto bene, e che può contare anche sulla presenza di stranieri: sarà un modo per promuovere il territorio e offrire un'attrattiva in più a chi vuole visitare Alice Bel Colle*». Con un occhio di riguardo al territorio e alla qualità.

M.Pr

Concerto finale sabato 28 maggio

Si conclude il 23º Terzo Musica

Acqui Terme. A poche ore dall'apertura della 23ª edizione del concorso nazionale per giovani pianisti - Terzo Musica Valle Bormida, pubblichiamo le ultime notizie inviateci da Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni dei concorsi indetti dalla prestigiosa Associazione terzese.

Ottimo successo della prima parte del concorso. Sotto la torre di Terzo, nella chiesetta di Sant'Antonio, sabato 21 maggio si è svolto il Concorso «Primi passi nella musica», rassegna pianistica aperta agli alunni dei età compresa tra gli 11 e i 14 anni.

In tutte le categorie, ad eccezione della Categoria C, la Giuria - composta dalla Presidentessa Matilde Signa Tavella (colei che finanzia anche tutti i premi in denaro della Rassegna primi passi nella musica e della Rassegna giovani esecutori), dal pianista concertista Oleg Bellini, dai docenti di scuola media a indirizzo musicale Marina Perfumo e Massimiliano Pinna e dal Direttore artistico del Concorso pianistico Enrico Pesce - ha assegnato il I premio assoluto (targa e premio in denaro). Questi i vincitori: per la Categoria A (prima media), I premio assoluto a Davide Manassi, III premio *ex aequo* a Lucrezia Giuffrida e Gabriele Guazzotti, per la Categoria B (seconda media), I premio assoluto a Matteo Tortora, per la Categoria C (terza media), II premio a Leonardo Minelli e, infine, per la Categoria D (quattro-sei mani), molti premi assegnati, tra cui I premio assoluto al quattro mani Samuele Balduzzi e Leonardo Minelli e I premio al sei mani Carlotta Chiambretto, Luca Etienne e Alberto Vinai.

Venerdì 27 maggio, alle ore 16,30, inizieranno le eliminatorie della «Rassegna giovani esecutori "A. Tavella"», con quattro categorie, per i nati dal 1994 in poi.

Sempre venerdì 27, alle ore 21,15 è previsto il concerto del pianista alessandrino Oleg Bellini, vincitore di concorsi nazionali e internazionali e del prestigioso Premio Ghislieri come miglior diplomato del Conservatorio Vivaldi di Alessandria nel 2008, che interpreterà musiche di Beethoven, Chopin, Liszt.

Sabato 28, poi, ultimo giorno del Concorso e grande maratona: si inizia al mattino, con le Categorie A, B e C della Rassegna Tavella, proseguendo nel pomeriggio con le finali del «Premio pianistico Terzo Musica - Valle Bormida», per i nati dal 1º gennaio 1986 in poi. La conclusione alla sera, alle ore 21,15, sempre nella chiesa di Sant'Antonio, con il concerto dei vincitori della «Rassegna giovani esecutori "Angelo Tavella"» e del Premio pianistico del 23º concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo Musica - Valle Bormida».

Dal 13 giugno centri estivi bimbi

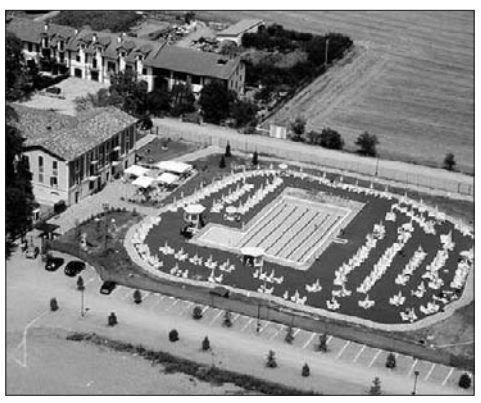
La fantastica piscina di Villa Scati

Acqui Terme. Quest'anno per la prima volta la piscina (Evolution Sporting Club) di Villa Scati ha aperto i battenti in anticipo offrendo ai propri clienti la possibilità di molte giornate in più di sole lasciando invariati i prezzi.

Ricordiamo le attività sportive: 3 campi da beach volley, un campo da beach tennis, un campo da calcetto, un campo da tennis, palazzetto dello sport, palestra, percorso verde, corsi di nuoto, acqua gym, idrobike, spinnig, fitboxe e per finire un centro benessere SPA.

Quindi le occasioni per un'estate in movimento e di relax non mancheranno.

Durante la stagione verranno organizzati parecchi eventi, tornei di beach volley, calcetto, calcio balilla e in esclusiva il torneo di beach soccer. Inoltre la struttura offre servizio bar ristorante e pizzeria per soddisfare tutte le esigenze. Tutti i dettagli sono su facebook.



Si ricorda che da lunedì 13 giugno avranno inizio i centri estivi bimbi dai 6 ai 12 anni con svariate attività sportive e didattiche info cell. 340 2373673 oppure 339 5780140.

VITICOLTORI IN STREVI
marenco
CANTINE APERTE
29 Maggio 2011
dalle ore 10 alle ore 18,30
Ore 16,30 - CONCERTO
"L'Italia & la sua musica"
ORCHESTRA MOZART 2000
dirige il Maestro Alessandro Buccini
Visita ai vigneti
ed alla cantina di produzione
SALA DELLA CIVILTÀ CONTADINA
Degustazione vini e prodotti d'eccellenza del Monferrato
STREVI - Piazza Vittorio Emanuele, 10
Tel. 0144 363133 - www.marencovini.com - info@marencovini.com

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
www.bigmat.it
BigMat
www.bigmat.it
ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI
BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT
L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto
LINEA IDROPITTURE
Finitura murale superlavabile supercoprente
Ideale per gli ambienti prestigiosi
Smalto brillante superiore per esterni
Versatile, facile, coprente, resistente
Finitura vellutata superlavabile coprente
Per tutti gli ambienti
BOERO
Tinteggiare non è più un problema
Da noi puoi trovare
il nuovo spazio riservato al colore
Con l'utilizzo del tintometro soddisfiamo
ogni esigenza di smalti e pitture
Idropittura murale traspirante
Muri soggetti ad umidità e condensa
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Mercoledì 1º giugno all'Ariston

La compagnia Strabilio presenta "Vieni con me"

Acqui Terme. Inizia mercoledì 1º giugno la festa dei 20 anni di CrescereInsieme con lo spettacolo "Vieni con Me" della Compagnia "Strabilio".

Si tratta di un gruppo teatrale che la cooperativa sociale CrescereInsieme ONLUS, ha costituito unendo le esperienze di alcuni servizi e di ragazzi diversamente abili; a partire dal 2006 la compagnia ha allestito tre spettacoli: "La leggenda di Atlantide", "Un anno Circa" e "Lenti di Ingrandimento", che in questi anni sono stati rappresentati ad Acqui Terme ed altri comuni dell'Acquese e della Provincia di Alessandria.

La compagnia raccoglie ragazzi che frequentano centri diurni e comunità dell'Acquese la cui espressione e creatività si fonde con quella di alcuni educatori e volontari consentendo di realizzare, al termine di un percorso di crescita e divertimento, spettacoli davvero suggestivi grazie anche alla direzione artistica di Daniela Tusa, affermata attrice e regista Tortonese.

Lo spettacolo che andrà in scena mercoledì prossimo è intitolato "Vieni con Me", chiediamo a Giovanna Lo Scalzo che per CrescereInsieme organizza ed è il motore della compagnia, di cosa di tratta. "È uno spettacolo che parla della difficoltà delle persone ad incontrarsi. Attraverso alcune scene capiamo che tra timidezza, sbadataggine e lavoro, finiamo per perdere tante occasioni per incontraci. Per fortuna però nella vita capita che ci si incontra e solo allora scopriamo chi siamo... ma per scoprire come fare, occorre dare fiducia a questi 8 bravissimi ragazzi e venirli a vedere!"

Lo spettacolo presenterà alcune sorprese e piacevoli momenti tra i quali la partecipazione dei musicisti Federica Baldizzone, Andrea Cavalieri, Carlo Trivigno e Andrea Negruzzo.

L'obiettivo duplice della compagnia Strabilio, in continuità con lo spirito di CrescereInsieme, è quello da un lato di affermare e valorizzare l'espressione di alcuni ragazzi diversamente abili attraverso un mezzo comunicativo, come quello teatrale, nel quale di differenze non si percepiscono più e tutti possono avere qualcosa di importante da dire, ma dall'altro come precisa Giovanna lo Scalzo: "Il tutto viene presentato in spettacoli per nulla retorici o banali, ma che sono in tutto e per tutto veri momenti di teatro: piacevoli e riflessivi".

Lo spettacolo oltre che rappresentare il percorso conclusivo di un anno di attività teatrale dei ragazzi costituisce anche l'occasione di raccogliere i fondi che consentano accanto all'impegno dell'ASCA - Associazione Socio Assistenziale dei Comuni Acquesi e della Fondazione CRT di supportare la prossima stagione di attività.

Per informazioni e prevendite è possibile contattare la segreteria di CrescereInsieme allo 0144.57.339.

I festeggiamenti di CrescereInsieme proseguiranno sabato 4 giugno con una giornata di "Festa in Cooperativa" che dalle 15.30 vedrà protagonisti in piazza Bollente i bambini, i giochi, la musica che fino a tarda sera allieteranno tutti coloro che vorranno fare festa con i soci della cooperativa Acquese.

Riunione a Robellini martedì 31 maggio

La Festa delle feste inizia l'iter organizzativo

Acqui Terme. È in calendario per martedì 31 maggio, a Palazzo Robellini, una riunione indetta dalla Pro-Loco di Acqui Terme con le associazioni turistiche invitate a partecipare, nel week end del 10 e 11 settembre, alla *Festa delle feste - La Festalonga 2011*. Si tratta di un appuntamento organizzativo da non sottovalutare per l'importanza degli argomenti in discussione. Si tratta tra l'altro, di ottenere le schede di adesione da riconsegnare compilate entro il termine utile dell'11 giugno, di prendere visione del regolamento della manifestazione.

Con la riunione di martedì 31 maggio inizia ufficialmente il conto alla rovescia di una tra le più seguite ed apprezzate manifestazioni promoturistiche di Acqui Terme e dell'Acquese, vale a dire dell'avvenimento di grande interesse turistico che può fregiarsi di essere punto di attrazione per non meno di 40/45 mila persone e di poter gareggiare per un primo posto tra le iniziative più imitate negli ultimi dieci anni. Sarà il momento anche per iniziare una discussione sulla logistica degli stand, e pertanto dell'assegnazione degli spazi. Senza dimenticare che la partecipazione alla *Festa delle Feste-La Festalonga* non è obbligatoria e pertanto ogni associazione turistica dovrà attenersi alle norme prescritte in materia di igiene pubblica, di sicurezza, di decoro, di pulizia del suolo pubblico e del vivere civile.

Per quanto riguarda il prezzo da applicare ai cibi proposti durante l'avvenimento del 10 e 11 settembre, le Pro-Loco dovranno impegnarsi a non aumentarlo rispetto a quello applicato durante le passate edizioni della festa, anche se è evidente che il costo della materia prima ha subito rincari.

L'utile è possibile produrlo dalla quantità dei piatti ceduti, e le Pro-Loco che negli anni hanno partecipato all'avvenimento ben conoscono il gran volume dei cibi consumati nei due giorni della festa acquese. Le Pro-Loco, logicamente, non devono lavorare in perdita per reinvestire i proventi in attività promoturistiche, ma nemmeno è plausibile, utile ripeterlo, che durante una festa popolare la somma richiesta per un cibo o un bicchiere di vino, magari da degustare in piedi e in un contenitore di plastica, sia superiore a quello riscontrato in un buon ristorante. Per la qualità dei cibi proposti nella passate edizioni della Festa delle Feste, i complimenti non si contano.

Per l'edizione del 2011 si sono messe in lista di attesa alcune Pro-Loco non solamente con attività nell'Acquese. Il presidente Lino Malfatto ed il vice presidente Carlo Traversa, già hanno considerato se accettare o no questa nuova situazione. Vale dunque il discorso che se qualche Pro-Loco per motivi interni non intende partecipare all'edizione 2011, lo deve comunicare in anticipo. Il programma della Festalonga prevede anche una novità promozionale in fatto di vini da realizzare in accordo con l'Enoteca Regionale. Si parla di rivalorizzare, come discusso anche con il presidente Lobello e il consigliere Lazzeri, l'iniziativa "Bevi Acqui" che affiancherà il noto ed apprezzato "Show del vino".

C.R.

Collettiva d'arte del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Mario Ferrari, con il patrocinio del comune di Acqui Terme, invita i simpatizzanti e tutti gli appassionati ad intervenire, sabato 28 maggio alle ore 17, all'inaugurazione della tradizionale collettiva di pittura proposta da tre soci, che si terrà presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera in via Manzoni ad Acqui Terme. Quest'anno espongono tre pittori che prediligono il genere figurativo, pur con diversi stili interpretativi: Raffaella Malfatto, originaria di Asti risiede ad Oviglio (AL). Ha conseguito il diploma di Maturità Artistica presso il "I" Liceo Artistico di Torino. Ha proseguito gli studi artistici nella scuola di moda della sig. Rosetta Vezza di Alessandria diplomandosi stilista modellista. Tra i suoi interessi spicca il grande amore per la pittura ad olio, eseguita con la tecnica fiamminga, studiata tramite il pittore Carlo Vighi, suo maestro. Gianni Montinaro, funzionario di banca, vive a Terzo (AL). Da alcuni anni si dedica alla pitturae affina la tecnica la tecnica con l'impegno costante e la frequenza ai corsi di pittura ad olio organizzati annualmente dal Circolo. Da due anni è socio del Circolo Artistico Mario Ferrari ed ha partecipato ad alcune mostre collettive. Valter Silva, acquese, è appassionato di pittura e da anni segue un percorso di ricerca che integra e perfezione anche partecipando ai corsi di pittura ad olio organizzati dal Circolo. Da qualche tempo partecipa alle collettive del Circolo Ferrari dove ha modo di presentare e fare apprezzare le sue opere. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 12 giugno con il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica: 17.30-20 venerdì e sabato: 17.30-20 / 21-24. Lunedì chiuso.

Incontro con l'autore

"La bontà insensata" di Gabriele Nissim

Acqui Terme. Presentato da Alzek Misheff e da Carlo Prosperi, Gabriele Nissim, con il suo ultimo libro *La bontà insensata* (un saggio Mondadori) è stato ospite giovedì 19 maggio di un incontro con l'Autore promosso dal Premio "Acqui Storia".

I suoi libri, il suo impegno sono la dimostrazione, è stato detto, che attraverso "il bello e il buono", attraverso amicizia e giustizia è possibile battere in breccia il Nichilismo, il deserto dei valori, e le false monete della chiacchiera e dell'equivoco, che oggi si declinano ora in una disperata attesa del futuro, ora in una spensieratezza da fine impero. Ma al male, sembra dire Gabriele Nissim, si può resistere. E ciò accede grazie ai Giusti. A chi salva la vita altrui.

Anche "imperfetti", i Giusti emergono dal male assoluto: non sono gli eroi di Omero; son uomini come noi. Ma dell'agire quotidiano essi devono essere stelle polari. Ecco, allora, un discorso che si allarga, dalla Germania e dai *lager*, al Sudan, al Ruanda, alla Bosnia. E ai totalitarismi che distruggono l'anima umana. E pensare che il totalitarismo si configura come "tentazione del bene assoluto"; alla fine di ogni discorso, emerge un assunto. C'è - con il totalitarismo - la volontà utopica di realizzare un mondo perfetto. Per il quale si compiono anche sacrifici umani.

Un'altra storia da raccontare

Più volte nella serata son stati evocati Kant, Hannah Arendt, Grossman, Vaclav Havel, Oskar Schindler. Ma tra i tanti personaggi è stato richiamato anche un acquese. Si tratta di Ezio Rossello, classe 1909, ex alto impiegato dell'Ambasciata d'Italia a Sofia, che negli anni della seconda guerra mondiale seppe aiutare tanti ebrei perseguitati, ovviamente rischiando la propria vita.

In particolare dell'operato di Rossello si è saputo, negli ultimi anni, grazie alla testimonianza di Eli Cohen, che ad esempio, ad Haifa, già nel 2005, nell'ambito di una serata promossa dalla Società Dante Aligheri, ha provveduto a divulgare il suo operato per la salvezza della famiglia di Azriel Cohen. E di Ezio Rossello negli ultimi anni si è interessato anche l'Yad Vashem.

L'auspicio di tutti - a cominciare da Patrizia Baccalario, che nella serata ha fatto partecipi i presenti del bene fatto da Ezio Rossello, suo zio materno, - è che anche questa storia possa venire raccontata compiutamente.

Yo Yo Mundi

Vaglio Serra. C'è anche l'incontro con gli Yo Yo Mundi, e con il loro album *Munfrà,* nell'ambito del terza edizione del *Festival del paesaggio agrario* - ha come tema *Il governo del territorio* - che si svolge ad Asti, Canelli, Vinchio e Vaglio Serra dal 25 maggio al 29 maggio.

L'appuntamento con la *band* acquese è fissato al Teatro civico di **Vaglio Serra domenica 29 alle ore 18** e sarà preceduto, un'ora prima, da una visita alla vigna storica del Bojetto.

Vendo attrezzature
per **edilizia**
o eventuale noleggio
Tel. 329 2222084

Caratti RACING
RIPARAZIONE MOTO MACCHINE AGRICOLE
ACQUI TERME - Tel. 333 4566858

HIGH-TECH
music & comunication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari
CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - DHL
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

PROCEDURA DI EREDITÀ GIACENTE

aperta presso il Tribunale di Acqui Terme vende i seguenti beni mobili **al miglior offerente:**

- anello oro bianco con incastonato diamante taglio a brillante: prezzo di stima € 1.150,00;
- giacca castoro Spiz, valore stimato € 150,00;
- pelliccia 3/4 visone maschio (lavorazione a trasporto), valore stimato € 1.200.00.

I beni sono visibili presso il Curatore Avv. Stefano Palladino con studio in Acqui Terme, corso Italia n. 46, tel. 0144 55241.

Le offerte in busta chiusa dovranno pervenire entro il 10/06/2011 con indicazione del nominativo, recapito e n. di telefono dell'offerente.

Comune di Ricaldone

Provincia di Alessandria
Via Roma, 6 - Tel. 0144 74120 - Fax 0144 745968
Email: info@comunericaldone.it

AVVISO

Oggetto: adozione del progetto preliminare della variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale anno 2009.

Si comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02/05/2011 è stato approvato il progetto preliminare della variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale 2009.

La suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 30 giorni consecutivi **dal giorno 23 maggio 2011 al 22 giugno 2011**.

Nei successivi 30 giorni e precisamente **dal giorno 22 giugno 2011 al 22 luglio 2011** chiunque potrà presentare osservazioni e proposte di pubblico interesse, redatte in doppio esemplare di cui uno in bollo.

Ricaldone, 23/05/2001

IL SINDACO
Massimo Geom. Lovisolo

NIZZA MONFERRATO
via Maestra
vendo casa
rimessa a nuovo, mai abitata, mq 85 oltre a box grande cantina, sottotetto. No spese condominiali. Termoautonomo.
Tel. 333 5868961

BISTAGNO, 2 km
vendo mq 3400 di terreno
per la costruzione di civile abitazione per circa 100 mq, oltre a box, accessori e pertinenze, in ottima posizione
Tel. 333 5868961

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
referenziata: francese turistico, professionale, traduzioni, interpretariato. Ripasso tutte le scuole e preparazione esami. Conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

OCCASIONE
Vendesi mono e bilocali
di nuova costruzione in Acqui, mq 36 e mq 60 con box auto
Tel. 366 3351285

Vendo attrezzature
per **bar - pizzeria ristorante**
possibilmente in blocco
Tel. 329 2222084

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

IMPRESA DI PULIZIA
cerca ragazza apprendista
massimo 28 anni, in Acqui Terme
Signora Strocopio Maria
tel. 333 6768196

INTROVABILI
Vendesi lotti edificabili
per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti, zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

Per l'intera giornata di domenica 29 maggio

Casa Bertalero e la Vecchia aprono le porte

Acqui Terme. Per l'intera giornata di domenica 29 maggio, Casa Bertalero e la Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame apriranno le porte al pubblico per far visitare le storiche cantine ed i moderni impianti delle due strutture guidati da esperti, da enologi e personale che collabora nelle due strutture. La manifestazione, che da oltre un decennio punta ad instaurare un rapporto diretto tra la produzione ed il pubblico di appassionati e consumatori, fa anche parte di un'ottica più grande, e, come sostenuto dal presidente della "Vecchia" Paolo Ricagno, intende valorizzare il patrimonio rurale e culturale del territorio. La giornata alicese di Cantine aperte nasce con la finalità di favorire l'accessibilità all'enoturismo, ponendo a disposizione degli ospiti, da parte della "Vecchia", tante tipologie di produzione propria. La giornata è anche dedicata alla migliore accoglienza, al contatto diretto con gli appassionati del vino buono ed all'opportunità per i partecipanti alla giornata di festa di degustare specialità enogastronomiche tipiche locali. Infatti, dalle 12,30 circa, a cura del Ristorante "Naso & Gola" di Casa Bertalero, è previsto un "pranzo del gourmet" iniziando con carpaccio di carne cruda all'Albese e insalata russa. A seguire, gnocchi di patate di ragù, quindi roast beef di vitellone con salsa di barbera d'Asti e contorno di stagione. Finale con creme caramel e caramello al brachetto. Per i vini si parla della migliore produzione della Vecchia Cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame. Alle 15,30 è previsto un "pomeriggio in musica" con Umberto Coretto. Il primo appuntamento del 29 maggio ad Alice Bel Colle è in calendario alle 10 per l'inizio delle visite guidate alle cantine. Si tratta di vivere da vicino tutte le fasi che portano alla nascita di un vino di qualità. La "Vecchia" cantina alicese nasce nel 1955. Raccoglie le uve di 150 soci conferitori, che operano su una superficie vitata di 450 ettari. Lo stabilimento ha una capienza totale di 85 mila ettolitri per una superficie di 5 mila metri quadrati. Qui, attraverso le tecniche più avanzate e metodologie computerizzate si effettuano tutte le fasi della produzione del vino: dalla raccolta e selezione delle uve, alla sua pigiatura e spremitura, fino alla trasformazione, la conservazione e l'affinamento. Alla "Vecchia" opera personale di indubbia professionalità a garanzia del cliente.

I consumatori che ricercano un buon rapporto prezzo-qualità hanno opportunità di trovare presso la storica e blasonata cantina o a Casa Bertalero una scelta di vini docg e doc che spazia dagli aromatici Brachetto d'Acqui Docg e Moscato d'Asti docg (vini fiore all'occhiello della produzione) ai rossi Dolcetto d'Acqui e Barbera d'Asti, quindi i piacevoli Cortese dell'Alto Monferrato e Piemonte Chardonnay. Questi vini ci parlano, naturalmente, anche dei vignaioli, gli uomini che curano il vigneto e la trasformazione dell'uva. È utile anche ricordare che tutto questo viene effettuato nel solco della tradizione e dell'esperienza, ma anche ricordare che l'uomo rimane protagonista del vino.

Per Casa Bertalero c'è da rimanere favorevolmente impressionati dalla vastità e arredo dei locali, della loro attrezzatura e funzionalità. Citiamo, ad esempio, lo spazio dedicato alla vendita del vino sfuso, dove l'enoturista può prelevare il prodotto da solo, attingendolo da un distributore automatico e computerizzato. Vini, logicamente, prodotti dalla Vecchia Cantina Sociale. Per l'ospite, è anche possibile visitare le cantine di Casa Bertalero, ex azienda dalle antiche origini, un ambiente incontaminato nel tempo, che racchiude cultura del territorio ed ha saputo sostenere l'economia del tempo in cui è rimasta attiva.

Casa Bertalero comprende il Ristorante "Naso & Gola", locale che si propone al pubblico intenzionato a mangiare bene con piatti della cucina tipica del territorio sapientemente rivisitata. Il locale, gestito da professionisti è accogliente, la cucina di qualità, il servizio accurato, l'atmosfera tranquilla. Si consiglia di provarlo.

C.R.

Incontro con l'assessore regionale

Moscato: alla ricerca di una visione unitaria

Acqui Terme. "Esprimiamo come Confederazione - afferma Carlo Ricagni, rappresentante della Cia del Piemonte in seno alla paritetica del Moscato - un giudizio positivo per l'esito dell'incontro che si è svolto ieri (lunedì 23 maggio, ndr) tra la parte agricola della filiera del moscato e l'assessore regionale all'agricoltura, Claudio Sacchetto".

La riunione, tenutasi presso l'Assessorato di Corso Stati Uniti, si proponeva l'obiettivo di comprendere se tra le varie anime della componente agricola (produttori singoli, cooperazione e organizzazioni di categoria) era possibile ricercare un indirizzo comune da portare al tavolo della trattativa, trattativa che l'assessore Sacchetto vorrebbe chiudere entro il mese di giugno.

L'incontro è stata anche l'occasione per fornire alcuni dati interessanti e positivi.

Prendendo a paragone la situazione ad aprile 2010 e nello stesso periodo del 2011 è stato fatto rilevare che il Moscato tappo raso ha avuto un incremento di vendite pari al 45%, mentre l'Asti ha incrementato le proprie vendite del 18%.

Tutto ciò fa ben sperare per il "saldo annuale" che si prevede possa attestarsi intorno ai 100milioni di bottiglie vendute: tra i 75 e i 78 milioni di bottiglie per l'Asti e tra i 25 e i 27 milioni per il Moscato tappo raso, con la previsione di carenza di prodotto già a partire dal secondo semestre del 2011.

Inoltre è stato evidenziato come le scorte stoccate sono a livello fisiologico (circa 180mila ettolitri) ma concentrate solo in alcune industrie mentre altre non hanno quasi più scorte.

Nel suo intervento Ricagni ha sottolineato: "Attorno a questo tavolo ci sediamo tutti più sereni, superando la conflittualità che si era venuta a creare nei mesi scorsi tra le componenti del mondo agricolo. I dati ad oggi positivi ci permettono di dialogare e di concentrarci sulle problematiche di questa annata".

La richiesta degli industriali è quella di aumentare la produzione: "Il mondo agricolo - sostiene Ricagni - può dare la sua disponibilità ma ponendo attenzione nel non creare nuove rimanenze che rischierebbero di non trovare collocazione sul mercato. Però alla richiesta di aumento della produzione deve trovare riscontro anche un ritocco nel prezzo delle uve fermo ormai da alcuni anni".

L'obiettivo principale, comunque, resta quello di dare vita ad un progetto pluriennale.

"Dobbiamo ragionare sul progetto - afferma Carlo Ricagni - e questo deve rispondere alle esigenze dell'industria, alle prospettive di crescita e di sviluppo del settore e al garantire il reddito ai produttori, ricordando che il progetto deve interessare la Docg che rappresenta qualità e storia".

Il prossimo incontro della parte agricola è fissato per il prossimo 1° giugno allo scopo di raggiungere una unità di intenti nel presentarsi al primo incontro della paritetica che verrà fissata nella prima quindicina di giorni del mese di giugno.

Scritto da Augusto Odone

"L'olio di Lorenzo" un libro di speranza

Gamalero. A Villa Odone, a Gamalero, il piccolo Lorenzo aveva mosso i suoi primi passi, prima di essere colpito da una malattia terribile, l'adenoleucodistrofia.

In quella casa, la settimana scorsa, Augusto Odone ha voluto tornare per presentare il suo libro, "L'olio di Lorenzo", in cui racconta la storia sua, di suo figlio, della sua famiglia.

Una storia triste, visto che Odone, nel frattempo, è rimasto solo.

Sua moglie Michaela è morta nel 2000, suo figlio nel 2008. Ma la vita di Lorenzo è comunque durata vent'anni più di quello che i medici avevano pronosticato, nel 1987, quando gli avevano garantito non più di due anni di sopravvivenza.

Merito della forza di volontà di Augusto Odone, che davanti a quella diagnosi non si era rassegnato e aveva iniziato, insieme a sua moglie, una frenetica ricerca, per cercare in

tempi rapidi una cura alla malattia che minacciava di portarsi via suo figlio attraverso una progressiva degenerazione dei centri nervosi.

«*Erano altri tempi* - ha ricordato Odone - *non c'era internet, che con siti come google oggi è in grado di rendere agevole ogni ricerca*», bisognava consultare libri, spendere ore in biblioteca.

E ancora contattare ricercatori, convincerli a collaborare.

Fino al successo, alla realizzazione di un rivoluzionario complesso a base di acido oleico capace di fungere da antidoto alla malattia.

Ma non di salvare la vita a Lorenzo, che sfugge alla morte immediata, ma a distanza di vent'anni morirà comunque irreparabilmente danneggiato dalla fase iniziale della malattia.

Oggi, senza l'affetto della moglie e del figlio, Augusto Odone propone "L'olio di Lorenzo" per tener viva la memoria del figlio, ma anche per ricordare a tutti l'importanza della ricerca, unica via per arrivare a sconfiggere malattie finora considerate invincibili.

Con un appello che si allarga non solo ai medici, ma anche ai pazienti, «che non devono accontentarsi, *ma cercare sempre una seconda opinione, informarsi, sentire altri specialisti.*

E soprattutto non smettere mai di lottare».

Prosegue la mostra di Sergio Fava

Acqui Terme. Sabato 21 maggio, alle 17 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, Piazza Levi, è stata inaugurata la mostra personale di Sergio Fava *"Cercando la bellezza della materia cromatica".* La mostra resterà aperta al pubblico sino al 5 giugno con il seguente orario: da martedì a domenica: 10-12 / 16-19. Lunedì chiuso.

Si conoscono due periodi nella attività di Sergio Fava, pittore. Il primo periodo, giovanile, si caratterizza per una figurazione che partiva dalla natura e, genericamente, non privi però di una personale connotazione.

Il secondo periodo - quello che a noi maggiormente interessa - è un ritorno alla pittura dopo alcuni anni di totale interruzione, dovuta verosimilmente a una negativa valutazione autocritica della precedente esperienza, ritenuta non approfondita e non condivisibile a perciò non giustificata.

Questa ripresa di attività artistica viene a realizzarsi in una fase di raggiunta maturità,

più consapevole e meditata.

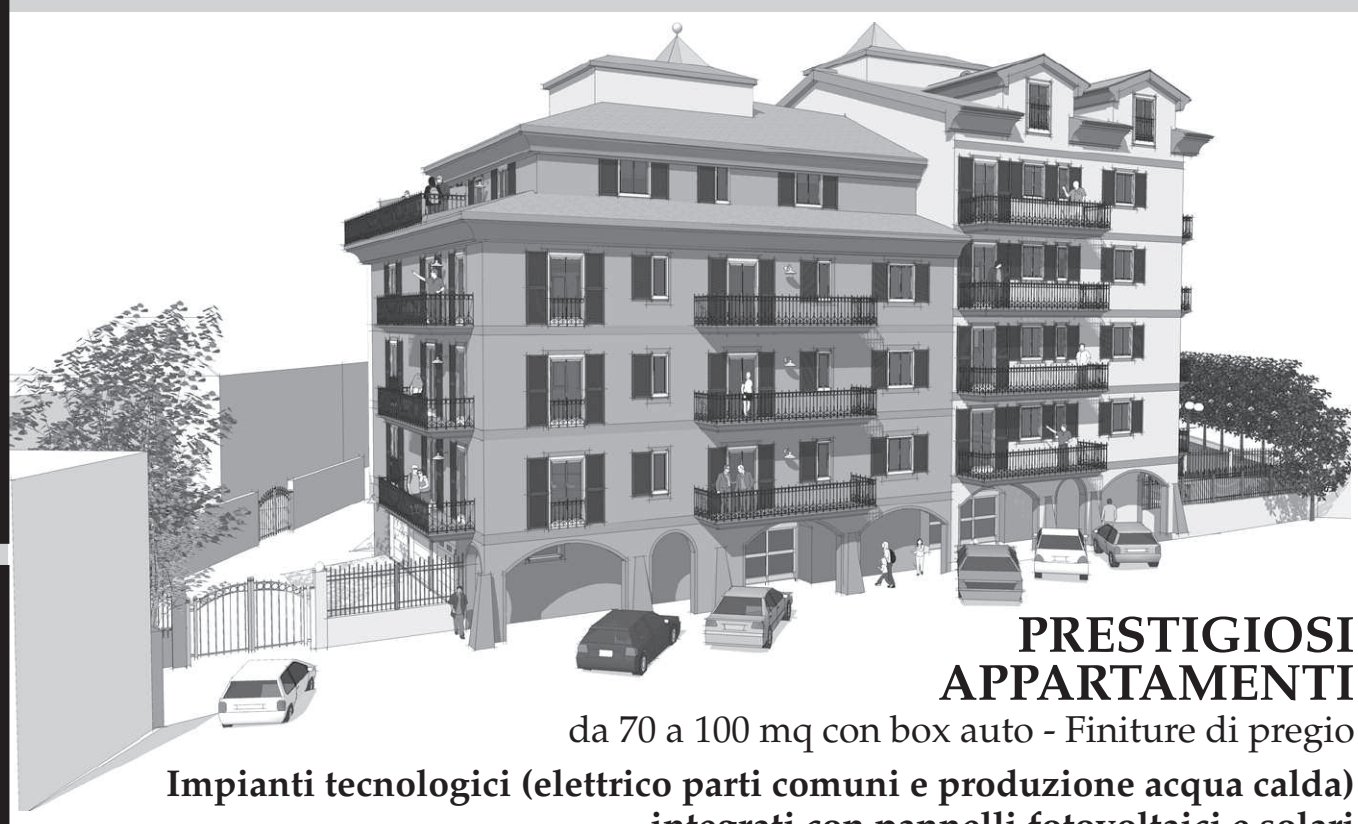
Una pittura di gesto e di impeto liberatorio, ricca di materia/colore/luce, che ha radici nell'informale storico, caricato di suggestioni attuali e tuttora rispondenti, le quali, al di là di ogni valenza estetica, assumono anche significati intensamente umani e virtù apotropaiche.

Vendesi in Morsasco
CENTRO STORICO
VILLETTA

cucina, sala, 2 camere, 2 servizi, taverna, cantina, posto auto

Vendesi in Morsasco
ADIACENTE AL CENTRO
aree edificabili
con ampia vista
Possibilità di costruire unità residenziali mono o bifamiliari

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio
Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Novità a CASSINE
• PIZZERIA D'ASPORTO
• KEBAB e PANZEROTTI
PIZZERIA D'ASPORTO La Margherita
Pizza al taglio
Pizza tradizionale
Focacce farcite
Focaccia tradizionale pugliese di vari gusti
Panzerotti - Panciotti
Via Migliara, 5 (Piazza del mercato) - Cassine - Tel. 339 2888860

IMISHOP
VENDITA E ASSISTENZA INFORMATICA
TV E DIGITALE TERRESTRE
SITI INTERNET
CORSO BAGNI 163
ACQUI TERME TEL. 0144 631041

MARGHERITA LATINO
TUTTI I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata latino-americana
Sabato 28 maggio
orchestra Brunetto e la band
Mercoledì 1° giugno
orchestra Bruno Mauro e la band
CHIUSURA STAGIONALE
Str. Prov. 30 - MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

MBE MAIL BOXES ETC.®
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®
- Spedizioni e Imballaggio
- Grafica e Stampa Digitale
- Fotocopie e Fax
- Domiciliazione
- Computer - Internet
- Prodotti per ufficio
WESTERN UNION
ups
OFFERTA PROMOZIONALE
SPEDISCI A SOLI
11,90 €
FINO A 10 KG IN TUTTA ITALIA
Consegna entro il 3° giorno lavorativo
Offerta valida fino al 30/06/2011
Via Nizza, 141/143 – 15011 Acqui terme (AL)
Tel. 0144.325616 – Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Scuola primaria Saracco

Gioco Sport 2011 la festa finale

Acqui Terme. Gli alunni della scuola Primaria G. Saracco hanno partecipato la settimana scorsa alle feste finali del Progetto Gioco Sport 2011 a cui hanno aderito tutte le classi per un totale di 363 alunni. Le scolaresche sono state accompagnate al campo sportivo di via Trieste dal gruppo comunale Pensionattivatevi che hanno vigilato sugli attraversamenti pedonali e ai quali va il nostro sincero ringraziamento.

Le giornate hanno avuto carattere prettamente ludico e non agonistico: si sono svolte gare di corsa, lancio, slalom, staffetta…

Le squadre, contraddistinte da colori, erano formate da alunni di classi e sezioni diverse.

La preparazione tecnica è stata effettuata, nel corso del corrente anno scolastico del prof. Bertero e dalle insegnanti di motoria. Come premio, ogni alunno ha ricevuto, a ricordo della giornata, alcuni gadget.

Doverosi sono i ringraziamenti a tutti coloro che hanno permesso lo svolgimento della festa dello sport.

Grazie di cuore: ai genitori che si sono resi disponibili a far parte delle giurie; al Comitato provinciale Coni di Alessandria, in particolare al Prof. Aristide Ceriana; al Supermercato Giacobbe; al negozio Ciao Ciao; al negozio alimentare di Orsi Mauro; al Ristorante Da Erminio di Mombaruzzo Stazione; al Sig. Caucino (Buffetti via Nizza); al C.S.I. sez. di Acqui Terme; ai dottori Roffredo e Manfrinetti; ai militi della Croce Bianca.

Quasi alla disperazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. direttore, sono un padre di famiglia sposato felicemente, con tre figli minori e viviamo ad Acqui Terme. Per grave sfortuna mi trovo con la moglie invalida da tre anni costretta nella carrozzina in quanto dopo essere stata sottoposta ad interventi con protesi totale alle anche nel 2010, a tutt'oggi dopo il peregrinare da vari specialisti, continua a persistere il problema all'anca sinistra con cedimento dell'arto con dolore cronico. Da dicembre 2008 ho dato la mia disponibilità lavorativa all'ufficio dell'impiego e oggi mi trovo senza retribuzione, essendo disoccupato. Avendo il massimo punteggio rientro come sgravi fiscali in base alla legge 407/1990 non essendo iscritto alle liste di mobilità e superando anche l'età stabilita dalla legge non riesco a trovare lavoro. Vorrei precisare che mi sono recato in Comune ad Acqui; il vicesindaco e la sua segretaria insieme agli assistenti sociali mi hanno proposto un progetto di borsa lavoro, ma anche lì non rientro come requisiti, in quanto bisogna essere giovani a rischio, persone con disabilità sotto soglia (inferiore al 46%), detenuti ed ex detenuti, soggetti a sostanze, migranti, donne vittime di violenza, etc. Ho presentato domanda per il bonus sostegno reddito 2011, ma siccome la legge chiede che bisogna avere da minimo un anno a non oltre 24 mesi di disoccupazione, la domanda mi è stata abolita. Da parecchi mesi mi trovo con diverse bollette di affitto, gas, etc. scadute. Mi trovo davanti anche a un tribunale condannato a pagare delle somme ingiuste che non riesco a versare. Sollecito una risposta di chi ha competenza su come e quando potrò avere i requisiti richiesti dalla legge per far fronte a tutte le mie spese per mantenere la mia famiglia». Segue la firma.

La corsa della legalità

"Libera" ad Acqui, Alice Ricaldone e Cassine

Acqui Terme. La "corsa della legalità" promossa da "Libera" (la rete di associazioni contro le mafie), che attraversa a tappe tutta la Provincia di Alessandria ed era giunta venerdì scorso ad Acqui e Strevi, è ripartita martedì sera 17 maggio alla volta di Alice Bel Colle. All'arrivo, ad accogliere la corsa, il sindaco Aureliano Galeazzo, il vicesindaco Carmen Bosio, l'assessore Antonio Brusco e altri rappresentanti dell'amministrazione comunale. Dopo avere ammirato la bella vista, e scattato alcune foto dall'alto del panoramicissimo belvedere alicese, i corridori hanno ripreso la strada per raggiungere Ricaldone, dove hanno trovato ad accoglierli un nutrito comitato d'accoglienza formato dal vicesindaco Andrea Anselmi e da alcuni consiglieri sia di maggioranza che di minoranza, dal vice coordinatore della Protezione Civile, e da una rappresentanza dell'associazione "Orizzonti", la quale ha offerto a tutti i presenti un piccolo rinfresco. Anche qui alcune foto di rito, poi il piccolo gruppo di corridori è ripartito, passando prima dal cimitero del paese per rendere omaggio alla tomba di Luigi Tenco, e poi ha percorso gli ultimi sei chilometri, finalmente in discesa, verso Cassine, traguardo serale della tappa.

M.Pr

Controlli sul territorio

Acqui Terme. Nonostante l'impegno costante della Polizia Locale di Acqui Terme per garantire un minore disagio agli utenti durante i lavori di ristrutturazione del Ponte Carlo Alberto, su volontà del Vice Sindaco e Assessore alla Polizia Locale Enrico Bertero, proseguono comunque i controlli sul territorio.

Da evidenziare i servizi in orari notturni mirati alla repressione dei conducenti in stato di ebbrezza e controlli in borghese per l'accertamento dell'uso improprio dei contrassegni rilasciati alle persone disabili. Durante un posto di controllo è stato fermato un veicolo con copertura assicurativa falsa: al conducente è stato sequestrato il veicolo ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"
ESTRAZIONE
LUNEDÌ 6 GIUGNO • ORE 15
Consegna presso i nostri uffici o spedisci entro il 31 maggio 2011 tutti i coupon numerati da 1 a 20 con i tuoi dati anagrafici a:
Settimanale L'Ancora
Concorso "L'Ancora ti premia"
Piazza Duomo, 7 - 15011 Acqui Terme (AL)
Se hai perso un coupon ritiralo presso la nostra sede

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Tel. 0144 770276 - Fax 0144 326784

Estratto di avviso di asta pubblica

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita delle unità immobiliari piano terreno, primo e secondo (per una piccola porzione) fabbricato corso Roma n. 5/7 Fg. 27 Mapp. 73 Sub 1-2-3, Mapp. 225 sub 1-6.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giono 16/06/2011 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi, 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale, disponibile presso l'Ufficio Economato, via Salvadori, 64 (Tel. 0144 770276) è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com. In modo sintetico su due giornali.

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI MAGGIO

Acqui Terme. *Sabato 28 e domenica 29*, in piazza Italia, "Bancarelle e Farinata", organizzato a cura di Confesercenti di Acqui.

Acqui Terme. *Sabato 28 e domenica 29*, nella sala convegni Kaimano, mostra-convegno "La gestione della specie capriolo sul territorio dell'ATC AL 4".

Cassine. *Sabato 28 e domenica 29*, in piazza Italia, "Cassine Musica & Motori".

Canelli - Vinchio e Vaglio Serra. *Dal 25 al 29 maggio* si terrà la terza edizione del "Festival del paesaggio agrario" che si svolgerà ad Asti, Canelli, Vinchio e Vaglio Serra. Programma completo e info: tel. 0141 590423 - fax 0141 430084 - sito: www.festivalpaesaggioagrario.it. ***Sabato 28***, ore 14.30, nella cantina di Vinchio e Vaglio Serra, passeggiata "Ulisse sulle colline - natura, arte, poesia, musica" a cura dell'associazione Davide Lajolo, Ente Parchi Astigiani; consegna del "Premio Davide Lajolo - Il ramarro" a Gian Carlo Caselli procuratore capo del Tribunale di Torino. ***Domenica 29***, a Canelli, presso il Club Gancia ore 9.30 convegno su "I patrimoni dell'umanità"; ore 15 Canelli visita alle Cattedrali sotterranee; ore 17 a Vaglio Serra, municipio, visita alla vigna storica del Bojetto; ore 18 a Vaglio Serra, teatro civico, incontro con Yo Yo Mundi e il loro album "Munfrà".

Orsara Bormida. *Sabato 28 e domenica 29*, 1° raduno cinofilo "La Perla Nera", in località Piano; inizio alle ore 9 di sabato con chiusura alle ore 19 di domenica; raduno in prevalenza per la razza rottweiler, ma le iscrizioni sono aperte a tutte le razze. Info: 0144 367085, 338 7533340.

Piana Crixia. *Sabato 28 e domenica 29*, "Walk of Life, Il Cammino per la ricerca", iniziativa nazionale di solidarietà promossa da Telethon in collaborazione con Federparchi-Europarc Italia. ***Sabato***, escursione "Il giro basso dei Calanchi del parco di Piana", partenza ore 15, ritrovo ufficio Parco/Comune. ***Domenica***, escursione "Il giro alto delle Langhe del parco di Piana passando dal Santuario del Todocco", partenza ore 8, ritrovo località Pontevecchio-Pro Loco. Informazioni: Maria Paola Chiarlone Ufficio Parco/Comune di Piana Crixia, tel. 019-570021 fax 019-570022 - parco.pianacrixia@alice.it

VENERDÌ 27 MAGGIO

Acqui Terme. Nella sala conferenze di Palazzo Robellini ore 17.30, il Premio AcquiAmbiente organizza un incontro con Beppe Rovera, "Ambiente Italia: 20 anni di Tv in diretta a tutela della natura".

Ovada. Al Museo Paleontologico Giulio Maini, ore 21, conferenza divulgativa "Terremoti: origine ed effetti", relatore Paolo Pastorino, geologo.

Pareto. Il paese incontra Volunteers: presso il centro polifunzionale, alle ore 20, cena a base di pesce (euro 25); durante la serata Maurizio Mortara (presidente di Volunteers) presenta i progetti e racconta la sua esperienza in Afghanistan e Africa. Il ricavato della cena sarà destinato a sostenere i progetti. Prenotazioni: 347 8788213, 328 5645515, 349 6151894, 338 2794054.

SABATO 28 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 21, nella parrocchia della Madonna Pellegrina, concerto della Corale Città di Acqui Terme e dell'Orchestra da camera della scuola di musica di Acqui Terme.

Acqui Terme. Ore 21.30, al centro congressi zona Bagni, concerto di Ornella Vanoni. Info e prevendita biglietti: Comune di Acqui Terme - Ufficio Turismo - Palazzo Robellini, Piazza Levi, 5 tel. 0144 770274/298 - 0144 322142 - turismo@comuneacqui.com - www.comuneacqui.com

Bergamasco. Alle 21.15, al Palazzo Marchionale, per il 13° festival "Concerti Echos, i luoghi e la musica", Brian Ganz (Stati Uniti), pianoforte. Info: www.comune-bergamasco.it

Montabone. "Una serata nel borgo medioevale" 10ª edizione: rievocazione storica con figuranti, botteghe, bancarelle abbinate alle taverne enogastronomiche. Dalle ore 18 mercato medioevale, rappresentazioni di arti e mestieri, giochi (aperti a tutti), saltinbanchi, sbandieratori, duelli d'arme per le vie del borgo; dalle ore 21 corteo storico lungo le vie principali, spettacolo degli sbandieratori e di mangiafuoco, fachiro e giocoliere; dalle ore 22 assalto al paese da parte dei cavalieri invasori, torneo d'arme e danze medievali; dalle ore 23 "duello finale con lame e mazze infuocate", esibizione del fachiro giocoliere; gran finale con spettacolo pirotecnico.

Ovada. Al centro polisportivo Geirino, "8° meeting polisportivo disabili"; dalle 9 alle 15.30.

DOMENICA 29 MAGGIO

Acqui Terme. Celebrazioni ufficiali del 153° di fondazione e intitolazione piazza SOMS (zona Bagni): ore 10.30 inaugurazione piazza Soms; ore 11 corteo con le bandiere storiche; ore 12 santa messa in cattedrale; ore 16 in piazza Bollente concerto Corpo Bandistico Acquese, Banda Storica Soms di Casale Corte Cerro, scorribanda per le vie cittadine con la Bandarotta Fraudolenta; ore 21 "Olympia.. mio primo amore" con l'orchestra Panama Group (in caso di pioggia la serata si terrà al Palladium).

Altare. Alle ore 17 nella sala conferenza Villa Rosa, Museo del Vetro, presentazione del libro "Totò e la maschera" della dr.ssa Sonia Pedalino.

Bistagno. L'associazione musicale "Kinder Musik" invita al "Koncerto" (cantare, ballare e suonare: festa della musica e della danza) saggio di fine anno del corso di chitarra nella sala multimediale della Gipsoteca alle ore 17; in collaborazione con Spazio Danza Acqui; partecipazione straordinaria di M° Roberto Margaritella, chitarra romantica, M° Maura Bruzzone e M° Dhebora Lazzari, duo flauto e chitarra.

Castelletto d'Erro. "Una storia da raccontare": dalle 10.30 arrivo dei volontari e allestimento scenografico del campo sotto la torre; ore 16 arrivo del sindaco e dell'amministrazione comunale, cerimonia di consegna ufficiale del sito e apertura del campo e delle attività; ore 17 giochi d'arme e di destrezza, lezione di scherma per i bambini (anche per adulti); ore 18.30 degustazione dell'Ippocrasso (vino speziato e medicamentoso) e delle focacce del pellegrino; ore 19.30 storie e canzoni; ore 20 la guarnigione saluta.

Cremolino. La Pro Loco organizza la "Camminata gastronomica", passeggiata non competitiva di 12 km ca. Iscrizioni dalle 8 alle 13 in piazza V. Emanuele II, prenotazione obbligatoria a 0143 821026 (Pro Loco), 0143 879037 (Comune); costo 16 euro per gli adulti, 5 euro per i bambini.

Grognardo. La Pro Loco organizza un pranzo di beneficenza al Fontanino, alle ore 12.30 (a soli 12 euro). Il ricavato sarà devoluto a favore dell'associazione Androne che nell'occasione festeggia il primo anniversario. Per prenotazioni tel. 0144 762272, 0144 762127, 0144 762180, 338 1750848.

Mombaldone. La Pro Loco organizza la "Sagra delle frittelle", presso i locali del campo sportivo: dalle 14 mercatino dei bambini, scambio giochi, fumetti, libri; ore 15 inizio distribuzione frittelle; durante tutto il pomeriggio intrattenimento musicale a cura di Agostino Poggio, karaoke per bambini e non solo. Per informazioni: 340 5606928; 0144 950680 (Comune).

Rocca Grimalda. Al Castello: ore 10 (ingresso libero) inaugurazione della mostra del pittore Carlo Firullo; conversazioni e immagini: Piero Boccardo "Feste e trattenimenti in giardino fra 16° e 18° secolo", Isabella Della Ragione "Tenendo innanzi frutta: antichi frutti tra storia, cultura e arte"; dalle 15 alle 18 (ingresso 7 euro) visita del castello e del giardino. Info: tel. 0143 873128 - 334 3387659 - www.castelloroccagrimalda.it - info@castelloroccagrimalda.it

Visone. "Festa del Busìe", nell'antica piazza d'armi: dal mattino cottura e confezione delle busìe che saranno vendute in apposite bancarelle; ore 15 pomeriggio musicale con Alberto e Fauzia; ore 16 corteo storico in costume medioevale; ore 16.30 rievocazione storica della "Charta di Donazione"; ore 17 esibizione degli sbandieratori e dei tamburini nel Fossato del Castello; partecipazione straordinaria degli alunni della scuola media "G. Bella" di Acqui che si esibiranno in danze medioevali e rinascimentali con il gruppo "Lauro" di Sansepolcro - Arezzo; nel centro storico pittori in mostra.

MESE DI GIUGNO

Acqui Terme. Lunedì 6 e martedì 7, al grand hotel Nuove Terme, si terrà il "5° corso residenziale obbligatorio per coordinatori locali" destinato a medici coordinatori locali dei prelievi di organi. Segreteria organizzativa: acasciola@molinette.piemonte.it - 011 6336712.

Cassinasco. Tutti i mercoledì a partire dal 1 giugno, serata di balli latino americani con animazione, dalle ore 22, con la partecipazione della scuola di ballo "Universal Dance" di Guido e Anna Maero, presso il centro sportivo "Area Verde"; dalle ore 20 cena a base di prodotti tipici. Info 0141 851184.

Montaldo di Spigno. La Pro Loco organizza la 25ª Festa del dolce: ***sabato 4***, ore 21 inizio gara al punto; serata danzante con l'orchestra "Aurelio e la band" (ingresso libero); ***domenica 5***, ore 9 11° raduno Fiat 500 e auto d'epoca; ore 16.30 distribuzione di dolci locali; ore 18.30 prosecuzione gara al punto; ore 21 serata danzante con "Bruno e Enrico" (ingresso libero). Nelle due serate, dalle ore 19, stand gastronomico con specialità ravioli "al plin" fatti a mano.

Ovada. *Dall'1 al 5*, al Geirino, grande festa "Aspettando la piscina": *mercoledì 1* spettacolo pirotecnico, *giovedì 2* ore 21 Percorso Inverso in concerto, *venerdì 3* ore 21.30 Nomadi in concerto (biglietto euro 20 - info 0143 80401); *sabato 4* manifestazione di pugilato; *domenica 5* 7ª giornata nazionale dello sport promossa dal CONI di Alessandria.

Rossiglione. Da mercoledì 1 a domenica 5, presso l'area Expo Valle Stura, si svolge la prima edizione del "Sommerfest Rossiglione", cinque giorni dedicati alla cultura e alle tradizioni bavaresi, con annessa festa della birra. Info: 010 924256 - www.consorzioexpovallestura.com

GIOVEDÌ 2 GIUGNO

Cremolino. 7° raduno auto d'epoca in ricordo di Giorgio Giacobbe": ore 8.30-9.45 iscrizioni, ore 10.30 giro turistico attraverso Ovada, Carpeneto, Trisobbio, ore 12.30 pranzo ristorante Vetta; ore 15 prova di regolarità "Trofeo Stefano Varosio"; ore 17-17.30 premiazioni. Info: Comune Cremolino 0143 879037; 0143 838200.

Mombaldone. Alle ore 21 nell'oratorio S.S. Sebastiano e Fabiano, Coro Polizia di Stato diretto dal maestro Pasquale Spiniello, docente del Conservatorio di Alessandria.

Tagliolo Monferrato. Festa della Repubblica e giornata mondiale dell'ambiente: incontro su "Ente locale e ambiente - la pianificazione del territorio", presso il salone comunale: ore 9.15 saluti del sindaco, 9.30 introduzione di Giorgio Marenco vicesindaco; interventi di Luca Mercalli metereologo, Lino Rava assessore all'ambiente prov. di Alessandria, Andrea Molin responsabile area Torino DNV; ore 11.45 commemorazione Festa della Repubblica; buffet presso la Loggia dei Vini; presso il centro polifunzionale: ore 15.30 festa dell'ambiente, spettacolo e intrattenimento sulle tematiche ambientali con la partecipazione degli alunni della scuola primaria, a seguire merenda a cura dell'oratorio Giovanni Paolo II.

Urbe. Dalle ore 10, in loc. San Pietro, Festa della Repubblica - commemorazione dei caduti di tutte le guerre; santa messa; ringraziamento del sindaco ai volontari: Croce Rossa, AIB, Protezione Civile, Pro Loco.

VENERDÌ 3 GIUGNO

Cassine. 1ª Fest'Antica, dalle ore 14, organizzata dall'Agriturismo La.Ti.Mi.Da.; bancarelle di prodotti tipici, animali, cavalli, carri, carrozze e tanto altro; alle ore 18 sorteggio del nome dell'ultimo nato in fattoria, un bellissimo mulo; dalle 18.30 "marenda sinoira".

Cremolino. Per il 13° festival "Echos, i luoghi e la musica", alle ore 17.45 al Castello, trio "Les musiciens d'Hêlios" (Francia), violino - violoncello - pianoforte; musiche di Mozart e Schubert.

SABATO 4 GIUGNO

Monastero Bormida. Nella corte del castello, alle 21.15, il Gruppo Teatro Nove di Canelli presenta "Quello che le donne non dicono... ma scrivono e cantano", lettura e drammatizzazione di poesie femminili del 900. Info: Comune tel. 0144 88012.

DOMENICA 5 GIUGNO

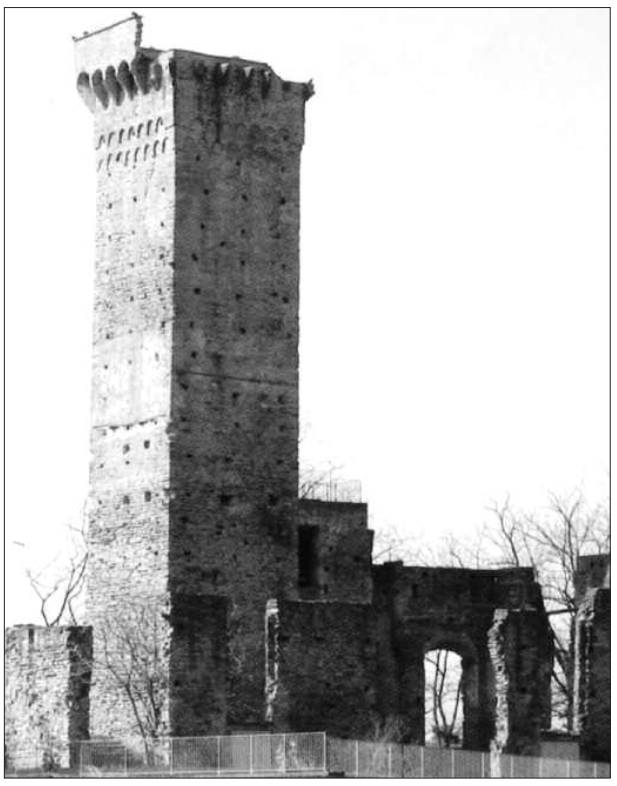
Rivalta Bormida. 4° motoincontro "memorial Manuela": ore 9 iscrizioni e prenotazione pranzo, ore 10.30 chiusura iscrizioni, ore 11.30 giro turistico, al rientro esposizione delle auto e delle moto in via Roma, benedizione dei mezzi, ore 13 pranzo sotto la tensostruttura nel "Fosso del Pallone", ore 14.30 premiazione. La manifestazione sarà rallegrata dai clown "RonRon e Pennichella". Info e prenotazioni: 338 2010561 - laide5456@yahoo.it - puppopaolo@gmail.com

Roccaverano. Sagra del Polentone: dalle ore 9, mercatino per le vie del paese; ore 11 inizio visite guidate alla chiesa romanica di S. Giovanni e alla Torre di Vengore; ore 12.30 polentino; il pomeriggio sarà allietato dal gruppo "Familupi's" con spettacoli di clown e giocolieri e da "Canalensis Brando" con canti e balli tradizionali; ore 16.30 distribuzione della polenta, manifestazione allietata da Renzo Turello.

Pro Loco VISONE

Domenica 29 maggio 2011

Il passato rivive al Castello e nel Borgo



Ormai restano solo gli ultimi ritocchi, ma la Pro Loco è pronta e i visitatori, che come sempre si annunciano in arrivo da tutto l'Acquese, non vedono l'ora di assistere all'edizione 2011 della "Festa del Busìe", che domenica 29 maggio aprirà a Visone la serie di eventi estivi organizzati dalla Pro Loco, che culmineranno esattamente un mese dopo, mercoledì 29 giugno, con le celebrazioni per i patroni Pietro e Paolo.

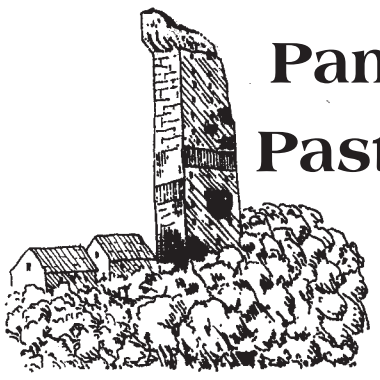
Domenica però al centro della scena ci sarà la rievocazione storica, che ricorda la solenne firma, avvenuta nel Castello di Visone il 4 maggio 991, della "Charta di donazione" per la fondazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato. Firmatari furono il marchese Anselmo, figlio del grande Aleramo, la contessa Gisla, figlia del marchese Adalberto di Toscana, i nipoti Riprando e Guglielmo d'Aleramo, signori del Monferrato.

Per l'occasione, le antiche vestigia del Castello si apriranno al pubblico per raccontare una storia millenaria: nella rievocazione il figlio e i nipoti del grande Aleramo incontreranno nel Castello, come accaduto nel lontano anno 991, i monaci benedettini, per fare loro una donazione di terre nei vari paesi della parte Acquese dell'Alto Monferrato, onde edificare un Monastero sul Colle di San Quintino, a Spigno.

Dopo la lettura e la sottoscrizione della "Charta" di fondazione, sarà riproposta la solenne investitura, secondo la legge Salica, con l'offerta ai monaci di alcuni doni simbolici: una zolla di terra, per simboleggiare la consegna del territorio, un coltello, simbolo di difesa e amministrazione della giustizia, una pagliuzza annodata, per simboleggiare la collaborazione, il rispetto e la solidarietà fra confinanti, un guantone, simbolo di amicizia per le regole della Cavalleria, e un ramo d'albero, per simboleggiare la fecondità della terra donata e il possesso di tutti i prodotti che vi cresceranno: un rituale davvero suggestivo, che sarà ricostruito nei minimi dettagli permettendo ai presenti un tuffo nel Medioevo.

Nel pomeriggio a partire dalle 16 il tradizionale corteo storico in costume medievale darà il via alla rievocazione. Sfileranno il Gruppo Storico di San Marzanotto del Palio di Asti, con tamburini, chiarine e sbandieratori. A seguire, la rievocazione della firma della "Charta di donazione" e della "solenne investitura" dell'Abbazia ai Monaci Benedettini, scelti per la fondazione del Monastero.

Alle 17, nel Fossato del Castello, una esibizione di Sbandieratori e Tamburini chiuderà la parte storica dell'evento.



Panetteria
Pasticceria
«el furn Dl'Ande»
Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda
Prodotti di qualità per ogni esigenza
ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VISONE
Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

PANETTERIA • PASTICCERIA ALIMETARI
GIUSI e PINO

VISONE
Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595

BRC
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE S.p.A.
• Carpenteria metallica
• Automazione
• Movimentazione pezzi
Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

La casa di Bacco
Wine Bar

Gelateria
Ristorantino su prenotazione
Dehors estivo
VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 395385

TECNO SERVICE
di Paolo Robiglio
IMPIANTI frigoriferi condizionamento elettrici
VISONE
Via Villeto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783

RESECCO Arredi
CONCESSIONARI febal
Con l'acquisto di una cucina lavastoviglie di marca in omaggio
Installazione accurata e assistenza post-vendita
Preventivi con progettazione grafica gratuiti
Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160

Sic, Mari
firma il tuo stile
studio acconciature
Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271
Dal 3 giugno nuovo orario estivo
Martedì - Mercoledì - Giovedì
9,00-12,30 • 15,30-20
Su appuntamento orario continuato
Venerdì - Sabato 8,30-19,30

Festa delle busìe

programma

Ore 6,30
- Inizio cottura e confezione delle busìe (quantità 8 quintali); preparazione artigianale secondo la tradizione con farina, burro, latte, uova, zucchero e lievito.
- Durante tutta la giornata le busìe saranno vendute in apposite bancarelle.
- Degustazione gratuita dei prestigiosi vini delle colline visonesi offerta da rinomati produttori locali.

Ore 15
- **Pomeriggio musicale** con **Alberto e Fauzia**.

Ore 16
- **Corteo storico in costume medioevale.** Partecipano il gruppo storico di San Marzanotto del palio di Asti con tamburini, chiarine e sbandieratori.

Ore 16,30
- **Rievocazione storica** della **"Charta di donazione"** per la fondazione dell'abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato stipulata nel Castello di Visone il 4 maggio 991 dal Marchese Anselmo figlio del grande Aleramo, la contessa Gisla figlia del Marchese Adalberto di Toscana, i nipoti Riprando e Guglielmo Marchesi d'Aleramo signori del Monferrato. Seguita dalla "Solenne Investitura" ai Monaci benedettini da loro scelti per la fondazione del monastero.

Ore 17
- **Esibizione degli sbandieratori e dei tamburini** nel fossato del Castello.

Partecipazione straordinaria degli alunni della scuola media statale "G. Bella" di Acqui Terme che si esibiranno in danze medievali e rinascimentali con il gruppo "Lauro" di Sansepolcro - Arezzo.

PITTORI IN MOSTRA NEL CENTRO STORICO

MANIFESTAZIONI *future*

Giovedì 2 giugno • *Ore 17,30* • *Castello medievale*
FESTA DELLA REPUBBLICA
150° anniversario Unità d'Italia
Mostra e presentazione lavori degli alunni della scuola materna "Don Lucio Chiabrera" e della scuola primaria "G. Monevi" di Visone. **Concerto** della Corale Santa Cecilia di Visone con la partecipazione degli alunni della scuola materna "Don Lucio Chiabrera" e della scuola primaria "G. Monevi" di Visone. **Intervento** del prof. Andrea Mignone.

Dall'11 giugno all'11 luglio • *Palazzo Comunale*
Mostra sugli ECOMUSEI DEL PIEMONTE
a cura dell'associazione culturale Vallate Visone e Caramagna

Dal 19 giugno al 3 luglio • *Oratorio di san Rocco*
Mostra di CERAMICA RAKU ***di Renza Sciutto***
a cura dell'associazione culturale Vallate Visone e Caramagna

Sabato 25 giugno • *Ore 21* • *Castello medievale*
"CORI DI VISONE IN CONCERTO"
Coro Santa Cecilia: diretto dal Maestro Carlo Grillo, all'organo Simone Buffa; **coro Voci Bianche:** diretto da Ylenia Bosio e Annalisa Cavanna, alla chitarra Diego Martino

Mercoledì 29 giugno • *Dalle ore 21*
FESTA PATRONALE dei S.S. Pietro e Paolo
Messa solenne presieduta da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi vescovo di Acqui. I canti saranno eseguiti dal coro parrocchiale "Santa Cecilia". **Processione** con le statue dei santi patroni. Parteciperanno le Confraternite dei Battuti di Cassinelle, Grognardo, Strevi, Terzo e Belforte con gli artistici crocefissi processionali e templari dell'ordine di S. Quintino di Visone. Presterà servizio la Banda musicale della città di Acqui Terme.
In piazza Castello
Grandioso SPETTACOLO PIROTECNICO

Luglio - VisonEstate
Ore 21,30 • Castello medievale
- Sabato 2: presentazione del libro "Bandéra Bianca" di Arturo Vercellino
- Venerdì 8 e sabato 9: Jazz Club Visone, concerto jazz a cura dell'associazione culturale Vallate Visone e Caramagna
- Venerdì 15: serata enogastronomica "Mangiando e bevendo" fra le note, nella notte del castello…
- Mercoledì 20: Jazz Club Visone, "Cena sotto le stelle e concerto jazz"
- Venerdì 22: concerto sotto la torre, Simone Buffa presenta: "Il pianoforte dal Romanticismo all'avanguardia"

Martedì 16 agosto
FESTA DI SAN ROCCO
Ore 21: S. Messa e Processione, al termine "Rinfresco di Batì"
Ore 21,30: VisonEstate, Castello medievale
Le musiche de "J'Amis" e le poesie di "Arturo Vercellino"

Sabato 3 settembre - VisonEstate
Centro Sportivo Comunale Visone
FESTA DEI BAMBINI • **Giochi e magia**

TRECASE
Immobiliare
Via Nizza - Acqui Terme
Tel. 339 3583617

Residenza "LE CICOGNE"

A VISONE stiamo realizzando 16 appartamenti
ripartiti in due edifici gemelli inseriti in una armoniosa e discreta residenza

- Al piano terra dispongono di area privata pavimentata e giardino, i restanti alloggi sono corredati di due ampi balconi vivibili
- All'ultimo piano, si può apprezzare un elegante tetto in legno lamellare con coibentazione quattrostagioni computata, per offrire tutto l'anno un comfort adeguato
- Tutte le abitazioni sono corredate di cantina e sono disponibili box-auto di varie metrature
- Prevista la personalizzazione di pavimenti (parquet nella zona notte), rivestimenti, sanitari, porte interne, impianto elettrico, climatizzazione, compatibilmente con lo stato avanzamento lavori
- Riscaldamento a pavimento con contabilizzatori
- Portincini blindati, videocitofono, infissi in legno con vetrocamera

In Giunta, il dott. Roso, Daniele Adorno e Sardella

A Ponti il primo Consiglio del sindaco Paroldi

Ponti. Si è riunito martedì 24 maggio, alle ore 21, il primo Consiglio comunale, scaturito dalle urne il 15 e 16 maggio.

Il pubblico presente era numeroso, anche se tanti hanno preferito seguire i lavori, alla frescura esterna della sala. Cinque i punti iscritti all'ordine del giorno.

Tutti presenti consiglieri all'appello del segretario comunale dott. Gian Franco Ferraris, coadiuvato dal dott. Andrea Bava. Il sindaco dott. Claudio Paroldi, ha letto subito il 1° punto all'odg, riguardante condizioni di ineleggibilità, quindi il sindaco ha giurato e comunicato al Consiglio la composizione della Giunta comunale.

Il sindaco Paroldi ha nominato vice sindaco il dott. Piero Luigi Roso, medico veterinario, dirigente all'ASL di AL, che si occuperà di sanità, agricoltura e servizi sociali.

Gli assessori sono: Daniele Adorno, perito elettrico, idraulico, che si occuperà di sport, turismo, commercio e artigianato. Gianmaria Mattia Sardella, diplomato all'alberghiera, muratore, che curerà edilizia e urbanistica.

Al 2° punto, l'elezione commissione elettorale comunale. Sono effettivi: Sardella e Salvato per la maggioranza e Adorno per la minoranza e sono supplenti: Colla e Perletto per la maggioranza e Alossa per la minoranza.

Al 3° punto, l'elezione dei 2 componenti della Commissione consultiva comunale per l'Agricoltura e foreste che sono il vice sindaco dott. Roso e Piero Poggio per la minoranza.

Il sindaco dott. Paroldi ha poi definito, in linea generale, le linee programmatiche di mandato (rimandiamo al prossimo numero del giornale).

Ed infine l'ultimo punto, il 5° dell'odg, sulla formulazione degli indirizzi per le nomine presso enti, aziende e istituzioni. I candidati, anche se nelle nostre realtà non spettano nomine, devono richiamarsi a professionalità e moralità.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, dal pubblico si è levato uno scrosciante applauso.

Pochi minuti prima delle 22 si è chiusa la prima seduta della nuova Amministrazione, fatta da un gruppo compatto di giovani, vogliosi di operare per il rilancio e lo sviluppo del loro paese: Ponti. **G.S.**

Sabato 28 maggio la 10ª edizione

Una sera nel borgo medioevale di Montabone

Montabone. Tutto è pronto per la grande festa della primavera montabonese. Sabato 28 maggio si terrà "Una serata nel borgo medioevale" giunta quest'anno alla 10ª edizione; si tratta di una rievocazione storica con figuranti, botteghe, bancarelle abbinate alle taverne enogastronomiche. Montabone apre idealmente la stagione delle rievocazioni. Rievocazioni di una età che non finisce di affascinare.

Comincia sulla collina alta sopra Acqui un ideale percorso a tappe, sulle alture intorno alla Bormida, sulla pianura più vicina al fiume, che propone ingredienti di continuo successo.

E così, presto, gli appassionati del medioevo si ritroveranno a Morbello, e poi a Cremolino, Prasco e Morsasco, a Mombaldone d'estate, in autunno a Cassine… Ecco i primi riscontri che affiorano dalla memoria, senza star lì a pensarci troppo.

E da cui vengono le proiezioni per il futuro prossimo. Ma sono tanti i luoghi del nostro territorio che possono vantare torri e ricetti, castelli o ruderi. E soprattutto leggende antiche, che narran di cunicoli segreti che si dipartono dal maniero e poi arrivano chissà dove. Ecco: è questo il medioevo più a portata di mano.

Per una sera le strade del borgo saranno illuminate dal fuoco delle torce, e tante candele riscalderanno con la loro luce particolare le botteghe degli artigiani, le case in cui verranno allestite scene di vita quotidiana e le osterie in cui tutti i visitatori potranno mangiare cibi ispirati alla tradizione medioevale e bere il buon vino dei produttori locali.

La manifestazione, giunta alla sua 10ª edizione, organizzata dalla Pro Loco, ha rincorso sempre crescenti consensi negli anni e, così si preannuncia anche in questo 2011.

Il programma prevede: dalle ore 18, saltinbanchi e magiafuoco, visita all'accampamento, giuochi (aperti a tutti), mercato medioevale, rappresentazioni di arti e mestieri, duelli d'arme per le vie del borgo, sbandieratori.

Dalle ore 21, corteo storico lungo le vie principali del borgo, spettacolo degli sbandieratori e dei mangiafuoco, fachiro e giocoliere. Dalle ore 22, assalto al paese dei Cavalieri invasori, torneo d'arme e danze medievali. Dalle ore 23, "duello finale con lame e mazze infuocate", esibizione del fachiro giocoliere, gran finale con spettacolo pirotecnico.

Dalle ore 18.30, sino a notte inoltrata, le osterie rimarranno aperte e serviranno: minestrone, ceci e costine, farinata, panini con bagnet, salsiccia o porchetta; friciule dolci o salate, dolci; il tutto annaffiato da buon vino locale.

Riunito per la prima volta il 19 maggio

Bistagno, consiglio comunale dei ragazzi

Bistagno. Nel pomeriggio di giovedì 19 maggio, nell'aula consigliare del comune di Bistagno, si è tenuta in adunanza ordinaria, la prima convocazione del consiglio comunale dei ragazzi, eletto alle prime votazioni amministrative per la nomina del sindaco e del consiglio, durante la giornata del 28 febbraio.

«La costituzione - spiega Stafania Marangon, assessore alla Cultura - *di questa lista civica scolastica era uno dei punti presenti nel programma elettorale dell'attuale amministrazione comunale per creare una maggiore realtà di coinvolgimento con i giovani, confluendo così nella finalità del percorso didattico scolastico coordinato dal corpo insegnanti e nello specifico dall'insegnante di educazione civica della scuola secondaria di 1° grado di Bistagno Sara Caligaris.*

Dallo spoglio dei voti la lista vincitrice è risultata la n° 2 "La voce degli studenti" con capolista Leone Nicolas: le liste presentate sono state 3 formate complessivamente dalle classi quarta e quinta della scuola primaria e dalle classi prima seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto si sviluppa durante le ore di lezione di cittadinanza e costituzione, in cui gli alunni sperimentano ed affrontano i reali contenuti propri della disciplina, confrontandosi e rapportandosi con i temi attuali del proprio paese sottoponendoli poi al vaglio dell'amministrazione comunale.

Durante la prima convocazione del consiglio comunale dei ragazzi si sono trattati i seguenti punti all'ordine del giorno: 1) convalida degli eletti e giuramento del sindaco; 2) proposte per la realizzazione del progetto elettorale; 3) presa visione del regolamento del consiglio comunale dei ragazzi; 4) varie ed eventuali.

Il sindaco Claudio Zola, durante la prima convocazione, ha proclamato ufficialmente la costituzione del consiglio comunale dei ragazzi e consegnato al neo sindaco Leone Nicolas la fascia tricolore da indossare nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzierà».

E continua l'assessore Marangon «"È stato davvero emozionante per tutti noi assistere alla cerimonia dinanzi alla neo lista e ad alcuni genitori coinvolti e partecipi alla consegna dello statuto, della fascia, ed alla lettura del giuramento del neo sindaco conclusasi con un caloroso applauso".

Questo progetto è seguito con grande impegno dalla professoressa Sara Caligaris alla quale vanno i nostri più sinceri ringraziamenti per il lavoro svolto, e nell'aver permesso con l'amministrazione comunale, la concretizzazione della lista civica dei ragazzi, seguendoli con l'instancabile entusiasmo e professionalità che le appartengono: a lei un grande compito, come ha detto il sindaco Claudio Zola "i ragazzi di oggi saranno gli uomini di domani e saranno loro a rivestire impegnativi incarichi nella società"».

Sabato 28 maggio parte la stagione estiva

A Monastero Bormida riaprono le piscine

Monastero Bormida. Come ogni anno, dopo la pausa invernale riapre, sabato 28 maggio, il complesso polisportivo comunale di Monastero Bormida, dato in gestione al Tennis Club che grazie alla disponibilità di Andrea Carozzo e dei suoi collaboratori ne ha fatto un polo sportivo e ricreativo di notevole livello, dove la qualità del servizio e la pluralità dell'offerta si uniscono alla gestione famigliare e alla garanzia di sicurezza anche per i più piccoli.

L'area - realizzata nel 2006/2007 grazie ai fondi delle opere di accompagnamento alle Olimpiadi integrate da un mutuo del Comune - comprende piscina per adulti, piscina per bambini, spogliatoi, biglietteria, bar, docce e servizi igienici per le piscine, e poi campo da tennis in terra rossa, campo da tennis e calcetto in sintetico, campo da calcio in sintetico, campo da bocce, pista per feste e balli, solarium, campo da beach-volley, parco giochi per bambini. Attualmente è in corso di ultimazione, nell'appezzamento di terreno adiacente al complesso, la realizzazione di un campo da beach-soccer (calcio nella sabbia) e del nuovo sferisterio comunale per il rilancio dello storico sport del pallone elastico, già teatro delle prime accanite sfide trai giovani e i veterani della pantalera, riuniti nelle squadre della Pallonistica Valle Bormida. Per tutta l'estate si affiancheranno alla piscina altri servizi quali tornei di calcio, calcetto e tennis, corsi di ginnastica, serate a tema ecc. ecc.

Il complesso polisportivo per la parte dei giardini, dei giochi e del bar è aperto a tutti e di libero accesso, previa sottoscrizione della tessera CSI (5 euro) che funge anche da assicurazione per i clienti. Ovviamente sono invece previste delle tariffe - peraltro popolari - per chi desidera frequentare le piscine o affittare i campi da gioco. Il campo da calcio in sintetico, di giorno e in assenza di tornei e di manifestazioni, è di libero accesso per i ragazzi di Monastero e dintorni.

A partire da domenica 29 maggio

Cassinasco, apre mercato agricolo

Cassinasco. Scrive il sindaco Sergio Primosig: «Il Comune di Cassinasco al fine di cercare di valorizzare le produzioni tipiche del proprio territorio e dei territori limitrofi ha istituito con propria deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 27 aprile 2011 un mercato agricolo. Tale mercato verrà istituto presso l'area camper - caravan di regione Pianavia realizzata in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", avrà cadenza settimanale con svolgimento la domenica (a partire da domenica 29 maggio 2011) con il seguente orario dalle ore 14 alle ore 21.

L'area prescelta per il mercato è situata lungo la S.P. 6 Montegrosso - Bubbio, strada di forte passaggio soprattutto nei giorni festivi ed è posta in luogo ben visibile praticamente alla porta di ingresso della Langa Astigiana.

Al mercato potranno partecipare le seguenti tipologie di operatori: produttori agricoli - prodotti alimentari e produzioni biologiche; produttori opere del proprio ingegno; collezionisti dilettanti e privati; Associazioni senza finalità di lucro con attinenza alle finalità del mercato. Si fa presente che la partecipazione al mercato è gratuita e all'operatore verrà richiesto esclusivamente di provvedere alle eventuali attrezzature necessarie alla vendita dei propri prodotti (bancarelle, frigoriferi, ecc).

L'intenzione dell'amministrazione è quella di far conoscere sempre di più i prodotti tipici del territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e nello stesso tempo di cercare di creare la possibilità di incrementare il reddito dell'imprese della zona».

A Merana il 1º Consiglio comunale

Merana. Il neosindaco, prof.ssa Silvana Sicco, ha convocato per domenica 29 maggio, alle ore 10, presso la sala consiliare del Municipio, il primo Consiglio comunale della legislatura, scaturito dalle elezioni amministrative del 15 e 16 maggio, per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1, Convalida degli eletti alla carica di Consigliere Comunale e giuramento del Sindaco; *2,* Comunicazione dei componenti la Giunta comunale e approvazione degli indirizzi generali di governo; *3,* Approvazione dei criteri per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituti; *4,* Nomina della Commissione Elettorale Comunale.

Cortemilia, seduta del Consiglio comunale

Cortemilia. Il sindaco Graziano Maestro ha convocato per le ore 21, di lunedì 30 maggio, il Consiglio comunale, presso la sala consiliare del Municipio, per la trattazione dei seguente Ordine del giorno: 1) Comunicazione del Sindaco; 2) Interrogazioni ed interpellanze dei Signori Consiglieri Comunali; 3) Ratifica deliberazione G.C. n. 34 del 30 aprile 2011, ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione, 2011"; 4) Istituzione "Borse di studio per studenti universitari meritevoli"; 5) Schema di convenzione per forniture di servizi di cui all'art. 5 della legge 381/'91, finalizzata a creare opportunità di lavoro a persone svantaggiate tra il Comune di Cortemilia e la Coop. Sociale "C.S.P.S." approvazione; 6) II Variazione al Bilancio di Previsione, anno 2011.

A Montaldo 25ª festa del dolce

Spigno Monferrato. La Pro Loco di Montaldo, bella frazione di Spigno Monferrato, organizza, sabato 4 e domenica 5 giugno, la 25ª Festa del dolce.

Sabato 4 giugno: ore 21 inizio gara al punto; serata danzante con l'orchestra "Aurelio e la band" (ingresso libero). *Domenica 5 giugno:* ore 9 11° raduno Fiat 500 e auto d'epoca; ore 16.30 distribuzione di dolci locali; ore 18.30 prosecuzione gara al punto; ore 21 serata danzante con l'orchestra "Bruno e Enrico" (ingresso libero). Nelle due serate, dalle ore 19, stand gastronomico con specialità ravioli "al plin" fatti a mano.

Venerdì 27 maggio al parco scultoreo Quirin Mayer

A Bubbio con i Lions grande evento musicale

Bubbio. ... *Un parco di solidarietà...* finalizzato all'acquisto di un mezzo 4x4 per l'A.V.A.C. (Associazione Onlus volontari ambulanze Cortemilia) di Cortemilia, è il motto di un grande "Evento musicale" organizzato in collaborazione da sei Lions Club del Distretto 108Ia3: Acqui Terme Host, Acqui e colline acquesi, Cortemilia e Valli, Costigliole d'Asti, Nizza Monferrato - Canelli e Santo Stefano Belbo e Valle Belbo, a Bubbio, nella serata di venerdì 27 maggio, alle ore 20,15, presso lo stupendo parco scultore Quirin Mayer, in regione Sant'Ippolito.

Questo grande intermeeting, organizzato dal Lions Club Cortemilia e Valli, presieduto dal bubbiese Franco Leoncini, in stretta collaborazione con gli altri Clubs è stato presentato in una conferenza stampa, sabato21 maggio presso il ristorante "Grappolo d'Oro", dai vertici lionistici locali e zonali.

Il programma prevede: inizio spettacolo (ingresso gratuito), servizio navetta con partenza dalla centralissima piazza del Pallone a Bubbio, dalle ore 18,50 alle ore 20.

Quindi prima parte dell'evento musicale che inizia con giovani promesse come la cortemiliese Alice Laratore (pianoforte) a cui seguiranno le astigiane Nicole Perretti, flauto e Monica Mana, flauto quindi il momento clou con il maestro Marco Gaggini, 26 anni, novarese, la cui fama travalica i confini nazionali.

Il maestro Gaggini eseguirà anche alcuni pezzi insieme al maestro Marco Fossi.

Intorno alle ore 21,30: cena buffet, preparata dall'Associazione Quirin Mayer, presieduta da Stefano Reggio, già sindaco e attuale vice sindaco di Bubbio, sotto l'attenta regia della grande cuoca bubbiese Paola Arpione.

Al termine seconda parte della serata musicale con protagonisti, il giovane maestro santostefanese Andrea Bertino che suonerà il violino di Giovanni Battista Guadagnini 1776 accompagnato al pianoforte dal maestro albese Andrea Vigna. Quindi il gran finale del maestro Marco Gaggini Marco.

Giova ricordare che l'Avac di Cortemilia attiva a Cortemilia ed in Langa e valle da quasi 30 anni, oltre al servizio di 118, che arriva anche a Vesime, San Giorgio Scarampi ed altri paesi vicinori, effetua giornalmente anche servizi verso l'ospedale albese per dializzati e handicappati.

Sono un centinaio i soci attivi dell'Associzione che ha in Elio Gatti il suo magnifico ed in sostituibile presidente. Già in passato, nel 2001 sotto la presidente di antonella Caffa, il Lions Club Cortemilia e Valli, donò all'Avac, una Fiat Duna famigliare, per servizi vari.

Sarà una serata di grande musica, amicizia e solidarietà, così come vuole lo spirito lionistico, in uno scenario da favola, mozzafiato.

Per ulteriori informazioni: Leoncini Franco 335.6086701, Canonica Emanuela 339 2867216, Ferrero Giuseppe 0144 89220.

A Bistagno sino a fine estate c'è l'autovelox

Bistagno. Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti **"autovelox"**), con l'obiettivo principale di moderare la velocità e prevenire il verificarsi di ulteriori sinistri.

Domenica 22 maggio

A Bergamasco la 1ª Comunione per otto bambini

Bergamasco. Domenica 22 maggio nella parrocchia "Natività di Maria Vergine" messa di Prima Comunione celebrata dal parroco don Cesare Macciò per otto bambini. L'intera comunità si è stretta attorno ai ragazzi e alle loro famiglie per questa grande festa. I bambini sono stati preparati dal diacono Giorgio Gambino, e dal parroco.(foto Il Grandangolo)

Beethoven e Schubert capolavori a Bubbio

Bubbio. Una sera dedicata alla musica, venerdì 27, al Parco Mayer.

Una sera che, accanto all'esecuzione di artisti già di esperienza, si andrà a combinare con l'entusiasmo delle giovani promesse.

Brani solistici e duetti coinvolgeranno i flauti, il violino (in questo caso un Guadagnini del 1776) e il pianoforte.

E gli Autori più noti del canone della Musica, con un occhio di riguardo a quelli del periodo romantico, saran tutti coinvolti.

A cominciare da Chopin, di cui Alice Laratore, di Cortemilia, proporrà la *Ballata n.3 op.47*, dal polacco la prediletta, e anche dagli ascoltatori, certo per il fascino della leggenda dell'Ondina, che un giovane, trasportato dai flutti insegue, insegue e mai raggiunge. Dunque grande attenzione è da prestare alle prime misure in *Allegretto*: è qui che si potrebbe leggere benissimo delle dolci effusioni di un duetto d'amore, che si dipana nel registro di mezzo, e poi nel basso.

Lo spazio per la musica dei flauti (con le astigiane Nicole Perretti e Monica Mana, con Teleman, con una sonata, e la tradizione ebraica), e sarà il novarese Marco Gaggini a presentare di Beethoven la *sonata in do maggiore op.53 "Waldistano"*, che prende il suo nome dal mecenate che protesse il giovane Ludwig. Contraddistinta con il n. 21 (ma anche con la denominazione de "*L'aurora"*, che si deve sicuramente ad un fantasioso editore), si regge su due grandi sezioni, l'*Allegro con brio* iniziale e poi il *Rondò* (separati da una *Introduzione lenta al rondò*; c'è poi anche un *Prestissimo* conclusivo).

Destinata a chi è in possesso di rilevanti capacità tecniche, vero banco di prova per ogni virtuoso, ha sollecitato la critica anche per l'originale uso di un abbellimento: quel trillo che "nel *rondò* e nella *coda* - così Claude Helfer, in *Le piano*, Parigi, 1985 - perde completamente le sue funzioni originarie, e si trasforma in fenomeno vibratorio che, con l'aggiunta del pedale, spesso indicato esplicitamente, pare modificare anche lo stesso timbro del pianoforte". Ancora Beethoven sarà protagonista, con la *Sonata n. 5 in fa maggiore "La primavera"* della parte di concerto affidato al duo composto dai maestri Andrea Bertino (Santo Stefano) e Andrea Vigna (Alba), che proporranno anche brani di origine scozzese e israelita (ma ci sarà anche la *Ciarda* di Monti, che riprende la danza nazionale ungherese di origine medievale, in ritmo binario, suddivisa in due parti, la prima - *lassu* - lenta e elegiaca, e la seconda, trascinante, vivace e focosa, la *friska*).

Nel segno di Franz Schubert il gran finale, con la *Fantasia in do maggiore "Wanderer" (op.15 D 760)*, la cui fama si deve anche alla "deriva" lisztiana, che dalla pagina - strabordante, spettacolare e virtuosistica - deriverà una celebre trascrizione per piano e orchestra.

Ma per meglio entrare nell'ottica dell'ascolto, per comprenderne a pieno la sostanza, non vanno dimenticate alcune informazioni capitali. La *Fantasia* era destinata ad un aristocratico viennese, già allievo di Hummel, e proprio di questo musicista si riconosce lo stile nei passaggi brillanti; mentre, per il tema, occorre andare ad una frase musicale del lied *Il viandante* (1816) che accompagna un testo quanto mai melanconico. "Die Sonne dunkt… Qui il sole mi pare così freddo, i fiori appassiti, la vita scomparsa; quello che dicono è vano rumore, dappertutto io sono un estraneo". E, nella forma più vicina all'archetipo, ovvero al modello, la melodia del *lied* si potrà riconoscere nell'*Adagio*.

Per resto è noto come le quattro parti - *Allegro con fuoco, ma non troppo, Adagio, Scherzo e Finale (Allegro)* - tra loro andassero a costituire una novità; e dunque il libero articolare e costruire suggeriscono la denominazione di *Fantasia*. Che si traduce in passaggi agili, evoluzioni e acrobazie. Che forse trascurano la profondità, lo scavo: ma che in più passaggi permettono, comunque, di riconoscere lo stile e, soprattutto, l'anima dell'Autore.

G.Sa

Pro Loco Ponti il presidente precisa

Ponti. Riceviamo e pubbichiamo questa lettera del presidente della Pro Loco di Ponti Piergiuseppe Pepe: «In riferimento all'articolo apparso su L'Ancora in data 22 maggio 2011, desidero precisare che questa Associazione ha elargito pasti a titolo gratuito solo a favore di persone, estranee al Direttivo, che con mezzi, materiali e manodopera hanno contribuito alla realizzazione della nuova struttura per le feste finanziata interamente dalla Pro Loco Ponti. Ricordo inoltre che l'incarico di Segretario è una mansione prevalentemente rivolta alla verbalizzazione ed alla conservazione degli atti, mentre per la programmazione esiste un Direttivo regolarmente eletto dall'Assemblea dei Soci. Si ringrazia per l'ospitalità concessa, ma tanto è dovuto per dovere di cronaca».

Pareto incontra Volunteers e Mortara racconta

Pareto. Venerdì 27 maggio Pareto incontra Volunteers. Presso il centro polifunzionale, alle ore 20, cena a base di pesce (euro 25); menu: polpo e patate, gamberetti in salsa rosa, risotto alla marinara, penne all'arrabbiata, seppie e piselli, gamberoni alla piastra, verdure grigliate, macedonia, sorbetto al limone, vino, acqua e caffè. Durante la serata Maurizio Mortara (presidente di Volunteers) presenta i progetti e racconta la sua esperienza in Afghanistan e Africa. Il ricavato della cena sarà destinato a sostenere i progetti di Volunteers. Prenotazioni: 347 8788213, 328 5645515, 349 6151894, 338 2794054.

Grande successo dei 4 giovani pianisti

Cortemilia, omaggio a Giancarlo Caffa

Cortemilia. Per chi ama la musica, il ricordo non può essere tramandato se non con le note.

Esistono le lapidi di pietra. Ma anche quelle di poesia. E lo insegna, e bene, il Foscolo.

Ma non meno significative sono le evanescenti (in apparenza…) costruzioni che si legano ai suoni.

E non c'è bisogno di una partitura *in memoriam*. Basta dedicare, con sincerità, con partecipazione, un qualunque brano.

O fare silenzio nel bel mezzo di una composizione (come accadde nella prima recita, postuma, della *Turandot* di Giacomi Puccini, che - tra l'altro - anche un corteo funebre contiene all'interno).

Cortemilia musicale da circa un mese è orfana di Giancarlo Caffa. Figlio della pianista, di origine acquese Vittoria Righetti.

Cui ha intitolato un concorso (di cui era presidente onorario) che ha saputo conquistarsi, in 18 edizioni, una dimensione internazionale.

Certo: il premio di Cortemilia non è il "Busoni". Ma quanto abbia fatto bene alla Valle Bormida il concorso, e poi anche la scuola musica di Cortemilia, è difficile raccontarlo in poche parole.

Giancarlo Caffa, deceduto il 17 aprile, ragioniere, imprenditore, era uno dei massimi esperti del campo corilicolo.

La sua famiglia ha fatto conoscere il nome della nocciola tonda e gentile di Langa in tutto il mondo, sono stati i primi esportatori.

Uomo di grande intelligenza e lungimiranza, attento nel suo lavoro era uomo di grande cultura, amante di musica.

Era sempre presente e partecipe a ciò che nasceva o si faceva in paese.

Era presidente dell'associazione di volontariato culturale "Simona Veglio", era grande sostenitore della scuola civica musicale.

Giancarlo Caffa è stato munifico sostenitore del settore giovanile della pallapugno cortemiliese e quest'anno aveva deciso di ritornare in campo.

E così domenica 15 maggio, quattro allievi della Scuola di Musica "Vittoria Righetti Caffa" di Cortemilia, diretta da Orietta Lanero, Ronny Stanzani, Dario Rolando, Marco Zunino, Alice Laratore, hanno voluto ricordare in musica Giancarlo Caffa, grande sostenitore della scuola.

È stato un grande successo per i talentuosi pianisti e per il gran pubblico presente.

G.S.

5 per mille all'A.V.A.C.

Cortemilia. Anche nel 2011 è possibile destinare il 5 per mille all'A.V.A.C. (Associazione Volontari Autoambulanza di Cortemilia).

La legge finanziaria 2011 conferma la possibilità di destinare il 5 per mille della propria imposta sul reddito ad associazioni di volontariato, oltre che ad attività di ricerca scientifica, attività sociali, ecc.

Questa novità non si sostituisce all'8 per mille, tuttora in vigore, e non prevede alcun costo supplementare per il contribuente, ma è molto importante per il loro lavoro.

È possibile aiutare l'associazione in modo molto semplice:

1) apporre la propria firma nel riquadro "sostegno volontariato e non profit";

2) inserire il codice fiscale dell'associazione che è 01016230045.

Per maggiori informazioni si può contattare l'associazione al telefono 0173 81681 oppure con la e-mail a.v.a.c.@tiscali.it.

Domenica 29 maggio

A Mombaldone la sagra delle frittelle

Mombaldone. Come da tradizione domenica 29 maggio a Mombaldone a partire dalle ore 14.30 e per tutto il pomeriggio avra` luogo la 36ª edizione della "Sagra delle Frittelle", presso i locali della Pro Loco del campo sportivo "Antonio Anselmino".

Il programma prevede: alle ore 14, mercatino dei bambini scambio giochi, fumetti, libri; alle ore 15, inizio distribuzione frittelle, durante tutto il pomeriggio intrattenimento musicale a cura del cantautore Agostino Poggio, karaoke bimbi e non solo; disponibilità spazi per bancarelle. Il presenziare alla sagra consentirà anche una visita al bel centro storico del paese.

Dal 1209 Ottone del Carretto fu investito del feudo, che restò possedimento dei marchesi del Carretto di Savona per tutto il medioevo. fu poi ceduto al Comune di Asti come possedimento degli Asinari e quindi degli Scarampi.

Nel XIV secolo il paese raggiunse il suo maggior sviluppo. Dell'antico sistema difensivo restano la porta d'ingresso al castello, ad arco acuto, intatta nella sua forma originale, dall'aspetto odierno di sontuoso palazzo settecentesco, ma che conserva tratti esterni delle mura originarie.

Al termine delle via centrale si apre una piazzetta con la parrocchiale di S. Nicolao, progettata da Giovanni Matteo Zucchi e affiancata all'oratorio della Confraternita di S. Sebastiano, anch'essa barocheggiante.

La manifestazione si svolgerà anche in caso di cattivo tempo.

Per informazioni: 340 5606928 (presidente Pro Loco), 0144 950680 (Comune).

Questa sagra gastronomica è sicuramente un'occasione di ritrovo in allegria, ma consente a chi lo desidera, facendo una bella passeggiata in uno scorcio paesaggistico d'altri tempi, di visitare il Borgo Medioevale del paese (riconosciuto fra i "Borghi più belli d'Italia" dal gennaio 2004).

Domenica 29 maggio

Monastero, riprende "Castelli aperti"

Monastero Bormida. Si conferma anche per l'estate 2011 l'ormai tradizionale appuntamento con la rassegna "Castelli Aperti", promossa dalle province di Asti, Alessandria e Cuneo e gestita dalla Società Teico snc di Mombaruzzo con la collaborazione dei Comuni e dei proprietari dei manieri storici.

Si parte domenica 29 maggio al castello di Monastero Bormida, con modalità simili a quelle delle scorse edizioni. Il biglietto di ingresso è di 2,50 euroi per adulti e 2 euro per ragazzi fino a 14 anni. Le visite iniziano alle ore 15, e si ripetono ogni ora fino alle 18. Per visite guidate di gruppi numerosi, anche al di fuori dei normali orari e giorni di apertura, si prega di contattare preventivamente gli uffici comunali.

Le giornate di "Castelli Aperti" a Monastero Bormida sono le seguenti: 29 maggio, 12, 19 e 26 giugno, 3 e 24 luglio, 21 agosto, 4 e 25 settembre, 2 ottobre.

Per l'anno 2011, inoltre, Monastero Bormida aderisce al progetto "Porte Aperte in Langa Astigiana", gestito dal Circolo Culturale Langa Astigiana con il contributo della Compagnia di San Paolo.

Si tratta di quattro giornate speciali (12 e 26 giugno, 3 luglio, 21 agosto), ad ingresso gratuito, in cui sarà anche possibile effettuare la visita di altri paesi della Langa Astigiana ricchi di monumenti spettacolari ma spesso chiusi al pubblico: oltre a Monastero Bormida partecipano infatti Bubbio, Cessole, Vesime, San Giorgio Scarampi, Roccaverano.

Il percorso relativamente al castello di Monastero Bormida consente di visitare anche le aree recentemente ristrutturate e di salire su tre delle quattro torri che circondano il castello.

Nel corso della visita, oltre all'imponente mole esterna del castello (già abbazia benedettina di Santa Giulia), si possono ammirare cinque sale del piano nobile con dipinti sei-settecenteschi e mosaici pavimentali di scuola genovese, oltre ai locali seminterrati, tra cui un salone trecentesco ritornato da poco agli antichi splendori con la ricostruzione di un tratto di volta e le suggestive cantine.

Sono ormai quindici anni che si ripete questa apertura di monumenti significativi su tutto il territorio piemontese e il castello di Monastero Bormida rappresenta uno dei fiori all'occhiello della Valle Bormida, soprattutto dopo i numerosi interventi di valorizzazione e di restauro, che hanno consentito il recupero di importanti spazi espositivi e di aree destinate alla valorizzazione culturale, come dimostra il ricco programma culturale dell'estate 2011 e in particolare la II edizione del Festival della cultura "Masca in Langa". Informazioni: Comune (tel. 0144 88012).

Cassinasco balli e animazione

Cassinasco. Tutti i mercoledì a partire dall'1 giugno, serata di balli latino americani con animazione, dalle ore 22, con la partecipazione della scuola di ballo "Universal Dance" di Guido e Anna Maero, presso il centro sportivo "Area Verde"; inoltre dalle ore 20 cena a base di prodotti tipici. Info e prenotazioni: 0141 851184.

Entra nel vivo domenica 5 giugno

Roccaverano, "Porte Aperte" in Langa

Roccaverano. Dopo il successo della "prima" di Cessole, lo scorso 15 maggio, il progetto "Porte Aperte in Langa Astigiana" entra nel vivo domenica 5 giugno a Roccaverano, con le visite guidate agli splendidi monumenti della piccola capitale della Langa Astigiana.

"Porte Aperte" vuole essere un invito all'accoglienza e un'occasione per far scoprire ai turisti e alla popolazione residente le molteplici costruzioni storiche e artistiche dislocate tra le nostre colline al confine tra Langa e Monferrato, in un territorio - quello della Langa Astigiana - , caratterizzato da una vasta gamma di prodotti tipici, (alcuni dei quali ottenuti con metodi biologici certificati), dalla presenza di un artigianato di eccellenza, da una situazione ambientale di vero prestigio unitamente ad una cultura enogastronomica molto raffinata.

Roccaverano rappresenta per così dire la sintesi di tutto questo e il tour - effettuato anche con l'ausilio di un bus-navetta della Comunità Montana - consetirà in circa un'ora e mezza di passare dalla chiesa bramantesca alla torre rotonda dei Del Carretto, dagli affreschi gotici di San Giovanni agli splendidi panorami della torre di Vengore.

A ciò si aggiunga la concomitanza della secolare sagra del Polentone per completare l'offerta turistica con i piatti più gustosi e rinomati del territorio: la polenta e la strepitosa Robiola di Roccaverano dop.

Il punto di ritrovo è davanti alla chiesa parrocchiale bramantesca. Le partenze saranno alle ore 11, 15, 16,30, 18. Per informazioni e prenotazioni: Comune (0144/93025), Bar Pro Loco (349/8690399).

A Roccaverano, porte aperte per…

La torre e i resti del castello

La torre a base circolare, alta quasi 36 metri, è un perfetto esempio di costruzione difensiva tardomedioevale e fu fatta edificare dal marchese Bonfiacio di Ponti per garantire alla famiglia Del Carretto il controllo dei traffici tra la Langa e il mare. È adorna sulla sommità di tre ordini di archetti pensili, sorretti da semplici mensoline, e ogni ordine è sormontato da un motivo ornamentale a denti di sega.

Il materiale usato per la costruzione è la pietra arenaria, squadrata in blocchi regolari disposti con ordine in file orizzontali.

Del castello resta solo un muro con tre bifore archiacute sovrastate da cornice in pietra: inferiormente quattro feritoie denunciano l'uso in prevalenza militare del fortilizio. I recenti restauri hanno consentito una fruizione turistica globale dell'edificio, con la possibilità di salire sulla torre e la creazione di una balconata in legno in corrispondenza del primo piano del castello, che permette di affacciarsi alle bifore per una veduta d'insieme e sopraelevata della chiesa e della piazza.

La Parrocchiale bramantesca

La parrocchiale - come attesta una lapide - fu voluta nel 1509 dal vescovo Enrico Bruno, nativo del luogo, che commissionò il progetto al Bramante o a qualche suo allievo e morì pochi mesi dopo l'avvio dei lavori, sicché l'impresa fu portata a compimento dai nipoti Paolo Emilio e Giovanni Francesco.

La pianta è a croce greca, con tiburio all'incrocio delle due corte braccia. La facciata, a capanna, appare tripartita da lesene, entro cui armoniosamente s'inseriscono i profili di tre arcate, ed è a sua volta sormontata da un frontone al centro del quale campeggia, in bassorilievo, a mezzo busto, il Salvatore benedicente contornato da quattro cherubini e dai simboli del tempo, il Sole e la Luna. L'interno, spoglio e semplice, presenta la classica struttura degli edifici di culto rinascimentali. Non mancano iscrizioni, lapidi e un paliotto d'altare con intarsi in pietre dure originariamente posto al centro del presbiterio.

La chiesa cimiteriale di San Giovanni

L'isolata chiesa cimiteriale di San Giovanni ospita nel presbiterio il più completo ciclo di affreschi tardogotici dell'Astigiano, effettuati intorno al 1480 da un anonimo maestro di scuola monregalese. Raffigurano gli Apostoli e le scene della vita del Battista, mentre sulla volta a crociera sono effigiati i quattro Evangelisti e il Cristo benedicente.

In un tripudio di colori e di simboli, queste pitture sono il miglior esempio di arte gotica dell'Astigiano. Di particolare interesse le scene del banchetto in cui viene portata la testa del Battista e i Santi "guaritori" effigiati sotto l'arco trionfale, ai piedi del quale sono raffigurati gli stemmi delle famiglie Bruno e Scarampi, signori di Roccaverano.

La torre di Vengore

A poche centinaia di metri da San Giovanni svetta l'isolata torre di Vengore, duecentesca e molto simile, per forma e dimensioni, a quelle di Olmo Gentile e di Visone. Serviva come vedetta verso la valle Bormida di Spigno, il Ponzonese e l'Acquese. Recentemente restaurata, è accessibile fino alla terrazza sommitale, da cui si gode di un panorama mozzafiato.

A Cortemilia la stagione teatrale 2011 del "Nuovo Comunale"

Cortemilia. Terzo appuntamento della stagione teatrale 2011 del Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia, in Borgo San Michele. *Venerdì 27 maggio,* Associazione per gli Studi su Cravanzana: "Quàtt' matòte da marié", due atti per raccontare riti, miti, usanze e personaggi dei matrimoni in Langa. Al termine dello spettacolo il Gruppo Comunale di Protezione Civile servirà salame, tuma, focaccia, dolcetto d'Alba doc dei terrazzamenti "Sorì Monteoliveto". Costo della serata 10 euro, ridotto 5 euro (bambini sotto i 12 anni).

La stagione era iniziata il 25 marzo con la Compagnia Teatrale "I ribaltati di Cengio" che ha portato in scena "Fools – Gli scemi del villaggio" e proseguita il 29 aprile, con la "Compagnia del nostro teatro di Sinio" cha ha presentato "Tant o r'è fòl", commedia piemontese in due atti di Oscar Barile. La stagione comprende ancora uno spettacoli in calendario e precisamente: *Venerdì 24 giugno,* il "Teatro delle Orme" Onlus presenta Corri - Da Solidarietà, a favore di Smile - Un sorriso per Chernobyl.

Ogni spettacolo sarà seguito da degustazione e brindisi finale. Per informazioni Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027 e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it).

Spigno, velocità limitata ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Interrotta dal 16 marzo

Sp 210 per Ponzone riapre in settimana?

Ponzone. Il pressing che le amministrazioni comunali di Ponzone e Cavatore hanno fatto sulla Provincia di Alessandria affinché ripristini il transito sulla Sp 210 Acqui - Ponzone - Palo, interrotta da una frana al km. 5+100 in comune di Cavatore, sta dando i suoi frutti.

In settimana sono iniziati i lavori e per questo fine settimana il problema dovrebbe, il condizionale e d'obbligo viste le condizioni della parte franata, essere risolto.

Probabilmente non si transiterà, come in un primo tempo era stato ipotizzato con il senso unico alternato regolamentato dal semaforo, ma su entrambe le corsie con le limitazioni previste dalla Provincia.

Una sistemazione che consente di eliminare i cartelli all'imbocco della Sp 210, lungo la ex statale del Sassello, che "consigliavano" gli utenti a fare un lungo giro per arrivare a Ponzone, ed il passaggio degli abituali fruitori che aggiravano il problema attraversando il paese di Cavatore sulla comunale, inadatta al passaggio dei mezzi pesanti.

La strada per Ponzone era stata interessata dalla frana causata dalle piogge di marzo nel tratto al valle del comune di Cavatore, ed era subito apparsa evidente la gravità del danno; un importante movimento che ha fatto scivolare quasi metà della carreggiata.

La chiusura e l'obbligo ad un tortuoso percorso alternativo hanno preoccupato non poco il sindaco di Ponzone Gildo Giardini che ha subito affrontato il problema con il presidente della Provincia, Filippi, con l'assessore alla Viabilità Moro, con i funzionari e, fatto quadrato con il sindaco di Cavatore Carlo Alberto Masoero che, solo pochi giorni fa, aveva fatto trapelare la possibilità di concedere il transito sulla comunale ai soli residenti.

Per la stagione estiva si potrà quindi arrivare a Ponzone senza dover fare il "giro dell'oca". **w.g.**

Grognardo, Pro Loco pranzo per beneficenza

Grognardo. La Pro Loco di Grognardo ha sempre affiancato alla sua attività di promozione turistica un fattivo sostegno alle varie associazioni di volontariato.

Domenica 29 maggio alle ore 12,30 nell'ambito di questa attività e per festeggiare il primo anniversario dell'associazione Adrone "*Per non restare soli… dopo un adozione"* pranzo al Fontanino con un ricco menu: antipasto, farinata, lasagne tricolori, formaggio, dolce, acqua e vino tutto compreso a soli 12 euro.

Il ricavato sarà devoluto a favore all'associazione Adrone, per consentirle di sviluppare la sua attività, molto positiva in questo primo anno.

Per prenotazioni tel. 0144 762272, 0144 762127, 0144 762180, cell. 338 1750848.

Organizzata dalla Pro Loco

Roccaverano, tradizionale sagra del polentone

Roccaverano. Il polentone, che richiama ogni anno migliaia di persone, viene organizzato domenica 5 giugno dalla Associazione Pro Loco che provvede, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, anche alla programmazione di manifestazioni collaterali, quali rappresentazioni fokloristiche e musicali, un ricco ed assortito banco di beneficenza, tanti prodotti tipici da degustare ed acquistare nel mercatino allestito nel parco del castello, visite guidate con servizio navetta alla chiesa romanica di San Giovanni ed alla torre di Vengore.

Il programma prevede: alle ore 9, allestimento mercatino per le vie del paese, esposizione di lavorazioni e prodotti tipici Langaroli, con produttori della famosa robiola d.o.p.; alle ore 11, inizio visite guidate alla chiesa romanica di S. Giovanni che conserva all'interno il più importante e completo ciclo di affreschi gotici dell'Astigiano, proseguendo poi alla Torre di Vengore, punto di riferimento inconfondibile del panorama di Langa; alle ore 12.30, polentino ad esaurimento; il pomeriggio sarà allietato dal gruppo "Familupi's" con spettacoli di clown, e giocolieri, e Canalensis Brando con canti e balli tradizionali; alle ore 16.30, il momento tanto atteso, dopo un'accurata preparazione da parte dei cuochi della Pro Loco, sarà distribuita l'inimitabile polenta, frutto della ricetta tradizionale roccaveranese.

La manifestazione sarà allietata da Renzo Turello.

Per tutta la giornata sarà possibile la visita della torre del Castello o tentare la sorte al banco di beneficenza.

Ogni anno, la prima domenica di giugno, si rinnova un'antichissima tradizione che risale al XVII secolo ed il cui motivo d'origine si perde ormai nel tempo, richiamandosi, con ogni probabilità alla distribuzione di cibo fatta dai Signori dell'epoca in occasione di grandi carestie.

Il periodo non è casuale. Si aspetta la tarda primavera, in quanto l'altitudine (circa 800 m.s.l.m.) rende il clima più pungente che in altre località poste più a valle.

Questa sagra è chiamata polentone e naturalmente trae il nome dall'enorme polenta che, cotta in un grande paiolo sulla piazza di Roccaverano, viene distribuita a tutti i presenti.

Anche nelle località vicine si svolgono molte manifestazioni simili ed ognuna ha qualche caratteristica particolare.

La sagra del Polentone di Roccaverano è particolare per l'ambientazione; infatti la festa si svolge nella stupenda piazza del paese nota per essere una delle più belle ed armoniche piazze del Piemonte.

Su di essa si affacciano i resti del Castello e della torre medioevali e la monumentale chiesa bramantesca dedicata a Maria SS. Annunziata, di cui si è celebrato il 500º nel corso del 2009.

Ma la caratteristica principale di questa manifestazione è quella di accompagnare la polenta con la famosa robiola di Roccaverano d.o.p., fiore all'occhiello di queste colline, insieme a gustosissima salsiccia, sugo di carne; il tutto viene innaffiato da buon vino locale.

I cuochi iniziano la cottura della polenta e delle pietanze fin dal mattino, per poi scodellare il tutto davanti alla folla che riempie la piazza e distribuirne fino ad esaurimento.

Mai così tanta gente per "Poesia e Sport"

Ricaldone, 6º premio Guido Cornaglia

Ricaldone. Mai così tanta gente al premio "Poesia e Sport - Guido Corngalia" come in questa edizione, la sesta, vissuta sabato 21 maggio nel salone "Ca de Ven" della Cantina Sociate "Tre Secoli" di Ricaldone e Mombaruzzo.

Ben prima che Arturo Vercellino, presidente della giuria del premio, aprisse il sipario sulla manifestazione la sala era gremita come la tribuna dell'Ottolenghi quando il Guido Cornaglia allenatore schierava le sue squadre in campo.

Personaggi del mondo della cultura e dello sport, i bambini delle scuole, i volontari dell'OFTAL (Opera Federativa trasporto Ammalati Lourdes) di Acqui dove collabora la moglie Carlina, qualche compagno di squadra dai capelli ingrigiti, uno, due, tre tifosi del "Toro" la squadra amata da Guido che da tecnico apprezzava il gioco fatto di classe e talento, e poi gli amici del Guido poeta dialettale.

In "panchina", con Arturo Vercellino, a ricordare il poeta ed a presentare le opere che hanno meritato il premio, la figlia Serena, Massimo Lovisolo sindaco di Ricaldone, il professor Adriano Icardi, fraterno amico di Guido, Luigi Riccabone, presidente della cantina "Tre Secoli", Erik Repetto dell'U.S. Ricaldonese, Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice e presidente del Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese", Gabriella Cuttica, presidente dell'Associazione "Orizzonti" di Ricaldone e il prof. Luigi Gatti presidente del Cepam Centro Pavesiano di Santo Stefano Belbo.

Arturo Vercellino ha "fischiato" l'inizio ricordando Guido con la lettura di una delle sue poesie tratta dalla raccolta «*In mument... e via»;* poi è toccato ad altri raccontare di poesia, calcio e di Guido. Il sindaco Massimo Lovisolo ha ricordato gli anni di Cornaglia apprezzato maestro elementare in quel di Ricaldone; Il presidente della Cantina "Tre Secoli" si è chiesto ed ha chiesto: *«Se oggi, in un mondo agitato che si muove sempre più velocemente, c'è ancora spazio per l'arte e la poesia?».*

Ne è nata una discussione che hanno affrontato il prof. Adriano Icardi che ha citato Ugo Foscolo - *«....la poesia permette di rendere eterna la bellezza; e... la poesia vince di mille secoli il silenzio»* - e Pindaro il poeta che attraverso la poesia ha tramandato le gesta dei campioni olimpici dell'antica Grecia; Gianpiero Nani, poeta dialettale e calciatore come Guido, ha unito poesia e sport in un unico abbraccio.

È stato poi un susseguirsi di riflessioni che Serena ha arricchito leggendo una poesia del papà prima degli interventi di Aureliano Galeazzo, di Gabriella Cuttica e Luigi Gatti che ha ricordato come tanti autori di Langa, anche Pavese ma soprattutto Fenoglio e Arpino, abbiano dedicato righe importanti allo sport.

Il finale con le premiazioni delle tre sezioni: Sezione "A" - poesia in lingua italiana: 1) Cappio Maria Pia (Alice Castello - VC) con *"Cresta dopo cresta"*; Prosperi Carlo (Acqui Terme - AL) con *"Per Mariolino Corso da San Michele Extra"; Barbetti Mauro* (Osimo - AN) con *"A tutti i perdenti";* Sezione B - poesia in vernacolo: Rollone Valerio (Livorno Ferraris - VC) con *"La Barëtta";* Canepparo Mauro (San Nazaro Sesia - NO) con *"Dïi campiòn";* Nobile Maria Rita (Romagnano Sesia - NO) con *"Par un angiul"*

Sezione "Primavera" - I edizione: (sezione speciale, dedicata agli alunni delle scuole elementari): 1) Alice De Faveri (Scuola Elementare Acqui Terme/Bagni) con *"Il Tennis";* Farida Hammani (Scuola Elementare Strevi) con *"Nello sport dico no";* Amber Turner (Scuola Elementare Strevi) con *"In acqua".*

Hanno collaborato alla VI edizione: la Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese; la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo"; comuni di Ricaldone e Alice Bel Colle; l'Associazione Culturale "Orizzonti"; la Cantina Sociale "Tre Secoli"; l'Associazione Culturale "Luigi Tenco", l'U:S: Ricaldonese.

w.g.

Il Centro Incontro Anziani Terzo

Ad Orbassano al raduno regionale

Terzo. Scrive il Centro Incontro anziani Terzo: « Al Centro, il mese di maggio è iniziato alla grande. Giovedì 5 abbiamo partecipato al 30º raduno regionale annuale dei C.I.P. (Centri di incontro), organizzato dalla Associazione CIP con sede a San Damiano. Quest'anno si è tenuto ad Orbassano. Più che un raduno è stata una grande festa per commemorare i 150 anni dell'unità d'Italia organizzata nei minimi particolari con la collaborazione dell'Amministrazione comunale della città e il Centro Incontro Anziani locale. Alle sette, con il solito desiderio di stare insieme e di divertirsi, un gruppo di quaranta baldi giovanotti, sono partiti alla volta di Orbassano. Durante il viaggio il cielo si è fatto cupo e minacciava pioggia, ma neanche il maltempo ha smorzato il nostro entusiasmo; in un baleno siamo giunti sul posto, dove la macchina organizzativa era già in movimento.

Dopo la consueta foto di gruppo, un accompagnatore ci ha condotti al bar affinché tutti potessero soddisfare le loro necessità e poi tutti insieme per il corteo. È stato emozionante muoverci fra una folla di bambini delle scuole elementari che acclamavano al nostro passaggio sventolando le bandiere tricolori. In testa al corteo, le autorità seguite dai presidenti delle tante Associazioni partecipanti; poi i bambini dell'asilo accompagnavano noi nonni verso la piazza principale, dove ad attenderci c'era il cardinale Severino Poletto, il quale ha poi celebrato la santa messa nelle chiesa parrocchiale. Visto l'affollamento, molti non hanno potuto entrare in chiesa e sono stati ospitati nella piazza dove hanno potuto ascoltare la funzione comodamente seduti.

Al termine è ripreso il corteo, per fare ritorno alla piazza della Pace dove ci attendeva il pullman che ci ha condotti al ristorante. Dopo il pranzo abbiamo raggiunto gli altri gruppi, per la premiazione. Molti si sono lanciati nelle danze, altri in piccoli gruppi hanno impegnato il pomeriggio per visitare la città. Durante il ritorno, anche se stanchi, abbiamo ancora trovato la forza per cantare. Abbiamo avuto il piacere di avere con noi, per la prima volta due amministratori comunali di Castelletto d'Erro, i quali hanno voluto sperimentare quest'esperienza, per poi condividerla in futuro con gli anziani del loro paese. Noi ci auspichiamo di poter godere in futuro anche della loro compagnia. Desideriamo ringraziare tutti gli organizzatori e il nostro sindaco Vittorio Grillo, il quale si è unito a noi e ha rappresentato Terzo alla manifestazione».

Alunni dell'Istituto professionale "Cillario Ferrero" di Cortemilia

Alunni visitano Stazione Corpo Forestale

Cortemilia. L'Istituto professionale "Cillario - Ferrero" di Cortemilia si è recato in visita presso la locale Stazione del Corpo Forestale dello Stato. Grande è stato l'interesse che in giovani alunni hanno dimostrato durante l'incontro, che ha permesso loro di conoscere l'attività svolta dal Corpo. Gli agenti forestali hanno accolto i ragazzi nei loro uffici, illustrando in modo molto partecipe e professionale, sapendo coinvolgere ed interessare i ragazzi. È in fase di studio un progetto di collaborazione tra il Corpo Forestale e l'Istituto, che avrà lo scopo di formare e insegnare agli alunni a valorizzare le risorse del proprio territorio. Il dirigente scolastico, i docenti e tutti i giovani ringraziano per l'ospitalità e l'attenzione a loro dimostrate.

Giovedì 2 giugno nell'Oratorio di Mombaldone concerto del Coro della Polizia di Alessandria

Mombaldone. Ritorna il Coro della Polizia di Alessandria, giovedì due giugno, alle ore 21, a Mombaldone, nell'Oratorio dei Santi Sebastiano e Fabiano. In occasione della ricorrenza della Festa della Repubblica, la formazione diretta dal Maestro Pasquale Spiniello, docente presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, presenterà un interessante programma, che accoglierà canti *gospel* e *spiritual.* Il concerto è a ingresso libero.

Chi canta

Il Coro, già applaudito in occasione delle feste natalizie 2008 in paese, è nato quasi quindici anni fa, ed è costituito da una dozzina di voci. Lo compongono agenti o dipendenti del Ministero degli Interni. Il Coro è nato per accompagnare le funzioni religiose che si celebrano nella Scuola Allievi Agenti di Alessandria; i suoi componenti sono accomunati dalla passione per il bel canto e soprattutto per quello sacro. Essi si ritrovano settimanalmente per le prove, sacrificando e rubando tempo ad altro, al di fuori del loro gravoso servizio. Per la Festa del 2 di giugno, nell'anno del Cento Cinquantesimo dell'Unità, a Mombaldone una presenza davvero significativa. Di chi ogni giorno serve lo Stato.

Al teatro civico "Crutun"

Vaglio, conferenza di Piero Bianucci

Vaglio Serra. Sotto l'insegna de *Il futuro non è fantascienza*, presso il Teatro Civico "Crutun" di Vaglio sono in cartellone, a giugno, tre interessanti conferenze.

Giovedì 2 giugno (ore 21) il primo appuntamento, per riflettere su *Nucleare, petrolio, fonti alternative. Quanta energia ci rimane?*. A parlare di questi temi sarà Piero Bianucci de "La Stampa", fondatore di "Tuttoscienze".

Giovedì 16 giugno saranno Danilo Arona, scrittore e divulgatore dei temi del soprannaturale, e Paolo Toselli, della rivista "Focus", esperto di leggende contemporanee, ad intrattenere l'uditorio sulla paura del 2012, anno apocalittico.

Giovedì 30 giugno spazio alla politica internazionale e al Mediterraneo.

L'Occidente annaspa, il Nordafrica brucia; la guerra continua sarà il tema conduttore dell'intervento di Sergio Grea, originario di Cortiglione, scrittore, docente universitario e ex dirigente nel settore del petrolio.

***

Gli incontri saranno moderati da Fulvio Gatti, assessore per la cultura del Comune di Vaglio, con gli interventi di Davide Mana, ricercatore e *blogger*.

Le tre serate sono promosse dal Municipio, con il patrocinio di Comunità Collinare "Vigne e Vini" Alto Monferrato Astigiano, e il supporto del Ristorante Piazza Crova 3.

Escursioni del mese di maggio con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Alta Langa" a Bossolasco (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di *maggio.* Quota di partecipazione: 7 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 22 maggio: Il sentiero dei mughetti: trekking naturalistico di circa 14 chilometri alla scoperta della riserva naturale delle sorgenti del Belbo. Passeggiata particolarmente suggestiva in questo periodo per la fioritura di mughetti e per la presenza di una flora caratteristica delle zone umide, assolutamente unica nelle Langhe. Ritrovo alle ore 10 a Camerana, Valle Belbo, presso Pavoncella.

Domenica 29 maggio: A spasso tra le pecore: escursione ad anello sulla collina di Paroldo, attraversando i pascoli del famoso formaggio "Murazzano", e con la visita ad un piccolo caseificio. Dopo la verifica della fioritura nei prati della cascina Zan, si ammirano gli affreschi gotici nella chiesetta di San Sebastino. Ritrovo alle ore 10 a Paroldo, piazza del Municipio.

Sabato 4 giugno: Sulla via del sale: inaugurazione della mostra "Il bagliore del sale - Immagini dalle saline marine europee" realizzata dalla fotografa Franca Chiono per il museo regionale di Scienze Naturali ed il comune di Murazzano. È prevista la rievocazione, a cura di Terre Alte, del trasporto delle merci sulla via del sale, con tanto di mulo, basto, mulattiere e mulattiera. Da non perdere. Ritrovo alle ore 17 a Murazzano, piazza Umberto I, la partecipazione è gratuita.

Presso l'auditorium della Fondazione Pavese

Berruti e Artuffo mostra a Santo Stefano

Santo Stefano Belbo. Si è aperta, domenica 8 maggio, al mattino, nella chiesa dei Santi Sebastiano e Cristoforo, *auditorium* della Fondazione "Cesare Pavese", la mostra *Sedotti dalla Luna* che impagina, in un percorso "d'elevazione", ascendente, tanto i versi di Giuseppe Artuffo (da dieci anni sindaco del paese, il cui mandato è scaduto lunedì 16 maggio) quanto le realizzazioni pittoriche di Massimo Berruti.

A far cornice al *vernissage*, condotto da Pierluigi Vaccaneo, un numeroso pubblico, in cui era possibile riconoscere anche alcuni amministratori della zona (tra cui Sandro Penna, Mauro Noè, il consigliere provinciale per Cuneo Icardi), e anche il preside prof. Franco Russo, che ha offerto alcuni rilievi critici (e che, nel ricordo del De Sanctis, ha rammentato la gratuità dell'arte, il fatto che felicemente essa non serva a nulla, se non a dispensare emozioni…, cosa che talora anche la scuola dimentica).

Disponibile dell'allestimento (la mostra è visitabile sino a giugno negli orari di apertura della Fondazione Pavese) anche il catalogo, di oltre 100 pagine, ricco di immagini a colori, anche dei luoghi pavesiani e delle sedi di lavoro dei due artisti, edito da Pieraldo.

... a riveder le stelle

Sono 21 "i quadri", meglio le tappe che, unendo parola e immagine, vogliono definire - all'interno dello spazio espositivo santostefanese - un percorso.

La Luna rimanda al femminino, e sin dai primi versi (che spesso seguono la musicale cadenza del novenario), sin dalle prime immagini (sembrano fotografie, ma nascono da un sapiente uso dell'aerografo, che si combinano con un gesto veloce e spontaneo) il visitatore non può essere preso dai dubbi.

La donna è colta nella sua carnalità; versi (proviamo ad esemplificare: "Amore è godere un tramonto/ e poi tramutarlo in aurora"; e poi ancora: "Si compie un contatto sublime / che inizia gioioso e poi cresce") e immagini (pare che occhi e labbra e la capigliatura, spesso scomposta, si configurino come temi catalizzatori) alludono, senza reticenze, alla sfera erotica. Ma pian piano il discorso si raffina.

L'indizio evidente si riconosce già dai titoli: l'alba e il tramonto, prima momenti dell'amore, rimandano ora a due tempi esistenziali; si prendono in considerazioni lo spazio dell'anima, le tensioni celesti; l'ultimo testo - *La declinazione dell'essere* - allude alla chiara esigenza di trascendente; se bianco e nero son figli di un'unica luce, Bene e Male diventano espressioni di un unico Verbo divino.

E, anche nelle raffigurazioni, la donna va a scomparire, e - semplificando, ma per intenderci un paragone può esser utile - emergono visioni che richiamano i campi lunghi spaziali de Stanley Kubrick e dell'*Odissea nello spazio*.

Insomma: il cammino ascendente sembra confluire in un altro cammino, più incline al silenzio, al senso dell'avvicinarsi di un momento (che si può procrastinare, ma non eliminare) di passaggio dalla vita alla morte.

Ovviamente i discorsi, oltre a soffermarsi sull'itinerario artistico, professionale e "pubblico" dei due artisti (Berruti dipinge da 45 anni ma da 20 ha smesso l'attività agonistica negli sferisteri; Artuffo come amministratore ha dato un valido contributo in molteplici ambiti, in paese e in diversi distretti, da quello della Sanità al Moscato, mettendosi al servizio del territorio), non potevano non richiamare Cesare Pavese. Che con la Fondazione sarà protagonista non solo della Fiera del Libro di Torino, ma anche dell'estate delle nostre colline.

Partirà infatti da Santo Stefano, il 17 giugno prossimo, la nuova edizione del Pavese Festival.

G.Sa

I giovanissimi dietro l'obiettivo per la "Rizzolio"

Cessole, la mostra abitanti e scorci

Cessole. In occasione della Festa delle Frittelle del 15 maggio, presso l'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio", si è tenuta la prima mostra fotografica che ha coinvolto bambini e ragazzi, impegnati a scoprire Cessole e i suoi abitanti.

Tanti visitatori hanno così potuto apprezzare gli scatti realizzati da Davide ed Edoardo Pace, Samuel Pontis, Entony e Samuel Reolfi, Valentino e Francesco Tardito (alcuni sono cessolesi; altri appartengono ai centri vicini della Valle).

C'erano poi, fuori concorso, alcune foto di Laura Carrero.

La Commissione giudicatrice era, invece, formata da Marco Pellegrino, Sara Delpiano e Anna Ostanello.

Ognuno dei giovanissimi partecipanti ha interpretato il tema da diversi punti di vista: c'è chi ha dedicato la sua attenzione al fiume e alle "amate sponde", chi alle chiese barocche, ai campi, ai nonni, agli animali, al fiume, al tronco spaccato e alla formica che dentro si nasconde.

Tra le immagini più suggestive nonno e nipote, di spalle, che dal piazzale della Parrocchiale ammirano - dall'alto - la valle. Ma c'è anche chi ha immortalato, cercando di cogliere l'attimo, la bolla di sapone, oppure gli uccellini del nido.

In una immagine (quella di Laura Carrero) poi anche una

immagine "esotica", che si riferisce alla trasferta di Serralunga d'Alba, che ha portato un nutrito gruppo di cessolesi e di amici dell'associazione alla ex Tenuta Reale di Fontanafredda. E qui, sotto l'occhio vigile di Pier Mario Giovannone e di Franco Vaccaneo, la delegazione che proveniva dalla Valle Bormida, che qui ha trascorso l'intera giornata di sabato 30 aprile, ha provveduto a mettere a dimora un querciolo.

La premiazione degli scatti - nel nome de "tutti primi"; con la selezione che ha riguardato le immagini - ha avuto luogo alle ore 11 di domenica 15, nella Sede dell'Associazione (ex Scuole Elementari).

La mostra qui resterà aperta sino a fine mese, nell'orario di apertura della biblioteca (mercoledì ore 16-18; giovedì 16-18 e poi 20-22; venerdì 10,30-12,30).

A Cassine "La Timida" propone la prima "Fest'Antica"

Cassine. Grandi e piccini sono invitati ad una giornata in campagna, all'insegna della spensieratezza, da vivere a contatto con animali da cortile, cavalli e asini, carri e carrozze, bancarelle e prodotti tipici e tutta l'atmosfera "di una volta". Tutto questo alla prima edizione della "Fest'Antica", in programma il prossimo 3 giugno presso l'Agriturismo "La Ti.Mi.Da.", sulla strada per Ricaldone. Fra i momenti topici della giornata, alle 18 il sorteggio che stabilirà il nome dell'ultimo nato della fattoria, un bellissimo mulo figlio di mamma Pioggia e papà Asino, e poi, dalle 18,30, per chi vorrà fermarsi a cena, una bella e abbodante "Merenda Sinoira", direttamente dalla migliore tradizione contadina piemontese. Per informazioni è possibile contattare l'e-mail info@agriturismolatimida.it, oppure visitare il sito internet www.agriturismolatimida.it.

A Bubbio senso unico alternato lavori su S.P. 25

Bubbio. Da lunedì 16 maggio, dalle ore 7 alle ore 20, è istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Bubbio, dal km 15+560 al km 16+250, fino al termine dei lavori alle condotte dell'acquedotto. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Una piece di e con Laura Bombonato

Masca a Cessole con Adamo contro Eva

Cessole. Tre settimane al festival "grande" di Masca a Monastero (11-19 giugno: se ne riferisce altrove sul nostro settimanale), ed ecco che a Cessole, domenica 22 maggio, è andato in scena - nell'aia - un interessante appuntamento-aperitivo che, in linea con il recente passato, ha coniugato la tavola, le parole e la musica.

Negli accoglienti spazi del Bio Agriturismo "Tenuta Antica" (i muri a vista in pietra, le capriate lignee sono indizio dell'estrema cura e dell'attenzione al particolare che ha guidato la ristrutturazione) prima una *merenda sinoira*, per far conoscere al pubblico la cucina e il vino della tenuta. E poi la lettura *Adamo vs Eva*, che Laura Bombonato, voce recitante, ha tratto da un testo minore di Mark Twain, il tutto accompagnato dalle belle musiche originali di Luca Olivieri.

La cornice

Masca, alla fine, si rivela una straordinaria agenzia di promozione del territorio, capace di far scoprire gli scorci più appartati (e belli) della Valle della Bormida.

Per combinazione domenica 22 è proseguita (le domeniche sembrano passarsi il testimone) l'esplorazione del territorio di Cessole: sette giorni prima soprattutto tanta gente a spasso per una sponda (la sinistra, con il paese, la parrocchiale e i palazzi storici; con solo una capatina dall'altra riva, presso l'erboristeria Negro).

Ora, sorpassato il fiume con decisione, "la scoperta" di altri spazi nel verde, che hanno accolto una settantina di ospiti.

E da parte di Tenuta Antica - che è anche azienda agricola, e comprende 7 ettari di terreno destinato a vigneto, frutteto, noccioleto e orto, quest'ultimo coltivato con il metodo dell'agricoltura naturale Fukuoka, con certificazione biologica ICEA dal 2001 - è venuto un gradito concerto di sapori, in grado di riconciliare la Natura (spesso poco rispettata) all'Uomo. Le verdure e le erbe aromatiche dall'orto, la frutta e i fiori dal frutteto; ecco la raccolta spontanea nei campi e nei boschi: che poi è come dire "torniamo a come facevano i nostri nonni".

Così, abbiam appreso, qui domenica 29 maggio si terrà anche una giornata di introduzione all'arte di coltivare lasciando fare alla terra; ecco l'agricoltura sinergica, un meto-

do di coltivazione elaborato dalla spagnola Emilia Hazelip, che permette di ottenere frutta e verdura che hanno una diversa qualità , un diverso sapore, una diversa energia e una maggiore resistenza alle malattie (si parlerà di meccanismi di autofertilità del suolo, e di agricoltura sostenibile).

Ma ora torniamo nell'aia…

perché *il testo* che solleticava il palato non era il solo che la cornice racchiudeva.

Chissà: visti gli scenari forse, a Laura Bombonato (che a Torino è stata anche allieva di Luca Ronconi) è venuto in mente l'Eden. Di qui il recupero degli *Extracts from Adam's Diary (*1893) che son diventati, nel 1905, il racconto *The Diary of Adam and Eve*.

Testo che Laura Bombonato ha rivisto, accorciato, manomesso e adattato, e che davvero si è rivelato una piacevole sorpresa per tutti. Anche perché l'impianto mica i cento anni di vita li dimostra: con ironia la *Genesi* (parodiarla era considerato disdicevole assai a fine Ottocento) diventa la fiaba dell'incontro tra l'uomo e la donna per eccellenza. Su cui ricadono davvero tutti i luoghi comuni propri dei due sessi.

Adamo, ha modi un po' spicci, è simile ad un ruvido orso; irritabile facilmente, è infastidito dalla presenza di Eva, che lo segue incuriosita, parlando, parlando, parlando… e dando un nome a tutte le cose.

Adamo vs Eva si declina in romanticismo vs concretezza, vanità vs essenzialità, chiacchiera vs silenzi o grugniti, voglia di fuga vs esigenza di casa… Spassosa la lettura, assolutamente "per famiglie"; con azzeccati commenti musicali.

Alla fine, per i due interpreti, calorosi applausi. Tra il fresco della sera. Salutato con gratitudine dai presenti.

G.Sa

Dall'11 al 19 giugno un ricco programma

Monastero, alle porte Masca in Langa

Monastero Bormida. Sabato 11 giugno, al Castello medievale di Monastero Bormida, si inaugurerà la seconda edizione del *Festival popolare della cultura.* Una promessa mantenuta da parte dell'associazione culturale "Masca in Langa", pronta a scrivere il secondo capitolo di una "fiaba" che ha avuto il suo esordio con l'edizione del festival del 2010.

Atmosfere d'altri tempi dal 11 al 19 giugno (ma sapremo scrivere con maggiori dettagli dopo la conferenza stampa che si terrà il primo di giugno) surreali e un po' burlesche, a Monastero, proprio come suggerisce l'invito, "Venghino, Signori, Venghino", con un programma ricco di serate tra spettacoli ed enogastronomia.

Cabaret, opera lirica, danza contemporanea, teatro-musica, *cineforum*, circo acrobatico, e musica sinfonica (abbiamo recentemente appreso dell'ottimo lavoro che il maestro Alessandro Bares sta conducendo con gli orchestrali che Masca sta formando, suddivisi in un organico grande e un complesso di prime parti) si avvicenderanno a *merende sinoire*, aperitivi, cene al castello; senza farsi mancare, proprio come nella passata edizione, le passeggiate naturalistiche, i mercatini di prodotti locali, e lo spettacolo di burattini, destinato ai bambini.

"Venghino, Signori, Venghino" per vedere, tra gli altri, i S'Agapò di Zelig Cabaret, la Compagnia Lirica di Milano impegnata nel *Falstaf*' di Giuseppe Verdi, la Banda Osiris in *Fuori-tempo*, e l'*Orchestra giovanile Aleramica delle Alte Langhe*, cui Bares sta lavorando, con i suoi 40 elementi, in concerto sinfonico.

E se "tutto nel mondo è burla", come racconta Verdi nel *Falstaff,* non è da poco, non è uno scherzo l'impegno che i tre fondatori di "Masca in Langa" - l'attore Fabrizio Pagella e le due sorelle Geninatti di Monastero- continuano a dimostrare, non solo nell'offrire nuove iniziative, sempre ricche di novità ed emozioni, ma - soprattutto - nella loro costante azione di costruzione di reti e nuove opportunità territoriali.

Prevendita, tutto il programma dettagliato (che presenteremo per mancanza di spazio la prossima settimana su queste colonne) e biglietti su *www.mascainlanga.it* o alla Libreria Cibrario, piazza della Bollente 18, ad Acqui Terme.

Per informazioni: tel. 0144 485279, cell. 389 4869056.

Sabato 28 e domenica 29 maggio

Torna a Cassine la sagra del cotechino

Una sagra del cotechino negli anni settanta.

Cassine. Dopo tanti anni di silenzio, torna alla ribalta a Cassine una delle sagre "storiche" del territorio, la "Sagra del Cotechino".

Appuntamento che per tanti anni ha segnato la storia del paese, attirando in paese, specie nelle edizioni degli anni Settanta, centinaia di visitatori, la festa ricompare sul calendario degli eventi grazie all'attivismo della Pro Loco guidata da Salvatore Caddeo, che per il fine settimana del 28 e 29 maggio propone dunque un suggestivo (e gustoso) tuffo nel passato. Inevitabili alcune differenze rispetto alle edizioni degli anni d'oro: la più importante riguarda lo sfondo, che non sarà quello verdeggiante della Ciocca, ma quello, meno bucolico, ma decisamente più centrale, di piazza Italia, dove lo stand al coperto allestito dalla Pro Loco cassinese proporrà in tre successivi appuntamenti (sabato e domenica a cena, a partire dalle 19,30, ma sempre domenica 29 sarà possibile anche pranzare col cotechino a partire dalle 12,30), le gustose specialità cassinesi. Non solo gli insaccati: oltre al cotechino (con purè) infatti si potranno gustare anche antipasti (salumi e torta verde), ravioli (al ragù, al vino o burro e salvia), e fragole, condite con limone o brachetto. Sabato sera, dopo la cena, spazio alle belle voci, con un concorso canoro aperto a tutti denominato "Provaci anche tu", che si svolgerà a partire dalle 20,30. Sulla scena cantanti e ballerini, ovviamente dilettanti, pronti a contendersi l'applauso del pubblico con le loro performances.

Alle 21,30, invece, spazio ad un tributo musicale con la banda dei "Non plus ultra".

Domenica, invece, a dominare la scena saranno le arti marziali: a partire dalle 16,30 infatti, Cassine ospiterà il 1° "Galà di arti marziali", organizzato in collaborazione con Tabaccheria Foto "L'angolo" e bar gelateria "Il Ventaglio". Sul 'tatami' tante scuole provenienti da tutto il Nord Italia: a fare gli onori di casa il gruppo Ju Jitsu "Luciano Borghetto" di Cassine, affiancato per l'occasione dal Centro Studi Arti Marziali di Bagnolo S.Vito (Mantova), dalla scuola Karate del maestro Miura (Genova) dal Martial Art Club Professional di Kodokan di Alessandria, e dall'associazione Addo (Associazione divulgativa disciplina orientale) Harakido del maestro Mureddu. E se l'interesse dei ragazzi e degli adulti sarà probabilmente monopolizzato dalle dimostrazioni delle diverse tecniche di combattimento orientali, non mancherà uno spazio allestito a misura di bambino, dove i più piccolo, per tutta la giornata, potranno dilettarsi con i giochi gonfiabili del "Gummy Park". In serata, dopo la cena a base di cotechino e non solo, spazio ancora alla musica dal vivo, con ingresso libero e l'esibizione della grande orchestra Romina.

Sarà l'occasione per passare qualche ora insieme, facendo rivivere una manifestazione che sarebbe davvero bello riportare in auge, vista l'importanza della "Sagra del cotechino" nelle tradizioni e nelle usanze cassinesi. Il dado è tratto, e la Pro Loco ha tutte le carte in regola per vincere questa scommessa. **M.Pr**

Domenica 29 maggio, dalle ore 15

Maranzana 7ª edizione del Bove Day

Maranzana. Ci sarà anche uno scelto gruppo di musicisti dell'Orchestra "Furastè", idealmente capitanati dalla fisarmonicista acquese Lalla (ma sul palco saliranno anche interpreti sudamericani e dell'europa dell'est: ecco gli "Almar") per la settima edizione del Bove Day, che domenica 29 maggio si celebrerà a Maranzana.

Per la settima edizione programma un poco più asciutto rispetto agli anni passati, che si svilupperà - prevalentemente - nel pomeriggio (anche se il Museo Bove - inaugurato nell'aprile 2004 - sarà aperto sin dal mattino; e la visita guidata certo non deluderà gli appassionati e neppure i curiosi).

A cominciare dalle ore 15, con la visita alla tomba, e poi presso la sala conferenze della Cantina Sociale "La Maranzana", un ricco e interessante *carnet* di appuntamenti. Che, per quanto concerne gli aspetti scientifici, si avvarrà dei contributi dei professori Cesare Bumma e Simonetta Conti, le cui relazioni saran dedicate alle spedizioni australi dell'illustre esploratore di Maranzana.

Altri contributi (anche filmati) verranno da Piero Bosco, e da Luigi Gatti del Cepam di Santo Stefano Belbo.

Cosa c'è dietro le quinte

L'Associazione Culturale "Giacomo Bove & Maranzana" è stata costituita dalla pronipote dell'esploratore, Franca Bove, e da altri soci con scopi di promozione culturale, di comunicazione, di ricerca e di studio.

Gli intenti son quelli di divulgare la conoscenza del personaggio Giacomo Bove e delle sue importanti ricerche ed esplorazioni in ambito nazionale e nel mondo; a tal fine l'associazione intende acquisire conservare e catalogare manoscritti, libri, lettere, fotografie, quotidiani, giornali, riviste, e ogni materiale proveniente dalle esplorazioni, oltre a tutto ciò che è proprietà della Famiglia Bove.

E questo per esporre ogni materiale all'interno della Casa Museo.

In questi anni tanti gli studi, i convegni, i concorsi promossi, e poi le pubblicazioni, le ricerche, le conferenze, le lezioni nelle scuole sulla figura di Giacomo Bove uomo, marinaio, studioso, scienziato, geologo, cartografo, antropologo, etnografo, zoologo, scrittore, giornalista, disegnatore, poeta… dunque personaggio davvero inesauribile.

Nel contempo l'Associazione intende valorizzare la zona di Maranzana e dintorni, inserita nel più ampio contesto del Monferrato; e promuovere gli studi etno-antropologici concernenti le sue tradizioni.

Rispetto alla figura di Bove, all'Associazione il merito di aver stabilito nel tempo contatti con consolati, ambasciate, enti pubblici, università e scuole dei vari paesi conosciuti dal Nostro nelle sue esplorazioni.

È l'associazione a gestire il Museo, sito in Maranzana nella casa natale dell'esploratore; essa assicura visite guidate a chiunque voglia visitarlo.

È a tal proposito è sufficiente inviare una *e-mail* (cfr. il sito *www.giacomobove.it*), o telefonare ai numeri 349-5267294 o 338-3263183.

Il consiglio direttivo è attualmente formato da Maria Teresa Scarrone, presidente; da Vittorio Ratto vicepresidente, da Giovanni Francesco Bo, direttore organizzativo, e poi dal tesoriere Francesca Pertusati, e dal segretario amministrativo Francesco Massolo.

***

Il Bove Day 2011 è promosso con l'appoggio di Regione, Province di Asti e Torino, Municipio di Maranzana, Società Geografica Italiana, Club Alpino Italiano, ANMI Acqui e Asti, Marina Militare, MNA, Manifesto per i Poli, Circolo Polare, Banca CR Asti, e un appassionato *pool* di ditte locali.

G.Sa

Scuola di musica dedicata ai bambini

Bistagno, 2º anno di Kinder Musik

Bistagno. Sta per terminare, con il saggio di domenica 29 maggio ore 17, presso la sala multimediale della Gipsoteca, il secondo anno di attività della scuola di musica organizzata e curata dall'Associazione Musicale Kinder Musik. Saranno ospiti d'onore i maestri Roberto Margaritella, Maura Bruzzone e Dhebora Lazzari.

«Scopo dell'Associazione - spiega Luciano Andreotti di Kinder Musik - è portare la musica sul territorio e soprattutto offrirla ai più giovani. In questi due anni di attività possiamo dire che lo scopo è stato raggiunto grazie alla risposta positiva degli allievi.

Cosa significa oggi "cultura musicale"?

È una domanda difficile e la risposta implica un'analisi piuttosto complessa dell'argomento.

Possiamo tuttavia dire che, per noi, si tratta in sostanza di riappropriarsi di un "talento" naturale che ogni individuo possiede, più o meno consapevolmente.

Madre Natura ci ha donato infatti un senso musicale innato che può esprimersi facilmente con la voce.

Ed è proprio dalla voce che parte il viaggio verso possibili mete di eccellenza artistica.

Zoltan Kodàly afferma: «*Potrà dirsi fortunato quel bambino che muoverà i primi passi nel mondo della musica attraverso la propria voce, mettendo in relazione queste esperienze con la scrittura delle note*».

«L'età più appropriata e fertile - continua Luciano Andreotti - per intraprendere questo cammino è certamente quella infantile.

Il fanciullo è particolarmente attirato dalla musica: il suo primo vagito è la "password" di ingresso nel mondo e la prima ninna nanna è una dolce melodia che lo accompagnerà per tutta la vita. Noi tutti ricordiamo con emozione i momenti particolari della nostra esistenza con una canzone, una melodia o un brano».

Le lezioni si svolgono in via Mazzini 46. Si può iniziare con la propedeutica musicale e successivamente integrarla con lo studio della chitarra classica e moderna. Oppure iniziare subito con lo strumento inserendo la propedeutica nella lezione.

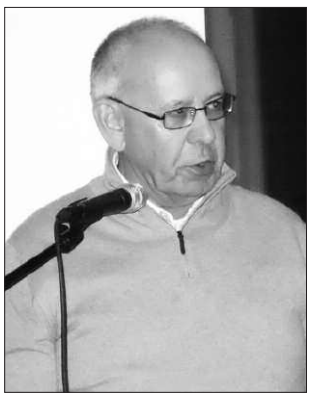
Il metodo e la didattica sono ovviamente dedicati all'infanzia e a principianti anche adulti; chi ricorda con "orrore" i mesi passati a "solfeggiare" possiamo dire che può, almeno per la didattica offerta da Kinder Musik, considerare "archiviata" questa metodologia.

Il motto è: divertirsi e provare gioia nel cantare e suonare. Questo è ciò che per noi conta...o "canta" di più.

Per ulteriori informazioni: andreotti.luciano@libero.it; oppure telefonare 333 3571584, 0144 392271.

Il parroco di Rivalta nei ricordi della gente

Don Adolfo Garbarino tra giornale e parrocchia



Agostino Pietrasanta

Don Roberto Feletto

Rivalta Bormida. Un libro per le radici.

Ma anche per ravvivare i ricordi, e recuperare dall'oralità ulteriori frammenti.

Ecco capitoli freschi di stampa che son traguardo; e nuovo avvio per la ricerca.

Nelle pagine di Acqui, la passata settimana, la cronaca dell'incontro di presentazione della monografia che Carlo Prosperi ha steso per rievocare il teologo Adolfo Garbarino, curato del paese dal 1915 al 1950.

Davvero un'opera preziosa, quella edita da EIG, e non solo per Rivalta.

In questo numero ancora un breve contributo, associato ad una piccola fotocronaca della serata, che - dedicata con tanta commozione dei presenti a Don Angelo Siri, archivista delle carte diocesane, e promotore di tante iniziative culturali di assoluto rilievo - si è arricchita di alcuni interventi tanto inaspettati quanto preziosi.

Gli apporti extra libro

Tra le testimonianze più vive quella del giovane chierichetto Agostino Pietrasanta, poi professore, e preside ad Acqui del Liceo Classico "Saracco", poi anche vicesindaco di Alessandria, che ha ricordato le passeggiate nella campagna per la benedizione della case in compagnia del parroco. Che lo intratteneva con le storie (ma sempre adatte, "ad usum delphini") di Ester e di altri personaggi della Bibbia. Indizio di una conoscenza davvero accurata da parte di un prete che ha sempre praticato lo studio, coltivato con amore e dedizione.

Ma, soprattutto, le "aggiunte", in certo qual modo "ruspanti" che riflettono "il vivere in paese del parroco", vanno a comporre la seconda effigie, l'altra figura, non meno interessante, rispetto a quella - più ingessata, poiché pubblica e ufficiale - che Don Garbarino, originario di Terzo, incarnava.

E, dunque, sembra di poter dedurre, un conto è leggere "i fondi" dell'editorialista de "L'Ancora", sulle colonne del settimanale della diocesi, vergati con una comprensibile preoccupazione nei confronti di parole scritte e immodificabili, sempre soppesate, ponderate, scelte con riflessiva prudenza; specchio non solo di in individuo, ma del Clero acquese; e un altro conto è attingere agli aneddoti che vedono Garbarino alle prese con i maggiorenti del fascismo in paese.

Ecco, allora, le battute fulminanti: da un lato la cortesia, certo, ma anche buffetti e qualche sferzata.

Ecco, allora, il Don salutare i più convinti sostenitori di Mussolini nell'imminenza della messa delle 10. Quella dei bambini. Quella, sembrava intendere Don Garbarino - con lui le parole diventavan pietre - che a loro più si addiceva.

Un rivaltese in auge, e poi travolto dalla guerra

E tra i fascisti, naturalmente, Don Adolfo Garbarino ben doveva conoscere Paolo Zerbino, rivaltese, gerarca dell'ultima ora, ministro dell'Interno della Repubblica Sociale dal 22 gennaio 1945, in sostituzione di Guido Buffarini Guidi.

Per lui il tragico destino si compì nell'aprile del 1945.

Fermato a Musso, nei pressi di Dongo (Como) il 27 del mese, egli era tra i passeggeri della autocolonna che, idealmente guidata da Mussolini, cercava di lasciare l'Italia.

Il giorno dopo, insieme al altri cinquanta alti gerarchi, Zerbino trovò la morte, dopo un rapidissimo processo, per mano del partigiani del Corpo dei Volontari della Libertà, guidati dal Colonnello Valerio (Walter Audisio). Colui che a Giulino di Mezzegra eseguirà personalmente anche la sentenza capitale nei confronti di Benito Mussolini e di Claretta Petacci.

Si svolgerà l'11 e il 12 giugno

Si prepara l'undicesima ScorriBanda Cassinese

Cassine. "La ScorriBanda non lascia: si rinnova e raddoppia!". Con questo slogan il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" è già al lavoro per organizzare l'undicesima edizione della kermesse bandistica, che si svolgerà sabato 11 e domenica 12 giugno.

«Sono trascorsi ormai 10 anni dalla prima edizione - spiegano gli organizzatori - *e se il decennale di fondazione della nostra Banda era stata la giusta occasione per creare qualcosa di nuovo in paese, ora, giunti al traguardo di venti anni di attività, abbiamo sentito il bisogno di rinnovare anche il nostro raduno bandistico.*

Innanzitutto abbiamo rifocalizzato la manifestazione solo sulla musica bandistica. Poi, a seguito di un interessante dibattito che ha coinvolto nei mesi scorsi, varie realtà sia pubbliche che private del paese, e che evidenziava la necessità di incentivare i flussi turistici verso il nostro paese, abbiamo ridisegnato tutta la Scorribanda in modo tale che i gruppi ospiti siano allo stesso tempo protagonisti della manifestazione, ma anche turisti sul territorio.

Da questa idea nasce e si sviluppa un programma ricco di appuntamenti che si dipanerà per ben 2 fine settimana.

Sabato 11 e Domenica 12 giugno saremo onorati di ospitare il Corpo Bandistico "Arrigo Boito" di San Michele Extra (VR), mentre il fine settimana successivo sarà la volta della Filarmonica "Alfredo Catalani" Poggio Filicaia Sillicano (LU).

I gruppi arriveranno già nella mattinata di sabato e resteranno a Cassine per tutto il fine settimana; al di là dei numerosi momenti musicali tra quali i concerti di Gala in piazza Italia sabato 11 e 18 giugno, musicisti ed accompagnatori saranno condotti su percorsi turistici e culturali volti a scoprire Cassine e dintorni.

Da qui anche la necessità di sostituire la tradizionale Sagra Gastronomica, per lasciare spazio ad una fiera - rassegna dei prodotti della attività locali e degustazioni di vini e prodotti tipici monferrini, a cura delle associazioni, dei produttori agricoli, dei commercianti e degli artigiani di Cassine, tutti coordinati dall'Amministrazione comunale che ha raccolto con grande entusiasmo questa nuova impostazione della Scorribanda.

Molte le novità quindi… ma anche un po' di tradizione; non mancherà infatti l'appuntamento con il tradizionale raduno bandistico.

Domenica 19 giugno alla banda toscana ospite ed al Corpo Bandistico Cassinese si aggiungeranno la Banda Musicale di Nizza Monferrato e la Banda "La filarmonica" di Occimiano, che daranno vita all'imponente sfilata per le vie del paese dal tardo pomeriggio, ai successivi concerti serali ed al concertone finale.

Come da tradizione alla Scorribanda sarà abbinata un ricca lotteria, i cui biglietti sono già in vendita e dopo il grande successo della scorsa edizione torna il concorso "La torta più intonata"; tutte le massaie Cassinesi sono invitate a partecipare!».

Le novità dunque non mancano. Le scopriremo, insieme al Corpo Bandistico, nelle prossime settimane. Ma i più impazienti possono già rivolgersi alla banda "Solia" telefonando al 340 7707057 oppure inviando una e-mail all'indirizzo info@bandacassine.org.

Sabato 28 maggio la rassegna "Echoes 2011"

Il pianista Brian Ganz suona a Bergamasco

Bergamasco. Promuovere le eccellenze dell'architettura e i monumenti storici della provincia attraverso concerti di musica classica che vedranno l'esibizione di artisti di livello internazionale.

Anche quest'anno, è questo lo scopo di "Concerti Echos, i luoghi e la musica", la rassegna concertistica provinciale organizzata con il patrocinio di Regione e Provincia, il sostegno di Fondazione Crt e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Associazione Oltregiogo, Distretto Culturale e Ambientale Oltregiogo e la collaborazione dei Comuni di Bergamasco, Casale Monferrato, Cassano Spinola, Cremolino, Grondona, Lu, Novi Ligure, Parodi Ligure, Piovera, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Tassarolo, Tortona e Voltaggio, costituisce uno dei più importanti appuntamenti musicali dell'anno nel panorama provinciale.

Nel fine settimana, "Echoes 2011" farà tappa a Bergamasco, paese da sempre attento alla buona musica e appassionato verso questa importante forma d'arte. Sabato 28 maggio, a partire dalle 21,15, sarà il Palazzo Marchionale di Carlo Leva (via IV Novembre) ad ospitare la performance del pianista statunitense Brian Ganz, che eseguirà brani di Beethoven e Chopin.

Per quanto riguarda il grande musicista tedesco, saranno eseguiti tre movimenti dalla Sonata op. 27 nº 2 in Do diesis minore "Al Chiaro di luna" (Adagio sostenuto, Allegretto e Presto agitato).

Per Chopin, invece, saranno proposte una Mazurka in si bemolle maggiore, la Mazurka op. 6 nº 1 in fa diesis minore, la Polonaise in sol minore, la Polonaise op.53 in la bemolle maggiore ("Eroica"), il notturno op. 55 nº 1 in fa minore e il notturno op. 55 nº 2 in mi bemolle maggiore e la ballata nº 3 in la bemolle maggiore op.47.

Per tutti gli appassionati è un appuntamento da non perdere: Brian Ganz, infatti, è unanimamente considerato uno dei più rappresentativi pianisti della sua generazione. Vincitore nel 1989 del First Grand Prizes al Concorso Internazionale Long-Thibaud di Parigi, si è aggiudicato il Beethoven Fellowship dell'American Pianists Association e, nel 1991, gli è stata assegnata la medaglia d'argento con il Terzo Premio al prestigiosissimo Queen Elisabeth International Piano Competition di Bruxelles.

In carriera è stato solista con le Orchestre Sinfoniche di St. Louis e Baltimore, con la Buffalo Philharmonic, l'Orchestre National de Belgique, l'Orchestre Lamoureux, la City of London Sinfonia e l'Orchestre Philarmonique di Montecarlo.

Si è esibito al Kennedy Center con la National Symphony Orchestra diretta da Mstislav Rostropovich, alla Terrace Theater, alle Salle Pleyel e Salle Gaveau di Parigi, al Palais des Beaux-Arts a Bruxelles, alla De Doelen di Rotterdam, alla Suntory Hall di Tokyo, all'Arena di Verona, all'Accademia Sibelius di Helsinki.

M.Pr

Alla biblioteca civica

Fontanile, la scrittrice Margherita Oggero

Fontanile. Presentazione all'aperto domenica 22 maggio alla Biblioteca Civica di Fontanile, scenario perfetto il giardino alle spalle della consueta sala che ospita gli incontri, tra il tepore del sole e il profumo della farinata cucinata dalla locale pro loco.

Un gran numero i presenti anche dai paesi circostanti e da Asti per incontrare Margherita Oggero, prolifica scrittrice torinese, insegnante in pensione, abile a raccontare come pochi altri sia il mondo della scuola che quello femminile. Il suo esordio è stato con le storie gialle di un'insegnante che indagava sui delitti; colpì Luciana Littizzetto, un'altra che ad aule e studenti è parecchio legata, che disse pubblicamente "Margherita Oggero scrive da dio". Fu il boom, e il "marchio" della tranquilla signora torinese oggi oltre ai romanzi ha fatto bella mostra di sé nei titoli di testa di serie televisive e di film per il cinema (il primo, quel *Se devo essere sincera* diretto da Davide Ferrario e interpretato proprio dalla Littizzetto e Neri Marcorè). Ma ironia e scrittura vulcanicamente buffa hanno lasciato il posto con il tempo a storie più personali, come *L'ora di pietra*, il nuovo romanzo edito da Mondadori oggetto della presentazione. Una ragazza del sud trasferitasi a Milano e che qui, nel freddo nord, ricerca a fatica momento piuttosto comune nella calura meridionale: quel momento della giornata - l'ora di pietra appunto, che può durare anche di più di sessanta minuti - in cui per il troppo caldo tutti rimangono in casa, le vie si fanno deserte e, quasi letteralmente, "non vola una mosca".

Difficile trovare un equivalente nell'inverno settentrionale, eppure la protagonista lo trova, pochi minuti alla finestra in ora tarda; gli stessi pochi minuti che un bel giorno le cambieranno la vita. Ad affiancare l'ospite nella presentazione c'erano Antonella Saracco e alcuni passaggi sono stati letti dal giovane attore Andrea Versari. Quindi merenda in compagnia con bollente farinata e i vini della Cantina Sociale di Fontanile.

La rassegna letteraria fontanilese avrà un altro appuntamento aggiunto in extremis: quello, domenica 29 maggio alle 17, con il giornalista di Mediaset di famiglia canellese Mario Giordano, che presenta il suo saggio *Sanguisughe*, un'inchiesta sul mondo delle pensioni. **F.G.**

Il 5 giugno la quarta edizione

Rivalta, motoincontro "Memorial Manuela"

Rivalta Bormida. Ancora una volta, sarà un grande motoincontro, in programma a Rivalta Bormida domenica 5 giugno 2011, a ricordare la figura di Manuela Laiolo, la giovane acquese scomparsa a seguito di un tragico incidente d'auto avvenuto a Castelnuovo Bormida l'11 marzo 2008. Il motoincontro "Memorial Manuela" giunge quest'anno alla sua quarta edizione, organizzato come sempre sotto la regia del Comune e del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Rivalta Bormida. La scelta della sede non è casuale: a Rivalta infatti la scomparsa di Manuela aveva destato grande commozione; la giovane, pochi mesi prima dell'incidente fatale, aveva infatti rilevato insieme alla sorella la gestione del "Bar Europa", al centro del paese, e si era rapidamente inserita nella piccola comunità rivaltese, riscuotendo molti apprezzamenti e simpatie per le sue qualità umane. Molto nota in tutto l'Acquese (suo padre, Amedeo, è infatti il presidente dell'Acqui Badminton), Manuela era una appassionata di motori e più volte aveva espresso l'intenzione di organizzare, qualora se ne fosse presentata l'occasione, un motoraduno o una manifestazione affine, a Rivalta.

Nel tentativo di aprire l'evento al maggior numero possibile di partecipanti, anche quest'anno la formula includerà auto e moto, d'epoca e non, con libero accesso sia per i mezzi più antichi che per i modelli più recenti.

Il programma prevede per le ore 9 in piazza Marconi, l'apertura delle iscrizioni e delle prenotazioni per il pranzo. Le iscrizioni si chiuderanno intorno alle 10,30 e a partire dalle 11,30 i partecipanti, riuniti in colonna, partiranno insieme per un breve giro turistico sulle colline del territorio, che li condurrà alla scoperta degli scorci più caratteristici di Rivalta e dintorni. Al rientro, esposizione delle auto e delle moto in via Roma, dove i mezzi riceveranno una solenne benedizione impartita da don Roberto Feletto, parroco del paese, mentre i partecipanti potranno ristorarsi con un aperitivo al "Caffè Europa". A seguire, a partire dalle ore 13, il pranzo, sotto una tensostruttura allestita per l'occasione nel "Fosso del pallone": un'occasione per riunirsi tutti insieme, convivialmente, in ricordo di Manuela. Nel pomeriggio, al termine del pranzo, la premiazione dei partecipanti con le foto di rito e i saluti di commiato. A rallegrare l'intera manifestazione è prevista anche la partecipazione dei due clown "RonRon" e "Pennichella". Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi al 338/2010561 oppure via fax allo 0144/356048, oppure ancora via e-mail all'indirizzo laide5456@yahoo.it oppure puppopaolo@gmail.com.

Sassello lavori su S.P. 31

Sassello. La provincia di Savona comunica limitazioni al traffico sulla S.P. (strada provinciale) 31 Urbe - Pianpaludo - La Carta nel comune di Sassello per lavori di consolidamento muro da mercoledì 20 aprile fino a fine lavori.

Nella chiesa di "San Michele Arcangelo"

Rivalta, 1ª Comunione per undici bambini

Rivalta Bormida. Domenica 22 maggio la comunità parrocchiale di Rivalta si è radunata per partecipare, con grande gioia e commozione, alla messa di Prima Comunione nella chiesa di "S. Michele Arcangelo" di undici bambini. Un sentito ringraziamento al parroco don Roberto Feletto ed alla catechista Franca Ferraris, da parte dei bambini e delle loro famiglie. (foto Franco)

Bistagno, corso base di ceramica nella Gipsoteca

Bistagno. È giunto alla 6ª lezione il corso base per appassionati della manualità che intendono avvicinarsi al mondo della ceramica, e che si svolge nell'attrezzato laboratorio della Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno. Corso che si basa sulla sperimentazione diretta delle principali fasi di lavorazione della ceramica, le nozioni tecniche, le pratiche fondamentali, la cottura e decorazione delle argille, quindi tutti gli elementi necessari per orientarsi all'interno delle molte possibilità che la lavorazione della ceramica offre: proprietà e preparazione dell'argilla; tecniche del colombino e dello stampo; foggiatura a mano di oggetti e sculture; caratteristiche, preparazione ed uso di cristalline, smalti, colori e decorazione. Il corso ha l'obiettivo di far conoscere un'arte affascinante e ricca di storia, con personale specializzato e materiali (argilla, pennelli, terra, colori, attrezzi per la modellazione, 2 cotture dei pezzi, locale attrezzato) ed è rivolto agli adulti e si svolge in 8 lezioni serali presso il Laboratorio didattico del Museo Gipsoteca Giulio Monteverde corso Carlo Testa 3, Bistagno. Per informazioni: Luciana Visca (340 3017423), Serena Gallo (348 5235038).

Iniziativa per la 20ª "Isola in Collina"

Ricaldone, premio "La mia valle"

Ricaldone. Ultimi giorni utili (la scadenza ultima è quella dell'1 giugno) per chi vuole prendere parte al concorso "Premio la mia valle" indetto dall'Associazione Culturale "Luigi Tenco" e abbinato all'edizione 2011 de "L'Isola in Collina", che quest'anno, organizzata come di consueto dall'Associazione Culturale "Luigi Tenco" insieme al Comune di Ricaldone e con il contributo di Cantina Tre Secoli, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Fondazione CRT, e con la consulenza del giornalista Enrico Deregibus, dal 28 al 30 luglio, celebrerà il suo ventennale.

Il "Premio la mia valle" intende valorizzare i talenti locali e per questo è riservato a cantautori delle province di Alessandria e Asti.

Il nome deriva da un brano di Tenco dedicato proprio alla sua terra d'origine.

Il bando di concorso è disponibile sul sito www.tenco-ricaldone.it e l'iscrizione è gratuita.

Il vincitore, oltre ad un premio in denaro, avrà diritto ad esibirsi sul prestigioso palcoscenico de "L'isola in collina", quello stesso palcoscenico che, nelle diciannove edizioni fin qui andate in scena, ha ospitato guest-star del calibro di Vinicio Capossela, Carmen Consoli, Francesco De Gregori, Afterhours, IvanoFossati, Edoardo Bennato, Samuele Bersani, Gino Paoli, Enzo Jannacci, Roberto Vecchioni, Daniele Silvestri e molti altri.

Nelle prossime settimane, intanto, sarà annunciato il cast de "L'Isola in collina 2011": c'è grande attesa per conoscere i nomi dei grandi ospiti reclutati dagli organizzatori per celebrare al meglio i primi vent'anni della manifestazione.

Sul greto dell'Orba a cercare fossili

Alunni di Cassine fanno i paleontologi

Cassine. Martedì 17 maggio, gli alunni delle classi 3ª della scuola primaria di Cassine, si sono recati in visita d'istruzione ad Ovada, utilizzando lo scuolabus gentilmente offerto dai comuni di Alice Bel Colle e Ricaldone, e accompagnati dalle insegnanti Barbara Bongiovanni, Cristina Monti e Vilma Zerbino. Meta del viaggio, il Museo Paleontologico "G. Maini" per approfondire la conoscenza dei fossili, argomento affrontato all'inizio dell'anno scolastico e punto di partenza per lo studio dell'evoluzione sulla Terra.

Gli alunni hanno avuto modo di partecipare ad un laboratorio dal titolo "Paleontologi per un giorno"; dopo una breve introduzione sull'argomento, i ragazzi si sono immersi nel passato alla scoperta dei fossili, alternando momenti di ascolto ad altri di attività pratica: una caccia al tesoro alla ricerca di fossili e rocce, una loro descrizione dal punto di vista classificatorio, un'attività di scavo e di analisi dei fossili trovati….. il tutto con modalità ludiche e divertenti.

Dopo aver pranzato al sacco, approfittando della bellissima giornata al Parco Pertini, la visita si è spostata sul greto del torrente Orba per approfondire gli argomenti affrontati in mattinata.

Gli alunni si sono cimentati nella ricerca di pietre che potessero contenere tracce di fossili, pietre che venivano poi adeguatamente spaccate dagli operatori alla ricerca di tracce interessanti dal punto di vista scientifico. Alcuni di loro hanno trovato resti di fossili di piccole conchiglie.

Terminata la giornata e ricevuto il patentino di perfetti paleontologi, è arrivato il momento di tornare a casa, felici per la bella gita e per aver acquisito in modo divertente nuove conoscenze.

Sabato 28 maggio

Iniziativa ecologica "Puliamo Cassine"

Cassine. Una bella iniziativa ecologica è in programma a Cassine per la giornata di sabato 28 maggio.

A partire dalle 10, in piazza Italia, tutti i cassinesi sono invitati a prendere parte a "Puliamo Cassine", una iniziativa di volontariato ambientale che vedrà i partecipanti, suddivisi in squadre, operare per la pulizia di vie, piazze, fossi e strade del paese.

Alle 12, al termine delle operazioni, è prevista, sempre in piazza Italia, una breve dimostrazione di come operare per una corretta separazione dei rifiuti solidi urbani, alla base di ogni efficace concetto di raccolta differenziata.

A tutti i partecipanti saranno distribuiti sacchi e guanti per la raccolta dei rifiuti.

L'iniziativa è organizzata per sensibilizzare la cittadinanza verso la necessità di mantenere pulito il paese e verso l'utilità della raccolta differenziata.

Migliorare le quantità di differenziata non solo conviene (può infatti consentire un maggiore contenimento delle spese relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ormai da un paio di anni in costante aumento, con innegabili ricadute sulle tasche dei contribuenti), ma soprattutto consente di risparmiare risorse, di recuperare e riutilizzare preziose quantità di materiale e soprattutto di consegnare alle future generazioni un mondo più pulito.

Con la Compagnia "I Conviviali"

A Ricaldone in scena "l'Acrostico bizzarro"

Ricaldone. Sabato scorso è andata in scena al Teatro Umberto I di Ricaldone la commedia "in giallo" intitolata "L'acrostico bizzarro", e rappresentata dalla Compagnia Teatrale "I Conviviali".

I bravi attori hanno presentato al pubblico una vicenda ricca di eventi imprevisti ed imprevedibili, con una successione incalzante di sorprese, e tanti capovolgimenti di situazione da un atto all'altro, ed hanno ripetutamente ringraziato per l'accoglienza loro riservata dal pubblico ricaldonese, che li ha applauditi calorosamente.

Un malaugurato errore nell'indicazione dell'orario di inizio dello spettacolo ha forse impedito l'affluenza in sala di un maggior numero di spettatori. Lo spettacolo ha comunque soddisfatto pienamente le aspettative del pubblico presente conquistando i meritati consensi.

Il prossimo spettacolo del teatro Umberto I è già fissato per la serata di sabato 11 giugno: a partire dalle 21,15 andrà in scena una rappresentazione in cui sarà inclusa l'esecuzione di numerosi brani di operetta.

Facile immaginare che le musiche potranno allietare e divertire gli spettatori, trascinandoli nel mondo magico e fantasioso dell'operetta stessa.

Maggiori particolari sullo spettacolo che andrà in scena l'11 giugno saranno forniti ai nostri lettori sul prossimo numero de "L'Ancora".

Da Cassine scrive Maurizio Lanza

"Dopo il Consiglio amarezza e indignazione"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviataci da Maurizio Lanza, capogruppo dell'opposizione di centrosinistra al Consiglio comunale di Cassine:

«Mi rivolgo al vostro giornale per esprimere sorpresa, amarezza e indignazione nei confronti dell'operato amministrativo della maggioranza emerso nel corso del Consiglio comunale di lunedì 16 maggio.

La risposta fornita dai consiglieri di maggioranza alla mozione da noi presentata mi delude e mi amareggia. Il documento infatti non richiedeva una presa di posizione di stampo prettamente politico, in quanto non metteva in discussione la volontà del Sindaco Baldi di costruire una "Casa della Salute" all'interno del cortile dell'Opera Pia Sticca, volontà più che legittima, così come legittimo è da considerarsi il rifiuto opposto dal Cda dell'Ente. La nostra mozione era a carattere etico, e richiedeva semplicemente una presa di distanza dai toni usati dal primo cittadino nei riguardi dello Sticca. Senza arrivare alla censura dell'operato di Baldi, sarebbero bastati dei distinguo, oppure delle scuse, o anche solo l'ammissione che i toni utilizzati, dovuti certo all'amarezza e alla concitazione del momento, non si confacevano al ruolo di un amministratore chiamato a guidare un paese come Cassine.

Ma se la risposta alla prima mozione mi delude e mi amareggia, esprimo addirittura indignazione per il contenuto della contromozione presentata dalla stessa maggioranza. Nel documento, peraltro stilato in gran fretta, tanto da presentare in calce la sola firma del consigliere Roberto Pansecchi, e non quella di tutto il gruppo di maggioranza, non si esita a fare riferimento all'articolo apparso sulla stampa locale parlando di frasi da riferirsi "indubbiamente allo stralcio di un discorso molto più ampio", nell'intento fin troppo scoperto e maldestro, di addossare al giornalista una buona fetta di responsabilità e alleggerire così la posizione del Sindaco. Perché allora, se le cose stavano davvero così, non è stata fatta nessuna smentita ufficiale dell'articolo in questione? Perché non si è chiesta una rettifica? A pensare che quelle frasi fossero parte di un discorso molto più ampio, ci dispiace quasi che il discorso in questione non sia stato riportato nella sua interezza: forse i cassinesi avrebbero potuto trarne altre informazioni altrettanto interessanti.

Per concludere, lasciando da parte la polemica relativa allo Sticca, non posso esimermi da una considerazione a proposito del piano regolatore che, con tanta fatica e soprattutto con tantissima fretta la maggioranza sta cercando di approvare in questi giorni. Direi con troppa fretta, visto che nell'ultima seduta il punto ha subito un rinvio a causa di un errore materiale tanto evidente quanto pacchiano nella documentazione. La domanda che ci sentiamo di fare, a nome di tutti i cassinesi è: perché tanta premura?».

***

Come sempre, e nell'interesse di un dibattito attento a tutte le voci, le pagine del giornale sono aperte per ospitare eventuali risposte da parte della maggioranza consiliare o dello stesso Sindaco Gianfranco Baldi.

Il libro di Debenedetti e Ferrari Trecate

Ad Alice presentato "Il Marchio di Cristo"

Alice Bel Colle. Una buona partecipazione di pubblico, e un dibattito molto partecipato, hanno caratterizzato ad Alice Bel Colle la presentazione del libro "Il Marchio di Cristo", di Adelio Debenedetti e Massimo Ferrari Trecate, avvenuta nella serata di venerdì 20 maggio presso l'Angolo dell'Autore della biblioteca comunale. La serata, a cui hanno preso parte i due autori, è stata introdotta da una prolusione del sindaco, Aureliano Galeazzo, cui è seguita una spiegazione ed enunciazione del libro da parte dei due autori, e quindi il dialogo con il pubblico. Si è trattato di una bella serata, conclusa degnamente da un rinfresco che ha allietato gli animi di tutti gli intervenuti.

Parere positivo per la variante di Montaldo Bormida

Montaldo Bormida. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Raffaele Breglia, ha deliberato di prendere atto delle finalità e degli oggetti generali della variante strutturale esplicitati nel progetto preliminare controdedotto, adottato definitivamente dal Consiglio comunale di Montaldo Bormida, esprimendo parere positivo.

La variante ha tra gli obiettivi principali il riordino delle aree residenziali vigenti, stralciandone alcune e confermandone altre, ma resta necessario verificare la compatibilità delle variazioni apportate allo strumento urbanistico locale con le prescrizioni delle norme di attuazione del piano paesaggistico regionale, mentre i cambi di destinazione d'uso vanno subordinati alla verifica che la nuova classificazione non rappresenti in nessun caso la legittimazione di eventuali concessioni illegittime né di costruzioni eseguite abusivamente e non successivamente condonate.

Le vicende della residenza anziani

"Noi ci siamo" a "La Madonnina"

Rivalta Bormida. Le vicende della residenza anziani "La Madonnina" di Rivalta Bormida, e quelle dei suoi ospiti sono finalmente a disposizione di tutti, in una pubblicazione quadrimestrale frutto dell'impegno e dell'iniziativa di Giuseppina e Manuela, due infermiere della struttura, che hanno raccolto foto e memorie, ma anche storie e poesie opera degli stessi anziani, nelle pagine di "Noi ci siamo".

"*Abbiamo scelto questo titolo per due motivi* - si legge nella terza pagina del giornalino: "*noi ci siamo"… perché loro ci sono, vivono con noi, ci aiutano, ci fanno arrabbiare, cantano, ridono con noi, ma ci sono. E questo dobbiamo tenerlo presente perché gli anziani fanno parte di noi. "Noi ci siamo" …perché noi ci siamo per loro, siamo le loro amiche, le loro confidenti, le loro "rompiscatole", ma ci siamo. E sanno che li aiuteremo in tutto ciò di cui hanno bisogno".*

Nel primo numero di "Noi ci siamo", oltre al racconto di come è nato il giornalino, trovano posto scioglilingua e indovinelli, gli spazi dedicati alla mascotte della Madonnina e a "Miss Befana", ai festeggiamenti del carnevale, a momenti di vita vissuta all'interno della struttura ("L'ora della pappa e i momenti di relax"), ma non mancano cruciverba, racconti e poesie, gli auguri di

buon compleanno, il racconto della Santa Pasqua, e la pubblicazione di alcune ricette.

Il giornalino, stampato in proprio e con una tiratura forzatamente limitata, sarà messo a disposizione degli ospiti della struttura e in vendita per i parenti e gli amici, in modo da fornire ulteriori risorse per la realizzazione della pubblicazione e per la qualità di vita degli anziani stessi. Una bella iniziativa, che vivacizza ulteriormente la vita di una struttura da molti considerata come un modello nel suo settore.

Per il controllo della velocità

Sezzadio, a giugno arriva il Velomatic

Sezzadio. L'Amministrazione comunale di Sezzadio, nell'intento di garantire una maggiore sicurezza dei cittadini, soprattutto all'interno del centro abitato, e di salvaguardare la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione stradale, ha deciso di avviare un programma articolato di interventi. Già da diverso tempo il sindaco Pier Luigi Arnera aveva manifestato la propria intenzione di intervenire ad ampio raggio sulla tematica della circolazione stradale: si era pensato ad accordi con enti superiori per la creazione di percorsi alternativi per il traffico pesante (al riguardo sono già stati effettuati numerosi sopralluoghi e valutazioni da parte delle autorità provinciali), e fra le situazioni in fase di valutazione c'è anche l'ipotesi di un servizio di videosorveglianza che possa monitorare i punti di maggiore interesse di Sezzadio, ma fra le tante opzioni prese in esame non mancano semafori, deviazioni e altri metodi per il controllo della velocità. Come per esempio l'installazione di dissuasori, impossibile sulle strade principali, perché le normative non ne consentono l'installazione sulle provinciali, ma attualmente al vaglio per quanto riguarda alcune vie secondarie del paese. Tra i provvedimenti che verranno attuati nel prossimo futuro, spicca il nuovo servizio di rilevamento e controllo elettronico della velocità con postazione mobile, che si avvarrà dell'utilizzo di dispositivi e mezzi tecnici di rilevamento a distanza dei limiti di velocità.

Il servizio di rilevamento riguarderà soprattutto il centro abitato e i quattro accessi al paese: due situati sulla Sp186 Retorto-Gamalero (via Rossavino e via Frascara) e due sulla Sp195 Castellazzo-Strevi (via Badia e via Buozzi). Il servizio sarà svolto dal personale di polizia locale del Comune, coordinato dal Direttore della Polizia Locale Claudio Pretta, e si avvarrà della presenza di ausiliari del traffico nominati con apposito provvedimento sindacale.

«*La metodologia di rilevazione* - spiega Claudio Pretta - *non prevede la contestazione immediata dell'infrazione, questo perché la zona non consente, per la sua particolare morfologia, di fermare e far accostare camion o automobili. La contestazione sarà dunque effettuata tramite verbale inviato a casa dell'intestatario dell'auto ai sensi dell'articolo 201 del Codice della Strada. Il sistema di rilevazione si avvarrà di una apparecchiatura "Velomatic" noleggiata dal Comune: al riguardo è già stato firmato un protocollo d'intesa fra il Comune la Prefettura, la Provincia e la Polizia Stradale di Alessandria*».

Il servizio di rilevamento sarà svolto con una cadenza media pari a circa una volta a settimana, e Pretta si dice convinto che i risultati possano essere importanti «*Soprattutto sul piano della prevenzione. Più che elevare contravvenzioni ci interessa ridurre la velocità con cui certi automobilisti entrano in paese, incuranti della possibile presenza di pedoni, mettendo a repentaglio la sicurezza dei sezzadiesi*».

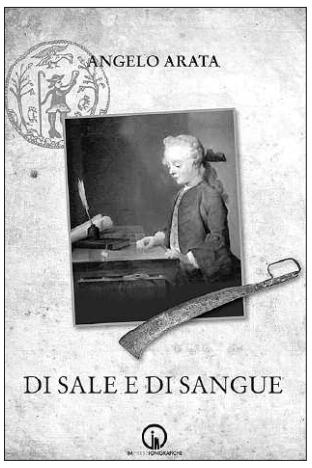
M.Pr

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", dal km. 9+570 al km. 11+668, in prossimità delle intersezioni con la viabilità locale verso il concentrico del Comune di Montechiaro d'Acqui, la località "Madonna della Carpeneta" e l'intersezione con la S.P. n. 222 "di San Martino" a partire da lunedì 21 marzo. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Venerdì 3 giugno a Palazzo Bruni

A Rivalta Arata presenta "Di sale e di sangue"



Rivalta Bormida. Il Comune di Rivalta Bormida, l'Associazione Culturale Rivaltese 'Le Marenche', in collaborazione con la casa editrice Impressioni Grafiche, organizzano per venerdì 3 giugno, alle ore 21, nei locali di Palazzo Bruni a Rivalta Bormida, la presentazione del romanzo "Di sale e di sangue" di Angelo Arata.

A presentare l'incontro, che vedrà la presenza dell'autore del libro, sarà Claudio Camera.

"Di sale e di sangue" è la seconda opera letteraria di Angelo Arata, dopo "La torre e gli abissi, un delitto dell'Acquese seicentesco", uscito nel 2008. È ambientato negli anni in cui il Ducato di Savoia era da poco diventato il Regno di Sardegna, e vede come protagonista il capitano ginevrino Andrè Robert Vaudenet, incaricato di indagare su una catena di efferati delitti commessi nelle Langhe a ridosso delle mulattiere che percorrevano gli sfrosadori (contrabbandieri) di sale per sfuggire ai soldati sabaudi.

Arata, nato a Torino nel 1953 e laureato in Lettere presso l'Università di Torino con una tesi in Etnologia, è attualmente docente di Italiano e Storia presso l'Itis "Barletti" di Acqui Terme. Lasciata Torino, si è stabilito a Terzo, paese dove ha anche ricoperto la carica di sindaco fino al 2006. È coordinatore della Commissione distrettuale di Storia ed Educazione interculturale, ha pubblicato numerose schede di carattere antropologico e recentemente ha collaborato a un'iniziativa editoriale sul mondo contadino in Piemonte. Esperto medievalista, ha pubblicato diverse ricerche di storia locale e regionale, è socio fondatore dell'Associazione Culturale Aquesana e fa parte del Comitato redazionale di "Aquesana. Rivista su studi e ricerche sui beni culturali e ambientali dell'Aquesano antico e moderno" e della redazione di "Iter. Ricerche fonti e immagini per un territorio", rivista trimestrale pubblicata ad Acqui Terme.

M.Pr

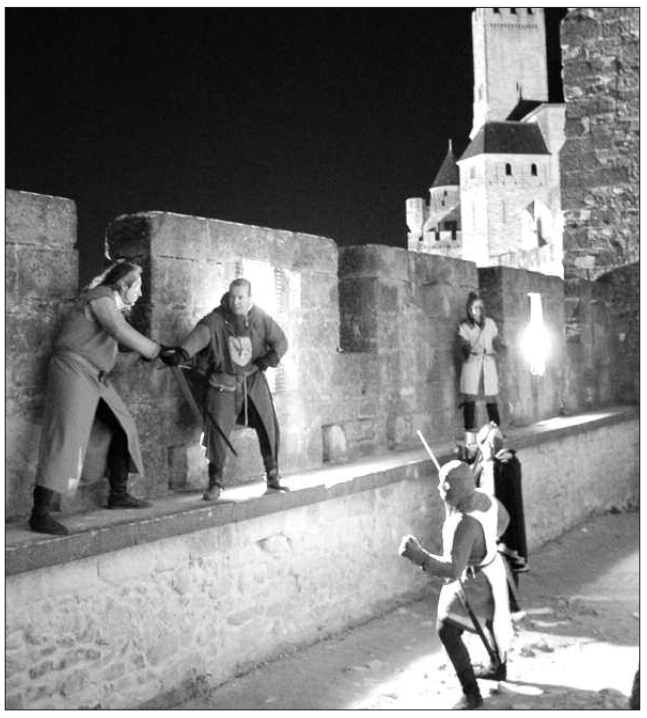
Sabato 14 e domenica 22 maggio

A Cassine e Gavonata cresime e comunioni

Cassine. A conclusione del cammino di iniziazione cristiana, sabato 14 maggio il Vescovo Monsignor Piergiorgio Micchiardi, ha amministrato il Sacramento della Cresima ai giovani della parrocchia di Santa Caterina. Domenica 22 maggio, nella chiesa parrocchiale di S.Caterina ed in quella di S.Maria di Fontaniale in Gavonata il parroco don Giuseppe Piana ha celebrato la Messa di Prima Comunione per altri bimbi che - con particolare emozione e partecipazione - hanno vissuto il loro primo appuntamento con Gesù Eucarestia.

Domenica 29 maggio

Castelletto, la Torre avrà sua guarnigione



Castelletto d'Erro. Domenica 29 maggio, la Torre Medioevale che domina il paese di Castelletto vedrà nuovamente garrire al vento le bandiere e scintillare le armi e le armature della sua antica guarnigione. Niente fantasmi o ghostbusters (gli acchippafantasmi), solo l'inizio di quell'esperimento turistico-culturale che l'Associazione Moncrescente Onlus, l'amministrazione comunale e i castellettesi hanno promosso per incentivare lo sviluppo economico del territorio.

Senza proclami ed a costo "zero", con semplicità e con passione attorno al progetto "*Castelletto d'Erro – Una storia da raccontare"* si sono stretti i volontari provenienti da molti gruppi storici del Nord Italia. Dice valter Siccardi dell'associazione Moncrescente: - *«Dicono che le pietre sanno parlare ma bisogna aver orecchie adatte… e, allora, abbiamo pensato di dare una voce a queste antiche pietre affinché ci fosse "Una Storia da Raccontare!"»*. Aggiunge Siccardi: *«Lo scopo del progetto è favorire il radicamento del turista su questo bellissimo territorio ed in un paese che è una finestra aperta sulle valli Erro e Bormida. Creare un unico evento con i soliti sbandieratori, tamburi e quant'altro sarebbe stato molto oneroso e null'altro che la ripetizione di altre feste con le quali non si vuol entrare in competizione».*

Come fare allora a costruire qualcosa di spessore culturale e spettacolare senza rinunciare alle caratteristiche storiche e naturalistiche del luogo? La risposta è venuta dalla passione dei volontari molti dei quali hanno iniziato una carriera nel mondo dello spettacolo partendo proprio da Castelletto d'Erro quasi vent'anni fa. Un programma diluito nel tempo, piccole gocce di storia raccontate e fatte vivere sempre diverse ogni domenica fino alla vigilia di Natale (ecco il progetto per un turismo disponibile tutto l'anno) con personaggi e animatori sempre diversi ma sempre grandi divulgatori in grado di interagire con il visitatore.

Il calendario di massima è disponibile sia sul sito del Comune di Castelletto d'Erro (www . comune . castellettoderro . al . it) sia su Facebook alla pagina "Castelletto d'Erro-Una Storia da Raccontare-an (Hi)story to tell".

Programma di domenica 29 maggio: ore 10.30, arrivo dei volontari e allestimento scenografico del campo sotto la Torre. Possibilità di interagire e dividere un pasto frugale. Ore 16: Arrivo di Sindaco e Amministrazione Comunale - cerimonia di consegna ufficiale del sito e apertura del campo e delle attività.

La guarnigione sotto la Torre espone le tende e gli arredi tipici del secolo XIV nel Monferrato ed in Piemonte. Ore 17: Giochi d'arme e di destrezza, sfide militar-sportive, lezione di scherma per i bambini e non solo. Ore 18.30: degustazione dell'Ippocrasso (vino speziato e medicamentoso) e delle focacce del Pellegrino. Ore 19.30: storie e canzoni per salutare il tramonto; Ore 20: la Guarnigione saluta e vi invita per la domenica prossima.

Morsasco, nella palestra della scuola una lezione a cura del Com 21

Morsasco. Il pomeriggio di lunedì 23 maggio ha visto i bambini della scuola primaria di Morsasco assistere ad una insolita lezione. Grazie alla collaborazione instaurata con il Com 21 della Protezione Civile, guidato dal coordinatore Giuseppe Giorgi nella sede centrale di Cassine, la palestra della scuola morsaschese ha ospitato un interessante corso di educazione civica. A fare da istruttore è stato lo stesso Giorgi, coadiuvato da Bruno Anfossi, dal geometra Gianluigi Carozzo e da Paola Palumbo. Il tema trattato è stato "La sicurezza nelle scuole", unitamente a "L'evacuazione per incendio e terremoto". I bambini hanno ascoltato le istruzioni degli esperti con grande interesse, apprendendo informazioni utilissime che potranno tornare loro utili alla presenza di condizioni di pericolo simili a quelle trattate.

Per i bambini della scuola

Cartosio, musica con Evelyne Santana

Cartosio. Nata due anni fa da un'idea di Max Cauda, la scuola di musica di Cartosio, coordinata dall'insegnante Raffaella Morena, è diventata un prezioso punto di riferimento per i piccoli cartosiani. Insieme a Cauda, cartosiano, bassista e voce solista della Tonja Todisco band, ha offerto la sua collaborazione per favorire dello sviluppo e della diffusione dell'arte e della cultura musicale, la soprano Evelyne Santana, artista che si è esibita sui palcoscenici più prestigiosi del mondo. Sponsor dell'iniziativa l'amministrazione comunale retta dal sindaco Francesco Mongella e la proloco di Cartosio con il suo presidente Francesco Derossi. La scuola quest'anno è stata frequentata da 23 bambini dai 3 ai 12 anni; è stato avviato un corso di avviamento al ritmo utilizzando lo strumentario "orff" per i bambini dai 3 ai 6 anni, il corso di canto corale ed individuale, un corso di chitarra e uno di pianoforte. Domenica durante la festa delle frittelle di domenica 22 maggio si è tenuto il saggio di fine anno; i bambini accompagnati dai maestri hanno presentato musiche della tradizione: "Montagne verdi", "nel blu dipinto di blu", Tarantelle, il classico Fra Martino ma anche musiche più moderne e conosciute dai giovani, come "Certe notti" di Ligabue o la recente versione di "Tu vo' fa l'americano" di Renato Carosone. Al termine del saggio, l'insegnante Santana ha offerto al numeroso pubblico presente un'eccezionale interpretazione di "Summertimetime" di G. Gershwin accompagnata dal maestro Max Cauda al basso. Il saggio della scuola di musica si è concluso con una festa a sorpresa organizzata dai ragazzi e dalle famiglie, per i due maestri della scuola di musica che festeggiano i loro compleanni in questi giorni. Evelyne Santana, origini francesi, vive a Calamandrana e collabora con parecchie scuole in Piemonte. Si è esibita nei teatri di tutto il mondo, ha preso parte al tour mondiale con Andrea Bocelli ha duettato con Luciano Pavarotti e cantato nell'ultimo grande concerto di Sant'Anna di Vinadio trasmesso il 15 agosto 2011 da Rai Tre.

Nella parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo

Visone, a nove bambini la prima comunione

Visone. Erano molto emozionati i bambini che domenica 22 maggio, hanno ricevuto per la prima volta il sacramento dell'Eucaristia, nella parrocchiale di "Santi Pietro e Paolo" di Visone, dalle mani del parroco don Alberto Vignolo e accompagnatoi dai cannti del coro Voci Biannche di Visone diretto dai maestri Carlo Grillo e Simone Buffa. Mirko Nitro, Sabrina Lilliu, Lorenzo Dughera, Linda Benzi, Alessio Zambrano, Alessia Zunino, Federica Sciammacca, Mattia Brunisi, Matia Pastporino in questo importante momento della loro vita, erano circondati dai genitori, dai parenti e da numerosi fedeli che, uniti nella preghiera, hanno invocato su di loro la benedizione del Signore. I bambini sono stati preparati dalle catechiste, Ilenia Bosio, Elena Carlini e dalla superiora della comunità parrocchiale. A ricordo di questo grande giorno, il parroco ha donato ai bambini un artistico medaglione in ceramica con la loro foto. (foto Robiglio)

A Ponti limiti di velocità sulla S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Presentato il volume "Misteri e Inganni"

Melazzo e le poesie di Rosario Capone

Melazzo. La sala del Consiglio comunale ha ospitato, sabato 21 maggio, la presentazione della raccolta di poesie "Misteri ed Inganni" di Rosario Capone. Un partecipato incontro con l'arte del poeta leccese, di Lequile, che abita a Genova ma passa gran parte del suo tempo a Melazzo. Capone è stato prresentato dal sindaco di Melazzo, Diego Caratti, - *«Siamo orgogliosi di ospitare un poeta come Rosario Capone che ama Melazzo, il suo territorio cui ha dedicato alcune delle sue opere»* - e raccontato dal prof. Carlo Prosperi esperto di storia del territorio: - *«La natura ossimorica delle liriche di Capone traspare già dal titolo – Misteri e inganni – degno di un feuilleton o, quanto meno, di un romazo rosa d'altri tempi. A dire il vero, però, la nostra mente è subito corsa alle sirene , a Circe, alle maliarde che, fin dall'antichità, hanno incantato – e adescato – l'immaginario dei poeti.....».*

Sala del Consiglio illuminata dal sole e silenziosa quando stesso Capone e la prof.ssa Concetta Safiotti hanno letto alcune poesie ad un pubblico assorto ed attento che ha goduto della nostalgia e del "tormentato silenzio" che si scopre nell'ascoltare le poesie del poeta melazzese.

Il 2 giugno sotto la torre medievale

A Visone la festa della Repubblica

Visone. Come era stato anticipato in occasione per i festeggiamenti del 17 marzo scorso, Visone sta preparando un altro bell'appuntamento per onorare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale e realizzata grazie all'impegno delle insegnanti della Scuola Primaria "Giovanni Monevi" e della Scuola Materna "Don Lucio Chiabrera", dei loro alunni, e alla disponibilità della Corale di Santa Cecilia e della Pro Loco, si terrà giovedì 2 giugno, giorno dedicato alla Festa della Repubblica, a partire dalle 17,30, sotto la Torre Medievale.

Per le scolaresche che si accingono a chiudere l'anno scolastico, sarà l'occasione per presentare i lavori realizzati durante le lezioni: disegni e pensieri verranno esposti nel tragitto che porta alla Torre dove, guidati dalle loro insegnanti, gli alunni presenteranno un simpatico percorso musicale nella storia d'Italia. Sarà poi la volta della Corale di Santa Cecilia, diretta dal maestro Carlo Grillo e accompagnata dal bravo pianista visonese Simone Buffa, cui toccherà esibirsi in un repertorio appositamente preparato per la ricorrenza.

Ad aprire e chiudere la manifestazione, due originali interpretazioni dell'Inno di Mameli, la prima realizzata dai bambini, la seconda dalla Corale. Oltre al saluto del Sindaco Marco Cazzuli, interverrà all'iniziativa il professor Andrea Mignone, che terrà una breve ma importante lezione sulla storia del nostro Paese.

L'appuntamento del 2 giugno non rappresenta però l'ultimo momento di commemorazione del 150° dell'Unità: infatti, anche i festeggiamenti per la Festa Patronale si tingeranno del tricolore. Non sarà questa però l'unica sorpresa della serata del 29 giugno.

Per i bambini della scuola primaria l'Amministrazione ha voluto offrire, come premio per l'impegno dimostrato e per il lavoro svolto, un importante momento formativo.

Mercoledì 8 giugno sarà loro offerta una gita a Torino e la visita al Museo del Risorgimento. Purtroppo per i più piccoli non sarà possibile partecipare alla gita di quest'anno; la speranza è però quella di poter continuare ad offrire questa bella esperienza formativa anche negli anni a venire.

M.Pr

A Morbello il 31 maggio 1° Consiglio

Morbello. Il Consiglio comunale per l'insediamento del nuovo Consiglio comunale ed il giuramento del sindaco Gianguido Pesce, eletto nelle consultazioni di domenica 15 e lunedì 16 maggio, si terrà martedì 31 maggio a partire dalle ore 20.30.

Concorso "Se non ora quando?"

I bambini premiati in gita alla Benedicta

Rivalta Bormida. Domenica 22 maggio l'Associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati ha accompagnato i bambini premiati per il concorso "Se non ora quando? la Resistenza in Italia e le Resistenze nel mondo", a Bosio, per una visita al sacrario della Benedicta.

All'escursione hanno partecipato 23 bambini, che hanno trovato posto su uno scuolabus messo a disposizione dal sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, che oltre a concederne la disponibilità, ha deciso anche di offrirsi personalmente come autista, accompagnato dalla moglie.

Insieme ai bambini, anche tanti genitori e alcuni nonni, che hanno seguito lo scuolabus con mezzi propri.

Alla gita hanno partecipato anche le insegnanti Francesca Gho di Rivalta Bomida e Ines Toselli di Cassine.

All'arrivo alla Benedicta, la comitiva è stata accolta da Anna Sveva Musso, dell'Associazione "La Benedicta", che ha accompagnato il gruppo nei vari luoghi teatro della Resistenza partigiana e sul teatro dell'eccidio.

Il presidente dell'Associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, Urbano Taquias, ha tenuto un breve discorso, riassumendo le finalità del concorso, che sono quelle di mantenere vive la lotta partigiana e le sue importanti motivazioni etiche, quali la difesa della democrazia, della pace e dei diritti civili, quegli stessi diritti riconquistati con la Liberazione dal nazifascismo e l'approvazione della nostra Costituzione, che è il frutto più alto della lotta di Liberazione nazionale.

Al termine del discorso, spazio per il pranzo al sacco offerto ai partecipanti dall'Associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati e dal Comune di Rivalta Bormida; quindi, nel pomeriggio, è seguita una visita al parco e al museo della Benedicta. Alle 17 il rientro, con il ritorno a Rivalta Bormida per le 18,30.

L'entusiasmo dei bambini, ma anche la partecipazione dei genitori, hanno pienamente soddisfatto gli organizzatori, che si sono detti contenti per la piena riuscita dell'escursione.

«La giornata è stata coinvolgente – spiega Giuseppina Corvaio – *e crediamo di avere dato un bello spaccato di quello che è stata la Resistenza in Italia. Il nostro concorso proseguirà ogni anno, e speriamo che riesca sempre a coinvolgere tanti bambini con lo stesso entusiasmo riscontrato nelle prime cinque edizioni».*

Domenica 5 giugno a Strevi

10ª passeggiata Slow in Valle Bagnario

Strevi. La "Passeggiata Slow", organizzata dall'Associazione Produttori di Moscato Passito" dellaValle Bagnario a Strevi si appresta a tagliare il prestigioso traguardo della decima edizione.

I preparativi fervono, per preparare al meglio il percorso enogastronomico a tappe che domenica 5 giugno condurrà i partecipanti alla scoperta della Valle Bagnario attraverso cantine e vigneti, con un percorso di 2,5 chilometri tutto inserito all'interno del Presidio del Moscato Passito, dove sarà possibile ammirare un panorama fra i più suggestivi del Piemonte e allo stesso tempo gustare in un'adeguata cornice vini doc di qualità e prodotti tipici locali.

Il percorso prenderà il via come al solito alle 11,30 e prevede sette soste in altrettante aziende aderenti all'Associazione: azienda agricola Bagnario di Giampaolo Ivaldi, Azienda vitivinicola Bragagnolo, azienda agricola Cà di Cicul, azienda vitivinicola Cà du Ruja, azienda agricola Marina Mangiarotti Cascina Casarito, casa vinicola Marenco e azienda vinicola Oddone Prati.

Alla partenza a ogni partecipante saranno consegnati, al prezzo complessivo di 25 euro a persona, bambini under 10 esclusi, dei coupon per le degustazioni e le indicazioni per raggiungere ogni cascina. Non sarà comunque necessario procedere a piedi: fra le varie cascine, infatti, sarà funzionante anche un servizio navetta, e per aggiungere ulteriore attrattiva alla giornata è prevista anche una sfilata di trattori d'epoca. Per maggiori particolari sull'evento vi rimandiamo all'indirizzo internet vinipassitivallebagnario.interfree.it oppure al prossimo numero de L'Ancora.

Accolte dal sindaco Gildo Giardini

Ponzone, giornata delle volontarie Auser

Ponzone. Le volontarie Auser Milano, che hanno scelto Ponzone quale giornata conclusiva di un corso di formazione, hanno dovuto confrontarsi con alcuni problemi di viabilità locale: i lavori sul Ponte Carlo Alberto di Acqui hanno imposto un rallentamento del viaggio ma, se vogliamo ragionare in positivo, hanno permesso di osservare con calma, da una posizione sopraelevata, gli Archi Romani; la frana nei pressi di Cavatore le ha costrette a una deviazione, aggiungendo, proprio verso la fine del percorso, un pizzico di inquietudine, la sensazione che l'altura ponzonese, isolata e verdeggiante che sembra scolpita dentro il cielo azzurro, fosse, come un insolito miraggio, davvero irraggiungibile.

Ad accoglierle alla meta il sindaco, Gildo Giardini e il suo vice, Fabrizio Ivaldi, che hanno voluto dare il benvenuto a queste donne, gesto che ha assunto il valore simbolico di un riconoscimento per il ruolo sociale del volontariato, sempre più importante nella conservazione del patrimonio artistico e ambientale, ma determinante per garantire il funzionamento di servizi fondamentali socio-sanitari, dove si assiste al progressivo disimpegno delle Istituzioni, come dimostrano anche le attualissime vicende dell'ospedale di Acqui Terme.

A questi saluti si sono aggiunti quelli dell'Assessore Annamaria Assandri che, nel primo pomeriggio, ha consegnato a Graziella Anomale, dirigente dell'Auser, il gagliardetto del Comune e alcune pubblicazioni, avviando un costruttivo scambio di informazioni con le volontarie.

Prima tappa della visita, che prevedeva la presenza di un accompagnatore per illustrare le vicende storiche locali, è stato l'Oratorio coi suoi splendidi gioielli del Maragliano, apprezzatissimi da alcune esperte di storia dell'altre, facenti parte del gruppo; nella parrocchia di San Michele una sorpresa attendeva le ospiti: Lucia Benzi ha tenuto per loro un breve concerto d'organo conclusosi con l'esecuzione dell' Ode alla Gioia di Ludwig Van Beethoven , che, come noto, è l'inno dell'Europa per ricordare, nel linguaggio internazionale della musica, che il 2011 è stato dichiarato Anno Europeo del volontariato. L'itinerario è proseguito fino a raggiungere la Chiesetta seicentesca di Sant'Anna e la spianata del Castello con la vista panoramica generale; grande assente il Monviso nascosto da una lieve foschia. Alcune ardimentose, dopo l'ulteriore tappa presso la Chiesetta di San Bernardo, hanno voluto avventurarsi lungo i saliscendi del Parco Paradiso.

Ciascuna ha colto aspetti particolari di Ponzone: chi è rimasta affascinata dal campanile quadrato sormontato dalla cupola rotonda, chi dalle Chiesette piccine e romantiche, chi dalla varietà botanica, tutte dal paesaggio e dall'aria "fine", così preziosa per quanti vivono nelle metropoli.

Il pranzo si è tenuto presso il Ristorante Malò, che ha proposto un menù piemontese tradizionale: particolare successo hanno riportato il filetto baciato e il tortino con porri; il caffè, servito sulla terrazza panoramica del Bar Pasticceria Malò ha regalato un'ultima struggente visione del massiccio dell'Argentera e degli scenari monferrini.

Nella parrocchia dei "Santi Simone e Giuda"

Ricaldone, a 7 bambini la prima comunione

Ricaldone. Domenica 15 maggio la comunità parrocchiale di Ricaldone si è riunita festante attorno all'Altare del Signore per la celebrazione della messa di Prima Comunione per 7 bambini. Durante l'omelia il parroco, don Flaviano Timperi, ha ricordato ai bambini di accogliere sempre nel loro cuore Gesù, il "vero Amico", Colui che non abbandona mai. La celebrazione, molto partecipata e ben curata, ha aiutato tutti a vivere un forte momento di gioia e di fede. Un augurio speciale ad Alessio, Martina, Alessia, Diego, Debora, Riccardo Alberto e alle loro famiglie. Un ringraziamento speciale a Gianna e a tutte le altre catechiste.

Intervista al primo cittadino di Morbello

Gianguido Pesce è il nuovo sindaco

Morbello. La prima cosa che ha detto Gianguido Pesce, appena terminato lo spoglio delle 322 schede deposte dai morbellesi nell'urna è: *«Ringrazio i miei compaesani che mi hanno scelto come loro sindaco. Li ringrazio di cuore»*.

Una vittoria, quella della lista "Torre su collina alberata", che ha "sconvolto" i sondaggi della vigilia che, in un paese con poco più di quattrocento abitanti con 390 aventi diritto al voto (compresi i venti morbellesi residenti all'estero), sono frutto del passa parola e le intenzioni di voto sono raccolte in piazza o al bar; "sondaggi" che davano la vittoria di una o dell'altra lista per una bazzecola di voti.

Non c'è stato l'ipotizzato testa a testa; a metà scrutinio si è capito che quella di Gianguido Pesce e della lista che lo sosteneva sarebbe stata una tranquilla galoppata verso l'elezione. I numeri sono sorprendenti: 186 voti per la lista di Pesce, ben 52 in più di quella di Benzi ed i quattro candidati più votati tutti nella lista di Pesce.

Una forbice ampia che solo in parte ha sorpreso il neo eletto sindaco che inquadra la vittoria in poche parole - *«In campagna elettorale siamo stati sempre noi stessi, non abbiamo cambiato il nostro modo di essere, ci siamo rapportati con la gente con serenità e credo abbia contato il fatto che siamo una lista giovane, con ragazzi che hanno voglia di lavorare. Abbiamo energia e vitalità e vogliamo metterla disposizione del paese»*.

- La prima cosa che farete?

«Impegnarci con tutte le nostre forze per portare avanti il programma che abbiamo presentato in campagna elettorale. Credo sia il compito di ogni Sindaco. Non solo, prima delle elezioni mi sono state fatte alcune osservazioni e dati consigli che meritano tutta la nostra attenzione. Ci sono aspetti che assimili solo dopo aver parlato con la gente e noi continueremo a rapportarci con i morbellesi».

- E con la minoranza?

«Mi auguro di avere un dialogo costante e costruttivo nel rispetto di quelli che sono i ruoli istituzionali. Ci conosciamo bene, ci vediamo tutti i giorni e pertanto credo non ci saranno problemi»

- Lei è presidente della Pro Loco. Come si comporterà?

«Un paio di giorni, il tempo di capire come funzionano le cose in Comune e poi rassegnerò le dimissioni. Convocherò il direttivo e quindi provvederemo ad eleggere il nuovo presidente. In ogni caso continuerò dare il mio contributo mettendo a disposizione dell'Ente ogni attimo del mio tempo libero, ovvero continuerò a lavorare come prima».

- C'è già una idea di come verrà formata la Giunta?

«Prima delle elezioni avevamo stabilito che si sarebbe tenuto conto dei voti, come è normale che sia. Abbiamo i primi due eletti con lo stesso numero di voti e decideremo a chi dare la carica di vice sindaco. Non è assolutamente un problema, il gruppo è coeso e faremo presto a definire gli incarichi».

- Lei ha sottolineato l'importanza del dialogo con i morbellesi; quindi dovrà fare il sindaco a tempo pieno.

«Mi sto organizzando con il lavoro in modo da essere il più possibile in comune. In una realtà piccola come la nostra è fondamentale essere a disposizione dei cittadini; del resto che senso avrebbe fare il sindaco e poi non essere sul posto. **w.g.**

Associata al CSI

Nata l'Asd Pontinvrea Federica Salvo presidente

Pontinvrea. È stato definito l'assetto societario della Asd Pontinvrea CSI, l'associazione sportiva che ha come punto di riferimento il Centro Sportivo Italiano di Savona e come attività quella di gestire le strutture sportive presenti nel comune di Pontinvrea, ovvero la palestra, il campo da tennis ed il campo di calcio in erba sintetica a sette giocatori.

Oltre a sviluppare e promuovere l'attività sportiva, l'Asd Pontinvrea Csi collaborerà con la pro loco, retta dal presidente Simone Gustavino, e l'Amministrazione comunale all'organizzazione delle più importanti sagre e feste in calendario per l'estate pontesina. Particolare attenzione l'Asd Pontinvrea dedicherà il 15, 16 e 17 luglio, alle manifestazioni organizzate per i trecentocinquanta anni della chiesa della Madonna del Carmine. La chiesa, posta sulla provinciale che collega frazione Giovo al capoluogo, fu edificata nel 1661 dai marchesi di Invrea come risulta dalla lapide posta in fondo alla navata, che dice: «*Francesco d' Invrea, mentre era Doge della Serenissima Repubblica di Genova, nell'anno 1661 costruì questa chiesa, in onore della Vergine del Carmelo*».

La lapide fu posta nel 1683. L'interno è a navata unica con nicchie laterali e presbiterio quadrato. Sopra l'altare maggiore si conserva una statua della Vergine risalente al XIX secolo. Sono presenti anche due angeli in stucco del XVIII secolo e un mezzo busto del marchese Francesco d'Invrea del 1688».

Asd Pontinvrea l'organigramma: presidente: Federica Salvo; vice presidenti: Roberto Leoncino e Paola Coppero; segretario: Oriana Zunino; amministratore: Francesco Salvo: consiglieri: Eugenio Battaglia, Fulvio Marenco.

Cremolino, "Sagra delle Tagliatelle" dal 15 al 17 luglio

Cremolino. Per un malaugurato errore, sullo scorso numero del nostro giornale avevamo indicato nel mese di giugno lo svolgimento della tradizionale "Sagra delle Tagliatelle" di Cremolino. La Sagra, invece, si svolgerà come di consueto nel mese di luglio, nei giorni 15, 16 e 17. Ce ne scusiamo con gli interessati.

Tanta gente alla 15ª edizione

A Castelletto d'Erro "Sagra delle Fragole"

Castelletto d'Erro. Tutto ha contribuito, domenica 22 maggio, al successo della 15ª edizione della "sagra delle Fragole", allestita dalla pro loco e dall'Amministrazione comunale ai 544 metri del capoluogo, ai piedi della Torre medioevale dove, a partire da domenica prossima, verrà proposta una serie di appuntamenti dal profilo medioevale che proseguiranno per tutti i fine settimana sino al 24 di dicembre.

Una splendida e godibile giornata di sole, un panorama sulle valli Erro e Bormida che solo Castelletto può offrire, la corsa podistica non competitiva che ha attraversato gli angoli più belli del territorio, il borbottio dolce dei motori delle oltre cento Harley Davidson (le Harley "borbottano", non fanno rumore) che hanno fatto tappa in paese, sono stati tra gli ingredienti di una festa che ha investito con il profumo delle fragole, rigorosamente coltivate sulle pendici di Castelletto, le più dolci, morbide e gustose per via di un terreno che non abbisogna di concimazioni particolari ma ha tutto per far maturare il frutto in modo assolutamente naturale, le centinaia di visitatori che sono saliti sino in piazza per questioni gastronomiche e poi ai piedi della torre per godere di un panorama mozzafiato. Le fragole sono entrate in tutte le pieghe della festa; nel pranzo di mezzogiorno preparato dalle cuoche e dai cuochi della pro loco, nelle degustazioni del pomeriggio con il frutto arricchito dal gelato o dal brachetto, con il limone e poi il risotto alle fragole che, la "soffiata" arrivata dalla cucina, ci dice diverso da tutti gli altri - *"Le fragole vengono fatte cuocere ed amalgamate con il riso secondo la ricetta ed Castlett' e non aggiunte alla fine»*. La festa è proseguita all'imbrunire quando la musica ha soppiantato il cicaleccio di una piazza straordinariamente allegra e colorata dal rosso delle fragole di Castelletto

A fare da "spalla" i banchi dei produttori locali che hanno proposto altre tipicità del territorio; formaggette, miele, marmellate, tutto rigorosamente coltivato in quella valle Erro che ha tutti i "numeri" per attrarre i visitatori che vi possono arrivare senza, oppure più facilmente, la discussione è aperta, con l'autostrada che tra una ventina di anni potrebbe attraversala da ovest ad est.

Organizzata dalla Pro Loco

A Cartosio una bella sagra delle frittelle

Cartosio. Domenica scorsa, 22 maggio, la pro loco di Cartosio ha messo in campo, in sinergia con l'Amministrazione comunale, tutta la sua esperienza per allestire la "sagra delle Frittelle" ottenendo quello che era nelle corde del gruppo: un buon numero di visitatori, tanti banchi, una festa allegra e composta in una piazza inondata dal sole con il verde delle colline della valle Erro a fare da sfondo.

Un riguardo particolare è stato dedicato alla musica che occupa una parte importante nella vita dei cartosiani. Si è esibita la band "Strani Pensieri" di Jan e Guido Caleca, cartosiani doc che esportano la loro arte in giro per l'Italia; ha cantato la soprano Evelyne Santana, che insegna canto e musica alla scuola primaria di Cartosio, ha proposto brani la corale reduce dal successo del "cantar le uova" nei paesi della valle Erro ed i bambini fatto la loro parte con un apprezzato ed applaudito saggio musicale.

Frittelle e musica, abbinamento che ha coinvolto e convinto i cartosiani, i villeggianti e gli ospiti d'un sol giorno che hanno apprezzato le frittelle che i cuoche ed i cuochi della pro loco hanno iniziato a cuocere già dal mattino, calde e croccanti da gustare con il caffé, ai piedi della torre degli Asinari che chissà da quanti anni sorveglia il lavoro dei "friggitori". È così, perchè quella delle frittelle è una delle feste che nessuno sa bene quando è perchè sia iniziata; quello che viene tramandato è filtrato ed ampliato da tanti passaggi e, pertanto, la festa del nuovo millennio fa parte della leggenda e non solo della storia.

Nei sacchetti sono finite le frittelle tradizionali preparate sempre con la stessa ricetta di tanti anni fa e quelle con il baccalà che sono la scoperta più recente; le une e le altre non facevano in tempo ad uscire dall'olio ed ancor calde finivano tra i denti dei visitatori.

Ospiti che hanno pure apprezzato il pranzo a base di polenta con diversi sughi, la salsiccia alla piastra, le crespelle ed i vini dei produttori locali.

Con la Sagra delle frittelle Cartosio ha inaugurato l'anno delle feste; poche, mirate e legate al territorio. Ci saranno altre iniziative, ci sarà spazio per l'arte, la cultura, il divertimento sempre con una particolare attenzione al territorio.

Alunni della scuola dell'Infanzia

Da Dego a Giusvalla al museo contadino

Giusvalla. La scuola dell'infanzia di Dego, nei giorni scorsi, ha fatto visita al Museo della Civiltà contadina di Giusvalla. Una trentina di bambini dai 4 ai 6 anni hanno "invaso" il museo facendo al signor Alfredo, curatore del museo, le domande più svariate. Attentissimi e curiosi hanno partecipato a questa visita, completando l'esperimento delle maestre di coinvolgere durante l'anno scolastico i nonni dei bambini per raccontare storie di un tempo.

Scrive la presidente Monica Ablacat

Sassello, al Sant'Antonio decaduto il consiglio

Sassello. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Monica Abaclat, presidente del consiglio di amministrazione dell'Ospedale sant'Antonio di Sassello, in riferimento all'articolo pubblicato su L'Ancora di domenica 15 maggio, a pag. 32, dal titolo "Sassello, al Sant'Antonio decaduto il consiglio":

«Leggo con stupore sul Vostro giornale che il CDA dell'A.S.P. Sant'Antonio di Sassello sarebbe stato "rimosso" dalla Regione Liguria e che al momento l'Ente si troverebbe privo di guida, nonostante la richiesta di intervento del Sindaco di Sassello rivolta alla Prefettura di Savona. Di fronte a tale insieme di inesattezze mi corre l'obbligo di rilevare e precisare quanto segue:

Il CDA dell'ASP Sant'Antonio non è stato rimosso da nessuno ma ha cessato le sue funzioni per decorso del periodo quinquennale di attività prevista dallo Statuto.

In tali circostanze il Sindaco di Sassello e la sua Giunta (se conoscessero le procedure ed evitassero di disturbare soggetti come la Prefettura che non hanno competenza alcuna nella materia) avrebbero il dovere di provvedere a nuove nomine entro 45 giorni, come previsto dalla Legge 15.07.1994 n. 444.

Non è previsto da nessuna norma (ed il Sindaco dovrebbe saperlo, almeno per essersi già trovato nei suoi lunghi anni di guida del paese in situazione analoga) il commissariamento.

Sino a quando non si adempie alle nomine come sopra, il vecchio CDA resta in carica per l'ordinaria amministrazione. Quindi, non vi è nessuna situazione di emergenza ne alcun problema, [...].

Tanto dovevo per amore di verità».

***

Nell'articolo apparso sul nostro giornale è scritto che il Cda del Sant'Antonio è "decaduto" e non che è stato "rimosso".

Assessorato Caccia e pesca

Urbe, pesca sportiva alla diga dell'Andenna

Urbe. Tredici riserve turistiche e un nuovo modello di gestione affidato non più in esclusiva, ma alle diverse associazioni di pescatori: sono queste le importanti novità sul fronte della pesca sportiva disposte dalla Provincia di Savona, assessorato Caccia e Pesca di concerto con le associazioni che, ad oggi, rappresentano 1268 pescatori adulti e 400 giovani al di sotto dei sedici anni. Tra queste una delle più importanti ed accoglienti è la riserva turistica di pesca alla trota in località diga dell'Antenna nei comuni di Sassello ed Urbe. Nel ampio bacino "dell'Andenna", compreso tra il torrente Vara per cinquecento metri a monte e sino alla confluenza con il rio Orbarina a valle per millecinquecento metri, si può pescare nei giorni di giovedì, sabato, domenica e festivi sino alla prima domenica del mese di ottobre dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14, al tramonto e comunque non oltre le ore 19.

Ènecessario essere in regola con la licenza di pesca ed essere associati alla Unione Nazionale Enal Pesca. Il "segnacatture" è giornaliero e consente la cattura di n. 5 capi. I tagliandi non completati possono essere terminati nei 30 giorni seguenti la data di emissione del tagliando stesso, sempre ché il tagliando venga riconsegnato al personale addetto a fine pesca, per la relativa convalida e che il pescatore si munisca di nuovo tagliando.

Qualora nella giornata di pesca il pescatore non abbia effettuata alcuna cattura il tagliando potrà essere rinnovato una sola volta nei successivi 30 giorni senza acquisto di ulteriore tagliando.

Sono consentite tutte le esche previste dalla normativa regionale in materia di pesca. La pesca è consentita sulla sponda in Comune di Urbe; Il gestore valuterà la possibilità di impiegare anche la sponda opposta in Comune di Sassello.

Dal 21 maggio a domenica 5 giugno

Parco del Beigua settimana Geoparchi

Sassello. Come sempre la primavera si presenta ricca di appuntamenti per visitare e conoscere da vicino le diverse caratteristiche di un parco che si estende in buona parte nel territorio del sassellese.

Uno straordinario calendario di iniziative ed eventi promossi con la collaborazione di tante associazioni che trovano una coerente connessione con l'anno internazionale delle foreste (proclamato dall'ONU per il 2011), nonché con alcuni altri importanti appuntamenti internazionali dedicati alla conservazione ed alla promozione delle risorse ambientali del pianeta terra, in particolare.

In particolare, dal 21 maggio al 5 giugno si festeggia la settimana dei Geoparchi europei, appuntamento annuale che coinvolge tutta la rete europea dei Geoparchi con l'obiettivo di favorire la conoscenza ed accrescere l'attenzione del pubblico nei confronti del patrimonio geologico.

In questa ottica, per il mese di maggio il Parco del Beigua mette a disposizione dei sassellesi, villeggianti, turisti e tutti gli ospiti, il museo di palazzo Gervino, ed organizza una serie di manifestazioni spalmate su tutto il territorio del parco.

In occasione della Giornata Europea dei Parchi tutte le classi dell'Istituto Comprensivo di Sassello che hanno partecipato alle attività didattiche proposte dal Centro di Esperienza del Parco del Beigua festeggiano l'evento finale ospitato nella nuova struttura polifunzionale realizzata all'ingresso della Foresta Regionale Demaniale "Deiva".

Un'occasione per ringraziare e condividere con gli insegnanti e gli studenti i diversi progetti di educazione ambientale realizzati nel corso dell'anno scolastico 2010-2011 e per ricordare gli obiettivi dell'Anno Internazionale delle Foreste.

Per ulteriori informazioni contattare il Centro di Esperienza del Parco del Beigua (telefono: 010 8590307, email: CEparcobeigua@parcobeigua.it).

Nella ricerca per sconfiggere malattie genetiche

Piana Crixia, parco unito a Telethon

Piana Crixia. Il parco di Piana Crixia apre le porte alla ricerca sulle malattie genetiche. Nel fine settimana di sabato 28 e domenica 29 maggio, infatti, nel territorio del parco si svolgerà l'iniziativa nazionale di solidarietà "Walk of Life, Il Cammino per la ricerca", promossa da Telethon in collaborazione con Federparchi - Europarc Italia nell'anno internazionale delle foreste e in concomitanza con le celebrazioni della settimana europea dei parchi. Nei punti di raccolta presenti nel parco i visitatori potranno aderire a speciali passeggiate, sostenendo la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare grazie ad una donazione liberale.

La manifestazione mira a coniugare la solidarietà sociale con la valorizzazione del patrimonio naturalistico nazionale, ribadendo la centralità del rapporto tra le persone e la natura.

"Per dare ulteriore benzina alla macchina della ricerca dobbiamo essere presenti in altri momenti dell'anno e raggiungere anche chi non ci guarda in televisione - sostiene il presidente di Telethon Luca di Montezemolo - Ci auguriamo per questo che tante famiglie italiane scelgano di passare una giornata piacevole e di avvicinarsi ai temi della ricerca in un contesto diverso. Cosa c'è di meglio che passare qualche ora all'aria aperta, in posti bellissimi, imparando qualcosa ed aiutando chi è meno fortunato?".

Iniziative del Parco

Sabato 28 maggio, escursione: *"Il giro basso dei calanchi del parco di Piana Crixia"*. Partenza alle ore 15, ritrovo presso l'ufficio parco/comune. Il percorso è di 9 chilometri e della durata di 3,30 ore; non vi è accessibilità per i diversamente abili. Il percorso attraverserà i versanti aridi dei Calanchi del Parco immergendosi in un paesaggio rurale ricco di biodiversità.

Domenica 29 maggio, escursione: *"Il giro alto delle Langhe del parco di Piana Crixia passando dal santuario del Todocco".* Partenza alle ore 8, ritrovo in località Pontevecchio-Pro Loco; il percorso è lungo 28-30 chilometri, della durata di 9 ore. Non vi è accessibilità per i diversamente abili. Il percorso si articolerà su strada asfaltata e bianca, tra calanchi, boschi cedui, antichi borghi rurali e santuari della tradizione mariana.

L'escursione richiede la presenza di buoni camminatori.

Per informazioni: Maria Paola Chiarlone ufficio parco/Municipio di Piana Crixia, tel. 019 570021, fax 019 570022, e-mail parco.pianacrixia@alice.it

Spiega il sindaco di Piana Crixia Massimo Tappa: *«In Liguria la ricerca sulle malattie genetiche finanziata da Telethon è particolarmente attiva: ad oggi sono 149 i progetti di ricerca finanziati, con un investimento complessivo di 13.361.733 di euro».*

Un negozio storico

Sassello, Piampaludo da 177 anni i Merialdo

Anna Merialdo

Sassello. Piampaludo, civettuola frazione di Sassello, ha una storia infinita da raccontare; incisioni rupestri risalenti all'età preistorica, testimonianze dell'età del ferro; le prime attività commerciali con l'arrivo dei Monaci Circestensi dalla Francia intorno al 1100 e poi il disboscamento e l'utilizzo del legname per la costruzione di navi destinate alla Repubblica di Genova; le battaglie della seconda campagna napoleonica in Italia nel 1800 e, negli anni successivi, la migrazione che continuerà per tutto il secolo. Una frazione in "movimento" che però ha un punto fisso, imprescindibile: è il negozio di Anna Merialdo. Il negozio, anzi la rivendita, è lì a Piampaludo dal 1834, sino al 1984 in via Rossina, gestita sempre dalla famiglia Merialdo; tramandata da otto generazioni a partire dal capostipite Enrico Siri per giungere all'ultima erede, l'attuale titolare Anna Merialdo. Passata di padre in figlio attraverso le due Guerre Mondiali, sempre aperta nonostante le difficoltà di approvvigionamento di quegli anni terribili. Ci dice Anna Merialdo - *«La nonna mi raccontava che la merce veniva portata a dorso di mulo da Sciarborasca e quando c'era tanta neve i muli rimanevano bloccati; allora bisognava scaricarli poco alla volta e portare la merce a casa in spalla».* L'impresa Merialdo Anna per questi 177 anni di attività è stata premiata, in occasione della 9ª edizione della "Giornata dell'Economia" organizzata dalla Camera di Commercio di Savona, in concomitanza con i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Domenica 29 maggio

A Cremolino torna camminata gastronomica

Cremolino. Torna alla ribalta la Pro Loco di Cremolino, con il secondo appuntamento nel calendario stagionale degli eventi. Dopo la "Festa delle frittelle", che ha raccolto ampi consensi nel fine settimana del primo maggio, stavolta tocca ad un altro evento ormai entrato a pieno titolo nella tradizione cremolinese, la "Camminata gastronomica", classica passeggiata non competitiva (e aperta a tutti) di 12 chilometri circa, in programma domenica 29 maggio, una manifestazione che negli anni ha acquisito sempre maggiori consensi, attirando partecipanti non solo dal Piemonte e dalla vicina Liguria, ma anche dalla Lombardia. Grazie alle notizie reperite sulla rete internet, sono sempre più numerosi coloro che hanno scoperto un territorio ricco di storia, arte, enogastronomia e di bellezze paesaggistiche non comuni.

La valorizzazione di un territorio parte da lontano, dalla passione, dall'amore per il proprio paese, che alimenta la voglia di valorizzarlo facendolo scoprire a coloro che ancora non lo conoscono e di farlo maggiormente apprezzare a coloro che lo hanno visitato frettolosamente: questo ha fatto la Pro Loco cremolinese inserendo nel ricco calendario delle proprie manifestazioni un appuntamento tanto importante per far conoscere Cremolino.

La passeggiata gastronomica rappresenta una bella occasione per concedersi un'escursione fra panorami mozzafiato, importanti monumenti storici, bellezze artistiche, scorci agresti e a stretto contatto con la natura incontaminata delle colline dell'ovadese.

A dare un tocco in più alla giornata ci penseranno poi alcune soste, studiate per dare ristoro ai partecipanti e consentire loro di assaporare le genuine e gustosissime specialità cremolinesi preparate per l'occasione dalle cuoche della Pro Loco.

La passeggiata partirà dal centro storico, nel luogo dove anticamente era il chiostro dei Frati Carmelitani che per oltre quattrocento anni vissero nel convento che si affaccia sulla piazza Vittorio Emanuele II, da dove si scorge il maestoso castello ghibellino.

Il percorso si snoderà fra antiche strade alla volta di poderi e cascinali immersi nel verde: i partecipanti percorreranno la strada che sul crinale della collina fa da spartiacque fra la valle dell'Orba e della Bormida, da dove è possibile scorgere molti paesi arroccati con l'intercalare di torri e campanili, mentre a fare da sfondo saranno i grandiosi e solenni profili delle Alpi con il Monviso, il Rocciamelone ed il massiccio del Monte Rosa.

Le iscrizioni alla camminata saranno aperte domenica 29 dalle 8 alle 13 in piazza Vittorio Emanuele II; a ogni iscritto sarà consegnata una cartina con l'indicazione del percorso e il "boccale del viandante"; inoltre sarà messa a disposizione una colazione a base di focaccia farcita con pancetta o salame cotto , caffè o succo di frutta.

Prima tappa sulla strada per Morsasco in località Rissa, dove si potranno gustare panino con bagnet ed acciughe e una degustazione di vino dolcetto e vino bianco; seconda tappa in località Guardia, ospiti della Famiglia Boccaccio che offrirà un primo piatto a base di tagliatelle al ragù e vino dolcetto. A seguire, la terza tappa all'antica pieve di sant'Agata in località Belletti, con il sorbetto al limone, e la quarta, al campo sportivo, con il Coniglio alla cremolinese (per il quale, alla pari delle tagliatellle alle erbette, è stata recentemente richiesta la concessione della De.Co.) e patatine fritte; infine, la quinta tappa, con ritorno nel centro storico in piazza Vittorio Emanuele II, per gustare i baci di dama del panificio Danila Castagnola e un classico bunet.

Gli organizzatori rendono noto che la prenotazione è obbligatoria, e potrà essere effettuata anche via telefono alla sede Pro Loco (0143 821026), oppure in Comune (0143 879037). Il prezzo fissato è di 16 euro per gli adulti e di 5 per i bambini.

M.Pr

Il 2 giugno 7º raduno di auto d'epoca

Cremolino, le veterane nel Borgo Antico

Cremolino. Si svolgerà giovedì prossimo, 2 giugno, giorno della Festa della Repubblica, la settima edizione del raduno d'auto d'epoca "Le veterane nel Borgo Antico", organizzato a Cremolino e intitolato alla memoria di Giorgio Giacobbe.

L'evento, organizzato con il patrocinio del Comune, la presenza dell'Associazione Produttori di Dolcetto "Cormorinum" e con la collaborazione di Pro Loco Cremolino e Vespa Club Ovada, condurrà auto e moto d'epoca sulle strade cremolinesi già a partire dalle 8,30, ora fissata per l'inizio delle iscrizioni, che si chiuderanno alle 9,45. Per dare loro il benvenuto, ai partecipanti, sarà offerta una colazione a cura della Pro Loco.

Alle 10,30 il via, con la partenza delle auto per un giro turistico del territorio che condurrà le "veterane" attraverso il territorio di Ovada, Carpeneto e Trisobbio.

Alle 11,45, al ritorno a Cremolino, un aperitivo offerto dall'associazione Cormorinum in località San Bernardino farà da prologo al pranzo, in programma a partire dalle 12,30 al ristorante "Vetta" (spazio limitato a 100 posti).

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, il momento culminante della giornata, il via alla prova di regolarità "Trofeo Stefano Varosio", articolata in due manches di prove cronometrate.

Alle 17 la premiazione dei vincitori e dei partecipanti, cui seguirà una merenda offerta dal panificio Castagnola.

Per iscrizioni e informazioni è possibile rivolgersi al Comune allo 0143 879037.

Sassello in mostra opere grafiche di Diana Allas

Sassello. Ultimi giorni per visitare le opere grafiche di Diana Allas, giovane artista estone, esposte nella sala del Municipio sino a domenica 29 maggio. La mostra dell'artista estone è il primo di una serie di scambi che erano stati programmati nel mese marzo quando l'ambasciatore dell'Estonia, signora Merike Kokajev ed il consigliere permanente Ruwe Schank vennero a Sassello, ospiti dell'amministrazione comunale. In quell'occasione si era parlato anche di arte e cultura e la mostra di Diana Allas che in Italia ha già esposto in alcune città è il primo di una serie di altri eventi che potrebbero essere organizzati nel corso dell'anno.

Acqui Calcio

L'Acqui raccontato da Stefano Lovisolo

Acqui Terme. Dopo il presidente Antonio Maiello che ha raccontato l'Acqui di ieri e di oggi e immaginato quello di domani, a trattare l'argomento è Stefano Lovisolo, l'allenatore che ha portato la squadra ad una tranquilla salvezza, probabilmente oltre quelle che erano le speranze degli stessi dirigenti. Un Acqui pensato da Gian Stoppino, costruito da Antonio Maiello e guidato da Stefano Lovisolo che sul campionato della sua squadra dice:

«Sono più che soddisfatto di come sono andate le cose; abbiamo raggiunto una tranquilla salvezza, anzi abbiamo fatto quei punti in più che ci hanno permesso di finire nella parte sinistra della classifica. Il momento più complicato a fine dicembre quando abbiamo cambiato qualcosa nella rosa; però, i giocatori che hanno preso il posto di quelli che se ne sono andati hanno fatto sino in fondo il loro dovere anche se abbiamo dovuto aspettare che si amalgamassero e, perso partite che sulla carta erano alla nostra portata come quelle con l'Albese ed il Borgorosso. Poi, poco alla volta, la squadra ha ritrovato la sua identità e finito bene»

Merito di....

«Di tutti direi ma visto che si parla sempre e solamente dei dirigenti e dello staff tecnico, ed è forse giusto così, io vorrei coinvolgere quelle persone che hanno meno visibilità ma sono sempre vicine alla squadra e senza le quali la domenica non scenderemmo in campo. Quindi voglio ringraziare il preparatore dei portieri Carozzo, Roberto Bobbio che mi ha dato una grossa mano negli allenamenti, il massaggiatore "Peli" Bigatti e chi si occupa della segreteria, un grazie va chi segue la parte logistica; Piera e Giuliano della lavanderia, Mungo e Gigi che si sono dedicati al campo. Sotto questo aspetto l'Acqui ha messo in mostra una organizzazione che non ho trovato in nessuna altra società».

La salvezza è sempre stata il traguardo primario, ma per un qualcosa in più, visto anche il travolgente inizio, cosa è mancato?

«Ho potuto gestire un ottimo gruppo ma una squadra per essere davvero forte deve essere equilibrata in tutti i reparti. All'Acqui in questo campionato è mancato un terminale offensivo e non per colpe specifiche ma per sfortuna: é arrivato Gherardi ma è rimasto solo due giorni; Franchi ha iniziato benissimo ma ha poi avuto una crisi d'identità ed ha preferito avvicinarsi a casa; lo Bosco è arrivato ma non era in condizione e se ne è andato; è arrivato Soncini che ritengo un punta di assoluto valore ma, per sua stessa ammissione, ne veniva da un preparazione effettuata in modo piuttosto approssimativo e ciò ha influito sul suo rendimento. Alla fine ci è mancato qualcosa in attacco per arrivare in quota play off».

Come giudichi il livello del campionato appena concluso?

«Rispetto allo scorso anno, a sentire anche i miei colleghi che lo hanno vissuto, c'erano due o tre squadre in grado di fare il bello e cattivo tempo; in questo c'è stato molto più equilibrio; si è sempre lottato ed anche le squadre più deboli non hanno mai mollato e lo dimostra il fatto che Settimo e Borgorosso hanno fatto tribolare pure le grandi».

Stefano Lovisolo

Si parla di una tua riconferma...

«Mi farebbe davvero piacere. Ti dirò, quando sono stato chiamato, a luglio dello scorso anno, avevo qualche dubbio; nella mia vita da allenatore ho solo e sempre sfiorato l'Acqui e poi c'erano dei precedenti importanti con ottimi allenatori acquesi come Alberto e Arturo Merlo che hanno fatto bene per non parlare di Benzi che ha vinto alla grande un campionato e disputato un ottimo torneo in D. Sapevo che non sarebbe stato facile; si trattava di un banco di prova che penso di aver superato ma, attenzione, non solo per merito mio. Una grossa mano me l'ha data il presidente Maiello e poi il direttore sportivo Stoppino con il quale si è subito instaurato un ottimo rapporto. Con Stoppino è stato tutto facile perchè è uno straordinario d.s. ma ha anche fatto l'allenatore e subito ci siamo confrontati su tanti aspetti; non mi ha mai imposto la formazione ma sempre e solo dato buoni consigli che, visto che conosce bene tutti i giocatori, mi sono serviti moltissimo».

Quindi ci sarà un futuro ancora con Lovisolo e Stoppino e quali giocatori?

«Io mi auguro che ci sia la possibilità di confermare molti dei giocatori che hanno disputato questo campionato. Io conosco loro, loro sanno come alleno, ci rispettiamo e quello che abbiamo costruito è un gruppo davvero fantastico. Non dipende da me, so che la società ha degli obiettivi, anche economici da rispettare. Certo è che meno tocchi e meglio è; con alcuni giovani oltre quelli che abbiamo si può costruire davvero un qualcosa di importante ma, come detto, è giusto che la società tenga conto delle esigenze di bilancio».

Acqui Calcio

È Matteo Perelli il primo acquisto

Matteo Perelli tra patron Maiello e il d.s. Stoppino.

Acqui Terme. In attesa dell'evolversi della situazione societaria, ovvero in vista di un riordino a livello dirigenziale che vede coinvolta l'attuale dirigenza, in primis il presidente Maiello che ha continui contatti con imprenditori che potrebbero (il condizionale nel calcio è d'obbligo) entrare in società e, sempre in attesa che quei dirigenti che avevano promesso appoggio per sostenere la gestione del campionato 2010-2011 mantengano le loro promesse, lo staff tecnico si porta avanti con il lavoro. Nulla è lasciato al caso; Gian Stoppino che conosce il "mercato" come pochi altri, e lo ha dimostrato allestendo in poco tempo una squadra che ha disputato un campionato straordinario, ha scelto per il prossimo torneo un giocatore che rientra in quelli che sono i parametri indicati da patron Maiello; elementi giovani, di qualità a costi accessibili e che abbiano voglia di riscatto. L'attenzione è caduta su Matteo Perelli, centrocampista offensivo, classe 1989, otto anni nelle giovanili del "Toro", un anno in serie D alla Pro Belvedere Vercelli, formazione con la quale ha vinto il campionato segnando dieci gol poi al Genoa dove ha fatto parte della rosa della prima squadra con una presenza in panchina in Genoa - Napoli. Dal Genoa Perelli è tornato alla Pro Belvedere in C2 poi, sempre in C2 al Siracusa ed alla Sanremese dove ha giocato sino a gennaio dello scorso anno (otto gare da titolare) prima di traslocare al Borghosesia in D. Perelli è il primo tassello del campionato 2011-2012. Per il resto molto dipenderà dall'evolversi della situazione dirigenziale. Maiello, durante la presentazione del centrocampista, venerdì scorso nella sala stampa dell'Ottolenghi, ha ribadito gli stessi concetti espressi a fine stagione: *«valuteremo le disponibilità e cercheremo di mantenere l'intelaiatura della squadra che ha disputato il campionato appena concluso; ma al primo posto mettiamo il bilancio».*

Sul fronte partenze sono praticamente certe quelle di Bertoncini, Soncini, Tarantino, Joel Valim, Mastroianni, Piacentini e Castagnone.

w.g.

Calcio 3ª categoria playoff

Il Valle Bormida pareggia a Valenza

Fulvius Valenza 0
Valle Bormida Bistagno 0

Valenza. Il Valle Bormida impone lo 0-0 sul campo della Fulvius nella prima gara del girone di playoff. Si tratta di un buon risultato, per la formazione di Caligaris, che prolunga la sua striscia positiva e mantiene inalterate le proprie possibilità di promozione, visto che anche l'altra gara del girone, fra Soms Valmadonna e Casalcermelli, è finita in parità.

Partita intensa, ben giocata da entrambe le squadre, ma in cui le difese riescono a chiudere ogni varco: il risultato è un primo tempo praticamente privo di occasioni da rete, anche se gli acquesi si fanno preferire per fluidità della manovra.

Il secondo tempo comunque fornisce un numero maggiore di spunti di cronaca: al 50° il Bistagno resta in dieci, per l'espulsione di Reverdito, che ingenuamente rimedia la seconda ammonizione e finisce anzitempo negli spogliatoi. Per i ragazzi di Caligaris sembra mettersi male, ma la squadra reagisce con orgoglio e al 65° una discesa di Marco Piovano da sinistra vede il centravanti improvvisarsi assist-man con un traversone che Lafi raccoglie e gira a rete: il tiro a botta sicura è fermato con una mano da Cucchiara e l'arbitro non ha scelta, rigore ed espulsione. Dal dischetto batte Tenani, ma il tiro centra il palo interno, viaggia parallela alla linea di porta, spizzica il secondo palo ed esce. Il contraccolpo psicologico si fa sentire e la Fulvius coglie prima un palo con Medici e quindi la parte alta della traversa con De Leonardis, con due tiri da lontano.

Il Valle Bormida torna a farsi pericoloso con Fundoni e Astesiano, ma le due conclusioni da fuori si limitano a far correre qualche brivido lungo la schiena del portiere Bartolomeo.

HANNO DETTO. Giovanni Caligaris è contento della prestazione: *"Imporre il pari a Valenza è un buon risultato. L'altra partita è finita pari, quindi siamo in piena corsa, e giocheremo la prossima partita, in casa, con la volontà di vincere. Non abbiamo nessuna intenzione di fermarci sul più bello".*

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 7, Reverdito 6, Viazzo 6,5; Tenani 6,5, Cazzuli 6,5, Astesiano 6,5; Lafi 6 (20° st P.Piovano 6,5), Garrone 6,5, M.Piovano 6; Fundoni 6 (20° st Chiarelli 6,5), Levo 6,5. A disposizione: Sbarra. All.: Caligaris. **M.Pr**

Domenica 29 maggio la seconda giornata

Valle Bormida prosegue il girone playoff

Bistagno. Dopo il pareggio raggranellato al debutto, sul campo della Fulvius Valenza, il Valle Bormida Bistagno di Giovanni Caligaris cerca la prima vittoria nel gironcino playoff di Terza Categoria, ospitando, sul terreno amico di Regione Pieve, il Casalcermelli, secondo classificato nella stagione regolare proprio nel girone degli acquesi.

Gli alessandrini, nel match di debutto, hanno pareggiato 2-2 con la Soms Valmadonna e quindi in classifica tutte e quattro le squadre si trovano raggruppate a quota un punto. Un successo lancerebbe gli acquesi verso il primato in classifica generale, e la conseguente promozione, anche se sarà ancora necessario disputare il terzo incontro, con la Soms, che si svolgerà secondo le regole del gironcino, in campo neutro.

Per gli acquesi, protagonisti di un'incredibile cavalcata nel girone di ritorno della regular season, c'è la consapevolezza che un pari potrebbe non bastare e che una sconfitta comprometterebbe in maniera quasi irreparabile le speranze di promozione. Bisogna dunque giocare per vincere, e se non altro i ragazzi di Caligaris ci sono piuttosto abituati.

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-2-3-1): Rovera - Viazzo, Cazzuli Astesiano, Levo - Barberis, Garrone - Lafi, Chiarelli, Fundoni - M.Piovano. All.: Caligaris.

Calcio "Giovanissimi '97"

21° trofeo Città di Cairo club da tutto il mondo

Cairo M.te. Dal 2 a 5 giugno Cairo Montenotte ospita uno dei più importanti tornei di calcio giovanile organizzati in Italia e in Europa. Si tratta della 21ª edizione del trofeo internazionale "Città di Cairo Montenotte" riservato alla categoria "Giovanissimi '97" che vede ai nastri di partenza il fior fiore del calcio giovanile mondiale.

L'U.S. Cairese, organizzatrice del torneo, è tra le società dilettantistiche italiane più attive nel promuovere il calcio dei giovani; il presidente Franco Pensiero ed il direttore Generale Carlo Pizzorno hanno gettato le basi di un progetto che è da prendere d'esempio da parte di tutte le società calcistiche. Giovani che passano ai grandi club, che finiscono in prima squadra, che trovano spazio in altre formazioni di categoria e poi una serie di tornei dove è motivo di orgoglio essere chiamati a parteciparvi. Vincere il Trofeo Internazionale di Cairo è come vincere una piccola "coppa dei campioni" per ragazzi di tredici o quattordici. Per patron Pensiero e per tutto lo staff un successo che dura da 21 anni: *«Sono passati 21 anni, ed oggi mi riempie di orgoglio e di autentica gratificazione assistere ogni giorno sui nostri impianti al susseguirsi di allenamenti e delle gare delle molte squadre giovanili. Ed è per questo motivo che voglio rivolgere un sincero e sentito ringraziamento alle Società Sportive che aderiranno al nostro invito, poiché con tutte siamo certamente accomunate dallo stesso spirito di iniziativa nei confronti dei nostri giovani.*

Un grande ringraziamento va inoltre alle Autorità cittadine, alla F.I.G.C., al Settore Arbitrale ed a tutti gli sportivi (genitori e non) la cui presenza in questi tre giorni di gare onorerà una manifestazione sportiva che sarà certamente all'altezza di offrire uno spettacolo avvincente, intenso, ma soprattutto ricco di quella spontaneità e correttezza che tutte le squadre partecipanti hanno innate nei loro valori e nella loro tradizione».

L'elenco delle squadre è proprio quello di una "Champions League": Ajax, Manchester United, Aik Stockholm, Bellinzona, Atletico Paranaense, Young Star Costa d'Avorio, Stella Rossa Belgrado, Olimpique Marseille, Brondby, Arsenal, Milan, Juventus, Torino, Genoa, Sampdoria, Napoli, carmagnola, Virtus Junior Napoli, Pro Vercelli, Quliano, Alessandria, Speranza, Carcarese, Rappresentativa Ligure, Sanremese, Novese, Savona, Chisola, Centallo, Bogliasco, Cairese, Cairese leva '98.

Si gioca dal 2 al 5 giugno: i campi sono il "Rizzo", il comunale di frazione Bragno, il "Corrent" di Carcare, il campo sportivo di Camerana ed il "Cesare Brin" dove verranno disputate le finali.

Oltre all'aspetto prettamente agonistico, la Cairese organizza il tradizionale appuntamento con la "Serata dei campioni" la sera del 4 giugno in piazza della Vittoria a partire dalle 20 con la sfilata delle squadre partecipanti. Nell'occasione verranno premiati campioni del passato, assegnato il "premio al Campione" quest'anno ad Alessandro Altobelli ed una lunga serie di premi a giocatori del passato e personaggi legati al mondo del calcio.

Calcio 2ª categoria playoff

Rossiglionese ko la Fulgor in finale

Rossiglionese 1
Fulgor Pontedecimo 2

Rossiglione. A sorpresa, dopo il pareggio della gara di andata, la Fulgor Pontedecimo espugna il terreno della Rossiglionese e conquista la finale dei playoff di Seconda Categoria. Per i bianconeri di mister Pardu, un boccone amaro da mandare giù, e una sconfitta che significa un altro anno di purgatorio in "Seconda".

Il risultato matura, come detto, a sorpresa, ma non appare immeritato visto l'andamento della partita, che ha visto gli ospiti più determinati e volitivi. Nel primo tempo per la verità le squadre si studiano: la Fulgor tenta qualche sortita in più, reclama un rigore per un presunto fallo su Gatti, ma la Rossiglionese non dà mai l'impressione di andare in affanno e con qualche puntata di rimessa tiene desta l'attenzione di Di Moro.

Nella ripresa però la partita trova la sua svolta al 50° quando proprio Gatti cade nuovamente in area e stavolta per l'arbitro Cagna di Genova il rigore ci sta tutto: sul dischetto bomber Danovaro non fallisce e supera Bernini.

I bianconeri tentano di recuperare, ma si espongono al contropiede della Fulgor, che nell'arte della ripartenza è maestra: un tocco in profondità libera Gatti per il 2-0 al 65° e il sogno della Rossiglionese diventa incubo.

Gli ultimi venti minuti sono vissuti in apnea: i bianconeri si gettano avanti, e all'80° accorciano le distanze con un calcio di punizione di Calabretta. Finale stile assedio al fortino, ma l'Alamo del Pontedecimo non cade e alla fine è la Fulgor ad andare in finale: un brutto epilogo per la Rossiglionese, che a lungo aveva guidato la classifica durante la regular season.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bernini 6, Zunino 5,5, Pezzini 5,5, E.Ferrando 6; Sciutto 5,5, Calabretta 6,5, C.Macciò 5,5 (60° Roversi 6); Martini 6, Pieralisi 5,5, Ravera 6, Nervi 5,5. All.: Pardu.

Acqui U.S. per i campi di calcio

L'Asd Acqui calcio 1911 comunica che è possibile affittare i campi di calcio in sintetico a sette giocatori "Giuseppe Fucile" ed in sintetico a undici giocatori "Giuliano Barisone". I campi sono disponibili dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 20.30 e la domenica a partire dalle ore 13.

Per informazioni contattare i n. 380-3161644 e 335-6883171.

Podismo: 20ª Notturna Castellazzese

Castellazzo Bormida. Il gruppo podistico Cartotecnica Piemonte in collaborazione con il Basket Club Castellazzo, organizza, *venerdì 3 giugno*, la "16ª Corri verso le vacanze" (per bambini delle scuole materne, medie ed elementari con i loro insegnanti) e la "20ª Notturna Castellazzese", corsa podistica competitiva e non competitiva libera a tutti. Ritrovo ore 19 presso i locali area attrezzata piazzale 1° Maggio; ore 20 partenza gara bambini; ore 20.15 partenza gara per adulti, al termine ristoro, seguiranno le premiazioni. Info: 338 4319364 - gp_cartotecnica@libero.it.

A.C.S.I. campionati di calcio

Dall'alto la squadra femminile Etapas e il Paco Team.

Calcio a 5 Ovada

Chiudono la stagione con un'altra vittoria i Campioni 2011 degli Animali alla Riscossa, un netto 10 a 4 al Trisobbio in una serata che sapeva più di festa che di agonismo sportivo.

Per i neo campioni sono andati a segno Carlo Rizzo, due volte Matteo Parodi e Paolo Tuminia e cinque volte Emiliano D'Antonio, per gli avversari in gol Alessio Serratore, Fabio Ferrando e due volte Daniele Carosio.

Nel recupero della 19° giornata la Pizzeria Big Ben ha la meglio sull'ALHD per 6 a 5 grazie ai gol di Josue Morejon, la doppietta di Jonny Vegas e la tripletta di Carlos Gomez, per gli avversari in gol Umberto Parodi, Roberto Greco, Manuel Tuminelli e due volte Davide Repetto.

Vittoria per 6 a 4 dell'Atletico Pinga contro la Tnt Football Club per merito dei gol di Patrik Panzu,Paolo Maffieri, Luca Giannò e due volte Alessio Giannò, per gli avversari in gol Marco Garrone, Marco Campazzo e due volte Davide Papaleo.

Chiude invece con una sconfitta l'F&F Pizzeria Gadano contro il Bar Roma, 8 a 11 il risultato finale nonostante i gol di Marco Crocco, Moreno Caminante e sei reti di Igor Domino, Capocannoniere del Campionato con ben 100 gol, per gli ospiti in gol due volte Vesel Farruku e Giovanni Grandinetti, tre volte Mariglen Kurtaji e quattro volte Giovanni Maruca.

Vittoria 4 a 1 per LA Molarese contro la Pizzeria ai Prati grazie ai gol di Alberto Canepa e la tripletta di Oscar Tosi, per gli avversari in gol Marian Moraru. Vittoria per 9 a 6 dell'ALHD contro il Cral Saiwa per merito dei gol di Roberto Greco,Luca Corbo, la tripletta di Manuel Tuminelli e la quaterna di Umberto Parodi, per gli avversari in gol Daniel Zaharia, due volte Liviu Velic e tre volte Mircea Baban.

Netto 8 a 0 del Bar Roma contro il Cassinelle per merito della doppietta di Giovanni Maruca e le triplette di Vesel Farruku e Mariglen Kurtagi.

Classifica finale: Animali alla Riscossa FC 85; F&F Pizzeria Gadano 78; Bar Roma 65; Pizzeria Big Ben 60; A.L.H.D. e Evolution 51; Gli Scoppiati 50; Cassinelle 37; La Molarese 35; Pizzeria ai Prati 30; Cral Saiwa 29; TNT Football Club 25; Atletico P.Inga 23; Metal Project 17; A.S. Triosbbio 15.

Accedono alla fase provinciale Animali alla Riscossa e F&F Pizzeria Gadano.

L'ACSI ci tiene a ringraziare tutti i partecipanti e i collaboratori per la stagione trascorsa insieme e in particolare il presidente provinciale, Enrico Uccello, dichiara: *«È stato un campionato lungo perché 16 squadre per Ovada non sono certo poche, ma è enorme soddisfazione poter proporre queste manifestazioni... Il saluto finale alle squadre verrà dato la sera delle premiazioni, per ora ringrazio tutti i collaboratori e tutti i tifosi che ci hanno seguito, i giornali con i loro collaboratori che non ci hanno mai persi di vista.. D'obbligo i complimenti ai campioni "Gli Animali", veramente un bel gruppo di amici che ha dimostrato quanto proprio il gruppo sia l'essenza per vincere queste competizioni. Merito anche al capocannoniere, Igor Domino, 100 gol non sono da tutti, il miglior portiere Ermes Gatti e il miglior giocatore Andrea Carbone. Stiamo già programmando la prossima stagione per migliorarci e offrire nuovi servizi al bacino ovadese».*

***

Calcio a 7 Ovada-Acqui

GS Amici Fontanile prova l'allungo. Supera il Belforte calcio per 4 a 2 grazie ai gol di Fabio Mombelli, Massimiliano Caruso e la doppietta del solito Marco Piana, per gli ovadesi in gol Paolo Lazzarino e Patrik Ferrara.

Finisce 2 a 2 la partitissima tra il Barilotto e l'Atletic Maroc, padroni di casa in gol con la doppietta di Riccardo Bruno, per gli avversari in gol Chakir Mortaji e Yassine Sraidi.

Skatenati sugli scudi, 5 a 0 al Bar La Cupola Fontanile per merito dei gol di Luigi Zunino, Filippo Baccino e la tripletta di Alessandro Monti.

Nel recupero il Belforte Calcio ha la meglio sull'Aiutaci Nizza per 6 a 3 grazie ad un autorete, alla doppietta di Emanuele Oltracqua e la tripletta di Riccardo Tiro, per gli avversari in gol con Roberto Perfumo e due volte con Davide Barzaghi.

Chiude la giornata il 4 a 0 del Val Nazzo contro lo Stad Maroc.

Classifica: G.S. Amici Fontanile 49; Atletic Maroc 44; Barilotto 43; Enal Cro 42; Val Nazzo 38; Montechiaro 30; Belforte Calcio 27; Skatenati 24; Aiutaci Nizza 19; Bar La Cupola Fontanile 15; Stad Maroc 10; Cral Saiwa 0.

***

Calcio a 5 Acqui Terme

Netta vittoria dell'Upa contro il Gruppo Benzi per 10 a 5 grazie ai gol di Riccardo Vacca, Stefano Piana, la doppietta di Giulio Piana e sei reti di Alfredo Voci, per gli avversari in gol due volte Emilio Forlini e tre volte Alessandro Tardito.

Vittoria di misura per il Chabalalla contro l'Autorodella per 5 a 4 per merito della doppietta di Marco Moretti e la tripletta di Alessandro Coppola, per i nicesi in gol quattro volte Giovanni Ravaschio.

Con lo stesso risultato il Siti Tel supera il Bar Acqui grazie ai gol di Andrea Ranaldo, Alessio Montrucchio e la tripletta di Andrea Ferraris, per gli avversari in go quattro volte Andrea Trevisiol.

Vince di misura anche il Simpex Noleggio per 4 a 3 contro le Iene grazie ai gol di Matteo De Bernardi, Roberto Salice e la doppietta di Simone Giusio, per gli avversari in gol Samuele Ministru, Walter Macario e Mauro Ivaldi.

3 a 2 il risultato finale tra New Castle e Stoned n'Drunk, per i padroni di casa in gol Alessio Siri, Emanuele Ghio e Dario D'Assoro, per gli avversari in gol Alessandro Molan e Andrea Mondavio.

Torna alla vittoria l'Aleph Bar contro gli Aiutaci Nizza e lo fa con un 7 a 4 per merito delle reti di Cristiano Beltempo, Matthias Camerucci, la doppietta di Massimo Monti e la tripletta di Andrea Paroldo, per i nicesi a segno due volte entrambi Giovanni Geraci e Roberto Perfumo

Vittoria per il Paco Team che supera l'Autorodella per 9 a 3 grazie ai gol di Stefano Zattera, la doppietta di Sandro Leveratto e sei reti di Danilo Cuocina, per gli avversari in gol Davide Ravaschio, Giovanni Ravaschio e Lorenzo Sciutto.

Vince 4 a 2 il Chabalalla contro il Montechiaro grazie ai gol di Gabriele Sardo, Matteo Sardo e la doppietta di Alessandro Coppola, per gli avversari in gol Giuseppe Accusani e Luca Richini.

Classifica: Simpex Noleggio 86; Paco Team, SITI Tel 80; Le Iene 64; New Castle, Montechiaro 58; L'Aleph Bar 57; Chabalalla 54; Bar Acqui FC 50; Stoned n'Drunk 49; Fashion Cafè Alassio 43; Atletico Acqui 34; Autorodella 31; Upa 30; Ponzone 29; Gruppo Benzi 15; Aiutaci Nizza 11; Evil Devils 8.

***

Calcio a 5 femminile
"Memorial Serena & Diego"

Si chiude 3 a 3 il derby tra l'ACSI Sport Service e l'ACSI Cral Saiwa, per le padroni di casa in gol Sheila Perez e due volte Michela Torio, per le cugine in gol Yana Frullini e due volte Francesca Esposito.

Vincono 5 a 3 le Purple Rain contro l'Etapas grazie ai gol di Francesca Ferrando e le doppiette di Marta Ravera e Camilla Scarsi, per le avversarie in gol Lucia Ravera e due volte Mara Pini

Netta vittoria per le Vecchie Glorie contro le Chicas Latina, 9 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Federica Repetto,la tripletta di Celeste Ricagno e la cinquina di Silvana Priano, per le avversarie in gol Gloria Lazaro e Julisa Choz.

***

Torneo calcio a 5
1° Trofeo "Città di Novi"

Terminata la fase dei gironi con non poche sorprese e con tanti gol.

6 a 6 tra F&F Pizzeria Gadano contro Bruno's.

Bella vittoria per la Dueelle Logistica contro la Dinamobesi per 4 a 2. Finisce 6 a 6 tra Novi Soccorso e Mario's Friends. Siti-Simpex sugli scudi e lo fa con un netto 8 a 4 contro gli Street People. Goleada per il Santo Bevitore che rifila un 11 a 2 all'Aragona. 5 a 5 tra Latina Novese e Tod's Auto. Vince 4 a 1 Bruno's contro l'Autoscuola Gallinotti. Netto 6 a 0 dell'F&F Pizzeria Gadano sui Conidi. Vince di misura 6 a 5 il Novi Soccorso Onlus contro gli Street People.

Lunedì 23 maggio si sono svolti i quarti di finale, venerdì 27 le semifinali e domenica 29 sera le finali.

Attività sportive e conferenza con il dottor Tabano

Strevi, progetto "Lo sport è vita"

L'incontro con il dott. Paolo Tabano.

Strevi. Benessere fisico ed educazione motoria sono i punti cardine del progetto "Lo sport è vita", che per il quarto anno consecutivo ha visto procedere sullo stesso sentiero il Csi del presidente Luca Vairani, rappresentato sul territorio dall'attivissima collaboratrice Carmen Lupo, e la scuola primaria di Strevi, che ha preso parte al progetto con tutte le sue classi.

I piccoli studenti strevesi si sono distinti in due diverse attività: il minibasket, praticato sotto l'attenta guida di Maurizio Pavone dello Sporting Club Monferrato, e il rugby, di cui hanno acquisito i fondamentali grazie alla presenza di Enrico Pizzorni e Luigi Arabello, dell'Acqui Rugby.

A conclusione del progetto, nella mattinata di martedì 24 maggio, presso l'Enoteca comunale, un incontro sul tema "Alimentazione e sport - una corretta alimentazione abbinata ad una sana attività sportiva" ha coinvolto bambini e genitori, che hanno ascoltato insieme, con grande attenzione, le raccomandazioni del dottor Paolo Tabano, esperto nutrizionista.

Tabano, con parole semplici, ha spiegato ai presenti tutti i vantaggi di una corretta nutrizione, sottolineando l'importanza di un equilibrato regime nutrizionale per un corretto sviluppo di ogni bambino, esortando anche i giovani in sala a praticare più assiduamente lo sport. I piccoli studenti, che hanno partecipato attivamente al dibattito, hanno rivolto al dottor Tabano anche alcune domande, che hanno trovato pronta risposta da parte del medico sportivo acquese. Tabano ha anche auspicato che appuntamenti didattici di questo tipo possano essere ripetuti nel corso del prossimo anno scolastico.

A conclusione dell'incontro, una simpatica merenda offerta dalla ditta "Instal" ha accomunato genitori, insegnanti e alunni. **M.Pr**

Badminton

Internazionali di Acqui Terme stregati per Marco Mondavio

Acqui Terme. Ormai si può parlare di sortilegio, per Marco Mondavio. Il più forte giocatore acquese, tra i favoriti per la vittoria finale negli Internazionali di Acqui Terme - "Memorial Manuela Laiolo", il più importante torneo organizzato dalla società acquese (oltre che uno degli appuntamenti più importanti di questo sport sul territorio nazionale, e che si è svolto sabato 21 e domenica 22 maggio), ancora una volta vede svanire il sogno sul filo di lana.

Mondavio si ferma in finale, e ottiene il quarto secondo posto nella sua storia personale nella manifestazione. Negli ultimi cinque anni per l'acquese quattro argenti e un bronzo, ma senza mai poter raggiungere l'oro, che pure, quanto a qualità tecniche e agonistiche, è traguardo alla sua portata.

Molta sfortuna, un po' di stanchezza nei momenti topici dell'ultimo match, la forza dell'avversario di giornata: sono questi gli ingredienti dell'ennesima beffa subita da Mondavio. A fermarlo, e a vincere il torneo, il francese (di chiare origini russe) Philip Shishov, che nella finale lascia a Mondavio il primo set (21/18) ma poi esce alla distanza vincendo il secondo e il terzo. Mondavio paga la stanchezza di una difficile semifinale contro l'altro franco-russo Toma Popov, superato in un match combattutissimo.

Mondavio ottiene anche un bronzo, nel doppio maschile, dove in coppia con Giacomo Battaglino, si ferma in semifinale, lasciando strada a quella che forse passerà alla storia come la finale fratricida: nel match decisivo, infatti, si sfidano da una parte Mihail Popov e Alexei Shishov, dall'altra Toma Popov e Philip Shishov, ovvero i rispettivi fratelli. Vincono i primi, ma i motivi di interesse per il pubblico non mancano di certo.

Dal tabellone maschile a quello femminile, dove la mattatrice assoluta è l'ex acquese Ding Hui. La cinese, infatti, vince sia il singolo femminile che il doppio femminile e si impone anche nel misto per un tris di ori indimenticabile.

Nel singolare, Ding Hui, per tanti anni colonna dell'Acqui Badminton, batte in finale l'acquese Claudia Gruber, che come il compagno di squadra Mondavio vede sfuggire il sogno proprio all'ultimo match.

Terze, pari merito, Megumi Sonoda e Giorgia Pirvanescu.

Nel doppio femminile, Ding Hui, che fa coppia con l'atleta della Mediterranea Federica Panini, si sbarazza in finale del duo Pirvanescu-Sonoda; terzo il duo formato da Boveri e Corradi.

Nel doppio misto, infine, ancora Ding Hui, in gara insieme a Mihail Popov, ha la meglio sulla Panini e sul fratello Toma Popov, in un tabellone dove merita un cenno il terzo posto conquistato, in coppia con Megumi Sonoda, dall'esperto Henri Vervoort.

Per il racconto del torneo per quanto riguarda tutte le altre categorie in gara, rimandiamo i lettori al prossimo numero.

La stagione prosegue *domenica 29 maggio* alla palestra dell'ex caserma Battisti con la disputa dei Regionali Assoluti e degli Over 40 regionali. **M.Pr**

Calcio giovanile Acqui U.S.

La formazione degli Esordienti '99.

ESORDIENTI '99
Junior Acqui 1
Derthona F.B.C. 1

Ultima partita del girone finale in campionato per gli Esordienti '99 di mister Ivano Verdese e buon pareggio contro il forte Derthona F.B.C.

L'incontro è stato contraddistinto da un'inconsueta e palpabile agitazione determinata dalla possibilità di raggiungere l'obbiettivo di vincere il campionato che ha un po' frenato gli aquilotti, i quali dopo un buon approccio alla gara sono passati in vantaggio con Daja e sprecato alcune buone occasioni.

Nel secondo tempo hanno lasciato campo agli avversari che, causa uno svarione, hanno pareggiato.

Il gol ha scosso i termali che hanno ripreso a giocare come sanno e solo un grande portiere avversario non ha permesso la segnatura di altri gol.

Al termine grande gioia e commozione con la consapevolezza di aver fatto qualcosa di importante che rimarrà impresso in tutti quanti, quelli che sono scesi in campo e quelli che li hanno seguiti e sostenuti in tribuna per tutto l'anno.

In attesa della disputa degli ultimi tre tornei della stagione, l'allenatore, stilando il bilancio di quest'annata calcistica, non può che sottolineare la crescita costante di questi ragazzi che con sacrificio, voglia di imparare e abnegazione negli allenamenti, hanno dimostrato su tutti i campi un gioco che difficilmente si vede a questi livelli, strappato applausi e sinceri complimenti degli avversari.

Questo fa ben sperare per il prossimo campionato Esordienti a 11 calciatori.

Formazione: Cazzola, Ferraris, Licciardo, Braggio, Giraudi, Verdese, Di Lucia, Cavallotti, Benazzo, Conte, Cocco, Daja, Ndiaye, Manildo, Salierno. Allenatore: Verdese Ivano.

Calcio giovanile La Sorgente

La Scuola calcio.

Torneo Piccoli Amici categoria 2003 a Trino (VC)

Sabato 21 maggio, la squadra dei Piccoli Amici de La Sorgente ha partecipato al torneo per la categoria 2003, consigliato dalla federazione e chiamato "Sei bravo a Scuola Calcio", che si è svolto a Trino (VC).

Le squadre partecipanti sono state suddivise in due gironi. Girone A: Piemonte sport, Tronzano, Villanova, Le Grange. Girone B: River Sesia, La Sorgente, San Carlo, Pontestura.

Il torneo ha scopo educativo sotto l'aspetto tecnico, si svolge con percorsi a staffetta e guida in zona e tiro, più una partitella cinque contro cinque. Bella la prestazione dei piccoli calciatori sorgentini, nonostante il caldo e i campi sintetici, ancora una volta tutti presenti con tanta voglia di giocare e divertirsi.

Gli acquesi si sono distinti, come sempre, per l'ordine e l'educazione mostrata durante lo svolgimento dei giochi, ricevendo i complimenti del commissario federale.

Nelle partite cinque contro cinque, con due tempi da dieci minuti, partono lentamente i sorgentini, incominciando a mettere in pratica quello che hanno imparato in tanti mesi di lezione, con la gioia del loro allenatore.

Convocati: Cassese Daniele, Cassese Davide, Caucino, Morfino, Pagliano, Pesce Federico, Pesce Filippo, Orsi, Scavetto, Patagonale. Allenatore: Gatto.

Torneo La Sorgente Trofeo "fratelli Facchino Cassine"

Domenica 29 maggio, sui campi de La Sorgente, si svolgerà il torneo "Trofeo f.lli Facchino" per la categoria Allievi '94-'95.

Sei squadre si daranno battaglia: La Sorgente, Aurora, Mado Valenza, Acqui, Crescentinese, Dertona.

La mattino le qualificazioni, finali al pomeriggio, a seguire ricche premiazioni in campo.

Golf

A Riccardo Canepa il trofeo "Birra Dab"

Acqui Terme. Riccardo Canepa, uno dei giovani più interessanti cresciuti nel circolo acquese, ha vinto la 7ª edizione trofeo "Birra Dab" (18 buche stableford - 2 categorie), una delle più importanti gare della stagione.

Il trofeo "Birra Dab" coinvolge ogni anno un nutrito numero di golfisti, provenienti dai circoli più importanti di Piemonte e Liguria e tra i protagonisti ci sono giocatori che hanno iniziato l'attività ad Acqui ed oggi esportano il loro talento su altri campi. Riccardo Canepa è uno di questi.

Partito con i favori del pronostico, Canepa ha confermato il suo talento superando in prima categoria una agguerrita concorrenza; al secondo posto, con 35 punti, uno in meno del vincitore, si è piazzato Andrea Caligaris al terzo Roberto Giuso. In seconda categoria primo posto per Domenico Minetti (38 punti), al secondo Giuseppe Garbarino (36), al terzo Giovanna Bianconi (35); primo nel "lordo" Emanuele Demichelis (26 punti). Valter Garbarino ha vinto tra i seniores e Donatella Merlo in categoria lady. Premiati: driving contest uomini a Canepa Riccardo; driving contest Donne Zerrilli Michela; nearest to thepin uomini Demichelis Emanuele 1,35 m; nearest to the pin donne a Bianconi Giovanna 1,95 m.

Oltre al "trofeo Dab" il circolo ha ospitato la terza prova del Carribean Golf Challenge (18 buche stableford 3 categorie).

Risultati: *Prima categoria*: 1° Giuso Roberto 35 punti, 2° Gelsomino Danilo 32; *Lordo:* Gabarino Paolo 21; *seconda categoria*: 1° Merlo Donatella 35 punti, 2° Pesce Stefano 35; *terza categoria*: 1° Olmo Alberto 40, 2° Mirano Massimo 39; 1° *Lady*: Marenco Doretta 28; 1° *Seniores*: Minetti Pier Domenico 35.

Domenica 29 maggio è in calendario il trofeo "Cavanna Auto" gara stableford - 2 categorie.

Calcio giovanile La Sorgente "19° memorial Benedetto"

La formazione dei Giovanissimi '96 dell'Acqui.

La formazione dei Giovanissimi '96 de La Sorgente.

Da sinistra: Gianni Manto, miglior giocatore de La Sorgente; il capitano D'Urso consegna l'omaggio floreale al sig. Pinuccio, figlio di Ferruccio Benedetto.

GIOVANISSIMI '96
19° memorial "Ferruccio Benedetto"
"Una vita per lo sport"

Domenica 22 maggio, sui campi de La Sorgente, si è svolto il 19° memorial "Ferruccio Benedetto", per la categoria Giovanissimi '96. Sei le squadre in gara: La Sorgente, Calcio Cuorgné, Albisola, Canelli, Speranza, Acqui.

Le qualificazioni del mattino hanno determinato le seguenti classificazioni per le finali: 5°-6° posto Speranza - Cuorgné; 3°-4° posto La Sorgente - Canelli; 1°-2° posto Acqui - Albisola.

Il torneo è stato vinto meritatamente dell'Acqui, che ha battuto in finale l'Albisola. Questa la classifica finale: 1° Acqui, 2° Albisola, 3° Canelli, 4° La Sorgente, 5° Speranza, 6° Cuorgné.

Per quanto riguarda i gialloblu, nel girone di qualificazione hanno battuto il Cuorgné per 1-0 (gol di Pavanello), e pareggiato contro l'Albisola per 2-2 (gol di Siriano e Cebov), pagando la brutta partenza. Così, per la differenza reti (l'Albisola batteva il Cuorgné 2-1) i ragazzi di mister Oliva si qualificavano per la finale del 3°-4° posto contro il Canelli.

Dopo una partita giocata meglio dai gialloblu, soprattutto nel primo tempo, che si portano in vantaggio nella ripresa con Farina, pensando di ottenere un meritato 3° posto, ad un minuto dal termine i biancoazzurri del Canelli approfittano di un rimpallo per segnare il gol del definitivo 1-1. Alla lotteria dei rigori la spunta il Canelli per 7 a 6.

Grande rammarico in casa gialloblu, perché nonostante La Sorgente sia stata l'unica squadra a non aver perso neanche una partita, ha chiuso il torneo con un 4° posto.

Al termine delle gare si sono svolte ricche premiazioni in campo; alla presenza del figlio di Ferruccio Benedetto, Pinuccio, e della nipote Valeria, sono stati elargiti premi con trofei alle società; un premio al miglior giocatore per ogni squadra: per La Sorgente è stato premiato Gianni Manto, per l'Acqui Ivan Iovanov, per il Canelli Riccardo Berra, per l'Albisola Luca Milesi, per la Speranza Iacopo Lunghi, per il Cuorghé Fabio Monti; mentre il premio per il miglior realizzatore del torneo è andato ad Antonio Aiello dell'Albisola.

Inoltre sono stati premiati con un mini trofeo tutti i 96 giocatori presenti, e tutti gli allenatori delle squadre con una confezione di vino, offerta da "Cantine Tre Caselli" di Montaldo Bormida, e una confezione di amaretti.

La Sorgente ringrazia la famiglia Benedetto, nella persona del signor Pinuccio, che da ben 19 anni collabora con la società per la buona riuscita del torneo intitolato alla memoria del papà Ferruccio che ha dedicato tutta la vita al calcio, prima come giocatore e poi come allenatore.

Convocati La Sorgente: Garrone, Mazzoleni, Pagliano, D'Urso, Manto, Masieri, Prigione, Moscoso, Secchi, Olivero, Farina, Cebov, La Cara, Pavanello, Siriano, Visconti, Migliardi.

Appuntamenti

Domenica 29 maggio, *Bistagno,* 2° Motoraduno "Alessandro Negro": ritrovo in via Saracco (davanti al Municipio), dalle 9.30 con benedizione delle moto e saluto del sindaco. Alle 11 si partirà per un giro di 45 minuti circa con arrivo sempre in via Saracco dove sarà servito un aperitivo a cura del ristorante "La Cùntrò". Alle 13 si pranzerà presso l'area feste estive di corso C. Testa. È gradito cenno di adesione telefonando al Comune di Bistagno, tel. 0144 79106.

Domenica 5 giugno, Tiglieto, "Anello della Badia", escursione lungo la piana della Badia, visita ponte romanico sul torrente Orba; nel pomeriggio visita della Badia di Tiglieto fondata nel 1120. Ritrovo ore 8.30 presso la stazione FS di Rossiglione, spostamento con mezzi propri fino all'inizio del percorso, partenza ore 9.30; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro. Info: Ente Parco del Beigua tel. 010 8590300.

Domenica 12 giugno, Perletto, salita al Bric Puschera, escursione di 18 km con 400 m di dislivello in salita, su sentieri e stradine senza difficoltà. Pranzo al sacco. Quota partecipazione 7 euro. Ritrovo ore 10, in piazza della chiesa. Info: 333 4663388 - info@terrealte.cn.it

Domenica 12 giugno, Acqui Terme, dal mattino, a Mombarone saggio di fine anno di ginnastica ritmica delle atlete dell'Asd Arabesque.

Bocce - il 2 giugno

Gara UBI provinciale in memoria di Pelizzari

Perrone e Asinaro primi al trofeo Riello.

Calcagno e Ferrando secondi classificati.

Guido Pelizzari

Acqui Terme. In attesa di sapere dove si giocherà la fase regionale dei campionati di serie "C" e "D" alla quale parteciperanno le due formazioni acquesi reduci dalle vittorie nei rispettivi gironi provinciali, sui campi di via Cassarogna l'attenzione era rivolta al 2º trofeo "Riello" di Claudio Cavanna che si è chiuso in settimana e la gara UBI a coppie del 2 giugno dedicata a Guido Pelizzari "Peli". Il trofeo "Riello" (gara a coppie cat. DD e CC) ha interessato giocatori del circolo acquesi e di altre società della provincia. Alle semifinali sono approdate quattro coppie acquesi: Perrone - Asinaro; Lanza - Prando; Ferrando - Calcagno; Cavallero - Ivaldi.

In semifinale Perrone ed Asinaro hanno avuto la meglio su Lanza e Prando mentre nell'altra gara il successo è andato alla coppia formata da Ferrando e Calcagno. La finale, disputata sul campo centrale, è stata combattuta punto a punto sin quasi alla fine; Perrone e Asinaro hanno tenuto alta la concentrazione e conquistato i punti decisivi per raggiungere quota tredici contro il dieci dei rivali.

Il 2 giugno, la Boccia Acqui ospiterà sui suoi campi la gara provinciale UBI a coppie categoria DD. La società del presidente Zaccone sarà in campo con dodici coppie.

La Boccia dedica questo importante appuntamento all'indimenticato Guido Pelizzari "Peli", appassionato giocatori, socio e dirigente organizzatore de "La Boccia", scomparso un anno fa.

Ad Acqui Terme

I campionati italiani di scacchi individuali

Acqui Terme. Si preannuncia una grande notizia per gli appassionati di scacchi della nostra zona. Da domenica 17 a domenica 24 luglio, nei prestigiosi locali del Grand Hotel Nuove Terme, si svolgerà la semifinale del Campionato Italiano individuale assoluto di scacchi e tutti i vari Campionati Nazionali di categoria.

Questo eccezionale evento scacchistico si terrà nella nostra città grazie all'impegno dell'associazione "Scacchisti.it", del titolare del notissimo ed omonimo sito di gioco on line e del Grand Hotel Terme che hanno organizzato la manifestazione "Acquiscacchi 2011".

Il circolo scacchistico acquese "Collino Group", pur non facendo parte del comitato organizzativo appoggia incondizionatamente "Acquiscacchi 2011" ed è pronto, per quanto è nelle proprie capacità, a dare tutto il proprio aiuto logistico e di esperienza nel settore per la buona riuscita di un appuntamento così importante nel calendario scacchistico italiano, che per la prima volta si terrà ad Acqui Terme.

Il campionato, che richiamerà i migliori giocatori della penisola (eccezion fatta per i primi tre giocatori del rating nazionale già classificati di diritto alla finale), sarà suddiviso in diverse categorie in base alla forza di gioco dei vari scacchisti. Il torneo principale permetterà ai primi cinque classificati di accedere alla finale del Campionato Italiano.

I tornei accessori assegneranno invece i titoli nazionali di categoria e cioè candidati maestri (i cui primi dieci accederanno alla semifinale del campionato 2012), prima nazionale, seconda nazionale, terza nazionale ed infine inclassificati. Un'occasione più unica che rara per tutti gli appassionati scacchisti di giocare un torneo ai massimi livelli. Maggiori informazioni si possono ricevere recandosi al circolo scacchistico sito in via Emilia 7 aperto tutti i venerdì sera dalle ore 21 oppure consultando il sito internet www.acquiscacchi.it

Basket 1ª divisione maschile

Il Basket Bollente campione regionale

Pall. Alessandria 46
Basket Bollente 64

Acqui Terme. Serviva una vittoria nell'ultima decisiva partita di campionato per mantenere il primato in classifica e l'Alessandria Basket ha fatto decisamente sudare la capolista Basket Bollente per almeno tre quarti. Nell'ultimo decisivo quarto il team acquese ha comunque dimostrato di meritare la posizione che occupa "fagocitando" gli avversari e infliggendo un parziale di 24 a 2. In grande spolvero il "vecchio" capitano Mike Accusani autore di tre triple proprio nell'ultima frazione a dimostrazione che la classe non è acqua (e non ha età). Il Basket Bollente conclude così il girone di ritorno a punteggio pieno e si laurea campione del campionato di prima divisione regionale. La prossima stagione la squadra potrà quindi partecipare al campionato di promozione salvo però risolvere i grandi problemi organizzativi ed economici che per ora sembrano ostacoli insormontabili.

Resta comunque l'impresa sportiva con la vittoria del campionato al primo anno di partecipazione.

Tabellino: Bottos 15, Izzo 4, Boccaccio 4, Alemanno 7, Dealessandri I. 8, Accusani 17, Tartaglia 5, Merlo 2.

***

La stagione

Dealessandri Ivan 8: parte male, parla sempre (con gli arbitri) e spesso dimentica cosa sia la difesa, ma lo score parla chiaro e quando va in lunetta è una garanzia. Glaciale.

Boccaccio 6: il vecchio "joe" ce la mette tutta e dimostra ancora di poterci stare. Lottatore.

Bottos 8: non è di questa categoria e si vede anche se spesso sbarella e manda in bestia tutti (specie il "bestio"). Illegale.

Barisone n.g.: si auto esonera da allenatore, rientra da giocatore (dominante) e si infortuna alla seconda in campo. Non è stata la sua stagione ma è sempre il "berry". Imprevedibile.

Accusani 8: il capitano è un evergreen e quando conta la mette…. Bello e impossibile.

Izzo 7: sfregio "Nick" alterna prestazioni più che positive ad altre in ombra ma alla fine si dimostra sempre tiratore affidabilissimo. Chirurgico.

Merlo 7: Diego "Lavrinovic" impatta spesso dalla piastrella preferita e in difesa non fa mai mancare il suo apporto. Spigoloso.

Alemanno 7: "triple" non sempre è costante ma quando è la sua serata la palla esce morbida da oltre l'arco dei 6,75 ed a rimbalzo in attacco come sempre dice la sua. Trigonometrico.

Tartaglia 8: il "bestio" è la vera anima della squadra che trascina tutti compreso gli avversari che spesso gli rimangono aggrappati quando decide in andare al ferro; Devastante.

Dealessandri Dario 6: la mano è sempre educata, si abbona ad almeno una tripla per gara. Il fisico non è proprio quello di un ventenne… Costante.

Orsi Cristiano 8: il "Buti" patisce più di altri la partenza del campionato ma è come un diesel specie quando torna a dominare fisicamente; Determinante.

Coppola 7: gli impegni di lavoro e familiari lo tengono lontano dal parquet parla poco ma quando ha la possibilità di giocare fa la differenza. Efficace.

Garbarino n.g.: solo due fugaci apparizioni prima dell'infortunio che lo ha tenuto fuori tutta la stagione.

Basket: risultati e classifica

Campionato regionale 1ª Divisione maschile - Girone C

Risultati 9ª di ritorno: Pall. Alessandria - **Basket Bollente** 46-64, Sandam Basket - **Basket Nizza** 85-61, Basket Junior Club - Elettra Basket 0-0, Vba Virtus Basket Asti - Basket Mooskins 55-34.

Classifica: **Basket Bollente**, Elettra Basket 18; Teneroni Asti 10; **Basket Nizza**, Sandam Basket, Pall. Alessandria 8; Vba Virtus Basket Asti 4; Basket Junior Club, Basket Mooskins 0.

Cai di Acqui Terme

1ª edizione del "Bike Gorrei"

Acqui Terme. Domenica 29 maggio, dopo il successo dei "Calanchi di Merana" del 1º maggio, le splendide colline del Ponzonese saranno lo scenario della prima edizione del "Bike Gorrei", escursione in mountain bike, organizzata dal gruppo MTB del Club Alpino di Acqui, che partirà alle ore 8 dalla piazza di frazione Moretti in Ponzone. Il percorso si articolerà su due itinerari: il primo di 18 km di lunghezza è adatto al ciclista di medie capacità, inizia con la velocissima discesa al guado del Rio Miseria, per risalire ad Abasse e raggiungere il Bric Gorrei per poi tornare a Moretti risalendo il versante superiore della valle dell'Olbicella. Il dislivello è di circa 900m ed il tempo di percorrenza stimato di 3,5-4 ore.

Il secondo itinerario risulta più impegnativo, ricalca il primo per 15km, per discendere verso Olbicella su uno sterrato molto scosceso ed accidentato dagli scenari aerei impareggiabili, e risalire dopo diversi guadi nella direzione del Bric Berton verso Batresca per raggiungere Moretti dopo 5 ore e 1250m di dislivello.

Per tutti coloro che non pedalano esistono diverse opzioni di itinerari escursionistici sui sentieri CAI indicati con segnavia bianco/rosso, consigliamo il percorso del Bric Berton non attraversato dai ciclisti.

Il Bike Gorrei non è competitivo, ha lo scopo di far conoscere agli appassionati di mountain bike la sentieristica del ponzonese che è in grado di offrire forti emozioni praticamente a km zero.

Il secondo scopo del Bike Gorrei è umanitario. Come tutti gli amici del CAI sanno, da anni il club acquese aiuta il socio dr. Gianfranco Morino di World Friends Onlus nei suoi progetti presso il Neema Hospital di Nairobi (Kenya); adesso è ora di acquistare una ambulanza destinata al servizio nelle baraccopoli per tutti coloro che non possono garantirsi una assistenza sanitaria a pagamento in un paese dove chi non ha reddito a volte muore in strada. Il costo di iscrizione alla giornata di 5 euro e sarà interamente devoluto a World Friends per l'acquisto dell'ambulanza. Si concluderà la giornata tutti insieme con la raviolata presso il Ristorante "Bado's" di Abasse (Ponzone).

Per informazioni e prenotazioni: Valter 348 6715788; Renato 339 8521896, oppure al giovedì sera dalle 21,30 alle 23 presso la sede CAI di via Monteverde. Il CAI declina ogni responsabilità per i non soci.

Judo - Budo Club Acqui Terme

Buon risultato al 27º "Città di Novi Ligure"

Acqui Terme. Domenica 22 maggio è stata la prova generale per i judokas del Budo Club di Acqui Terme che hanno disputato il 27º trofeo "Città di Novi Ligure". Ottimo il comportamento degli atleti acquesi che nella classifica per società si sono piazzati al 7º posto su ben 32 società provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana.

Ma andiamo per ordine. Primi a combattere le categorie cucciolini (nati nel 2006 e 2005) e cuccioli (2004 e 2003) che vedevano impegnati Nisrine Manyani (2ª classificata), Martina Viazzi (3ª classificata), Francesco Beretta e Claus Ruci che, nonostante la buona prova, non riuscivano a conquistare un posto sul podio.

A seguire è stata la volta della classe bambini (2002 e 2001) che per l'associazione acquese vedevano impegnati Nicolò Garbarino, Riccardo Centolanze, Edoardo Saglietti, Lorenzo Novello, Simone Riscossa, Aury Scacco, Aymen Ez Raidi, e Aldo Ruci che, nonostante la buona perfomance, non riuscivano a conquistare il podio anche in relazione al fatto che per la maggior parte di loro si trattava della prima competizione. Unico ad avvicinarsi al podio con rammarico, Edoardo Saglietti che si classificava al 5º posto.

Nella classe ragazzi e ragazze a difendere i colori dell'associazione acquese è toccato a Elena Saglietti (3º classificata), Luca Macaluso (3º classificato), Gianni Acossi ed Giorgio Acossi (che non riuscivano ad avvicinarsi al podio).

Unica partecipante della classe esordienti Marta Macaluso che si classificava al 2º posto.

Nella categoria cadette kg 52 dominio assoluto della atlete acquesi Erica Biotto ed Alice Drago che, sbaragliate le avversarie, si trovavano in finale spartendosi rispettivamente il 2º ed il 1º posto. È andata meno bene nella categoria cadetti sino a 66 kg nella quale Danilo Grattarola non è riuscito ad avvicinarsi al podio.

Nella classe juniores sino a 60 kg debutto di Federico Iannello che, sudando le classiche "sette camice", riusciva a conquistare il gradino più basso del podio; ottima prova di Giulia Centolanze che nella categoria juniores sino a 70 kg si sbaragliava delle avversarie assicurandosi il posto più alto del podio. Gli altri due juniores in gara, Ilyass Mouchafi e Daniele Dario Polverini, a causa della mancanza di avversari nella propria categoria, si trovavano a dover combattere con la classe immediatamente superiore, la seniores, rispettivamente nei 60 e negli oltre 90 kg. Nonostante tale "handicap", Ilyass con estrema determinazione riusciva a conquistare il gradino più alto del podio sbarazzandosi degli avversari; Daniele, dopo un percorso di gara eccellente, si trovava a dover cedere il passo al combattimento valido per il gradino più alto del podio a causa di una valutazione arbitrale errata che lo vedeva squalificare a vantaggio dell'avversario.

Entusiasmo alle stelle per atleti e genitori, soprattutto dei piccoli, per l'ottimo risultato conseguito in attesa delle future competizioni che vedranno impegnati i portacolori dell'associazione.

Prossimo importante impegno per Daniele Dario Polverini, la partecipazione alla fase finale dei campionati Italiani Under 23 in programma a Bari il 28 e 29 maggio.

Due pugili ovadesi sul ring di Martigny

Martigny. Martigny, accogliente cittadina svizzera del canton Vallese, ha ospitato, venerdì 20 maggio, il match valido per il titolo europeo (vacante) dei pesi "supermosca" tra il campione svizzero Pitteluod ed il campione kazako Zhakiyanovz e una serie di incontri di contorno che hanno visto tra i protagonisti i pugili dell'Ovada boxe. I circa cinquemila tifosi che gremivano il palasport hanno potuto seguire le gesta dei due pugili allenati da Sergio Corio: Barbara Massolo, peso piuma, campionessa italiana della categoria e Saurio Bruscasco, peso leggero, dilettante III serie.

Nel primo incontro Barbara Massolo, prossima alla laurea in Giurisprudenza, ha affrontato Eva Abate, idolo di casa, atleta elegante e tecnica che però ha sofferto la maggiore classe dell'ovadese. Sicuramente un bel match con la Massolo che ha fatto leggermente meglio della svizzera che ha ottenuto il pari grazie al "fattore campo". Nell'altro match Sauro Brusasco ha affrontato Joseph Abate, altro esponente della scuola pugilistica locale. Un incontro molto bello, equilibrato, con l'ovadese autore di una eccellente prestazione contro un rivale più alto, quindi con un maggiore allungo, e soprattutto, con un curriculum di 18 incontri. Come nel caso della Massolo, Brusasco è stato penalizzato dal fatto di combattere in casa del rivale al quale i giudici e l'arbitro hanno riservato un occhio di riguardo assegnandogli una risicata vittoria ai punti.

Una serata comunque esaltate per i due atleti ovadesi che hanno combattuto in un contesto di livello europeo, davanti ad un pubblico straordinario. Per il maestro Sergio Corio una gran bella trasferta ed una riunione propositiva in vista dell'impegnativa serata del 6 giugno ad Ovada.

"La Notte dei Campioni"

C'è grande attesa per la riunione di boxe che verrà organizzata al polisportivo "Geirino" di Ovada il 6 di giugno a partire dalle 20.30. Una "Notte dei Campioni" dedicata alla boxe con alcuni dei migliori pugili dilettanti di Piemonte, Lombardia, Liguria e diversi atleti della scuola ovadese. A bordo ring, la "storia" del pugilato italiano; ci saranno Bruno Arcari, Aldo Traversaro, Vincenzo Belcastro, Franco Musso, Cosimo Pinto altri campioni e non solo della boxe. Nel prossimo numero presenteremo la serata nei dettagli.

Disputato sabato 21 maggio

Cassine, 1º Memorial "Mariuccia Benzi"

Cassine. Tennis e solidarietà hanno giocato insieme, sulla terra battuta di Cassine, dove sabato si è svolto il primo "Memorial Mariuccia Benzi", manifestazione che il Tennis Club Cassine ha organizzato in collaborazione con l'associazione "Le Ali", con il patrocinio del Comune, della Provincia e della Città di Alessandria.

Il programma di giornata, dopo una esibizione degli atleti diversamente abili dell'associazione "Le Ali" con i ragazzi delle scuole, ha avuto il suo momento clou con la disputa di un 'doppio' d'eccezione che ha visto da un lato della rete il sindaco di Cassine Gian Franco Baldi insieme all'atleta dell'associazione "Le Ali" Bruno Panucci, e dall'altra il vicesindaco di Visone Davide Prusso (che all'ultimo momento ha sostituito il sindaco di Alessandria Piercarlo Fabbio, infortunato) e l'altro atleta dell'associazione Maurizio Scalabrin.

Al termine dell'incontro il presidente dell'associazione "Le Ali" Paolo Bonino, ha voluto ringraziare il Circolo Tennis Cassine per la piena riuscita della manifestazione, facendo notare ai tanti presenti come la struttura del circolo cassinese, moderna e attenta all'eliminazione delle barriere architettoniche, sia stata concepita per far sì che lo sport del tennis sia praticabile anche per i diversamente abili.

A seguire, il sindaco Gianfranco Baldi ha ringraziato tutte le autorità presenti e ha sottolineato l'importanza dell'attività svolta dall'associazione "Le Ali" che in questi anni è riuscita ad avvicinare al tennis tanti ragazzi diversamente abili.

Il sindaco di Alessandria Piercarlo Fabbio ha poi ringraziato per l'invito a questa manifestazione, definita meritoria e degna di uno sviluppo negli anni a venire per far si che il tennis in carrozzina venga seguito con maggior attenzione.

Al termine della manifestazione è stato assegnato il "Memorial Mariuccia Benzi", intitolato ad una figura importante nella storia di Cassine per il suo instancabile impegno a favore dei portatori di handicap. Il Memorial è stato assegnato quest'anno proprio all'associazione "Le Ali" per i risultati ottenuti sia a livello sportivo che nel sociale nel corso degli anni. Il memorial diverrà un appuntamento fisso per il circolo cassinese, dove ogni anno verrà premiato chi si distinguerà nel campo dell'assistenza ai portatori di handicap. **M.Pr**

Giovedì 2 giugno "porte aperte"

Tennis Club Cassine pari con l'Asti in D1

Cassine. Si è conclusa in parità la sfida fra Tennis Club Cassine e Dlf Asti, valida per il campionato di D1 di tennis.

La sfida disputata lo scorso 22 maggio era valida come terza giornata di campionato, e per i cassinesi il pari ottenuto rappresenta un punto importante per un buon prosieguo della stagione.

Intanto però il prossimo appuntamento presso la struttura cassinese sarà di natura non agonistica: il 2 giugno infatti il TC Cassine organizza la giornata "porte aperte", dove chiunque potrà cimentarsi con il tennis e provare un primo approccio con questa disciplina, alla presenza dell'istruttore Ivo Albertelli, che sarà disponibile dalle 14 in poi. Ovviamente "porte aperte" è rivolta soprattutto ai bambini, ma non solo a loro. A seguire, festa di fine corso per tutti i ragazzi iscritti al TC Cassine. Sabato 4 giugno, poi, comincerà l'edizione 2011 del "Memorial Rinaldi", torneo di IV categoria maschile, sul quale però ci soffermeremo diffusamente sul prossimo numero.

7º tour tra Langa e Monferrato

Moasca. Si terrà domenica 29 maggio il 7º tour tra Langa e Monferrato organizzato dal club "Lanca & Co." di Moasca in collaborazione con il Comune e la Pro Loco.

La gara di regolarità turistica aperta per le Auto Storiche immatricolate entro il 31 dicembre 1985 è una specialità motoristica dove non conta assolutamente la prestazione velocistica delle vetture utilizzate, ma la precisione dei conduttori nel transitare su appositi pressostati posizionati lungo il percorso per le rilevazione del tempo al centesimo di secondo.

Volley - A Sezzadio

"Festa dello Sport" insieme al GS Acqui

Sezzadio. C'erano anche le giovani pallavoliste del GS Acqui fra i protagonisti della "Festa dello Sport" organizzata domenica 22 maggio dal Comune di Sezzadio. Nella mattinata di domenica la formazione guidata da coach Varano ha affrontato in una sfida dimostrativa una squadra mista amatoriale composta da ragazzi e ragazze sezzadiesi.

Due ore di pallavolo e di divertimento, nella palestra comunale che nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale dovrebbe diventare essere un polo di aggregazione capace di dare incentivo alle diverse pratiche sportive.

Una delle discipline praticabili potrebbe essere proprio il volley, come sottolineato dal Sindaco Pier Luigi Arnera, che nell'occasione ha consegnato una targa per la partecipazione all'evento al dottor Claudio Ivaldi presidente del sodalizio acquese.

«*Siamo grati al sindaco Arnera* - chiosa Ivaldi - *per la disponibilità che ci ha dato per utilizzare questo impianto; da parte nostra speriamo che Sezzadio possa diventare in futuro un polo per il volley, dove far nascere una scuola di pallavolo sull'esempio di quanto già avvenuto a Rivalta Bormida, Bistagno e Spigno Monferrato; l'impegno nello sport soprattutto in quello giovanile è tradizione della nostra società e trovare riscontri positivi ed entusiastici nell'amministrazione sezzadiese ci invoglia a continuare nella nostra opera*».

La collaborazione si annuncia proficua visto che proprio la palestra di Sezzadio sarà uno dei campi su cui si giocheranno le partite del "Summer volley 2011", in programma dal 17 al 19 giugno prossimi, il cui programma ed anticipazioni saranno rese note venerdì 10 giugno in una conferenza stampa in programma al Movicentro di Acqui Terme. Senza dubbio un appuntamento importante per l'intero volley acquese durante il quale si parlerà anche della futura società unica che porterà alla fusione del Gs Acqui con lo Sporting Volley.

Superminivolley

Ultima tappa del grand prix provinciale

Terruggia. Ultima tappa, per il grand prix provinciale di superminivolley.

Come da tradizione, in attesa delle finali, in programma il prossimo 2 giugno ad Acqui Terme, tocca alla Junior Volley di Casale organizzare l'ultimo appuntamento ufficiale della regular season.

Teatro della manifestazione lo splendido parco di Villa Poggio a Terruggia, dove grazie alla collaborazione con la polisportiva "La Turricola", (in particolare nelle persone di Marco Defrancisci e Gianni Ottone), ed alla disponibilità dei gestori del parco, si è potuta vivere una giornata all'insegna dello sport, in un clima di festa ed in una giornata da primavera inoltrata.

Ottimi riscontri per le quattro squadre acquesi condotte da Giusy Petruzzi e Diana Cheosoiu che conquistano il primo e terzo gradino del podio e piazzano al 5º e 7º posto le altre due formazioni.

Pallavolo Acqui Terme CrescereInsieme Onlus - Compagni di Scuola: Baradel, Forlini, Gorrino, Barbero, Nervi, Giacobbe, Cavanna, Trajanova, Salierno, Famà, Battiloro, Cagnolo, Oddone, Vignali, Cairo. Coach: Petruzzi-Cheosoiu.

Volley giovanile

Regionali Under 13 Acqui passa il turno

Estr.Favelli-Virga 2
Lilliput Settimo 1
(25/22; 25/18; 17/25)

***

Estr.Favelli-Virga 0
Sporting Parrella 3
(22/25; 19/25; 12/25)

Primo appuntamento per la fase regionale Under 13 domenica pomeriggio (22 maggio) alla "Battisti". Le giovani acquesi hanno affrontato un triangolare con Lilliput Settimo e Sporting Parrella, rispettivamente 7ª e 3ª classificata nel raggruppamento provinciale di Torino.

Per le acquesi, un bilancio complessivamente positivo: il triangolare si chiude con una vittoria e una sconfitta, che valgono il secondo posto e il passaggio alla seconda fase regionale. Domenica 29 maggio a Cambiano, le biancorosse di Ceriotti affronteranno InVolley Chieri e Pavic Romagnano.

Contro il Lilliput Settimo, buona prova delle acquesi, che giocano alla grande i primi due set, per poi cedere nell'ultima frazione.

Nulla da fare, invece, nel secondo match, dove lo Sporting Parrella si dimostra superiore e si impone in tutti e tre i set.

Coach Ceriotti si dice comunque soddisfatto: «*Il primo obiettivo, che era il passaggio alla seconda fase, è stato raggiunto. Dal punto di vista tecnico la differenza fra noi e le altre due compagini non è netta anzi: abbiamo pagato il calo di concentrazione ed attenzione in entrambe le partite, e questo ci deve insegnare ad avere la testa nel match fino alla fine e ad avere pazienza nel fare i punti, specie contro squadre che basano il loro gioco su una attenta fase difensiva e sprecano poco o niente in attacco. Ora ci attende un bellissimo impegno a Cambiano, dove ci potremo giocare le nostre possibilità, certamente avremo bisogno di giocare la nostra migliore pallavolo, ma ho fiducia in questo gruppo e so che le ragazze non lasceranno niente di intentato*».

Under 13 Estrattiva Favelli-Virga Autotrasporti: Battiloro, Cagnolo, Ghisio, Moretti, Garbarino, DeBernardi, Garrone, Facchino, Guxho, Debilio, Migliardi, Mirabelli. Coach: Ceriotti.

15ª edizione dal 17 al 19 giugno

Summer Volley 2011 le prime indiscrezioni

Acqui Terme. La macchina organizzativa si è messa in moto, il team è all'opera per dare vita al principale evento sportivo dell'estate acquese, il Summer Volley, il grande torneo di pallavolo giovanile che anche quest'anno porterà nella città termale circa un centinaio di squadre provenienti da tutta Italia e da alcuni Paesi stranieri, in una edizione che si preannuncia di elevato livello tecnico.

Nonostante la crisi, che ha colpito inevitabilmente anche questo settore sportivo, le adesioni sono comunque state numerosissime secondo tradizione.

Le prime indiscrezioni lasciano pensare che anche quest'anno Acqui sarà "invasa" da più di mille atleti ed atlete, con al seguito tecnici e familiari che soggiorneranno nelle strutture alberghiere e usufruiranno della ristorazione acquese.

Oltre che una festa dello sport, si tratta anche di un concreto contributo all'economia della città che la pallavolo porta come ogni anno, da ormai tre lustri.

Quest'anno infatti il "Summer Volley" tocca il prestigioso traguardo della quindicesima edizione, come sottolinea Ivano Marenco, 'deus ex machina' dell'evento.

«Io ed il mio nutrito staff di volontari stiamo mettendo a punto gli ultimi ritocchi per far si che anche quest'anno tutto si svolga per il meglio; la manifestazione avrà luogo nei giorni 17, 18 e 19 giugno e posso preannunciare che avremo molte novità, ma anche molte conferme. Per saperne di più vi rimando alla conferenza stampa di presentazione che si terrà al Movicentro di Acqui Terme il prossimo 10 giugno, dove sveleremo tutti i dettagli dell'evento».

Nessuna anticipazione prima di quella data? *«Per ora posso solo dire che anche quest'anno la partecipazione al torneo sarà massiccia, e questo è già di per sè un risultato eccezionale visto il periodo difficile che stiamo attraversando a livello economico»*.

Qualche novità comunque emerge ugualmente: per esempio, la scelta dei campi da parte degli organizzatori caratterizza sempre più il Summer Volley come un evento non solo cittadino, ma legato all'intero bacino acquese.

Si giocherà in nove diverse sedi: in città saranno allestiti campi a Mombarone, alla "Battisti" e nelle palestre di Itis "Barletti", "Torre" e Istituto d'Arte; fuori, conferma per Villa Scati, e 'new entries' per Sezzadio, Nizza Monferrato e Calamandrana, mentre non ci saranno più i campi di Bistagno e Terzo.

Ulteriori anticipazioni sulla importante manifestazione sui prossimi numeri del nostro settimanale.

M.Pr

Podismo

Bene gli atleti A.T.A. sulla pista del Geirino

Tre gare hanno animato la settimana podistica appena trascorsa.

Tre competizioni profondamente diverse tra loro, ma egualmente entusiasmanti per il "popolo" podista.

Si comincia martedì 17 maggio con la 1ª Corsa all'Americana in pista, ovviamente quella del Geirino. La gara, su uno sviluppo di 5000 metri prevedeva delle eliminazioni successive al passaggio ai 1800, 2600,3400, 4200 metri sino a portare alla "finale" i migliori 10.

Sui 52 atleti alla partenza in campo maschile ha prevalso Luca Porcellana DLF Asti davanti ad Alberto Nervi e Luca Pari dell'A.T.A., Michele Moscino dei Maratoneti Genovesi e Massimo Galatini Atl. Varazze. Al femminile dominio di Eleonora Serra Cambiaso Risso Genova che ha preceduto nell'ordine Elena Piana A.T.A., Nadia Mirra e Maura Norbiato SAI Al, Daniela Bertocchi Atl Novene.

Giovedì 19, sempre sulla pista del Geirino, difficile prova sui 2000 metri, per il 1º memorial "Silvio Scasso", che ha visto i 50 atleti competere suddivisi in 5 serie.

Tra le donne prima piazza per Susanna Scaramucci Atl Varazze in 7'58".5, quindi la giovanissima Elena Piana A.T.A. 8'01".7 seguita dall'ottima Concetta Graci Acquirunners 8'10".8.

In quarta posizione Simona Conti Atl Cairo 8'50".0 e quindi Virna Maccioni Atl. Varazze 9'57".3.

Tra gli uomini ottima prova di Massimo Galatini Atl Varazze che ha prevalso con l'ottimo tempo di 6'15".8 seguito da un formidabile quartetto dell'A.T.A., Alberto Nervi 6'22".3, Andrea Verna, allenatore del sodalizio acquese, 6'29".3, Alessio Padula 6'30".8 e Luca Pari 6'31".2.

A chiudere la settimana una gara su strada, domenica 22 maggio, la classicissima "Stradolcetto 30+1" di Km 9.300.

Alla gara, a differenza delle precedenti edizioni, non hanno preso parte atleti nord africani tesserati per società nostrane e sui 177 classificati in campo maschile ha avuto la meglio Corrado Ramorino Atl. Varazze che in 33'33" ha prevalso sull'ottimo Sivio Gambetta Atl Boggeri Arquata 34'51". A seguire Gian Luca Atzori ATL Pavese, Diego Scabbio Atl Novese ed Achille Faranda A.T.A.

Tra le donne ritorno alla vittoria di Clara Rivera Atl Cairo seguita dalla sempre brava Eleonora Serra Cambiaso Risso Genova, Sonia Andolina Città di Genova, Michela Otaria Atl Novese e Mirella Borciani Solvay Solexis.

Martedì 24 maggio, per il Campionato Provinciale Fidal sui 5000 metri, si è corso il 6º memorial "Guido Caratti", sempre sulla pista del Geirino di Ovada.

Prossime gare

Venerdì 27 maggio è la volta della 6ª edizione della "Straursaria" gara di 5.500 metri che prenderà avvio dal piazzale della Pro Loco di Orsara Bormida.

Domenica 29 alle 9.30 a Rivalta Bormida andrà "in scena" la classica "Tra bric e foss" gara di 10 km con parecchio sterrato e che in passato ha riscosso unanimi consensi tra i partecipanti sia per il percorso che per i premi finali. La gara è valida come prova del 2º trofeo CSI "Ugo Minetti" e per la 3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo".

Martedì 31 maggio a Gavonata di Cassine si correrà, con partenza alle 20.30, la 5ª Camminata nel Bosco delle Sorti di poco più di 5 km; e *giovedì 2 giugno* con partenza alle ore 9 a Castelletto d'Orba si disputerà il 7º memorial "F. Cappellini" di 12 km.

Moto Club Acqui Terme

I centauri acquesi ai Regionali Enduro

Mattia Gaglione

Lorenzo Tusa

Villar Perosa. Nella splendida cornice della Val Chisone si è svolta domenica 15 maggio a Villar Perosa, nel Torinese, la 5ª prova del campionato regionale enduro del Piemonte.

Le previsioni meteo non lasciavano presagire nulla di buono con probabilità di pioggia per tutto il weekend, con la pioggia che avrebbe aumentato le difficoltà della gara: in realtà la domenica mattina fin dalla partenza splendeva un meraviglioso sole che ha permesso il regolare svolgimento della gara su un complicato tracciato con spettacolari passaggi a fondo pietroso alternati a boschi, insomma un percorso che si è rivelato un vero banco di prova per gli enduristi.

I concorrenti alla gara sono stati in totale 225, ma di questi 44 non hanno portato a termine la prova ed il motoclub Acqui Terme ha schierato 10 piloti: Denis Crivellari, Grillo Eric, Gaglione Mattia, Cazzola Matteo, Marsilio Marco, Tusa Lorenzo, Rugari Giuseppe, Gaglione Diego, Porta Franco e Laiolo Claudio.

***

Campionato italiano di cross country

Domenica 22 maggio si è svolto a Pomarance (Toscana) la 3ª gara di campionato italiano di Cross Country. Percorso con sottobosco impegnativo, pietre smosse e tanta polvere a rendere ancora più difficile e pericoloso tutto il tracciato.

Denis Crivellari pilota del Moto Club di Acqui Terme partito tra i primi è riuscito ad agguantare un ottimo risultato finendo 1° nella categoria expert e 2º nella classifica assoluta, riuscendo così a portarsi in 1° posizione sulla classifica generale.

Ottimo risultato anche per Mattia Gaglione che ha terminato la gara in 4ª posizione della categoria Sport ed un bravo anche a Walter Bossi che ha agguantato la 1ª posizione nella sua categoria. Nemmeno il caldo afoso è riuscito a fermarli, bravi ragazzi!

***

Moto club Acqui arriva in tv

Grande soddisfazione, in città e non solo, per la presenza del Moto club Acqui alla trasmissione "RR" di moto tv sul canale 237 di sky, puntata già trasmessa in settimana: presenti il presidente Enrico Pedrazzi, Gianni Belletti e Mauro Malfatto, i quali hanno partecipato in moto attivo ai vari dibattiti motociclistici, presentando anche il calendario delle iniziative future del moto club.

Ampio spazio all'interno della trasmissione è stato dedicato all'evento svoltosi al Kursaal con la partecipazione dello spettacolo di trial di Sergio Canobbio.

Un onore per il moto club, acquese, balzato alla ribalta degli schermi nazionali proprio in occasione del suo 80º anno di attività.

Podismo - Acquirunners

Acqui Terme. Continuano ad arrivare le pre-iscrizioni alla 4ª edizione dell'Acqui Classic Run gara che si correrà alle 21 di venerdì 10 giugno ed è l'evento "clou" della stagione organizzativa di Acquirunners asd.

La competizione valida come "Prova Regionale Fidal Strada" si correrà in notturna sul classico circuito cittadino di 6 km e 350 (sei giri di un anello di 105 che si snoda per le vie del centro storico acquese). Sono attesi podisti da diverse regioni ed già confermata la presenza di alcuni big della corsa; tra questi Valeria Straneo fresca campionessa italiana, che dovranno provare a battere il record e magari sfidare Valerio Brignone (Cambiaso Risso Ge) vincitore dell'edizione passata.

Nel frattempo, gli atleti Acquirunners nello scorso fine settimana si sono fatti valere nelle gare in calendario in provincia e nelle regioni vicine e preso parte ad una gara nel nord Europa. Domenica 22 maggio ad Ovada alla "Stradolcetto" ha ben figurato Marco Gavioli (primo degli Acquirunners) che è tornato a livelli agonistici di vertice battendo la concorrenza e vincendo la sua categoria con autorità. Nella gara buone le prove di Paolo Zucca che aveva corso il giorno prima a Monza una notturna di 10 km con Marco Riccabone, Claudio Giolito e Gianni Gaino che li ha visti così ben figurare.

"Sulle Strade dell'assedio", gara a Canelli, giocavano in casa Paolino Pernigotti e Roberta Viarengo, che da quest'anno corrono con l'Acquirunners; bravi anche Arturo Oliveri (Acquirunners) e Fabrizio Fasano (Atl. Novese).

Ad Edimburgo in Scozia, sotto la pioggia, nonostante vento e freddo il gruppo degli Acquirunners "giramondo" ha corso la mezza Maratona (21 km e 97 metri). Giacomo Gallione in 1h 37'; Danilo Dallerba 1h 53', Luisella Pesce, 2h 08', Dodi Scarrone 2h e 18', Pinuccio Gallo 2h e 21'.

Pedale Acquese

Per i Giovanissimi buon 4º posto ai regionali

Andrea Malvicino, Gabriele Drago e Nicolò De Lisi.

Matteo Garbero

Katherine Sanchez

Acqui Terme. Un insperato ma quanto mai meritato quarto posto di squadra ha premiato la compagine allenata da Tino Pesce ai Campionati Regionali, disputati a Volvera (TO). Al cospetto degli squadroni della cintura torinese e della provincia "granda" l'aver ottenuto un lusinghiero quarto posto, nonostante qualche defezione, non può non inorgoglire tutto lo staff del Pedale Acquese. Certamente con un pochino di fortuna in più qualche posizione poteva essere migliorata, ma è comunque il risultato globale che merita attenzione. G1, G2 e G3 erano in gara nella gimkana mentre G4, G5 e G6 si misuravano nella velocità sprint.

In *G1* Erik De Cerchi si è espresso benissimo, nonostante una bici poco adatta, aggiudicandosi il 5º posto. Bravi anche Jarno Cavallero arrivato 9º e Leonardo Mannarino 17º. In *G2* Manuele De Lisi ha sfoderato una prova con i fiocchi arrivando ottimo 3º, mentre Miguel Bllogu determinatissimo si è ampiamente meritato il 7º posto. In *G3* Matteo Garbero si è confermato ottimo protagonista della specialità salendo sul gradino più basso del podio. In *G4* rammarico per Nicolò De Lisi entrato nelle semifinali con il 3º tempo, battuto allo sprint nella sua batteria si è dovuto accontentare del 4º posto finale. Rammarico anche per Francesco Mannarino 10º che ha mancato di un niente l'entrata nei migliori nove, mentre Lorenzo Falleti per la prima volta in gara non ha sfigurato con il 12º tempo finale. In *G5* Gabriele Drago ha saputo mantenere e difendere con i denti il 3º posto guadagnato nelle eliminatorie, mentre nella classifica femminile Katherine Sanchez Tumbaco si è ben disimpegnata portando a casa il 4º posto. In *G6* sfortunato Andrea Malvicino che, entrato con il 3º tempo, ha poi centrato un tombino nella batteria decisiva con conseguente sgancio del pedale che lo ha attardato notevolmente. Alla fine, deluso, si è dovuto accontentare di un 5º posto.

Gli *Esordienti* erano in gara poco lontano a San Mauro Torinese, nel Memorial Cherio. Nella gara del primo anno, dominata dagli atleti della Rostese e del Bordighera che si sono spartiti i primi cinque posti, efficacissimo Andrea Carossino capace di chiudere la volata al decimo posto. Gara con alti ritmi che ha visto vincere Rossetto della Rostese, attivissimo sin dal via. Nella prova del secondo anno, decisamente più tranquilla e controllata, Stefano Staltari ha arpionato un ottimo terzo posto nella volata conclusiva, dominata da Finatti della Galliatese. Per Stefano un'altra buona prestazione, tutta sacrificio e determinazione, al cospetto di signore squadre. Michael Alemanni, ancora alle prese con una condizione non ottimale, ha finito la sua fatica al 27º posto.

Tennis

Bagon batte De Marchi

Tommaso Bagon e Leonardo De Marchi

Acqui Terme. Domenica 22 maggio, grandi risultati per il circolo tennis "Regie Terme" che, sui campi del Country Club Valbormida a Cairo Montenotte, ha visto vincitore Tommaso Bagon sull'altro finalista Leonardo De Marchi, con il risultato di 6/2, 6/2. Grande soddisfazione per il maestro Danilo Caratti che il giorno prima, sabato 21, aveva già assistito i suoi allievi, Bagon e Grenna, durante la qualificazione per la finale. Per entrambi una prestazione a dir poco strepitosa che dopo due ore e mezza di gioco ha visto imporsi Bagon per 3/6, 7/6, 7/2.

Pallapugno serie A e B

Primo k.o. per l'A. Manzo Pro Spigno dai due volti

SERIE A

Travolgente la Canalese di Bruno Campagno che prima fa fare un sol gioco al San Biagio del giovane Raviola e poi ne lascia tre alla Subalcuneo del più esperto Roberto Corino. Domenico Dappino da Castelletto d'Erro che ha visto giocare Campagno racconta di un battitore straordinario: *«Era forte anche lo scorso anno ma ogni tanto faceva qualche fallo; adesso tiene sempre il pallone in gioco e per gli altri non c'è speranza. Vale la pena di andarlo a vedere: è uno spettacolo»*. Campagno leader di un campionato che si presenta comunque avvincente; non sarà facile per il capitano del quartetto roerino tenere a bada una concorrenza che ha nel possente Levratto un concorrente per nulla rassegnato a fare da comprimario e anche la "vecchia" guardia che comprende il campione in carica Danna, Corino, Oscar Giribaldi e Luca Galliano darà battaglia.

SERIE B

Pro Spigno 5
Merlese 11

***

Ceva 7
Pro Spigno 11

Spigno M.to. Due partite due storia. Nella sfida di venerdì 20 maggio, giocata al comunale di via Roma a Spigno e valida per la settima giornata, i gialloverdi perdono una sfida "strana", dominata prima e poi malamente sprecata. Completamente opposto l'andamento il match giocato a Ceva, lunedì 23 maggio, e valido per l'ottava, dove la "Pro" è partita con il freno a mano tirato ed ha poi accelerato nella seconda parte.

Con la Merlese del trentacinquenne Alessandro Bessone, per oltre dieci anni battitore in serie A, i gialloverdi hanno iniziato alla grande; 4 a 1 con un Andrea Dutto dalla battuta costante oltre i settanta metri, Ferrero padrone al "ricaccio" ed i terzini Luca Dutto e Gonella mai in difficoltà. Poi la svolta: il d.t. della Merlese Claudio Tonello sostituisce l'impalpabile centrale Vada con il fratello Livio Tonello, cinquanta anni giusti, e la partita, come d'incanto cambia faccia. Tonello non fa molto, anzi, ma mette a posto la squadra e la "Pro" che pensava d'aver già vinto si squaglia come neve al sole. Non serve al d.t. Elena Parodi chiamare due time out e spronare la squadra; Dutto e compagni sembrano rassegnati. Gli ospiti si portano sul 6 a 4 alla pausa. Nella ripresa la musica non cambia. 11 a 5 e tifosi spignesi consolati dalle calde frittelle preparate per addolcire la delusione.

Al "Ferro Bialera" di Ceva succede l'opposto. I padroni di casa, in campo con Fenoglio in battuta e Fabio Rosso da centrale, si portano sul 5 a 1. A quel punto Elena Parodi chiede il time out, striglia il gruppo e le cose come d'incanto cambiano. Dutto allunga in battuta, Ferrero non sbaglia più un "ricaccio" e si va al riposo sul 5 a 5. La "Pro" cresce ancora si porta sul 6 a 5, il Ceva contesta l'assegnazione di una "caccia" ai gialloverdi e si disunisce. Spigno va sul 10 a 6, concede un gioco ma poi chiude in scioltezza 11 a 7.

***

A.Manzo - Araldica 8
Neivese 11

Santo Stefano Belbo. Big match al comunale di Santo Stefano Belbo tra l'A.Manzo e la Neivese rispettivamente primi e secondi in classifica. Un derby al vertice che ha portato al comunale belbese quasi trecento tifosi, quota mai raggiunta negli ultimi anni nonostante la serie A. L'A.Manzo si è schierato ancora privo del centrale Voglino, sostituito da Vicenti con Boffa e Piva Francone sulla linea dei terzini. Giordano ha preso di petto il match e con i padroni di casa piuttosto tentennanti si è portato sul 5 a 1. A quel punto la sfida si è animata in campo, con più di un battibecco tra i giocatori, e sulle gradinate. Marcarino ha cambiato registro, è cresciuto in battuta mentre Giordano ha perso lo smalto iniziale. Dal 5 a 1 per la Neivese al 6 a 4, poi 7 a 7 e nonostante qualche "ciaula" dei terzini Marcarino si è portato sull'8 a 7. Tifo rumoreggiante, animi sempre accesi in campo con l'arbitro Tarditi impegnato a gestire una gara difficile. Strano gioco il balon; Marcarino sembrava lanciato ma, improvvisamente, Giordano si riprende, si carica, diventa sicuro e non sbaglia più un solo colpo; negli ultimi quattro giochi concede un paio di "quindici" ai biancoazzurri. Finisce 11 a 8 per gli ospiti la più bella partita vista al "Manzo" negli ultimi cinque o sei anni.

La Pro Spigno.

***

Bubbio - Vini Pastori 5
Imperiese 11

Bubbio. Nulla da fare per il Bubbio che nel classico appuntamento del giovedì, in piazza del Pallone, è stato battuto dall'Imperiese di Cristian Giribaldi, battitore di scuola cortemiliese. Una partita senza storia, iniziata in modo negativo per i biancoazzurri che in un "amen" si sono trovati sotto per 7 a 0, senza aver lottato un solo gioco. Un Bubbio a tratti imbarazzante, incapace di contrastare una Imperiese cui è bastato tenere in campo il pallone per fare punti. Troppi errori e, non è servito al d.t. Masimo Berruiti richiamare la squadra. Una timida reazione ha portato i padroni di casa sul 3 a 7 ma non è bastato. Nella ripresa ancora errori che hanno consentito ai ponentini di chiudere sull'11 a 5. Per il dirigente Marco Tardito non ci sono attenuanti: *«Davvero una brutta prestazione di tutta la squadra. Con l'Imperiese abbiamo toccato il fondo ed ora mi auguro di vedere la squadra tornare quella delle primissime gare»*. **w.g.**

Pallapugno serie C1 e C2

Squadre valbormidesi arrivano solo vittorie

SERIE C1

Soms Bistagno 11
Torino 9

Bistagno. Prima vittoria sofferta per la Pallonistica Soms di Bistagno. Sabato pomeriggio, sotto un sole cocente, si sono scontrate le formazioni del Bistagno e del Torino. Per il Bistagno sono scesi in campo Adriano, Dogliotti, Santi e Mollea, per il Torino Biscia, Boetti, Bertola e Aimo. Arbitro il sig. Rolando di Bubbio.

La partita non è stata bella; troppi falli sia da una parte che dall'altra, con Adriano efficiente e sprecone in battuta, poco reattivo al ricaccio che ha progressivamente smarrito la forza fisica con il proseguire della partita.

Sul vantaggio di 9 a 7 (40 a 15) Adriano ha commesso tre falli consecutivi in battuta regalando il gioco e facendosi raggiungere in quello successivo. Le cose sono migliorate quando è andato in battuta Dogliotti che, con la sua esperienza e classe ha chiuso la partita.

Note positive per Santi, terzino al muro, mentre Mollea commesso troppi errori.

Un capitolo a parte merita Stefano Dogliotti che con la sua classe dovrebbe fare la differenza, invece si limita a svolgere il suo compito con sufficienza, giocando qualche bel pallone ed offrendo qualche consiglio (inascoltato) ai compagni. Dogliotti che, dall'alto della sua classe deve giocare più palloni, in modo da far "rifiatare" Adriano che, a sua volta, deve dare più fiducia ai compagni.

Moderata soddisfazione per il d.t. Alessia Zola: *«Un primo passo in avanti con la vittoria, la classifica è mossa, ma adesso pensiamo ad una maggiore coesione della squadra e a crescere. Abbiamo ancora tanto da fare»*.

SERIE C2

Fine settimana da incorniciare per le squadre delle Valli Bormida ed Erro.

Il risultato più sorprendente è quello del Pontinvrea che, al comunale pontesino, ha battuto la capolista San Biagio per 11 a 8. Partita straordinaria del cartosiano Imperiti che, ben supportato da Bogliaccino, ha superato un Core poco aiutato dai compagni.

Netto il successo del Mombaldone contro la Spec Cengio nel derby della Val Bormida. Il quartetto mombaldonese, in campo con Patrone, Milano, M.Goslino e Tea non ha avuto problemi con i cengesi. Patrone ha battuto un ottimo pallone, difficile da "ricacciare" ed è stato ottimamente supportato dalla squadra. 9 a 1 alla pausa, e finale di 11 a 1.

Vittoria importante anche per l'Mdm Vallebormida che nel match disputato la sera di domenica 22 maggio, al comunale di Montechiaro, ha superato la Virtus Langhe. Vittoria arrivata nonostante l'assenza del terzino Bussi e l'infortunio di Borgna, costretto ad uscire sul 5 a 4, sostituito dal giovane Viazzo. Con Viazzo in battuta l'Mdm ha retto bene il confronto e chiuso con tre giochi di vantaggio (11 a 3). L'Mdm ha schierato: Borgna (Viazzo), Morena, Ferrero, Grasso.

Pallapugno

Ovada, il balôn nelle scuole

Ovada. Sabato 21 maggio ad Ovada si è concluso il corso di Pallapugno indirizzato agli alunni della scuola secondaria di primo grado "Sandro Pertini".

Oltre agli incontri tra le componenti delle singole classi in un torneo di Pallapugno Leggera, si è disputato un incontro amichevole tra le squadre "allievi" della Soms Bistagno e del Mdm Valbormida di Montechiaro d'Acqui. Un incontro che ha aperto le porte alle "discipline sferiche" e riportato all'attenzione lo sferisterio di Ovada, da tempo dimenticato. Lo sferisterio, intitolato ai fratelli Marengo, venne inaugurato il 24 giugno 1921 con una sfida al tamburello tra Cocito e Paravidino, partita terminata sul 10 pari. Si tratta di complesso architettonico dotato d'un imponente muro di appoggio, oggi lasciato in una condizione di completo abbandono. Grazie al lavoro svolto dall'equipe dei consiglieri Provinciali FIPAP di Alessandria, guidati e coordinati dal presidente Voglino Arturo, Ovada ha potuto riallacciare i rapporti con uno sport che ha sempre interessato gli ovadesi.

Dopo l'esibizione degli allievi si è svolta la gara di "pallapugno leggera" riservata agli alunni della scuola media "Sandro Pertini" di Ovada selezionati e guidati dalla professoressa Francesca Pettinati. In palio il primo trofeo "Comitato Provinciale Pallapugno di Alessandria" e medaglie per tutti gli atleti partecipanti alla gara. Il torneo è stato voluto dalla FIPAP provinciale di Alessandria.

Nel complesso, un bel successo che merita continuità, sia nelle scuole, sia nell'utilizzo dello sferisterio, magari con la nascita di una società che voglia far avvicinare i giovani ovadesi al balon.

Pallapugno: risultati e classifiche

SERIE A

Settima giornata: Canalese-San Biagio 11-1; Pro Paschese-Monticellese 11-2; Don Dagnino-Alta Langa 3-11; Virtus Langhe-Subalcuneo 5-11; Castagnolese-Albese 0-11; San Leonardo-Monferrina 10-11. **Ottava giornata:** Don Dagnino-Virtus Langhe 5-11; Subalcuneo-Canalese 3-11; San Biagio-Pro Paschese 11-8; Monticellese-San Leonardo 2-11; Monferrina-Castagnolese 11-3; Albese-Alta Langa 2-11.

Classifica: Canalese (Campagno) p.ti 8; Monferrina (Levratto), Alta Langa (Giribaldi I), Subalcuneo (Corino) p.ti 6; Pro Paschese (Danna), Virtus Langhe (Galliano) p.ti 5; Don Dagnino (Giordano II), San Biagio (Raviola), San Leonardo (Orizio) p.ti 3; Albese (Vacchetto I) p.ti 2; Monticellese (Rosso) p.ti 1; Castagnolese (Amoretti) p.ti 0.

Prossimo turno - nona giornata: *Giovedì 26 maggio* ore 21 ad Alba: Albese-Don Dagnino; *Venerdì 27 maggio* ore 21 a Canale: Canalese-Virtus Langhe; Sabato 28 maggio ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Subalcuneo; *Domenica 29 maggio* ore 16 a Castagnole Lanze: Castagnolese-Monticellese; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Monferrina; ad Imperia: San Leonardo-San Biagio. **Decima giornata:** *Lunedì 30 maggio* ore 21 a Canale: Canalese-Don Dagnino; *Martedì 31 maggio* ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Pro Paschese; *Mercoledì 1 giugno* ore 21 a Monticello: Monticellese-Alta Langa; a San Biagio: San Biagio-Castagnolese; a Vignale: Monferrina-Albese; *Giovedì 2 giugno* ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-San Leonardo.

SERIE B

Settima giornata: Speb-Priocchese 4-11; Bubbio-Imperiese 5-11; Pro Spigno-Merlese 5-11; A.Manzo-Neivese 8-11; Valli Ponente-Ceva 11-7; Ricca-Caragliese 11-8.

Ottava giornata: Ceva-Pro Spigno 7-11; Neivese-Valli Ponente 11-7; Caragliese-A.Manzo 9-11; Merlese-Speb 11-10; Imperiese-Ricca 11-5. Priocchese-Bubbio si è giocata mercoledì 25 maggio.

Classifica: *A.Manzo* (Marcarino), Neivese (Giordano I) p.ti 7; Imperiese (Giribaldi II) p.ti 6; *Pro Spigno* (Dutto) p.ti 5; Ricca (Rissolio), Merlese (Bessone), Priocchese (Brignone) p.ti 4: *Bubbio* (Burdizzo), p.ti 3; Ceva (Fenoglio), Speb (Rivoira), Valli Ponente (Guasco) p.ti 2; Caragliese (Pettavino) p.ti 1.

Prossimo turno - nona giornata: *Venerdì 27 maggio* ore 21 a Spigno Monferrato: *Pro Spigno*-Neivese; a San Rocco Bernezzo: Speb-Ceva; *Sabato 28 maggio* ore 21 a Ricca: Ricca-*Bubbio; Lunedì 30 maggio* ore 21 a Santo Stefano Belbo: *A.Manzo*-Imperiese; *Giovedì 2 giugno* ore 16 a Mondovì: Merlese-Priocchese.

SERIE C1

Girone B - Terza giornata: Albese-Ricca 11-2; Canalese-A.Manzo 3-11; Bistagno-Torino 11-9. Ha riposato la Virtus Langhe.

Quarta giornata: si è giocata in settimana

Classifica. Albese (Busca) p.ti 3; *A.Manzo* (Riella) p.ti 2; *Bistagno* (Adriano), Torino (Biscia), Ricca (Cavagnero), Virtus Langhe (Dalmasso) p.ti 1; Canalese (Brignone) p.ti 0.

Prossimo turno - quinta giornata: *Giovedì 2 giugno* ore 21 ad Alba: Albese-Canalese; *Venerdì 3 giugno* ore 21 a Bistagno: *Bistagno*-A.Manzo; *Sabato 4 giugno* ore 16 a Roddino: Virtus Langhe-Ricca. Riposa Torino.

SERIE C2

Quinta giornata: Valbormida-Virtus Langhe 11-8; Bormidese-Don Dagnino 11-9; Pontinvrea-S.Biagio 11-8; Castellettese-Tavole 11-5; Mombaldone-Spec 11-1.

Classifica: San Biagio (Core), Castellettese (Rossi) p.ti 4; Bormidese (Malacrida), *Vallebormida* (Borgna), *Mombaldone* (Patrone) p.ti 3; *Spec* (Suffia), p.ti 2; Don Dagnino (Pellegrini), *Pontinvrea* (Imperiti), Tavole (M.Pirero) p.ti 1; Virtus Langhe (Biestro) p.ti 0.

Prossimo turno - sesta giornata: *Giovedì 26 maggio* ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Castellettese; *Sabato 28 maggio* ore 16 a Tavole: Tavole-*Mombaldone*; a Cengio: *Spec-Pontinvrea*; ore 21 a San Biagio Mondovì: San Biagio-Bormidese; *Domenica 29 maggio* ore 15 ad Andora: Don Dagnino-*Valbormida*.

COPPA ITALIA SERIE C1

Girone A - Terza giornata: Vendone-Valli Ponente 10-11.

Girone B - Terza giornata: Benese-Peveragno 5-11; San Biagio-Spes 3-11.

Girone C - Terza giornata: *Bistagno-A.Manzo* 3-11.

Girone D - Terza giornata: Albese-Torino 11-3; Canalese-Ricca 11-2.

ALLIEVI

Girone B - quarta giornata: Ricca A-*A.Manzo* A 1-8; Canalese-Monferrina 8-1.Ha riposato la Neivese B.

Girone C - quarta giornata: *Valbormida-A.Manzo B 1-8; Bistagno*-Neivese A 4-8. Ha riposato la Montiocellese B.

ESORDIENTI

Girone C - terza giornata: *Cortemilia-Monastero Bormida* 7-0; *Valbormida-Pro Spigno* 2-7. Ha riposato il *Bistagno*.

PULCINI

Girone C - seconda giornata: Castellettese-Alta Langa 1-7; Cortemilia-Castino 3-7.

Girone D - prima giornata: *Bubbio B-Bormidese* 1-7. Ha riposato il Bubbio A.

Pallapugno

Le gare del prossimo turno

Serie A. Canalese di campagno - Virtus Langhe di Luca Galliano in programma *venerdì 27 maggio*, alla sera, al comunale del Roero è sicuramente la sfida più interessante della nona giornata; a seguire quella di *domenica 29 maggio* al comunale di San Benedetto Belbo tra l'Alta Langa di Giribaldi e la Monferrina di Levratto.

Serie B. Il big match si gioca *venerdì 27 maggio*, ore 21, al comunale di via Roma a Spigno Monferrato. La "Pro" reduce da due prestazioni contrastanti ospita la capolista Neivese, guidata dall'ex Daniele Giordano. È una sfida tra due potenziali protagonisti del campionato ed è anche la sfida che ci dovrà dire quali sono le reali potenzialità dei gialloverdi di patron Giuseppe Traversa. Partita dal pronostico incerto che la "pro" giocherà ancora senza il terzino titolare Paolo De Cerchi, infortunatosi al ginocchio destro.

Nelle altre sfide il Bubbio va in trasferta a Ricca mentre *lunedì 30 maggio*, alle 21, al comunale di santostefano arriva l'Imperiese di Cristian Giribaldi, quadretta di ottimo livello che potrebbe impensierire i biancoazzurri ancora orfani di Paolo Voglino.

Serie C1. Si è giocato un turno infrasettimanale e, per vedere il Bistagno giocare sul suo campo bisogna attendere *venerdì 3 giugno* quando il quartetto della Soms ospiterà l'A.Manzo del giovane e promettente Rielle che, in coppa, ha già battuto i bistagnesi.

Serie C2. Tutte in trasferta le squadre della Val Bormida ed Erro. *Sabato 28 maggio* trasferta lunga per Mombaldone che, alle 21, gioca sul difficile campo di Tavole; Il Pontinvrea rischia a Cengio contro la Spec mentre l'Mdm Vallebormida, che difficilmente recuperà Borgna, giocherà al comunale di San Bartolomeo d'Andora con la Don Dagnino.

Da definire ospedale, piscina, enoteca, Story Park

Ovada prima in provincia ma i problemi restano...

Ovada. Apprendiamo da un'inchiesta dell'autorevole Studio milanese Ambrosetti che Ovada è al primo posto tra le città della provincia per il gradimento di vita, per il scondo anno consecutivo. Ed ancora che la nostra città è passata dal 7,8 dell'anno scorso all'8 pieno di quest'anno, su un punteggio massimo di 10. Distanziando così altri centri-zona limitrofi quali Acqui, Novi e Tortona, per esempio. Siamo quindi tutti molto contenti e fieri di questo risultato, e naturalmente del fatto di abitare ad Ovada, città primatista a livello provinciale del vivere bene, anzi meglio.

Lo studio dell'ente milanese si basa, tra l'altro, su diversi parametri, inviati on line dagli intervistati, tra cui il verde a disposizione, il rapporto tra la gente in loco, la dislocazione degli esercizi commerciali e la loro percentuale col numero di abitanti, i vari servizi e le manifestazioni, l'offerta culturale, ecc. Da tutto ciò emerge un quadro sostanzialmente positivo della vita in città, anzi nettamente positivo se Ovada è attestata come il primo centro-zona in provincia, battendo tutte le altre città, più grosse per numero di abitanti e quindi per servizi in genere.

Però a sentir parlare la gente, spuntano contraddizioni che sembrano disilludere chi punta solo su quella classifica milanese per dire che ad Ovada si sta meglio che altrove, come centri-zona della provincia.

Infatti è doloroso constatare come invece continui in zona un'alta percentuale di malattie tumorali, più o meno come avviene negli altri centri-zona provinciali. Del resto le periodiche dichiarazioni dei sanitari locali confermano questo trend comune in tutta la provincia e di livello certamente non inferiore ad Ovada rispetto alle altre città della provincia.

Ma la gente pensa anche ad altro: abbiamo un Ospedale sempre a rischio, che traballa periodicamente in qualche suo reparto essenziale, tanto da far scendere giustamente in piazza quasi 3.000 persone per difenderlo a denti stretti. Abbiamo un sogno-piscina la cui realizzazione stenta a completarsi, per di più ora complicata da un esposto giudiziario. Abbiamo un ex- Story Park che chissà quanti mesi (o anni) dovranno ancora passare per diventare effettivamente Museo Storico dell'Alto Monferrato, come si vuole e come da fondi europei acquisiti. Abbiamo un'Enoteca regionale che speriamo apra presto e finalmente, anche con l'adesione dei produttori della zona (e chi altrimenti?) e per cui sono già stati spesi circa 600mila euro.

Abbiamo ancora diverse altre cose da sistemare e che non vanno bene, come le strade ed i marciapiedi, e come la sicurezza dei cittadini e degli anziani, in casa propria e fuori.

Ma secondo quella classifica milanese, Ovada è la prima e questo ci deve far contenti... Chi s'accontenta, gode? La gente dice che, per misurare bene la qualità della vita di una città, servono anche e soprattutto quegli esempi sopra citati, che rappresentano altrettanti problemi oggettivamente comuni alla cittadinanza.

Perché un conto è l'attesa dei progetti ed un conto sono i progetti realizzati, per vivere bene, anzi meglio, in una città secondo le aspettative suscitate. A meno che ci si accontenti... **E. S.**

Nel prossimo numero interverà sul tema Giacomo Pastorino coordinatore del Partito democratico.

La ringhiera è vecchia e va sostituita

"Barriera pericolante"... lungo il ponte sull'Orba

Ovada. "Barriera pericolante" è scritto sul cartello apposto alla ringhiera lungo il ponte sull'Orba di piazza Castello. Quindi è pericoloso sporgersi, per osservare il corso del fiume, gli uccelli che vi nidificano e la vegetazione fluviale presente. La ringhiera è pericolosa perché obsoleta, arrugginita e consunta dal tempo, molto brutta a vedersi. Evidentemente occorre sostituirla, prima di tutto per motivi di sicurezza. E poi anche per la possibilità di offrire uno spunto paesaggistico a chi, magari per la prima volta, percorre il ponte per accedere in città. È chiaro che la sostituzione della ringhiera, doppia e lunga, costa al Comune. Ma può essere un intervento... speso bene, come lo è stato il semaforo in via Gramsci. E se si sono trovati i soldi per un semaforo lungo una via, si troveranno anche per una ringhiera di protezione, sopra un fiume...

Eventi in città

Ovada. Giovedì 26 maggio, al Teatro Splendor di via Buffa alle ore 21.15, per "Omaggio a Gilberto Govi", la Compagnia teatrale "In sciou palcu" di Maurizio Silvestri presenta la commedia: "I manezzi pe maià na figgia". Sempre allo Splendor, venerdì 27 maggio alle ore 21, "RisorgiMenti", rassegna di arti e pensieri per i 150 anni dell'Unità d'Italia. In programma "Fare gli italiani. Un viaggio tra storia e letteratura", con Giovanni De Luna e Stefano Moretti. Venerdì 27 maggio al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, alle ore 21, conferenza divulgativa "Terremoti: origini ed effetti". Relatore Paolo Pastorino, geologo. Ancora al Museo, da venerdì 27 maggio a domenica 31 luglio, esposizione temporanea "Le ammoniti della collezione Maini"; inaugurazione ore 20,30. Domenica 29, dalle ore 8,30 alle 12, escursione geo-paleontologica "I coralli di Costa d'Ovada". Trasferimento dal Museo a Costa con mezzi propri, accompagnatore il geologo Paolo Pastorino.

Per la tragica vicenda del guado al Gnocchetto

Il p.m. chiede il rinvio a giudizio per Oddone

Ovada. Il pubblico ministero della Procura della Repubblica di Alessandria ha chiesto il rinvio a giudizio per il sindaco Andrea Oddone, per la tragica vicenda del guado sullo Stura.

Nel suo attraversamento in auto, la notte del 30 novembre 2008 morirono due ventenni, Peter De Rosa e Enzo Pronestì. Il primo annegato nel torrente in piena ed il secondo assiderato per il freddo già invernale di quella notte.

Secondo l'accusa infatti il Comune non ha fatto quanto avrebbe dovuto per impedire l'accesso al guado presso il Gnocchetto.

Il guado è di proprietà demaniale ma vi si può accedere dalla Provinciale del Turchino mediante una stradina privata.

Per questo il p.m. chiede al giudice delle indagini preliminari (prima udienza il 4 di ottobre) di rinviare a giudizio Oddone per duplice omicidio colposo, in quanto legale rappresentante del Comune.

Il sindaco, difeso dall'avv. Tino Goglino ha sempre sostenuto che il tragico episodio è stato causato da un susseguirsi di diverse fatalità. Comunque ribadisce che il procedimento giudiziario segua il suo iter e riconferma la massima fiducia nella magistratura.

Quando il 25 gennaio di quest'anno rivelò la sua iscrizione nel registro degli indagati, precisò come non potesse essere incolpato il Comune di nessuna responsabilità per quella tragica fatalità.

In un primo tempo, per la morte dei due giovani ovadesi fu incriminato e processato (marzo 2010) Giuliano Grandi, amministratore della "Grandi Scavi" e proprietario della stradina di accesso al guado, con l'accusa di non aver impedito il transito con specifica cartellonistica ed opportune barriere.

Ma Grandi infine è stato assolto per non aver commesso il fatto in quanto, secondo il verdetto, non toccava a lui bloccare il guado, diventato a tutti gli effetti come una strada pubblica.

Gli avvocati di parte civile, Roberto Succio, Maurizio e Andrea Tonnarelli, nel richiedere il risarcimento dei danni, ribadirono alla magistratura che quattro amministratori pubblici comunali avessero mancato di rendere sicuro il passaggio delle auto sul guado.

Ma per la Procura unico responsabile è il Comune di Ovada, di fatto il sindaco.

Nessun ampliamento nel centro storico

In Consiglio comunale si discute il Piano casa

Ovada. Bagarre martedì della settimana scorsa in Consiglio comunale per il piano-casa regionale.

Da una parte la maggioranza, compatta come sempre, a difendere la proposta di modifica delle legge regionale n. 20 del 2009 con la legge n. 1 del 2 marzo 2011.

Dall'altra la minoranza, anch'essa unita ed assai agguerrita, a votare contro, accusando la maggioranza di non voler allargare la possibilità di interventi edilizi e quindi di trascurare il settore, in crisi come gli altri, in questo quarto anno di una crisi economica e generalizzata, che sembra non finire mai.

In pratica la legge 20 "scavalca" il piano regolatore comunale e consente di ampliare le abitazioni mono e bi-familiari del 20%, sino ad un max di 200 mc e di allargare le strutture produttive e turistiche ancora del 20%, per un max di 2 mila mc. Per le demolizioni e le ristrutturazioni, sono concessi incrementi di volume dal 25% al 35%, previa miglioramenti in senso energetico.

I "paletti" della maggioranza, conseguenza di un confronto con la commissione consiliare, con l'ufficio di urbanistica e con tecnici professionisti della zona, si pongono per una serie di casi specifici. Gli ampliamenti non si potranno fare nelle zone A/1 e A/2 (edifici di interesse storico-ambientale) del P.R.C., cioè il centro storico e la zona cittadina subito esterna come via Torino e lung'Orba Mazzini.

I vincoli riguardano anche piani esecutivi già approvati ed iniziati, come il gruppo di villette alle Cappellette.

Gli stessi vincoli sono posti nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua, dei gasdotti, nonché per diversi edifici definiti "caratterizzanti", come le ville centenarie (ad esempio Villa Scorza di corso Martiri Libertà).

La legge regionale invece si può applicare nelle frazioni e per gli edifici agricoli, a patto di mantenerne le altezze attuali.

L'assessore all'Urbanistica Lantero: "Vogliamo salvaguardare la caratteristica principale della case di campagna, che sono sempre state a sviluppo orizzontale e non verticale".

Ma su questa modifica, che Lantero definisce "meno restrittiva" di quella del novembre scorso, si scatenano le polemiche ed il nervosismo pervade la sala consiliare.

Comincia a "sparare" Boccaccio: "Meglio concedere 30 cm. in più nel centro storico che lasciarlo come rifugio dei colombi".

Lo segue Ottonello Lomellini: "E se un impresario volesse apportare qualche modifica necessaria nel centro storico? I limiti alle ristrutturazioni sfavoriscono il settore edilizio ed i lavoratori impiegati (muratori, imbianchini, stuccatori). E questa sarebbe una Giunta di sinistra?" Viano: "Le vecchie Amministrazioni hanno fatto notevoli danni urbanistici, sotto gli occhi di tutti, ed ora l'attuale fa l'esatto contrario, cioè permette poco o nulla".

Il sindaco Oddone precisa la risposta di Lantero alla minoranza e converge con l'assessore sui parametri politici ispiratori della delibera in oggetto: la salvaguardia ed il mantenimento specifico del centro storico nei suoi edifici caratterizzanti.

Il punto all'o.d.g. passa coi voti della maggioranza, contraria tutta la minoranza.

Tutti d'accordo invece sul punto riguardante le variazioni di Bilancio: aggiunta di 150 mila euro per il censimento ed i referendum.

L'interrogazione di Viano sul fatto che: "Ovada città della pace tace", fa sospendere per un quarto d'ora il Consiglio comunale.

Alla fine ci si mette tutti d'accordo, con la stesura di un documento unanime che condanna la guerra di Libia e sottolinea invece che Ovada deve proseguire la sua linea pacifica, appunto di città della pace.

Su questo punto si astengono i consiglieri della minoranza di "Fare per Ovada", tutti gli altri sono d'accordo. **E. S.**

Prima l'informazione, poi l'ordinanza

Il Comune invita... a rifare le facciate

Ovada. Stavolta forse ci siamo, per le facciate nel centro storico.

Nel senso che il Comune ora sembra deciso a deliberare delle ordinanze che impongano ai privati di ristrutturare e ridipingere le facciate fatiscenti e degradate delle loro abitazioni.

Il provvedimento è stato inserito nel bilancio di previsione di quest'anno e sono stati stanziati circa 200 mila euro per questo.

Se un proprietario non si adeguerà all'ordinanza che impone il rifacimento della facciata, toccherà al Comune sostituirsi a lui e fare l'intervento richiesto, salvo poi rivalersi naturalmente sullo stesso interessato.

Ma prima di emettere l'ordinanza in questione il Comune inizierà con un avviso di "avvio di procedimento" nei confronti del proprietario della casa, per informarlo sulla situazione e su quello che il Comune da lui attende.

Ma su quali case e quali zone della città si abbatterà quella che sembra ora la "scure" comunale in fatto di ripristino di facciate?

Il centro storico in primis, a partire dalle piazze centrali e dai vicoli limitrofi al "cuore" cittadino.

È questa una delle misure che il Comune adotterà per combattere il degrado del centro storico, sollecitato in ciò anche dai numerosi e periodici interventi in Consiglio comunale della minoranza, a partire da Enrico Ottonello Lomellini, che lì abita, e Fulvio Briata.

Cassa integrazione alla Fiat Cavanna

Ovada. La crisi economica perdurante ormai da quattro lunghi anni ha toccato anche la ditta Cavanna, da tanti anni conosciutissima concessionaria in città prima per il marchio Fiat, poi anche Alfa Romeo e Lancia.

Dal fondatore Francesco al figlio Enrico più o meno tutti gli ovadesi hanno avuto a che fare, per l'acquisto di un'auto o una riparazione in officina, con la ditta di via Roccagrimalda.

Ma ora la crisi si fa sentire anche lì e la cassa integrazione diventa obbligata per una parte della dozzina di dipendenti attualmente impiegati in ditta. Almeno sino a quando la situazione migliorerà.

La crisi economica ed occupazionale investe dunque anche la concessionaria ovadese della Fiat, come diverse altre ditte della zona di Ovada.

Premiata a Torino la merceria Bertero

Ovada. Alla manifestazione a Torino tesa a premiare le attività commerciali e di servizio piemontesi, presenti sul territorio da almeno un secolo, c'era anche Ovada.

Infatti Maria Elisa Bertero, titolare dell'omonimo negozio tra piazza Mazzini e l'inizio di via Roma, in servizio da 140 anni anni, era nel capoluogo piemontese a rappresentare l commercio della propria città.

Il negozio di merceria Bertero è antichissimo e fu fondato nel 1870 da G.B. Bertero detto Andrea. Il figlio Giovanni ne continuò l'attività ed ingrandì il locale, rimasto poi inalterato negli anni, con tre banconi, tanti cassetti e un piano superiore a vista.

Il negozio Bertero dal 1995 fa parte dei locali storici commerciali, dopo il censimento regionale del settore.

I rifiuti speciali finalmente alla Rebba dal 1° giugno

Ovada. Il 23 maggio, nell'ambito dell'ultimo incontro del corso rivolto ai termoidraulici della zona in cui si è parlato della revisione del D.m.. 37/08 e relative dichiarazioni di conformità, hanno partecipato l'ing. Firpo direttore Srt, Jari Calderone e i dirigenti della Confartigianato per illustrare la bozza di regolamento per lo smaltimento di rifiuti speciali e non pericolosi (si parte col verde e gli imballaggi misti poi toccherà al legno e agli ingombranti; si conferirà al mattino presto o nel tardo pomeriggio, d'accordo con le aziende) per le aziende artigianali presso la piattaforma di via Rebba, che sarà attivata con tutta probabilità dal 1° giugno. Nel contempo si è svolta la consegna degli attestati da parte del presidente Giorgio Lottero ai venti artigiani che hanno partecipato al corso. L'incontro si è tenuto alla Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci.

MACELLERIA • SALUMERIA
B&C

Solo carni di fassone piemontese
Salumi di produzione propria
I nostri pronti a cuocere
e sempre tante novità

Siamo a:
OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302
SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58
Laboratorio in **STREVI**

Iniziativa di Aido, Barletti e Comune

Il padre di Nicholas parla agli studenti

Ovada. "Sono passati quasi 17 anni da quando mio figlio Nicholas, di sette anni, morì, dopo essere stato colpito da un proiettile durante una rapina, mentre eravamo in viaggio in Calabria.

Mia moglie Maggie ed io donammo i suoi organi, che andarono a sette persone molto malate, quattro delle quali adolescenti.

Forse vi ricorderete l'episodio. Siamo una famiglia americana e stavamo trascorrendo una vacanza in Italia.

Anche dopo tutti questi anni, raramente incontro degli Italiani con più di trent'anni che non ricordino Nicholas, molti dei quali piangono quando parlano di lui".

Parole di Reginald Green.

Un'importante iniziativa è stata realizzata in città domenica 22 e lunedì 23 maggio. Il Comune ha raccolto la proposta dell'Aido, che da anni realizza iniziative di grande impatto dal punto di vista sociale per quanto attiene la diffusione della donazione di organi, tessuti e cellule coinvolgendo sia le scuole del territorio che la popolazione, di invitare ad Ovada Reginald Green.

Il professore si trova in Italia per un ciclo di conferenze ed è stato un onore per Ovada poterlo ospitare.

Sedici anni fa i Green, che si trovavano in vacanza in Calabria, furono coinvolti in un conflitto a fuoco e una pallottola raggiunse il loro figliolo minore, Nicholas di 7 anni.

Al momento del decesso, alla richiesta dei medici se erano favorevoli alla donazione di organi, non ebbero esitazioni a dire "sì" e, grazie al dono di Nicholas, regalarono un futuro a ben sette pazienti italiani in lista di attesa per un trapianto.

È stata così un'importante giornata che ha permessi a tutti, ma in modo particolare agli studenti, di fare propri i principi della solidarietà in generale e in particolare quelli riferiti alla donazione di organi, tessuti e cellule.

Il prof. Green è stato ricevuto domenica pomeriggio nella Sala Giunta dall'Amministrazione comunale ed ha tenuto lunedì mattina due conferenze al Barletti

"Abbiamo accolto favorevolmente la proposta dell'Aido - dice l'assessore all'Istruzione Sabrina Caneva - e in collaborazione con il dirigente scolastico Laguzzi, abbiamo organizzato gli incontri con gli studenti.

La figura di mr. Green, la sua storia familiare, la sua generosità e solidarietà sono state certamente uno stimolo significativo per i giovani studenti.

E sinceramente credo anche per tutti noi".

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato

Ovada. Giovedì 2 giugno Festa della Repubblica, con commemorazioni, convegni, approfondimenti in varie zone della città. Nel centro storico Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. Dal primo mattino al tardo pomeriggio, più di 150 espositori di antiquariato affollano le piazze e le vie del centro storico cittadino, esponendo oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili ed oggetti da collezione.

Per l'occasione apertura straordinaria del Museo Paleontologico "G. Maini", nell'ex chiesa trecentesca di Sant'Antonio, della via omonima. A cura dell'associazione Calapillia, gestore museale. Orario: ore 10-12 e 15-18.

In mille alla Mostra sull'unità d'Italia alla Loggia

Ovada. La Mostra alla Loggia di San Sebastiano sui 150 anni dell'Unità d'Italia, organizzata dall'Accademia Urbense in collaborazione col Comune, si è arricchita di un nuovo cimelio.

Infatti il comm. Costa ha donato il cappello da bersagliere del colonnello Ferdinando Della Pietra, un suo antenato. Il colonnello fu uno dei comandanti della breccia di Porta Pia, nello storico 20 settembre 1870, quando Roma divenne capitale del Regno d'Italia.

Oltre al cappello, Costa ha fatto pervenire agli organizzatori anche un quadro di Garibaldi.

Intanto la Mostra, che terrà aperto sino al 26 giugno, sta avendo l'atteso, notevole successo: sinora sono passati dalla Loggia un migliaio di visitatori, come confermano il tesoriere dell'Accademia Giacomo Gastaldo e lo stesso presidente Laguzzi.

BieFfe

Serramenti blindati in acciaio

verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA
realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Arte, cultura, gastronomia e sport

Eventi di fine maggio nei paesi della zona

Lerma. Domenica 29 maggio, secondo concorso di pittura "Lo sguardo dei pittori su Lerma". Gli artisti dovranno presentarsi presso la segreteria dell'organizzazione nella Biblioteca Comunale tra le ore 8,30 e le 10,30. Premiazione alle ore 18 nella piazzetta del Castello Spinola. Seguirà aperitivo. Info: Biblioteca Civica 0143/ 877338, mercoledì-venerdì, dalle ore 16 alle 18,30.

Belforte Monf.to. Domenica 29 maggio, campionato provinciale Cross country Mtb. gara Fci per tesserati di tutte le categorie più enti; ritrovo alle ore 8,30 al campo sportivo, a 500 metri dal casello autostradale; partenza ore 10. Per ogni iscritto, in omaggio una bottiglia di vino. Alle ore 14.30, Baby cup Mtb - categoria Giovanissimi per tesserati e non - con presenza di maestri Mtb Fci. Percorso di 25 km. immerso nel bosco, con punto ristoro lungo il percorso, servizio docce e lavaggio bici. A fine gara pasta party per i partecipanti.

Rocca Grimalda. Domenica 29 maggio, al castello alle ore 10, inaugurazione della mostra del pittore Carlo Firullo; alle ore 11 conversazioni e immagini nel salone del Castello, con Piero Boccardo, direttore Musei di Strada Nuova - Genova, sul tema "Feste e intrattenimenti in giardino tra XVI e XVIII secolo". Alle; ore 11,30 Isabella Dalla Ragione, ricercatrice di antichi fruttiferi, sul tema "Tenendo innanzi frutta: antichi frutti tra storia, cultura e arte".

Cremolino. Domenica 29 maggio, "Quàttr pass e… na bela mangioda". Camminare mangiando e bevendo tra arte, storia e vigneti di Dolcetto, con sosta a Grillano per la gradita ospitalità della famiglia Boccaccio. Partenza dalle ore 8 fino alle 12.

Molare. Domenica 29 maggio, alle ore 16 Francesco Perfetti, professore di Storia contemporanea all'Università Luiss di Roma, presenta in anteprima il volume "Giuseppe Salvago Raggi, ambasciatore del Re - Memorie di un diplomatico dell'Italia liberale". Per l'occasione Camilla Salvago Raggi aspetta gli amici al Granaio di Campale.

Roberto Gallo, sindaco di Cassinelle,

Una buona amministrazione fa delle scelte oculate

Cassinelle. A fine aprile è stato approvato il bilancio consuntivo 2010, con un avanzo di amministrazione di circa 60mila euro.

Dice il sindaco Roberto Gallo: «Il che dimostra, che nonostante il difficile periodo di crisi che attraversano gli enti locali, le buone amministrazioni che fanno scelte oculate ci sono ancora e dovrebbero essere un vanto per la cittadinanza.

Per avere un'idea dell'ottimo risultato ottenuto, basterebbe guardare i lavori finanziati nel bilancio 2010 e che in parte verranno conclusi nel 2011. Impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica del Municipio e della scuola: importo progettuale di circa 130mila euro; lavoro già concluso e impianto già attivo.

Rifacimento di un tratto di fognatura di circa 200 m. in via Garibaldi: importo progettuale di circa 65mila euro, con finanziamento regionale e cofinanziamento comunale; lavoro già appaltato, con prossima apertura del cantiere.

Costruzione di un parcheggio in via Fontana: importo progettuale e acquisto terreno di circa 60mila euro; lavoro da appaltare nella seconda metà del 2011. Costruzione di circa 140 nuovi loculi nel cimitero della frazione Bandita: importo progettuale di circa 170 mila euro; lavoro già appaltato e prossima apertura del cantiere.

Rifacimento fondo in sintetico e impianto di illuminazione del campo da tennis e impianti sportivi collegati, in via Colombara: importo progettuale di circa 50mila euro, finanziato con bando regionale; lavoro già appaltato con prossima apertura del cantiere. Inoltre sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade, acquedotto comunale ed edifici pubblici, che continueranno anche nell'esercizio 2011.

Nell'arco di quest'anno contiamo di sistemare anche la strada comunale di Bandita, che in un punto è stata oggetto di una frana di grandi dimensioni e che tutt'ora limita in modo consistente il traffico. Aspettiamo dalla Regione risposte concrete, che purtroppo ritardano ad arrivare, per avere il finanziamento necessario ad eseguire un intervento risolutivo che metta in sicurezza la zona interessata».

Rassegna teatrale per l'unità d'Italia

Ovada. Proseguono anche a maggio gli appuntamenti della rassegna di arti e pensieri, denominata "Risorgimenti" ed organizzata dal Comune per celebrare i 150 anni dell'unità d'Italia. Nell'ultimo venerdì del mese ecco un'altra interessante rappresentazione teatrale: il 27 maggio, alle ore 21, il teatro Splendor ospita "Fare gli italiani. Un viaggio tra storia e letteratura". Giovanni De Luna, uno dei maggiori storici italiani, affronta il tema della formazione dell'identità nazionale attraverso le voci di grandi scrittori italiani del Novecento. De Luna traccia un itinerario che, partendo dall'eredità del Risorgimento e giungendo sino alle soglie della Seconda Repubblica, segue gli sviluppi e i mutamenti politici, sociali e persino antropologici che hanno coinvolto il popolo italiano. Per capire, con l'aiuto della letteratura e del teatro, come, fatta l'Italia, si sono fatti gli Italiani. Lo spettacolo è ad ingresso gratuito.

Festa alla Bozzolina e sul Tobbio

Castelletto d'Orba. Sabato 28 maggio, per "Cortili d'Italia: 150 anni di storia attraverso sapori, colori, immagini e musica", dalle ore 19 nella borgata della Bozzolina sarà attivo uno stand gastronomico con piatto della tradizione contadina. Accompagnamento musicale a cura di Kenny Valle. Alle ore 21,30 "Storia in cortile" -racconti, musiche e canti. Parteciperà la soprano Caterina Vallarino, accompagnata al pianoforte da Agostino Macor. In caso di maltempo l'iniziativa verrà posticipata a sabato 4 giugno.

Tagliolo Monf.to. Domenica 29 maggio Festa di primavera sul monte Tobbio. Alle ore 9 ritrovo in Loc. Magnoni per un'escursione guidata lungo un sentiero del Monte Colma verso il monastero di Bano, a cura del CAI sezione di Ovada e dell'associazione Amici della Colma. Alle ore 12 pranzo all'aperto; dalle ore 14,30 giochi per bambini a cura dei ragazzi di Tagliolo. A seguire merenda sui prati con focaccini.

A Rocca Grimalda frazione in festa

Nuova area verde al villaggio San Carlo

Rocca Grimalda. Sabato 28 maggio alle ore 17.30 si inaugura l'area verde attrezzata del villaggio San Carlo.

I nuovi giardini coprono un'estensione di circa 7 mila mq. e sono stati realizzati dall'Immobiliare San Carlo, a scomputo parziale degli oneri di urbanizzazione. L'intervento è costato circa 50mila euro.

L'area è stata piantumata, allestita con panchine, giochi per bambini, ha una nuova illuminazione ed un percorso pedonale che, a conclusione del piano esecutivo, collegherà il villaggio San Carlo con la Stazione.

L'inaugurazione è naturalmente attesa dai residenti del quartiere, 36 famiglie per un totale di 88 residenti, per la maggioranza coppie giovani con bambini, futuri utilizzatori dell'area.

Questi dati confermano il ricambio generazionale di cui è protagonista il Comune rocchese e la sua capacità di attrarre sul proprio territorio nuovi residenti.

I dati degli ultimi anni, infatti, dimostrano una crescita costante, a cui ha contribuito anche la realizzazione del villaggio San Carlo per cui sono ancora da ultimare 6 unità abitative, pronte nel prossimo autunno.

Miss e mister Cinema

Ovada. Nella serata benefica, svoltasi la settimana scorsa al Cine Teatro comunale, per eleggere miss e mister Cinema, hanno vinto i rocchesi Eleonora Jerardi, 16 anni, e Roberto Perfumo, 18 anni.

La serata ha visto la partecipazione della palestra Vital, del canile, e di molti negozi ovadesi. Non sono mancate musiche e sketch. Il ricavato andrà in beneficenza all'associazione Pakà (famiglie che danno ospitalità ai bambini bielorussi) e al canile municipale.

All'incrocio tra corso Martiri Libertà e via Siri

La siepe troppo alta impedisce la visuale

Ovada. Arrivano in redazione lamentele sulla siepe all'incrocio fra corso Martiri Libertà e via Siri (come dimostra la foto scattata lunedì scorso). Infatti all'angolo c'è una siepe che da tempo deve essere tagliata e limitata nella sua altezza perché impedisce la giusta visuale, a chi, arrivando da via Siri, si immette nel corso. La siepe, bella e ornamentale, va però tagliata periodicamente. Tutti bene quando l'impianto semaforico è in funzione, tutto male invece prima delle sette del mattino e dopo le ventidue, a semaforo lampeggiante, con rischio di incidenti.

A Tagliolo festa della Repubblica e giornata mondiale dell'ambiente

Tagliolo Monf.to. Giovedì 2 giugno Festa della Repubblica e Giornata mondiale dell'ambiente.

Incontro su "Ente locale e ambiente - la pianificazione del territorio", presso il salone comunale dalle ore 9,15.

Dopo l'introduzione del vicesindaco Giorgio Marenco, interverranno Luca Mercalli meteorologo; Lino Rava, assessore provinciale all'Ambiente e Andrea Molin, responsabile area Torino Dnv.

Alle ore 11,45 commemorazione della festa della Repubblica con la partecipazione della Società Filarmonica tagliolese.

Presso il Centro funzionale alle 15,30 festa dell'ambiente spettacolo e intrattenimento sulle tematiche ambientali con la partecipazione degli alunni della Scuola Primaria.

A seguire merenda a cura dell'Oratorio "Giovanni Paolo II".

Riccardo Spotorno ha fatto... il bis

Molare. Il molarese Riccardo Spotorno, frequentante la terza ed ultima classe del Liceo Classico "Plana" di Alessandria, è risultato vincitore dell'edizione 2010 - 2011 del concorso "Diventiamo cittadini europei", organizzato dalla Consulta europea del Consiglio regionale del Piemonte e riservato agli studenti delle scuole secondarie della la regione.

Al concorso hanno partecipato 2.749 elaborati e la Commissione regionale, formata da docenti universitari e da parlamentari europei, ha decretato vincitori un centinaio di studenti, che saranno premiati il prossimo 8 giugno a Torino.

Riccardo, già vincitore dell'edizione 2009-2010 e premiato con un viaggio a Bruxelles e relativa visita delle istituzioni comunitarie, parteciperà al seminario di formazione federalista a Bardonecchia, che si terrà nella prossima estate.

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

Al Geirino dal 1º al 5 giugno

Quattro giorni di festa "aspettando la piscina"

Ovada. Quattro giorni di sport, musica, gastronomia e fuochi d'artificio "aspettando la piscina". Per l'occasione tornano a suonare i Nomadi. Con questa manifestazione, organizzata dalla Servizi Sportivi con la Pro Loco di Ovada, si intende presentare la nuova struttura e promuovere la futura attività dell'impianto natatorio, ormai in fase di ultimazione al complesso polisportivo del Geirino, dopo l'installazione della copertura mobile (nella foto). Saranno quattro giorni pensati per coniugare sport, intrattenimento e socializzazione e dare un'anticipazione dello spirito con cui questa nuova realtà a disposizione degli ovadesi che amano lo sport sarà gestita dopo la sua definitiva inaugurazione. Mercoledì 1 giugno è prevista l'apertura del ristorante allestito presso il palazzetto dello sport dove si potranno gustare specialità gastronomiche ovadesi dalle 19.30. L'evento centrale della serata saranno i fuochi d'artificio dalle ore 22.

Giovedì 2 giugno la rassegna gastronomica prosegue allietata dall'esibizione del gruppo ovadese "Percorso inverso": il quintetto è formato da Max Badano e Claudio Palli alla chitarra, Carlo Campostrini alle tastiere, Nicolò Basso al basso, Diego Badano alla batteria. Il loro repertorio comprende i classici rock degli anni '60 e '70, dai Beatles ai Pink Floyd ai Procol Harum e, per quanto riguarda la musica italiana, da Fabrizio de Andrè ai New Trolls. L'inizio è previsto alle 21.

La serata clou di questi cinque giorni di manifestazioni sarà quella di venerdì 3 quando sul palco allestito all'interno del campo di calcio saliranno i Nomadi, gruppo storico della musica italiana che non ha certo bisogno di presentazioni, per un concerto che per tanti anni ha rappresentato una tradizione nella nostra città e che viene riproposto in questa occasione. I biglietti sono già disponibili nella prevendita attivata in via Cairoli all'ufficio dello Iat (20 euro). Dal 25 maggio è attivato un punto vendita anche presso il Geirino e in via Torino all'agenzia viaggi Orava Travel. I biglietti potranno essere acquistati anche la sera del concerto. L'inizio è previsto per le 21.30. Nell'occasione l'apertura del ristorante sarà anticipata alle 19.

Le serate gastronomiche si concluderanno sabato 4 giugno, ma a monopolizzare la serata sarà la boxe con la riunione interregionale di pugilato "Piemonte - Marche" organizzata dalla A.s.d. Boxe Ovada. Alla manifestazione prenderanno parte come ospiti diversi campioni del passato tra cui Bruno Arcari, considerato da vari autori specializzati il più forte pugile d'Italia di ogni tempo, campione europeo nel 1968 nella categoria "superleggeri". Nella stessa categoria fu campione del mondo con nove difese del titolo tra il 1970 e il 1976 quando, imbattuto, lasciò vacante la cintura per passare nei pesi welters.

L'ultimo appuntamento di domenica 5 giugno, con la "festa dello sport", organizzata col Comitato provinciale del Coni, cui partecipano i settori giovanili della Piscine Geirino (pallacanestro), della Plastipol (pallavolo) e del Tennis Park, per una mattinata di tornei ed esibizioni che comprendono anche la ginnastica artistica e le arti marziali.

L'occasione è la Giornata nazionale dello sport organizzata proprio dal Coni per diffondere la pratica sportiva e i suoi valori.

Classifica "Stradolcetto"

Ovada. Si è corsa domenica scorsa la classica "Stradolcetto" per le stradine ed i sentieri dell'Alto Monferrato Ovadese. La classifica finale: primo Corrado Ramorino (Atletica Varazze) col tempo di 33' e 34"; secondo Silvio Gambetta (Arquatese) con 34' e 50", terzo Gianluca Atzori (Atl. Pavese). Fra le donne, prima Clara Rivera (Atlet. Cairo), poi Eleonora Serra (Cambiaso Genova) e Sonia Andolina (Città di Genova). Il trofeo per il gruppo più numeroso è andato all'Atletica Ovadese. Alla gara hanno partecipato complessivamente oltre duecento atleti. Per i premi di categoria. Nella "A" vince Enrico De Lorenzi (Arquatese). Nella "B": primo Diego Scabbio (Atletica Novese). Nella "C": primo Achille Faranda (Ata Acqui). Nella "D" successo per Alessandro Cartasegna (Atletica Alessandria). Nella "E": Marco Manna, Atletica Derthona. Nella "F" Marco Gavioli (Acqui Runners). Nella "G": Giancarlo Moda (Arquatese). Nella "H": Egidio Megaldo (Sai Alessandria). Nella "I", prima femminile: Michela Ottria (Atletica Novese). Nella "L": Mirella Borciani (Solvay Solexis). Nella "M": Tiziana Piccione (Sai Alessandria).

Trenotrekking Mele-M.Dente-Campo

Ovada. "Trenotrekking" domenica 29 maggio, a cura della sezione cittadina del Cai. Escursione con partenza dalla Stazione ferroviaria di Mele, alle ore 7. Il percorso: Mele, Canellona, Fiorino, Sella Barnè (Monte Dente), Campo. Tempo di percorrenza ore 7; difficoltà per escursionisti esperti. Dislivello in salita m. 900; lunghezza km. 20. Materiale richiesto: abbigliamento da escursionismo con zaino, scarponi, giacca impermeabile e con pranzo al sacco. Organizzatori: Andrea Bruzzone, Giovanni Sanguineti, Niccolò Tambussa, Franco Camera. Treni utili: partenza da Ovada ore 6,24 per l'andata; partenza da Campo ore 18,29 per il ritorno.

Raduno auto d'epoca e gara podistica

Cremolino. Giovedì 2 giugno, settimo raduno di auto d'epoca, in ricordo di Giorgio Giacobbe. Le "veterane" nel borgo antico; accoglienza in paese alle ore 8,30 con colazione offerta dalla Pro Loco Cremolino e iscrizioni fino alle 9,45. Il programma: ore 10,30 inizio manifestazione; . giro turistico attraverso i Comuni di Ovada, Carpeneto, Trisobbio; ore 11,45/12 aperitivo presso località San Bernardino; ore 12,30 pranzo al Ristorante Vetta; ore 15 inizio prova cronometrata (2 manches); ore 17,00/17,30 premiazione. Termine manifestazione con merenda.

Castelletto d'Orba. Sempre giovedì 2, settimo Memorial "F. Cappellini", gara podistica di 12,2 chilometri. Ritrovo presso gli impianti sportivi, partenza ore 9. Info: 393 2659054.

Giovedì 2 giugno l'atteso derby altomonferrino

Carpeneto torna a vincere Cremolino ko con i primi

Cremolino. Nell'anticipo del campionato di serie A di tamburello, il Cremolino è stato sconfitto per 3 a 13 dai "marziani" astigiani del Callianetto, primi in classifica e vero rullo compressore tamburellistico da alcuni anni.

Ma non hanno giocato male i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano, anche se hanno dovuto arrendersi con soli tre giochi all'attivo. Anzi la squadra allenata dal tecnico Viotti ha offerto una prova tutto sommato soddisfacente ed ha sfidato i quotatissimi avversari in un incontro piacevole per i tanti appassionati accorsi al Comunale, e senza troppi palleggi Cristian Valle e Merlone da fondo campo ma anche Di Mare hanno cercato di controbattere i colpi vincenti degli astigiani e di fermare in qualche modo gli irresistibili Beltrami, Pierron e Cavagna.

Il Cremolino è partito bene vincendo il primo gioco ma un fallo di Briola sul 40 pari ha determinato la parità sull'1-1. Poi si sono letteralmente involati gli astigiani, che hanno collezionato ben 12 giochi contro i soli due dei padroni di casa. Nulla da fare, come ammette Bavazzano, contro il "muro" astigiano, contro cui la pallina rimbalza e torna sempre indietro, dall'altra parte del campo. In classifica il Cremolino è sempre al quart'ultimo posto.

Stesso punteggio, ma stavolta positivo, per il Carpeneto, che batte facilmente il Fumane appunto per 13-3. La formazione del presidente Pier Giulio Porazza voleva questa vittoria e l'ha trovata abbastanza agevolmente, rinsaldandosi così al quarto posto in classifica, dietro Callianetto, Medole e Sommacampagna ad un punto. Ha prevalso in campo il divario tecnico (notevole) tra le due squadre e, nelle file del Carpeneto, proprio tutti hanno fatto la loro parte, giocando bene e on precisione continua. Ma le partite-verità per i giocatori allenati dal grande ex Perina saranno le prossime: prima in casa col Malavicina domenica prossima, quindi il derby a Cremolino il 2 giugno e poi domenica 5 ancora in casa col Solferino. E con delle vittorie si può risalire in classifica.

Prossimo turno domenica 29 maggio, inizio ore 16: Carpeneto-Malavicina e Cavriana-Cremolino.

Altri risultati della serie A: Medole-Solferino 13-6, Mezzolombardo-Sommacampagna 6-13; Monte Sant'Ambrogio-Travagliato 12-12 (8-2); Malavicina-Cavriana 13-4.

Classifica: Callianetto 30, Medole 26, Sommacampagna 25, Carpeneto 24, Mezzolombardo 23, Solferino 16, Malavicina 15, Monte Sant'Ambrogio 12, Cremolino 11, Trravagliato 8 , Cavriana 7, Fumane 1.

Un percorso di 123 km e 2318 m di dislivello

Presentata la "Granfondo la Resistenza" di ciclismo

Ovada. Presso le Cantine del Palazzo Comunale è stata presentata ufficialmente la prima edizione della "Granfondo - La Resistenza - Andrea Tafi", corsa ciclistica che si terrà domenica prossimo 12 giugno ad Ovada.

Alla cerimonia non poteva mancare l'indimenticato campione toscano, che ha legato il proprio nome alla Granfondo ovadese. Per lui un sopralluogo sul percorso e poi la presenza in sala dove ad accoglierlo c'erano molti appassionati di ciclismo. Per Tafi non sono mancati i riconoscimenti da parte del Comune e della Provincia, cui hanno fatto seguito alcune considerazioni sul ciclismo e più in particolare sulla Granfondo.

"Quando gli amici di Ovada mi avevano descritto il tracciato avevo avuto subito la sensazione di un qualcosa di valido, ma ora che ho potuto constatarlo in prima persona devo proprio ammettere che è davvero all'altezza di una Granfondo, che impegnerà i partecipanti dal primo all'ultimo chilometro. Chi vorrà darsi battaglia avrà più di una occasione per fare selezione nelle salite, mentre chi, oltre all'aspetto agonistico non disdegna trascurare le bellezze del territorio e della natura sarà accontentato".

La Granfondo misura 123 chilometri ed ha un dislivello di 2318 metri; i punti di ristoro previsti sono due, attorno al 50º e al 90º chilometro.

Interessante il pacco-gara composto di prodotti alimentari e zainetto. Premi speciali fuori classifica alle società più numerose, cui andranno decine di bottiglie di vino Dolcetto d'Ovada.

Il percorso: Ovada, Cremolino, Morbello, Piancastagna, Bric Berton, Urbe Martina, Tiglieto, Rossiglione, Campo, Capanne di Marcarolo, Benedicta, Eremiti, Mornese, Lerma, Castelletto, Silvano, Ovada.

Organizzazione della Pro Loco di Ovada, con la collaborazione di Ovada in sport, Ovada città del vino, F.c.i.

Info: Edo Cavanna, referente comunale per il ciclismo, cell. 335 1294158.

Giro ciclistico dell'Ovadese le classifiche

Rocca Grimalda. Nell'ultima sfida del Giro dell'Ovadese, ben 175 ciclisti hanno partecipato alla gara che si è snodata tra le colline dell'Alto Monferrato.

Nella prima fascia, categoria Cadetti, Juniores e Seniores, vittoria di Pier Giorgio Camussa (Bike Evolution) che sulla salita delle Fontane stacca Marco Santoro (Quinto al Mare) e Luca Save (Polisportiva Rocca Grimalda).

Nella seconda fascia, primo Fabio Pettegoli (Asd Olubra Piacenza).

Prima donna Patrizia Cabella (Terralba).

Nel Gran Premio della montagna, nella prima fascia primo Christian Polenghi (Raschiani PC), secondo Luca Save (Rocca Grimalda) e terzo Simone Sorace (Team Bicicletteria).

Seconda fascia: Germano Gaggioli (Bike Evolution).

Marco Santoro del Quinto al Mare con 178 punti nella categoria Cadetti Juniores.

Paolo Mancuso del Velo Club Olmo, con 136 punti, nella categoria Seniores; Enrico Pezzetti, dell'Isdc Milano, con 178 punti, nei Veterani.

Francesco Uberti del Bassotoce con 159 punti, nei Gentlemen e Loreto Vanenza del Bike Evolution con 199 punti nei Supergentlemen hanno ricevuto la maglia del Giro.

Un successo davvero grande per questa edizione che ha visto la partecipazione di tanti appassionati ciclisti.

Sabato 28 maggio in mattinata al Geirino

Al Meeting dei disabili Nalin e altri campioni

Ovada. L'edizione 2011 del Meeting dei disabili, in programma al Geirino nella mattinata di sabato 28 maggio a cura del Lions Club Ovada (presidente Paolo Polidori), vede ancora insieme i "Fis Dir" e i "Soi" del Piemonte, Lombardia e Liguria, con la supervisione sportiva del campione novarese Maurizio Nalin, accomunati dall'entusiasmo e dalla commozione nel rievocare e onorare, con lo sport, il grande amico, prematuramente scomparso, Giorgio Giacobbe. Dice l'organizzazione: "In questa edizione viene curata particolarmente la partecipazione delle scuole della provincia, grazie al coinvolgimento dei Lions Club locali sia per favorire la presenza degli studenti sugli spalti sia per organizzare delle gare miste con rappresentative scolastiche. L'ambito riconoscimento lionistico "service per Alberto", estendendo quindi a tutti i Lions del distretto la partecipazione all'organizzazione dell'evento, testimonia l'apprezzamento che la famiglia lionistica ha voluto apporre verso questa manifestazione giunta, dopo quattordici anni, alla sua ottava edizione".

In occasione del Meeting, verrà consegnata la bandiera italiana a due istituzioni locali, che da tempo operano sul campo sociale e dello sport: il Consorzio servizi sociali (presidente Giorgio Bricola) e il Consorzio servizi sportivi (presidente Mirco Bottero).

Proseguono gli organizzatori: "Due realtà diverse nella forma ma accomunate dalla dedizione nel portare più giovani allo sport e nell'aprire ai disabili e agli emarginati una prospettiva più serena della vita. Queste istituzioni hanno da sempre collaborato con il Lions, in particolare nell'organizzazione del Meeting disabili. Riceveranno, quindi, nella cornice più adatta, un segno di riconoscenza e di apprezzamento conferito dal Lions ma a nome di tutta la comunità".

Alle ore 8 l'arrivo delle società sportive e l'accredito; alle ore 9 sfilata e accensione del tripode, giuramento degli atleti e saluti delle autorità.

Alle ore 9,30 inizio gare; alle 12,15 termine gare e premiazioni individuali. Segue il pranzo dello sportivo. Alle 14,30 premiazioni alle società e termine della manifestazione.

Presentazione dei lavori sui rifiuti

Molare. Giovedì 26 maggio nella palestra dell'Istituto Comprensivo, alle ore 14, incontro pubblico per la presentazione dei lavori dei ragazzi sulla raccolta differenziata dei rifiuti ed il progetto "Rifiuti: nemici - amici". Saranno presenti, oltre al Preside Barisione, rappresentanti del Consorzio che ha finanziato il progetto, dell'Econet e del Comune.

Torneo di calcetto don Salvi

Ovada. Si avvicina ormai la partenza dell'11º torneo estivo di calcetto don Salvi. L'attesissima e combattuta competizione si svolgerà dal 7 giugno al 4 luglio, sul classico campetto dell'Oratorio di via Buffa. Si giocheranno un massimo di quattro partite a sera: alle ore 19, alle 20, alle 21 ed alle 22. Oppure alle ore 20.30, alle 21.30, alle 22.30. Il modulo di iscrizione deve essere consegnato presso Calzature Grosso di via Torino, 14b fino alle ore 19 di giovedì 26 maggio o eventualmente presso il cortile don Salvi in via Buffa, sempre giovedì 26 dalle ore 21 alle ore 22, sino al raggiungimento di 16 squadre. Al momento dell'iscrizione si dovrà versare una cauzione di 25 euro, come garanzia di presenza agli appuntamenti agonistici prefissati e correttezza nello svolgimento del torneo. La cifra sarà poi restituita al termine dell'ultima partita giocata. Le squadre dovranno essere formate da 4 giocatori in campo (3 giocatori in movimento + 1 portiere) ed un massimo di 4 giocatori in panchina (totale squadra 8 giocatori). Nella squadra sono ammessi al max 2 giocatori tesserati. Iscrizioni al torneo: Pulcini, 48 euro+cauzione; Ragazzi dai 12 ai 16 anni, 64 euro+cauzione; Ragazzi over 16, 72 euro+cauzione; Ragazze (di tutte le età) 64 euro+cauzione. Per info contattare Raffaele 3480387968; Giovanni 3403272217; Andrea 3280762394.

Successo della Cicloturistica per bici d'epoca

Molare. Successo per "La Campionissima", cicloturistica per bici d'epoca e datate prima del 1972.

54 i partenti con le "veterane" a due ruote di 40 anni ed oltre, su di un doppio percorso di 35 e 55 km. Partenza da piazza Marconi ed arrivo in fondo a via Umberto. Bella la mostra in Comune delle bici d'epoca, tra cui la vincitrice del primo Tour de France del 1903 con Garin in sella ad una "La Francaise - Diamant" (nella foto). Numerose le foto delle imprese agonistiche e delle vittorie del campione locale Antonio Negrini, gregario di lusso di Girardengo e suo grande amico, vincitore del Giro della Lombardia e del Giro del Piemonte. Ma se il tema conduttore dell'evento molarese era "grandi gregari per grandi campioni", non si possono dimenticare altri importanti corridori della zona di Ovada, come Carletto Soldi, Luigi Giacobbe, Carlo Grillo, Pietro Fossati, il cassinellese Luigi Guala, Pierino Arata. Ed ancora gregari più recenti quali Umberto Ginocchio, Angelo Crocco, Franco Giacchero, Ernesto Minetto, Tommaso Ravera.

Nel giro turistico, sosta anche al Caffè Trieste, per tante volte teatro di soste della Milano-Sanremo, quando appunto lì si faceva tappa per una bevanda o un caffè. Domenica è stata scoperta una targa dai sindaci Bisio di Molare e Oddone di Ovada, alla presenza di Costanza Girardengo, nipote del campione di Novi.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Compagnia teatrale "Rocce Rosa"

Intrallazzi e sberleffi spettacolo tutto da ridere

Campo Ligure. Ormai è difficile commentare quello che tutti gli anni ci viene proposto dalle "Rocce Rosa", la loro travolgente simpatia e ironia, e anche, il loro successo che anno dopo anno non subisce flessioni.

Questa volta con "la sera delle beffe", lo spettacolo tenutosi nella sala dell'ex comunità montana sabato 21 e domenica 22, le attrici si sono volute cimentare con una novità: non più una sola trama che si dipana per tutta la recita, bensì quattro episodi distinti che, sempre sul filo degli equivochi e del lieto fine, hanno permesso di apprezzare, tra l'altro, la versatilità delle "ragazze" chiamate ad interpretare ruoli diversi ognuno affrontato con impegno e professionalità.

Così si è cominciato con "il trasformista" dove in un hotel di lusso la direttrice (Lenny) deve affrontare alcuni clienti insoddisfatti dal servizio e per farlo decide di servirsi di un cliente squattrinato (Nicoletta), appunto il "trasformista" che, sostituendo gli impiegati incapaci attira su di sé gli strali dei clienti insoddisfatti in cambio di una lauta ricompensa.

Strepitosa, in questo episodio, Gabriela nelle vesti di un messicano che deve essere consolato della recente perdita della mamma e pretende, con metodi "decisi", che Pier Battista il Trasformista (Nicoletta) la sostituisca.

A seguire "lucciole per lanterne", festival degli equivoci, dove un facoltoso allevatore (Fernanda) affronta un giovanotto (Daniela) che viene per chiedere la mano della figlia Nina (Nicoletta), solo che lui intende che il ragazzo voglia comprare la sua cavalla Nina e da lì partono tutta una serie di incomprensioni che portano i due giovani sull'orlo della lite, naturalmente le cose alla fine si chiariscono e i due possono proseguire la relazione.

Nel terzo episodio: "cura ultramoderna" dove la direttrice (Lenny) di una clinica che guarisce lo stress facendo sfogare i clienti ricreando quelle situazioni che gli danneggiano il sistema nervoso ma con la possibilità di dire tutto quello che vogliono.

Naturalmente c'è un preciso, e salato, tariffario per ogni insulto o peggio che i clienti rivolgono agli impiegati della clinica.

Tutto procede più o meno bene con il marito (Renata) che angariato dalla moglie si può finalmente sfogare e dire tutto quello che non ha mai avuto il coraggio di dire a chi sostituisce la sua signora (Ivana).

Le cose si complicano quando entra in scena un nuovo dipendente (Fernanda) che allettato dal compenso offertogli dalla direttrice, accetta di entrare nella scena e se la faccenda, quando deve far finta di essere un capufficio cerbero per far sfogare una repressa impiegata (Nicoletta), riesce a gestirla, è decisamente più in difficoltà ad affrontare un intemperante giovanotto (Daniela) che, lasciato dalla fidanzata, finisce, per sfogarsi, di riempire letteralmente di botte il malcapitato dipendente, che, ironia della sorte, non può nemmeno consolarsi con l'ingente ricompensa maturata per le sberle prese in quanto, le viene comunicato dopo, il giovanotto è il figlio del proprietario della clinica e quindi, logicamente, ha diritto ai sevizi gratuiti.

Nell'ultimo episodio "l'ascensore" un poveruomo di impresario di pompe funebri (Fernanda) sbaglia piano di un palazzo e anziché finire nella casa di una signora centenaria appena deceduta, finisce in una famiglia di "matti" con un capofamiglia (Daniela) in lite con la moglie (Ivana) per l'invadenza di un fratello di lei (Gabriela) che, appena uscito dal manicomio, gli crea un sacco di problemi in casa.

Il marito crede che l'uomo delle pompe funebri sia il falegname venuto per aggiustare un mobile rotto dal cognato, la moglie crede invece che sia mandato dal negozio di abiti per confezionarle un importante abito da sera, la servetta (Nicoletta) ha capito tutto ma si diverte a giocare un tiro mancino ai suoi padroni, in tutto questo il povero impiegato delle pompe funebri non riesce più a raccapezzarsi e rischia addirittura la vita, minacciato dal fratello "matto".

Solo alla fine le cose si chiariscono e può andare finalmente dove è richiesto il suo lavoro.

La serata è passata in un lampo e gli applausi finali alle attrici sono stati come sempre scroscianti da parte di un pubblico che non chiede di meglio che passare un paio d'ore ridendo serenamente.

Anche questa volta l'incasso è stato devoluto all'ospedale del dottor Michael Ochan Kilama in Uganda.

Le "Rocce Rosa" replicheranno sabato 18 giugno a Masone presso il teatro Mons. Macciò.

Alla Biblioteca "Giovanni Ponte" un caleidoscopio di iniziative

Campo Ligure. Dopo un inverno denso di attività, il consiglio di gestione della biblioteca comunale "Giovanni Ponte", presieduto dall'infaticabile Michele Minetto, si è riunito giovedì 5 maggio scorso per valutare il programma futuro con un occhio al proprio bilancio che, per altro, grazie all'impegno gratuito di molti ed ad una oculata amministrazione, pur non particolarmente cospicuo, è sufficiente per la veramente grande mole di iniziative.

Così se nel bimestre marzo - aprile sono continuati gli incontri per il "bibliothè" ed il "cantastorie in biblioteca", si sono anche organizzate due conferenze sul Petrarca a cura di don Carlo Oliveri e due di storia locale tenute dal professor Paolo Bottero nonché la visita a Genova alla mostra di pittura "Mediterraneo" guidata dal maestro De Vignola.

Molto altro ci attende a maggio e a giugno, infatti, mentre continueranno le conferenze del professor Bottero ed il "cantastorie", venerdì 6 maggio, alle ore 21, il mese è stato inaugurato da un interessante incontro, tenuto da Pietro Timossi, a carattere storico - musicale.

Con "Mozart: l'infinitamente semplice" Piero, grande estimatore e fine conoscitore del grande musicista, ci ha trasportati nel '700 facendoci capire non solo l'inestimabile valore del messaggio artistico mozartiano ma intrattenendoci anche con notizie e aneddoti gustosi.

Ecco altri appuntamenti: venerdì 27 maggio è la volta di Tullio Pagliana con il suo lavoro "gli ospedali del ponente genovese"; anche quest'anno "notti insonni in biblioteca, per gli alunni della scuola dell'obbligo sabato 28.

Nel mese di giugno, giovedì 2, verranno premiati i ragazzi del concorso sull'Unità d'Italia, ancora nello stesso teatro, mentre venerdì 17 continuerà anche quest'anno la lettura di poesie presso il museo della filigrana, alle ore 21 questa volta il tema sarà "la sera".

Mini Rugby

2º Torneo del Miele per giovanissimi atleti

Masone. Si è svolto nel migliore dei modi, domenica 22 maggio, il secondo Torneo del Miele di rugby under 12, 10 e 8 anni, organizzato dalla nuova società sportiva "Province dell'Ovest", che opera attività giovanile a Sestri Ponente e Cogoleto, sotto la guida dell'ex nazionale Paolo Ricchebono.

Sono convenute a Masone sette formazioni da La Spezia, Imperia, Savona e Genova che, durante la mattinata, hanno effettuato gli incontri incrociati per stabilire le finali con l'assegnazione dei numerosi trofei, accompagnati dal previsto miele, la squadra organizzatrice, infatti, si chiama "Gli Orsi".

Il sindaco con il delegato allo sport, Giacomo Pastorino ed il consigliere Roberto Mantero, hanno preso parte alla bella manifestazione che si è conclusa nel pomeriggio con gli incontri "misti", cioè con squadre formate da elementi provenienti delle varie formazioni, nel miglior stile sportivo del rispetto degli avversari tipico del rugby.

Il cosiddetto "terzo tempo", il pranzo in questo caso, a base di trofie al pesto e focaccia al formaggio di Recco, si è svolto nel salone del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò, come sempre all'altezza per ogni evenienza del genere.

Per l'edizione del prossimo anno, ringraziando anticipatamente l'U.S. Masone per la disponibilità come questa volta di campetto parrocchiale e del campo sportivo "Gino Macciò", si pensa ad un torneo allargato anche a formazioni francesi con incontri anche a Campo Ligure, terreno ideale per le compagini degli atleti under 16, dove potrebbe intervenire la squadra del centro gemellato di Corbelin.

Tradizionale appuntamento

Per i "Piccoli Cuori" gita al Monte Dente

Masone. La prima domenica di maggio si è svolta la tradizionale gita al Monte Dente per festeggiare il 1º maggio nell'ambito dell'iniziativa promossa dagli alpini a favore dell'associazione "Piccoli Cuori" dell'ospedale genovese Giannina Gaslini. Un gruppo di 22 camminatori masonesi è partito alle 7.30 dalla piazza della Chiesa parrocchiale e si è diretto verso la Val Masone, raggiungendo la località Ronchetto e imboccando successivamente uno dei sentieri che portano in vetta. Il gruppo ha raggiunto, a tempo di record, dopo circa due ore, il Monte Dente, dove ad attenderli c'erano alcuni appartenenti al Gruppo Alpini di Masone con focaccia e vino bianco per rinfrancarli dalla fatica. Dopo il veloce spuntino in allegria, i camminatori sono rientrati in paese per partecipare alla festa organizzata dagli Alpini presso la sede del Parco del Romitorio.

Personaggi che scompaiono

È mancato Daniele Vivaldo giornalista per passione

Campo Ligure. In questi giorni è arrivata la notizia della morte di Daniele Vivaldo avvenuta a San Pietro d'Orba, comune nel quale da tempo risiedeva.

Vivaldo, campese doc, è stato per anni un giornalista corrispondente di molte testate anche regionali e nazionali, ha ricoperto ruoli dirigenziali nelle società calcistiche del paese e, fintanto che ha abitato a Campo, è stato sempre presente sulla scena paesana.

A noi piace però sottolineare la collaborazione con "L'Ancora" datata ormai molti anni fa quando eravamo tutti molto più giovani.

Ciao Daniele.

Alla luce degli ultimi studi

Geni o ambiente? La musica sta nel Dna

Campo Ligure. Anche senza scomodare la genetica, chiunque di noi ha, diciamo, il sospetto che molte caratteristiche della personalità possano essere innate e che il nostro vissuto possa potenziarle oppure affievolirle. In effetti da sempre gli scienziati si sono chiesti quanto, delle nostre caratteristiche, sia dovuto ai geni e quanto all'ambiente e così gli studi per dimostrare questa o quella tesi si sprecano, spesso senza dare però una risposta definitiva. Valga per tutti l'esempio delle corposissime indagini condotte a più riprese, specialmente negli Usa, sui gemelli identici e no per non arrivare mai a sapere con esattezza fin dove arriva l'influenza del Dna e dove comincia quella legata all'esperienza. Tuttavia con l'avvento della genetica molecolare e con gli studi sempre più precisi e dettagliati sul Dna e sulle sue modalità d'azione, il tutto potenziato dalle biotecnologie, si sono ormai scoperti molti geni spesso legati all'insorgenza di malattie o ad aspetti comportamentali. Anche nel campo delle cosiddette sensibilità artistiche i genetisti vogliono dire la loro; in particolare è stato recentemente pubblicato uno studio dell'Università di Helsinky secondo il quale le sensazioni che si avvertono ascoltando un brano derivano da un fattore biologico: insomma la predisposizione all'ascolto della musica sarebbe una predisposizione genetica.

Secondo questa teoria, una determinata melodia genera emozioni più intense in chi ha un patrimonio genetico più ricettivo indipendentemente dal contesto ambientale. I grandi musicisti, dunque, sarebbero dei predestinati nel godere di quella spiccata inclinazione musicale che contribuisce a renderli irripetibili compositori? Non è una teoria che lascia indifferenti ed è destinata ad avere sostenitori ma anche detrattori.

Come diceva il poeta: "ai posteri l'ardua sentenza", chi scrive si limita a riportare i risultati. L'indagine è stata condotta su 31 famiglie finlandesi per un totale di 437 persone di età compresa tra gli 8 e i 93 anni. Nel campione c'erano musicisti professionisti, musicisti dilettanti e individui senza competenze in questo campo. Il campione è stato sottoposto a test del Dna e poi ha compilato un questionario per verificare il rapporto di ognuno con la musica. Ebbene è stata ravvisata una relazione tra l'ascolto della musica e le varianti genetiche del recettore della vasopressina arginina. Il gene coinvolto è già noto per essere associato alla comunicazione sociale. I ricercatori hanno quindi desunto che esiste un contributo della biologia all'ascolto e alla predisposizione alla musica.

Alcol dipendenza

Alcolisti in trattamento prevenzione e cure

Masone. Sabato 14 maggio alle ore 15, presso la Biblioteca Civica, si è tenuto il corso periodico dell'Acat, Associazione dei Club degli Alcolisti in trattamento, Genova Ponente e Savona, sul tema "Bere sicuro è salute? Esiste un bere sicuro?", tenuto dall'insegnante Gabriele Sorrenti. I partecipanti, purtroppo pochi quelli della Valle Stura, hanno ascoltato l'efficace relatore che, con l'ausilio di chiare diapositive, ha stimolato gli interventi. Hanno portato il saluto dell'amministrazione comunale il sindaco Paolo Ottonello ed il vicesindaco Piero Ottonello, che si sono dichiarati molto interessati alla diffusione degli strumenti di prevenzione dell'alcolismo, in particolare tra i giovani. Nel corso del successivo dibattito sono state formulate domande in merito alla dipendenza dall'alcol ed in particolare circa i condizionamenti pubblicitari che spingono al bere. Altri interessanti aspetti sono emersi dalla conferenza, purtroppo solo in parte registrata da Telemasone Rete Valle Stura.

Sabato 21 maggio

Inaugurata nuova sede per il Pd

Campo Ligure. Sabato 21 è stata inaugurata la nuova sede del Partito Democratico, in via Saracco, secondo i dirigenti del partito la particolare centralità e accessibilità dei locali consentiranno un'attività maggiore più a contatto con la popolazione e le sue esigenze con l'intento di mantenere e, possibilmente, incrementare la percentuale di voti che vede il Pd largamente primo partito in paese.

La breve cerimonia ha visto la presenza del segretario regionale Basso, che ha tenuto un breve discorso di saluto e incoraggiamento, di Antonino Oliveri, membro della direzione regionale e votatissimo candidato alle ultime elezioni regionali, di rappresentanti delle altre sezioni della valle Stura, di Tiglieto e di Mele e di un discreto numero di iscritti e simpatizzanti che hanno affollato i locali della sezione, piccoli ma piuttosto funzionali.

Con Tirreno Power e Cokeria in primo piano

Le polveri sottili nel mirino entrano in scena i magistrati

Cairo M.tte. Sempre in primo piano le polveri sottili prodotte da cokerie e centrali a carbone. E, in questi giorni, è nuovamente scoppiata la polemica a proposito della Tirreno Power a fronte delle nomine dei tre consulenti che il procuratore della Repubblica Francesco Granero ha nominato per un'analisi ambientale che fa riferimento all'inchiesta aperta dalla magistratura a fronte di un esposto presentato dai comitati locali.

Tra gli esperti figura anche il pneumologo Paolo Franceschi che negli ultimi anni si e battuto perché non venisse ampliata la centrale di Vado. Questa scelta ha naturalmente sorpreso i dirigenti dell'azienda che considerano questo professionista non del tutto indipendente nelle sue valutazioni.

In effetti l'opinione in proposito di questo medico non è un mistero per nessuno. In uno dei suoi interventi, qualche tempo fa, aveva condannato senza appello l'uso di questo particolare combustibile: «*Che una centrale a carbone con emissioni pari a quella attualmente attiva a Vado Ligure, in base alle emissioni dichiarate nel 2006 dalla stessa proprietà, determini danni in termini di mortalità e malattie quantificabili in circa 23 milioni di euro all' anno lo certifica la stessa Comunità Europea. Verrà presto il giorno in cui la combustione del carbone in grandi centrali elettriche sarà vietata, come già da tempo è vietato l' uso del carbone per il riscaldamento domestico. Succederà un po' come è successo in passato per l' amianto: con molto ritardo e con molte morti e malati alle spalle*»

Un'indagine attendibile sulla situazione ambientale nel savonese non può tuttavia che essere di estrema utilità ed interessa da vicino anche la Valbormida che già deve fare i conti con i fumi della cokeria di Bragno senza potersi con questo dichiararsi immune da quelli sprigionati dalla centrale di Vado.

Circa un anno fa la Confederazione Cobas Valbormida, con un comunicato stampa dal titolo "Contro Tirreno Power senza se e senza ma", tirava in ballo

anche il Comune di Cairo: «*Su diversi organi di stampa telematici è stata espressa perplessità sulla posizione del Comune di Cairo rispetto all'ampliamento della centrale a carbone Tirreno Power di Vado Ligure, le cui polveri sottili arrivano sicuramente anche in Valbormida. Ora, dopo gli inequivocabili risultati del convegno al Teatro Chiabrera organizzato dal comitato "Uniti per la salute" si vorrebbe sapere con certezza se il Comune di Cairo esprime una chiara posizione contro l'ampliamento della centrale e la conferma di tale posizione anche da parte di tutti i Comuni della Valbormida inquinata e ferita dal carbone vadese*».

In questa delicata vicenda, al momento, l'oggetto del contendere sarebbe il dott. Paolo Franceschi che avrebbe peraltro il pieno appoggio del sindaco di Savona Caviglia che ritiene il professionista in grado di fornire un giudizio scrupoloso e obiettivo, al di sopra delle parti.

I dirigenti della Tirreno Power mantengono comunque i toni bassi e, facendo notare che si tratta di un indagine derivante da un inchiesta contro ignoti, non intendono in alcun modo interferire nelle scelte della magistratura, anche se non nascondono le loro perplessità per la nomina del dott. Franceschi.

Il dilemma è comunque tra carbone sì e carbone no. Ma purtroppo queste scelte rischiano di essere fortemente influenzate dagli ultimi accadimenti che portano a scegliere il meno peggio. Son in molti a pensare che i rischi derivanti dal CO2 e dalle polveri sottili stiano passando in secondo piano. L'incidente alla centrale nucleare giapponese potrebbe rilanciare il carbone, che per quanto inquinante è la migliore alternativa all'atomo, almeno dal punto di vista economico. E siccome di energia il mondo continua ad essere famelico, c'è addirittura chi consiglia di investire proprio nel carbone.

Tirreno Power ribadisce da sempre che con l'ampliamento previsto dal progetto ci sarà una riduzione delle emissioni e questo sarebbe un dato decisamente positivo. Ma, secondo i movimenti ambientalisti, resta purtroppo difficile appurare l'attendibilità di queste affermazioni se il monitoraggio è in regime di autocontrollo. È quindi comprensibile che molti continuino a non fidarsi e a lottare strenuamente contro l'ampliamento della centrale. **PDP**

Situazione tranquillissima gestita con fondi ministeriali

Sono 12 i rifugiati accolti a Cairo col favore del sindaco Briano

Cairo M.tte. Gli Italiani, tutti intenti a sorbirsi il costante scambio di cortesie tra i candidati al ballottaggio di domenica e lunedì, quasi si sono dimenticati dei profughi che, sbarcati a Lampedusa, necessitano di una qualche sistemazione secondo quanto previsto dal Ministero degli Interni.

Nel numero del 1° maggio de L'ancora citavamo "Savona economica.it" che ben riassumeva la situazione valbormidese: «*Nei giorni scorsi, nell'ambito delle iniziative per risolvere l'emergenza immigrazione, era sembrato che tutta l'Italia, compresa la provincia di Savona, nel quadro di un sussulto di umanitarismo, fosse disposta ad accogliere una quota di immigrati tunisini. Il comune di Cairo Montenotte, ad esempio, si era fatto promotore di uno di questi progetti di accoglienza, invitando a partecipare tutti gli altri comuni della Valle Bormida.*

Solo che, quando si è trattato di mettere nero su bianco un accordo intercomunale che stabilisse dove sistemare alcune aliquote del popolo dei barconi, il sindaco di Cairo si è ritrovato solo, con il cerino acceso. Umani e solidali sì , ma non sotto casa mia».

Ma, a parte la solidarietà e i più genuini principi della carità cristiana, gli italiani e quindi anche i comuni della Valbormida erano chiamati a fare la loro parte a fronte di precise prescrizioni provenienti dal ministero competente. E chi la sua parte l'ha fatta si vede ora soggetto alle requisizioni da parte della Regione.

Il Comune di Cairo è in regola e il sindaco ci tiene a sottolinearlo con una certa soddisfazione: «*Io lo andavo dicendo da settimane ma sono stato scarsamente ascoltato. Quando si è trattato di poter scegliere a livello territoriale come gestire l'emergenza nazionale profughi sono stato lasciato praticamente da solo: molti sindaci non si sono presentati, altri non hanno dato disponibilità e solo due hanno messo a disposizione alcuni posti.*

In allora dissi chiaramente che non trovavo corretto lasciare da sola Cairo nella gestione di questo problema e che era meglio gestirlo che farselo gestire dall'alto. Risultato? Sotto gli occhi di tutti».

Ed ecco la situazione in quel di Cairo così come la descrive il primo cittadino: «*Oggi a Cairo stiamo gestendo 12 immigrati (una famiglia del Ghana con due bambini di uno e quattro anni) e otto ragazzi (sei del centro africa, un thailandese e un sudafricano) inviati qui dal Ministero per tramite della macchina della protezione civile.*

Ad oggi la situazione è tranquillissima e la stiamo gestendo in modo ottimale con fondi ministeriali. Se tutti avessero fatto come Cairo, oggi la Regione non sarebbe passata alla fase di requisizione degli immobili, fase peraltro prevista dall'ordinanza nazionale del Ministero degli Interni che troppi miei colleghi hanno sottovalutato».

C'è anche da considerare il fatto che il problema non è ancora risolto e non si conosce ancora la portata di questo particolare fenomeno migratorio: «*A questo punto, visti i numeri in arrivo* - di ancora Briano - *mi auguro per loro di non subire requisizioni sui loro Comuni perché se io fossi in Regione i primi immobili che andrei a requisire sono quelli costruiti con i contributi in conto capitale a cui molti Comuni hanno attinto a piene mani negli anni scorsi*».

In occasione della giornata del rifugiato dello scorso anno (18 giugno) il settimanale cattolico "Famiglia Cristiana" aveva a sinteticamente fornito i dati su questo particolare fenomeno: «*Occorre sfatare il pregiudizio che siano i Paesi occidentali a farsi carico dei rifugiati.*

Fulvio Briano, sindaco di Cairo Montenotte.

La stragrande maggioranza, almeno l'80%, si trova nei Paesi in via di sviluppo. Solo una minima parte viene trasferita nei Paesi più sviluppati. In tutto il 2009, 112mila persone sono state reinserite in uno dei 19 Paesi più ricchi.

L'Italia è una della nazioni con il minor numero di rifugiati. Vi risiedono 55 mila persone, contro le 600 mila della Germania e le 200 mila della Francia.

Non fa piacere sapere che siamo poco ospitali, ma purtroppo è così».

Il sindaco di Cairo ha un'ultima precisazione da fare, difendendo le sue scelte e citando il suo predecessore Chebello: «*Penso che la politica sia una cosa seria (frase celebre del mio predecessore) e penso che le emergenze amministrative come quella dei profughi vadano gestite in modo serio; il che significa o scegliere di mettere la testa sotto la sabbia, oppure affrontare i problemi come questo in modo consapevole e, magari, poco appagante in termini elettoralistici.*

Io e la mia Amministrazione abbiamo scelto questa seconda strada e anche alla luce di quanto accaduto oggi, ritengo che sia stata la strada migliore». **RCM**

Rischio cancro in Valbormida

Cairo M.tte. Ci scrive la Confederazione Cobas Valbormida.

«*L'associazione italiana di epidemiologia ha individuato l'area Cengio - Saliceto tra le 44 aree d'Italia in cui il numero di malati di cancro supera la media nazionale. Non sarà certo casuale che si tratti dell'area in cui sorgeva lo stabilimento Acna, chiuso definitivamente nel 1999. L'ALA (Associazione Lavoratori Acna) sta seguendo lo sviluppo dei casi di mesotelioma pleurico da amianto negli ex-lavoratori Acna. Dal momento delle sempre più frequenti diagnosi, passano ancora pochi mesi di vita. Sempre più ex lavoratori Acna effettuano i controlli per prevenire il cancro alla vescica da ammine aromatiche. Ma la bassa Valbormida è tutto un rosario di tumori. È una zona sottoposta a polveri di carbone e polveri sottili provenienti da Vado Ligure e Bragno. Attendiamo venga reso pubblico un registro tumori aggiornato*».

Teatro dello scontro dei "garibaldini" cairesi del 1846

Cairo offre amicizia e solidarietà con la città di Salto in Uruguay

Cairo M.tte - Il Comune di Cairo Montenotte firmerà un protocollo di collaborazione con la Città di Salto in Uruguay, per rinforzare i legami di solidarietà ed amicizia che già le uniscono. In particolare la città uruguaiana è stata teatro della famosa Battaglia di San Antonio del Salto, lo scontro armato che si svolse l'8 febbraio 1846 tra i volontari di Garibaldi impegnati nella difesa di Montevideo e le truppe del presidente argentino Juan Manuel de Rosas: assalito da forze preponderanti tra il villaggio di San Antonio e la città di Salto, Garibaldi riuscì prima a contenerle e quindi a respingerle. La battaglia è considerata una delle espressioni più alte dell'arte tattica del grande generale italiano in America. Questa vicenda, cui hanno partecipato alcuni nostri concittadini e dove tre di loro hanno trovato la morte, è ricordata dalla targa esposta su Porta Soprana. Sul proprio blog il Sindaco della Città di Cairo annuncia che si recherà personalmente a Salto in luglio, in occasione delle celebrazioni della nascita di Giuseppe Garibaldi, invitato dal collega Intendente Germàn Coutinho.

Pubblichiamo la lettera inviata dall'Intendente di Salto il 28 ottobre 2010 e arrivata Cairo il 4 maggio scorso.

"Estimadisimo Sr. Fulvio Briano.

Voglia ricevere in nome del Dipartimento di Salto le mie più sincere scuse per la mancanza di risposta alla gradita lettera del Sindaco della Città di Cairo Montenotte, datata 25 Settembre 2009, che faceva riferimento all'iniziativa promossa dal signor Franco Pensiero che le autorità della città hanno gradito.

In qualità di Intendente Dipartimentale di Salto (in carica dal 9 luglio di quest'anno), voglio assicurare, a nome dei miei concittadini, che l'8 febbraio 1848, che commemora la storica battaglia di San Antonio, e la figura di Giuseppe Garibaldi occupano un posto privilegiato nella nostra storia e nei nostri affetti più profondi.

Il desiderio di gemellare la città di Cairo Montenotte e di Salto è una piacevole idea, che è stata accolta con entusiasmo, e che si concretizzerà nel lavorare insieme. Poiché è ormai imminente il centenario della morte di Giuseppe Cesare Abba, cittadino illustre di Cairo Montenotte (6 novembre del corrente anno), che era stato proposto come data opportuna e quasi approvata, non c'è che da concordare un nuovo calendario.

In questa prospettiva si potrebbero considerare come date indicative il 4 giugno (nascita di Garibaldi) o il 6 ottobre (nascita di Abba) dell'anno prossimo (2011, ndr), che potremmo far coincidere con l'inaugurazione dei lavori di restauro e ristrutturazione del parco dove sorge il Monumento commemorativo della storica vittoria delle "Camice Rosse" della gloriosa Legione Italiana, eretto in località San Antonio.

Ribadendo la ferma volontà di porre rapidamente rimedio a questo spiacevole malinteso, colgo l'occasione per assicurare la mia più sincera considerazione

German Coutinho
- Intendente"

Entrano in funzione questa settimana

39 nuove telecamere a Cairo

Cairo M.tte - Nel fine settimana entreranno in funzione 39 telecamere, nel centro di Cairo e nelle frazioni.

Le nuove apparecchiature si vanno a sommare alle 20 già esistenti precedentemente, sia posizionate dal Comune, sia installate dai commercianti ed entrate a far parte del circuito di sorveglianza.

Le telecamere saranno direttamente collegate al Comando della Polizia Municipale e a quello della Compagnia dei Carabinieri. Ad esse si aggiungono i controlli effettuati con telecamere mobili, al fine di individuare gli incivili abbandoni di rifiuti ingombranti.

Per rendere concretamente operativo il servizio il sindaco di Cairo, avv. Fulvio Briano, lo scorso 20 maggio ha nominato "i responsabili" dello stesso ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale. Essi sono: il Comandante del Corpo Polizia Municipale, Responsabile Interno del trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività di videosorveglianza.

In caso di sua assenza, la nomina si intende riferita a chi lo sostituisce e ne esercita le funzioni.

Responsabile esterno, invece, è stato nominato il Comandante della Compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte o chi ne fa le veci: la nomina è stata effettuata in considerazione del fatto che le immagini riprese dalle telecamere installate a Cairo saranno visibili anche presso tale Comando. **SDV**

Servizi schizofrenici a Cairo?

Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«*Ho letto che a giugno una commissione sportiva di tecnici verrà a Cairo per verificare tutta l'impiantistica e proclamarla "Città europea dello sport". Un riconoscimento meritato, visto che Cairo ha investito per anni in strutture che, in proporzione, molte città non hanno. Onore ai vari assessori che si sono alternati.*

Ma, il rovescio della medaglia è che la nostra città ha tralasciato altri importanti aspetti del territorio civile come l'abbattimento delle numerose barriere architettoniche. Infatti edifici pubblici e privati non sono a norma e impediscono a chi è disabile su carrozzella di accedere da solo.

L'amministrazione in carica da 4 anni è giovane ma su questo non ha fatto niente. Paradossali i casi del Comune, del Palazzo di città, dei Servizi Sociali. Mi chiedo che senso abbia l'Ipab che controlla la residenza protetta "Baccino", i cui consiglieri sono indicati dal Sindaco e il presidente riceve lo stipendio di un assessore, quando basterebbero i servizi sociali.

Intanto a pagare sono le famiglie e la Asl. E non è nemmeno prevista la figura dello psichiatra anche se molti ricoverati soffrono disabilità psichiche».

Cairo: sabato 4 giugno alle ore 10

Intitolato all'Ammiraglio Garino il parcheggio davanti al cimitero

Il Capitano Silvio Garino decorato con la medaglia d'argento al valor militare dal Re Vittorio Emanuele III, a Roma, il 10 giugno 1939.

Cairo M.tte. Con una delibera del 4 marzo scorso la Giunta Comunale aveva disposto l'intitolazione del parcheggio pubblico, recentemente realizzato in area Oltrebormida di fronte al Cimitero del capoluogo, assegnando il toponimo "Piazzale Silvio Garino, Ammiraglio di Squadra - Medaglia d'Argento al Valor Militare 1901-1982", volendo simbolicamente onorare, assieme alla sua figura i Marinai Caduti e la Gente di Mare. Questa scelta è stata operata su richiesta del Gruppo "Flaminio Pesce" dell'Associazione Nazionale Marinai. A cura e a spese dell'Associazione richiedente è stata realizzato, nei mesi scorsi, un Monumento che è stato posizionato, in accordo con l'amministrazione Comunale, a lato della passerella davanti al cimitero comunale nel piazzale che prenderà il nome di Silvio Garino. L'intitolazione della nuova area pubblica, e del relativo monumento, avverrà sabato 4 giugno Silvio Garino attraversando viale Vittorio Veneto. Qui, alle ore 10,30 verrà celebrata una santa messa al campo al cui termine, dopo l'alzabandiera, verrà scoperta la targa e benedetta la nuova area. Seguiranno le allocuzioni di rito ed un rinfresco "marinaro" aperto a tutti i partecipanti. La cerimonia verrà solennizzata dalla presenza della Banda Compartimentale della Marina Militare di La Spezia che si unirà agli ottoni della banda locale "G.Puccini" per rendere memorabile la giornata. Sul monumento è riportato, alla memoria dei marinai, uno scritto di Gaspare Romano, superstite della gloriosa corazzata italiana "Roma". "*Tu che passi per questa piazza* - si legge sulla lapide - *noi siamo in fondo al mare con le nostra navi, tutto ci fu negato dalla sorte avversa, le carezze delle nostre madri, il conforto delle nostre spose, il grido gioioso dei nostri figli e nulla abbiamo chiesto in ricompensa; tutto abbiamo donato alla nostra Sacra Patria, con onore e amore*". Il monumento, pregevole di fattura, onorerà, d'ora in avanti, la porzione di area pubblica sulla quale si erge con l'Associazione stessa impegnata a curarne la manutenzione ed il decoro. Silvio Garino, a cui è stata intitolata la piazza, era nato a Cairo Montenotte nel 1901; da giovane ufficiale ha percorso una brillante carriera militare, visse in prima linea gli eventi dal 1936 al 1961, data del suo pensionamento. Pluridecorato con una medaglia d'argento, due di bronzo, quattro croci di guerra al valor militare, fu insignito del titolo di "Grande Ufficiale" al merito della Repubblica Italiana. **SDV**

Sabato 21 maggio, nel parco di Villa Barrili

Carcare: si son conclusi i corsi dell'università della terza età

Carcare - Sabato 21 maggio, nel parco di Villa Barrili a Carcare, si è svolta la cerimonia conclusiva dell'anno accademico dell'UniTre Valbormida: la rassegna culturale, che fornisce ad un pubblico sempre più ampio corsi e incontri in continuo fermento per lo sviluppo della "formazione permanente", organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Regione Liguria. Le lezioni del 19° anno accademico dell'Univalbormida sono state quest'anno dedicate al centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia. Molti dei corsi e dei seminari che si sono svolti hanno pertanto volutamente approfondito le tematiche storiche del Risorgimento Italiano e delle figure umane che ne sono stati i maggiori interpreti. Il bilancio dell'Anno Accademico 2010/2011 parla di oltre 170 iscritti, con 25 corsi attivati e suddivisi in due segmenti: le lezioni "tradizionali"; i laboratori pomeridiani e serali in numero di 10, anche questi tenuti da docenti ed esperti. Un'attività in crescita e in attivo, che deve il maggiore ringraziamento proprio al corpo dei docenti, "volontari della trasmissione delle conoscenze", per una rassegna che a distanza di tanti anni dalla sua prima fondazione continua a promuovere e proporre eccellenti livelli qualitativi formativi agli iscritti.

Installato un sistema di 1,07 GWh all'anno

L'Artigo sceglie il fotovoltaico e cresce nel rispetto ambientale

Cairo M.tte - L'azienda Artigo, che opera in Cairo M.tte in Via Cortemilia, ha iniziato da anni una politica ecologica molto aggressiva che ha raggiunto ultimamente il suo apice con la decisione di fare affidamento sull'energia solare.

"*Durante gli ultimi mesi del 2010 abbiamo installato sul tetto della nostra fabbrica* - si legge sul numero di maggio del periodico Artigo News - *un sistema fotovoltaico che copre più di 7.500 m2. I 4.173 pannelli solari installati nella nostro stabilimento di produzione situato a Cairo Montenotte (a soli 10 Km in linea d'aria dal mediterraneo) pari ad una potenza installata di 1,07 GWh (1.070 MWh) di energia all'anno, che equivale al 12% del fabbisogno energetico di Artigo, pari al fabbisogno annuo di circa 350 famiglie. Questa decisione e i seguenti pesanti investimenti risparmieranno al nostro mondo circa 4.920 TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) in venti anni, dove per TEP si intende la quantità di energia rilasciata bruciando una tonnellata di petrolio.*

In parole più semplici, ciò significa che in venti anni Artigo risparmierà 14.440 tonnellate di CO2; sarebbe necessario più di 1 milione di m2 di foresta per assorbire le emissioni risparmiate con la nostra decisione.

Questo importante investimento sull'energia Green è un'ulteriore dimostrazione della forte consapevolezza di Artigo verso i problemi ambientali, una consapevolezza che parte dalle nostre linee di produzione studiate per evitare di produrre rifiuti tossici, con emissione di fumi molto limitata e con il riciclo di oltre il 90% degli scarti di produzione.

Anche il comportamento dei nostri prodotti una volta venduti è fondamentale per noi e tutti i nostri i nostri pavimenti lisci vengono venduti con un trattamento superficiale esclusivo (PRO) che permette una maggiore facilità di manutenzione limitando l'uso di acqua e agenti chimici inquinanti.

Artigo è certificata ISO 14000 da diversi anni ed attualmente ha iniziato il processo di certificazione Breeam sul ciclo di vita per certificare la propria performance ambientale".

Tutto quasi pronto per i Referendum

Cairo M.tte - Il Comune di Cairo sta alacremente portando a termine le procedure e predisponendo le strutture per lo svolgimento dei referendum abrogativi del 12 e il 13 giugno; il referendum abrogativo è l' unico strumento - oltre alle elezioni - che può rendere la popolazione parte attiva dello Stato. Il referendum avrà quattro quesiti, uno più importante dell'altro.

Primo quesito (Acqua): Vuoi eliminare la legge che dà l'affidamento a soggetti privati o privati/pubblici la gestione del servizio idrico?

Secondo quesito (Acqua): Vuoi eliminare la legge che consente al gestore di avere un profitto proprio sulla tariffa dell'acqua, indipendente da un reinvestimento per la riqualificazione della rete idrica?

Terzo quesito (Centrali Nucleari): Vuoi eliminare la legge che permette la costruzione di centrali nucleari sul territorio italiano?

Quarto quesito (Legittimo Impedimento): Vuoi eliminare la legge che permette al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri di non comparire in udienza penale durante la loro carica?

Come per ogni referendum bisognerà raggiungere il quorum**:** il 50% degli aventi diritto dovrà recarsi alle urne per rendere il referendum valido.

Allo Ial arriva il Finger Food

Carcare. Finger food è il cibo sfizioso da "spiluccare" con le mani, ideale per aperitivi e buffet. In vista dell'estate, lo Ial di Carcare propone un corso specifico, dal titolo "Approccio al Finger Food", che si terrà a giugno sotto la guida di Lella Canepa, cuoca specializzata nella cucina ligure tradizionale, scrittrice, esperta di storia materiale e appassionata di qualsiasi tecnica di lavoro manuale femminile.

Il corso si articolerà in un incontro serale della durata di 4 ore. Per informazioni e iscrizioni telefonare a questo numero: 010 7405130.

Feste e sentieri

Osiglia. Ha avuto luogo ad Osiglia, il 20 maggio scorso, la riunione del Coordinamento di bacino Pro Loco Valbormida. Sarà predisposto un volantino pieghevole con l'elenco delle manifestazioni di tutte le proloco della valle e ognuna di esse sta raccogliendo una serie di informazioni sul territorio al fine di valorizzare i sentieri che saranno poi immessi dalla Provincia tra quelli del Cai.

Under The Tower suona al Daubaci

Cairo - Under The Tower (band valbormidese composta da 8 elementi e con una esperienza di oltre 7 anni di live) inaugura la stagione estiva al Daubaci! Si suonerà sulla spiaggia, in una location veramente suggestiva! Nel malaugurato caso di maltempo l'evento si terrà comunque nella zona LIVE interna. È una ghiotta occasione per gustare le prelibate specialità di terra e di mare di Paolo. Il suggerimento è: è gustarsi una succosa cena e poi scatenarsi con un UTT più che mai carico e.. armato.. con repertorio esplosivo : disco dance, colonne sonore dei film più famosi, cantautori italiani, il grande rock, Michael Jackson... e tante altre canzoni in un crescendo coinvolgente, nel quale vi sarà impossibile... non cantare e non ballare! Attenzione è assolutamente consigliata la prenotazione per le cene: posti limitati! Nel caso di gruppi è possibile concordare preventivamente con Paolo il menù! Ingresso libero. Sito della band www.underthetower.it e pagina su Faceboock

Per info e prenotazioni: Paolo 3933832643.

Si torna a parlare del Ponte della Volta

Cairo M.tte. Potrebbe diventare realtà il nuovo tratto stradale che dovrà collegare la SS 29, all'altezza del Ponte della Volta, con località Pian Cereseto a Ferrania in quanto l'iter burocratico sembra avviarsi verso la conclusione. Il progetto, che prevede un tratto di strada di circa 900 metri, fa parte dell'Accordo di Programma per il rilancio delle attività produttive di Ferrania siglato nella primavera del 2006.

Questo progetto, firmato dell'ingegner Giorgio Franzoni, interessa più direttamente la viabilità dei comuni di Carcare e Cairo ma ha principalmente la funzione di agevolare l'accesso all'area industriale di Ferrania ed aveva acquistato caratteri d'urgenza quando si parlava del laminatoio che avrebbe dovuto sorgere nell'area dello stabilimento di Ferrania. In seguito l'ipotesi laminatoio non era andata a buon fine e anche questa importante modifica della viabilità era diventata meno urgente.

Ora questo progetto sembra stia nuovamente suscitando un certo interesse a fronte dell'impegno di Ferrania Solis nell'ambito delle energie rinnovabili. Il costo complessivo di questi intervento si aggira intorno a un milione e mezzo di euro, che fa parte dei finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma per Ferrania e per lo sviluppo della Valle Bormida.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.tte. Il 20 maggio scorso il cairese Franco Guglielmo, operaio di 57 anni, ha forzato un posto di blocco e aggredito un carabiniere. È la terza volta in un mese che si viene a trovare in situazioni di questo genere e per lui sono nuovamente scattate le manette. Oltre la convalida dell'arresto è stata predisposta la misura cautelare in carcere in attesa del processo che avrà luogo il 26 maggio prossimo.

Cengio. I familiari non riuscivano a mettersi in contatto con un loro parente che sta attraversando un momento un po' difficile. È quindi scattato l'allarme e i carabinieri hanno rintracciato la persona che si credeva scomparsa o vittima di qualche incidente. Il motivo delle preoccupazioni era semplicemente il cellulare spento.

Altare. È stata chiusa dalla Procura di Savona l'indagine sulla rissa, sfociata in tentato omicidio, che ha avuto luogo il 12 settembre 2010 vicino al tempio induista di Altare, in località Pellegrino. Quattro sono gli indagati, Selvarasa Nirujan detto Roger, Antonamirthanathar Suthaeshan detto Ronald, Benjamin Bonapart Samuel Solaman e Arumajrajan Rajeharan, tutti originari dello SriLanka.

Cairo M.tte. Ha rischiato di saltare la gita degli alunni delle elementari di Cairo che stavano partendo per Finale. I controlli di routine da parte della Polizia Stradale di Carcare avevano evidenziato delle irregolarità burocratiche che hanno avuto per conseguenza il fermo dei mezzi della Tpl. Tutto si è poi risolto, anche se con qualche ritardo, con l'arrivo di nuovi pullman.

Pallare. Gli sforzi congiunti degli animatori dell'associazione *Mus-e onlus* di Savona (l'arte e l'integrazione a scuola), Stefano Tommasini, Ileana Mei e Chiara Tassinari, e degli insegnati delle scuole primarie pallaresi hanno dato i loro frutti: lunedì 16 maggio nel palazzetto dello sport di Pallare gli alunni delle scuole hanno dato vita ad uno stupendo e articolato spettacolo collegiale dal titolo "*KELE Taiciwu, il drago musicista*", che ha incantato il folto pubblico presente.

Carcare. Il 18 marzo scorso i ladri hanno tentato di entrare in un'abitazione isolata di via Sapetina, poco distante dalla strada per Plodio. Ma, probabilmente disturbati, si sono dovuti allontanare a mani vuote senza riuscire a forzare la porta di ingresso.

SPETTACOLI E CULTURA

Rocchetta. Sabato 28 e Domenica 29 Maggio a Rocchetta si svolgerà la settima edizione della **Festa Medievale** organizzata dal Gruppo storico e dall'Associazione Turistica Pro Loco Rocchetta. A partire dalle sei di sabato pomeriggio apertura del borgo con giullari, menestrelli, rapaci e predatori dell'aria, sfaccendati, servi, nobili e cavalieri che allieteranno i visitatori con storie vere e false, con duelli di spade e combattimenti. Domenica, con inizio alle ore 10,30, vi sarà l'accoglienza dei nuovi signori di Rocchetta sul sagrato della chiesa, seguirà la Santa Messa di ringraziamento, al termine della quale avverrà l'investitura del nuovo Signore e la benedizione dei contradaioli. Nel pomeriggio avrà luogo il sorteggio degli atleti che difenderanno con la loro destrezza l'onore delle contrade del borgo nell'ormai tradizionale **Palio dei gioghi**.

Cengio - A cura della Pro Loco da giovedì 26 maggio a domenica 12 giugno "**Cengio in festa**". Dalle ore19,00, nel Salone Feste in Loc. Isole, Stand gastronomico e Luna Park. Dalle ore 21,00, serate danzanti con le migliori orchestre

Cengio - Domenica 29 Maggio in occasione della Giornata Nazionale della Sentieristica il CAI di Cengio organizza, in collaborazione con Comitato Montaldo, la "**Passeggiata a piedi e in mtb**" in Località Parasacco. Partenza da Montaldo ore 9,30. Merenda per tutti, balli occitani.

Cairo M.tte - "Dal Risorgimento al 150° Anniversario dell'Unità d'Italia": domenica 5 giugno alle ore 10 in Piazza della Vittoria la manifestazione pubblica di riconoscimento alle Forze Armate, Corpi di Polizia e Vigili del Fuoco a servizio del territorio in difesa della democrazia, della sicurezza, della giustizia e dell'unità nazionale. Inoltre durante la giornata sarà possibile visitare la mostra **"I Carabinieri Reali nell'Italia unita"**, organizzata dall'Assessorato alla Cultura e curata dal Comando C.C. di Cairo Montenotte, aperta al pubblico dal 4 al 7 giugno 2011 a Palazzo di Città e dedicata ai cimeli storici dell'Arma. Orari: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, ingresso libero.

Mercoledì 25 maggio con la premiazione al Chiabrera a Savona

La Valbormida ed i suoi studenti protagonisti a "Fabbriche Aperte"

Savona - Fabbriche Aperte 2011 si è concluso mercoledì 25 maggio con la cerimonia finale in programma alle ore 10 al Teatro Chiabrera di Savona. Sono state 21 le classi coinvolte, con oltre 500 ragazzi provenienti da sette Istituti del territorio savonese: il Pertini e il Guidobono di Savona e i cinque Istituti Comprensivi di Cairo Montenotte, Millesimo, Quiliano, Spotorno e Vado Ligure. Mercoledì 25 sono stati premiati i 21 vincitori del gioco "Alla conquista di una mente scientifica", uno per classe: le tre fasi del gioco hanno fatto sì che i ragazzi accumulassero un punteggio sia rispondendo a domande specifiche sull'iniziativa e sulle aziende visitate sia predisponendo una breve relazione di viaggio, valutata da una apposita commissione composta dai rappresentanti delle aziende, dall'Unione Industriali di Savona e dalle Scuole.

Erano ben 10 le aziende, di cui tre Valbormidesi, coinvolte nell'edizione 2011 che gli studenti savonesi fra marzo e aprile hanno visitato: Bombardier Transportation Italy, Continental Brakes Italy, Demont, Fac - Porcellane Acf, Infineum Italia, Noberasco, Piaggio Aero Industries, Reefer Terminal, Tirreno Power e Verallia. Al termine di ogni visita hanno compilato un questionario i cui risultati sono stati resi noti oggi dall'Unione Industriali di Savona. «*Fabbriche Aperte* - spiega Fabio Atzori (*nella foto*), presidente degli Industriali savonesi - *nasce per creare un contatto fra gli studenti e il mondo del lavoro e quest'anno ha inoltre rivolto una particolare attenzione alla chimica*».

Dai questionari sono emersi dati che illuminano la posizione dei giovani savonesi nei confronti del mondo del lavoro. Il 64% dei partecipanti ha già deciso che scuola superiore frequentare (un netto aumento rispetto al 54,4 % del 2010): di questi, il 57,3 % ha scelto una scuola a indirizzo tecnico-scientifico, e anzi guardando nel dettaglio si scopre che la percentuale sale al 90,27 % nei maschi, contro il 75,6 % di femmine che ha optato l'indirizzo umanistico. Il perdurare della tradizionale distinzione fra attività femminili e maschili è confermato dalle due domande relative alla scelta del futuro lavoro.

Il 67% ha già scelto che lavoro fare da grande e ha le idee ben chiare: le ragazze vogliono dedicarsi a una professione medico-scientifica (il 40,7 % farà il ricercatore, il medico, l'infermiere) e all'insegnamento (il 30,9%). I ragazzi, del canto loro, si vedono bene come geometri, architetti o ingegneri (il 40,27 %) e in alternativa impegnati in artigianato ed edilizia: il 34,75 % sarà meccanico o elettricista, idraulico o operatore edile. Le scelte non sembrano condizionate principalmente da valutazioni economiche: alla domanda "*cosa ti aspetti dal tuo lavoro futuro*", uno stipendio gratificante è stato messo al primo posto dal 36% di tutti gli intervistati (percentuale che sale al 70 % per i maschi), dato in netto calo rispetto al 43,5 % dello scorso anno: sono stabili invece coloro che scelgono "un lavoro che piace" (il 44 %, nel 2010 era il 46%), ma con un 20 % deciso a trovarsi "un lavoro importante per la società", in netta crescita rispetto al 9,8 % del 2010. Questi dati fotografano una generazione decisa a seguire le proprie inclinazioni nello studio, ma in funzione di un lavoro soddisfacente non solo dal punto di vista economico. Molto diverso, tra i sessi, appare il "movente" della scelta scolastica: il 90 % dei maschi è già sicuro di scegliere la scuola che più gli piace, il 21 % delle ragazze invece è disposto a dare ascolto ai consigli dei genitori per fare le scelte più adatte. L'81,5 % degli intervistati ha raccontato in famiglia l'esperienza di Fabbriche Aperte e che sia stata positiva lo dice il 68 %, che ritiene l'iniziativa ottima così come è strutturata, a fronte di un 23 % che vorrebbe poter interagire di più durante le visite o, in alternativa (ma è solo il 5,5 %) vorrebbe poter entrare e conoscere da vicino più fabbriche. Per il 62,5 % degli studenti partecipanti si è trattato della prima visita ad una azienda del territorio. Il 78% ritiene molto importante la tutela ambientale e l'81,2 % è convinto che le Aziende rispettino l'ambiente. Per il 62,5 % degli studenti partecipanti si è trattato della prima visita ad una azienda del territorio. L'Unione Industriali di Savona ha infine voluto conoscere il grado di alfabetizzazione informatica delle famiglie savonese: ne è emerso che il 98,2 % degli studenti possiede un pc e che l'85 % naviga in Internet abitualmente.

SDV

Attenti al CUD

Si ricorda a tutti i lavoratori che, in presenza di importi indicati nei **campi** 93**,** 97 **e** 99 **del Cud** 2011, particolarmente utile presentare il mod. 730. L'eventuale mancata presentazione comporta la rinuncia al rimborso della differenza di tassazione fra l'aliquota più alta (in genere il 27%) e quella agevolata del 10% sugli importi indicati nei campi sopra indicati. Il mancato rimborso consiste *quasi sempre* in centinaia di euro. Il termine ultimo per presentare la dichiarazione è prorogato al 20 giugno 2011.

Progetto pilota di riabilitazione per la terza età

Vivere bene e invecchiare in salute col "Memory Training" dell'ASL 2

Savona - La ASL2, con il Distretto Savonese, ha attivato un progetto pilota di riabilitazione cognitiva rivolto alle persone ultrasessantacinquenni. Il progetto nasce dalla collaborazione tecnica dell'Associazione Auser di Savona e grazie al contributo della Fondazione Carige.

Studi recenti riconoscono come la partecipazione attiva ad iniziative associative o culturali, al volontariato ed alla vita di comunità sia, per le persone che invecchiano, un fattore essenziale di prevenzione della fragilità e di rallentamento del deterioramento psico fisico.

La Regione Liguria, con la Legge Regionale n.º 48/09 ha promosso la valorizzazione dell'invecchiamento attivo, incentivando una rivalutazione della figura dell'anziano, affinchè possa continuare a realizzare, per tutto l'arco della vita, un progetto gratificante, socialmente dignitoso, dotato di senso per se e per la comunità di appartenenza (art.1, comma 1).

In linea con quanto promosso dalla Regione si sviluppa Il Progetto Anziani "Età Libera", promosso e finanziato dalla Fondazione Carige e gestito dal sistema associativo Auser Liguria in qualità di soggetto tecnico. Il progetto si propone di promuovere azioni per l'invecchiamento attivo come prevenzione alla fragilità e alla non auto sufficienza, per contrastare le situazioni di solitudine, incentivare la cittadinanza attiva responsabile e solidale e valorizzare l'apprendimento continuo.

Grazie alla collaborazione tra l'Auser di Savona e la ASL2 questo progetto viene sperimentato anche nel Distretto Savonese, in una realtà demografica in allineamento con quella regionale, che evidenzia un invecchiamento della popolazione ed un allungamento della spettanza di vita.

Nel Distretto Savonese, nell'anno 2009, la popolazione di età superiore ai sessantacinque anni era di circa 76.000 persone pari al 26% del totale dei residenti e di questi gli anziani superiori ai settantacinque anni circa il 14%.

Il Memory Training, come intervento rivolto alla popolazione anziana, nasce dall'esigenza di raccogliere e dare risposta al disagio ed alle difficoltà che spesso le persone anziane lamentano nei confronti della loro memoria.

Le ricerche in merito attestano che l'apprendimento è possibile a tutte le età e che l'esercizio di specifiche funzioni cognitive e in particolare, l'uso di strategie adeguate per meglio memorizzare e ricordare le informazioni (mnemotecniche), permettono di mantenere l'efficienza della mente ed affrontare i cambiamenti fisiologici stimolando ed allenando la memoria.

Il progetto pilota "Memory Trainig" attivato nel Distretto Savonese ha coinvolto soggetti adulti con più di 65 anni di età, che non presentano disturbi della sfera cognitiva, in un ciclo di intervento della durata di cinque settimane con due incontri di gruppo settimanali di rielaborazione e acquisizione di strategie cognitive gestiti da psicologi con formazione in ambito neuropsicologico.

Un momento di incontro del gruppo con la dott.ssa Emilia Calderino, direttore del Distretto sanitario Savonese e la Psicologa-psicoterapeuta dott.ssa Valeria Pollero

Le tecniche utilizzate rappresentano un addestramento all'uso di strategie mnemoniche capaci di migliorare la prestazione, come per esempio: metodo dei loci, l'uso di immagini vuote, categorizzazione, lo scomporre in pezzi il materiale …

Il progetto si propone di motivare ed incoraggiare gli anziani ad utilizzare spontaneamente nella vita quotidiana le strategie cognitive apprese durante le sedute di training per portare ad un miglioramento complessivo dell'autonomia e dell'efficienza in attività anche impegnative quali la gestione delle finanze, la preparazione del cibo,l'abilità nella giuda e l'uso dei farmaci.

La finalità ultima del Memory Training è di allenare la memoria per fornire all'anziano strumenti che sia poi in grado di utilizzare là dove si verifichino il disagio e le difficoltà di memoria ovvero nel contesto della vita quotidiana.

Torneo Marco Scipione di volley con 209 bambini in campo a Carcare

Carcare. 11 società, 52 squadre 209 bambini partecipanti: 9 campi di gara e 9 ore di gioco. Questi sono i numeri che hanno caratterizzato la tappa del torneo Marco Scipione tenutasi a Carcare il 22 maggio scorso.

Il torneo ha coinvolto i piccoli della pallavolo delle categorie super mini volley, mini volley e palla rilanciata. Nessun intoppo nell'organizzazione della società carcarese sotto la regia di Francesco Valle. I piccoli hanno veramente acceso il pubblico con le loro azioni sicuramente prive di forza muscolare ma dotati di ottima tecnica impressa dai loro allenatori, sinonimo questo di ottimo apprendimento.

Le società partecipanti sono state: Pallavolo Carcare con 40 Bambini e 10 squadre; Sabazia con 32 bambini e 8 squadre; Celle Varazze 29 bambini e 7 squadre; C.S.V. Albenga 24 banbini e 6 squadre; Maremola 24 bambini e 7 squadre; Finale 20 bambini e 5 squadre; V.B.C. Savona 16 bambini e 4 squadre; Sampor 8 bambini e 2 squadre; Fornaci 8 bambini e 2 squadre; A.S.D. Albenga 4 bambini e 1 squadra; Volley Cairo 4 bambini e 1 squadra. Questi i risultai finali.

Mini volley: 1ª classificata Finale, 2º posto Sabazia, 3º CSV Albenga, 4º Celle Varazze.

Super mini volley: 1º posto CSV Albenga, 2º Carcare, 3º Finale, 4º Sampor.

Palla rilanciata: 1º posto Maremola, 2º Finale, 3º Carcare, 4º Celle Varazze.

Giovanili Baseball Cairese

North West League

Cairese Wild Ducks 10
Savona Mariners 5

Cairo M.tte. Terza vittoria consecutiva per i giovani cairesi impegnati nel campionato della North West League, dopo le prime due sconfitte i "Wild Ducks" centrano una serie positiva importante e allungano sul diamante casalingo contro i rivieraschi dei Mariners. Nettamente in crescita il gruppo di giovani, che non spreca le occasioni e si dimostra più cinico del solito, partendo in vantaggio e mantenendo gli avversari a distanza di sicurezza fino alla fine. L'inning decisivo è il quarto, con due eliminati Giuseppe Lorenzo arriva in prima grazie ad una base su ball e sul triplo di Marco Pascoli segna il momentaneo 3 a 1, i savonesi accusano il colpo e il lancio successivo Pascoli arriva a punto grazie alla valida del giovanissimo Emiliano Fresia. Questo è il momento dei veterani, infatti Lazzari con un triplo e Lunar con un singolo portano a casa altri tre punti e il parziale è di 6 a 1 per i Valbormidesi.

Con un Umberto Bignoli sul monte, capace di lanciare tutta la partita, ad addormentare le mazze avversarie la gara si avvicina sempre di più alla sponda biancorossa, fino al risultato finale di 10 a 5.

Questa è stata però la gara dei giovani, che hanno fatto la differenza dimostrando la maturità necessaria per controllare la partita senza subire la pressione dei più esperti avversari. Partita a livello eccellente di Fresia, con un paio di spettacolari giocate in campo esterno, sempre difensivamente cresce l'affiatamento, a dimostrarlo il doppio gioco difensivo chiuso per l'asse Pascoli - Mazzoran - Lorenzo, come anche la trappola che ha salvato il risultato ad inizio partita. Una nota molto positiva nella crescita dei giovani è l'esordio di Matteo Pascoli, giovanissimo del vivaio cairese che ha avuto la possibilità di entrare sul finire della partita, segnando un punto e un'eliminazione al volo.

Prossimo appuntamento sabato 28 maggio sul diamante casalingo contro i Genova Rockies alle ore 17.

Il Baseball Cairese torna a mani vuote

Occasione persa a Brescia

Cairo M.tte. Si è conclusa con un nulla di fatto l'impegnativa trasferta di Brescia in cui la Cairese è andata vicinissima alla vittoria nel primo incontro ma non è riuscita ad avere lo spunto necessario per superare nel finale i padroni di casa che se lo sono aggiudicato per 8 a 7.

Una partita tra alti e bassi con un inizio pessimo, fortemente condizionato dalle difficoltà del lanciatore partente Davide Berretta, e un parziale fortemente negativo con un secco 6-1 già al secondo inning. Poi Berretta ritrova confidenza con la zona di strike e la sua difesa, con delle belle giocate di Riccardo Ferruccio e Bellino, lo aiuta a mantenere invariato il passivo, mentre in attacco i biancorossi rimontano pian piano portandosi su 6 a 5. La Cairese è in crescendo ma al sesto inning Lunar tarda forse un po' a sostituire Berretta, ormai stanco, che riempie le basi, quindi lo fa chiamando sul monte il giovane Umberto Palizzotto che con un lancio pazzo ed un errore di tiro nella stessa azione concede due punti agli avversari. Lo spirito di rimonta dei ragazzi di Lunar non si spegne ed in attacco recuperano ancora portandosi nuovamente ad una lunghezza. Palizzotto intanto trova anche lui la concentrazione e chiude bene il settimo ed ottavo inning ma in attacco la Cairese spreca due ghiotte occasioni per pareggiare lasciando sia all'ottavo inning, sia al nono diversi uomini in base. 8 a 7 il risultato finale che lascia decisamente l'amaro in bocca per aver lasciato passare l'occasione di battere una delle migliori squadre del girone e soprattutto in trasferta. Nel secondo incontro la fatica per il grande caldo unita alla levataccia alle 4 del mattino si fanno decisamente sentire ed i biancorossi concedono decisamente più del dovuto ai bresciani che inning dopo inning accumulano punti sfruttando diversi errori difensivi ed alcune discutibili chiamate arbitrali. In ogni caso è mancato soprattutto l'attacco che dopo il punto segnato nel primo inning da Bellino, non è più riuscito ad essere incisivo e, salvo qualche buona individualità, non è mai stato concretamente in grado di rimontare lo svantaggio.

Il risultato finale di 11 a 1 fotografa bene la partita ma non il potenziale della Cairese che, fin che ha avuto energie e concentrazione, ha comunque duellato alla pari con i bianco-blu del CUS Brescia, lasciando quindi bene sperare per il ritorno a Cairo.

Prossimo incontro in casa contro il Rajo-Rho, formazione che fino ad ora ha avuto risultati alternanti,alle 10 ed alle 15.30 di domenica prossima.

Vent'anni fa su L'Ancora

Cairese promossa in Interregionale

Cairo M.tte. La partita contro il Lavagna del 25 maggio si conclude con un 3 a 0 che promuove la Cairese in Interregionale. E Si finisce con un tripudio di stendardi gialloblu al vento, con i giocatori in trionfo, che ballano e saltano con i tifosi al grido di "*Chi non salta biancorosso è...*". Poi il ritorno verso casa, con l'arrivo simultaneo di giocatori e tifosi in piazza della Vittoria, violando, sotto lo sguardo comprensivo dei carabinieri, l'Isola pedonale e quindi l'allestimento di un maxi-corteo che ha scorazzato a lungo per le vie di Cairo con un'inevitabile e "classica" puntata sino a Carcare, per la visita ai "cugini" biancorossi.

Cairo M.tte. Si è svolto il 18 maggio 1991 il dodicesimo Congresso della sezione cairese de l'ANPI: «*Il documento "politico" che nascerà da questo congresso dovrà prendere atto del momento difficile che la Resistenza sta attraversando* - si legge tra l'altro in una nota inviata ai giornali - *Sottoposta ad attacchi generici ed immotivati, a critiche personali e faziose, il difenderla pare quasi sia compito esclusivo di noi ex-partigiani. I partiti, legittimati dalla resistenza, e le istituzioni hanno, nel migliore dei casi, un atteggiamento ambiguo ed equivoco. Continuiamo a parlare di riforme costituzionali ed istituzionali, di presidenzialismo e di seconda repubblica: è chiaro che in un simile contesto la resistenza è un fardello ingombrante che è bene abbandonare*».

Dego. Una frana di grosse proporzioni si è abbattuta a Dego sulla via che collega il centro con località Piano e il cimitero, ostruendo completamente la sede stradale con grossi massi. Il fatto si è verificato nella notte di lunedì 20 maggio, alle ore una pochi istanti dopo che era passato con la sua auto il signor Mario Carle che ha evitato per un pelo di essere travolto.

Cairo M.tte. Venerdì 24 maggio, verso le ore 17, un pezzo del cornicione di un palazzo è crollato abbattendosi su alcune auto in sosta danneggiandone seriamente la carrozzeria. Si tratta del fabbricato che si trova nei pressi della stazione ferroviaria e precisamente pochi metri prima del muraglione di contenimento la cui costruzione si era resa necessario in seguito alle frane che si erano abbattute recentemente sul fondo stradale pregiudicando seriamente la viabilità.

Cairo M.tte. Singolare iniziativa, a cura dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione. La Banda musicale «Giacomo Puccini» si esibirà nel cortile della scuola elementare del capoluogo e spettatori saranno gli studenti delle elementari e delle medie. Il concerto avrà luogo alle ore 11 di sabato 1 giugno.

Roberto Marmo subentra a Marco Botta ed entra, da onorevole, in Parlamento

Canelli. I Canellesi e tutto il Popolo della Libertà di Asti salutano con viva soddisfazione l'ingresso, mercoledì 18 maggio, di Roberto Marmo alla Camera dei Deputati.

Nato a Canelli (dove risiede) il 17 gennaio 1952, cresciuto alla scuola dai salesiani, si diplomò ragioniere all'Istituto Tecnico Commerciale Pellati. Con una decina di coetanei, negli anni Settanta, dette vita ad *Adess Canej*, un'associazione culturale che sfornò interessanti iniziative culturali e promozionali. Nel '75, candidato alle Amministrative nelle file della Dc, non venne eletto, ma, nell'85, è consigliere in Provincia, dal '90 al '94 è sindaco di Canelli, nel '98 è coordinatore provinciale di Forza Italia, nel '99, succedendo a Giuseppe Goria, è presidente della Provincia di Asti, dove, a giugno del 2004 viene riconfermato con il 52,4% dei voti, in rappresentanza di una coalizione di centrodestra.

Dimessosi per partecipare alle elezioni politiche del 2008 nella circoscrizione Piemonte 2 della Camera, risultò quindicesimo nelle liste Pdl Camera Piemonte 2. Attualmente è consigliere nel Comune di Canelli, è presidente della Cantina Sociale di Canelli e vicepresidente del C.I.S.A.

"Con la rinuncia al seggio da parte dell'onorevole Marco Botta e la surroga nell'incarico di Roberto Marmo, l'Astigiano torna ad acquisire un'adeguata rappresentanza in Parlamento - commenta Paolo Milano, coordinatore provinciale del Popolo della Libertà - che rafforza la presenza del nostro partito sul territorio, consentendoci di mantenere un rapporto ancora più stretto con la nostra popolazione".

L'onorevole Maria Teresa Armosino, parlamentare e presidente della Provincia di Asti, si dichiara felice per l'elezione di Marmo alla Camera. "Mi rallegro per la sua nomina - dichiara - che rappresenta per lui il coronamento di un sogno, certa che saprà impegnarsi con la generosità che ha già saputo dimostrare, nell'interesse del territorio e della nostra gente".

"Sono contento - afferma il sindaco di Canelli, Marco Gabusi - sia come sindaco che come amico. Anche Canelli, finalmente, avrà a Roma un suo rappresentante che, vista la sua carriera e l'esperienza politico amministrativa, conosce bene il territorio e quindi sarà in grado di fare bene, da subito".

Per Fausto Fogliati (Pd): "Marmo continua ad aggiungere cariche e nomine: Enofila, Cisa, Cantina Sociale, consigliere delegato alla sanità e all'urbanistica e ora deputato.

Quale di quest'incarichi soffre delle sue assenze e delle sovrapposizioni?

La presenza in Comune deve essere garantita e costante. Siamo alla vigilia di impegni importanti in Comune: il confronto sul completamento della Casa della Salute e sul nuovo Piano Regolatore, per citare solo due aspetti delle deleghe di Marmo.

La stessa considerazione vale per la Cantina Sociale: impegnativo il compito di traghettarla verso un bilancio risanato e la cura dei rapporti con le aziende agricole che conferiscono le uve. Forse è arrivato per Marmo il momento di rinunciare a qualche incarico (e qualche gettone) e concentrare gli sforzi a puntellare il traballante Governo Berlusconi. E buon lavoro, anche nell'interesse di Canelli, speriamo non come nel decennio di Presidenza della Provincia di Asti: la nostra città non se ne accorse".

Da Roma, Marmo ci fa sapere del suo incontro con gli altri tre onorevoli astigiani: Maria Teresa Armosino, Massimo Fiorio e Sebastiano Fogliato (Lega).

La festa. Sulla festa che gli amici vogliono organizzargli in piazza, avanza qualche perplessità, e, in forza dei suoi convincimenti salesiani, prospetta un'altra ipotesi: "Non ci sono soldi, quei pochi penso di distribuirli ai gruppi di volontariato".

Roberto Marmo

Piccolo giallo. Venerdì 20 maggio, a seguito 'piccolo giallo' riportato da alcune testate, (appartenenza di Marmo al Gruppo Iniziativa Responsabile, intervento di Maria Teresa Armosino, conversione al Pdl, ecc.), l'abbiamo incontrato, assorbito dal suo ruolo di presidente della Cantina sociale di Canelli, nell'ufficio di via Buenos Aires, a Canelli.

Dopo l'abituale "No comment" che dura ormai dalle Politiche, Marmo taglia corto ed evidenzia il comunicato con il quale il coordinatore nazionale PdL, Denis Verdini, sanziona la sicura appartenenza di Marmo nelle fila del gruppo berlusconiano, affermando che il neo deputato "mette a disposizione la sua esperienza per l'attività parlamentare e di partito nell'ambito di qualsiasi iniziativa di sostegno al governo". Da parte sua, Verdini, nel dare il benvenuto a Marmo, ha assicurato che "sarà sua cura sfruttare questa importante risorsa a seconda delle esigenze della maggioranza di governo". Marmo si lascia scappare una sola battuta: "i commenti stanno nelle cose. Io mi rifaccio al coordinatore nazionale Verdini".

Sul 'piccolo giallo' mercoledì pomeriggio, 18 maggio, abbiamo contattato l'On. Massimo Fiorio che afferma di non credere a nulla di quanto è stato scritto.

L'Unitre chiude con Maurizio Viroli sulla libertà dei sudditi e dei cittadini

Canelli. Sabato 21 maggio, nella Sala Congressi della ditta Bersano di Nizza Monferrato, Maurizio Viroli ha concluso l'anno accademico della locale Università della Terza Età Nizza-Canelli intrattenendo il numeroso pubblico con una lezione di alta filosofia politica sul tema: "La libertà dei sudditi e la libertà dei cittadini", argomento ampiamente illustrato nel suo ultimo libro "La libertà dei servi".

Maurizio Viroli è docente di teoria politica all'Università di Princeton e dirige l'Istituto Studi Mediterranei dell' Università della Svizzera Italiana e il Master in Civic Education presso Ethica, ad Asti È stato consulente della Presidenza della Repubblica durante il settennato di Carlo Azeglio Ciampi ed ha coordinato il Comitato per la valorizzazione della cultura della Repubblica presso il ministero dell' Interno.

Ha iniziato la conferenza riferendosi alla condizione vissuta dal popolo fiorentino tra il quattrocento e il cinquecento sotto il dominio della famiglia dei Medici. Ha sottolineato come una sola persona, quando dispone di un enorme potere economico e politico e mediatico, riesce facilmente rendere servi le persone anche quando apparentemente esse godono di una certa libertà; libertà che comunque è sempre quella di un servo. Organizzando il governo della "città" col sistema della corte, il principe fiorentino ha trovato moltissimi uomini disposti a farsi cortigiani per avere da lui vantaggi, prebende e gratificazioni in cambio del loro servilismo. Sono queste persone disposte a svendere la loro dignità di cittadini per trarre dal servaggio qualche vantaggio in termine di prestigio, di carriera, di denaro, non altrimenti raggiungibile con le proprie capacità, ritenute misere. Sono servi, ma servi volontari. Il principe, dal canto suo, si pavoneggia, si eleva al di sopra dei suoi sudditi, si circonda di cortigiani, di cortigiane belle e giovani, di giullari e di buffoni che allietano la sua corte con ammirazione, con canti, con sorrisi e con ogni tipo di sevizio. Però paga pegno in quanto questo sistema si regge solo sulla corruzione, che, come sostiene il Machiavelli, merita di essere combattuta anche con mezzi forti, uno dei pochi casi in cui, secondo l'autore de "Il Principe": il fine giustifica i mezzi.

Alla domanda del pubblico di come si possa combattere questo sistema di corte che dà ai cittadini solo la libertà dei servi e che in qualunque epoca storica può essere instaurato, Maurizio Viroli ha risposto in maniera categorica: "Bisogna imparare a disprezzare i cortigiani, che, come canta Rigoletto, appartengono ad una razza vile e maledetta".

Romano Terzano

Dindo Capello alla StraCanelli (4,9 km) competitiva e non

Canelli. "Alla prossima StraCanelli spero di portare lo stesso numero di persone dell'anno scorso", così Diego Donnarumma, consigliere delegato allo sport, responsabile della manifestazione (366.6870752), in apertura di conferenza stampa, martedì 17 maggio.

A presentare la manifestazione c'erano anche Franco Campopiano e Giovanni Vassallo della Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli e Alfonso Panno della A.P.D Atleti-Canelli. La 'StraCanelli' (km 4,9), si correrà venerdì 3 giugno. Dopo l'incredibile successo - prova dello scorso anno, la corsa si avvale di tutte le autorizzazioni Fidal e sarà aperta anche alla competizione per la quale la famiglia Marenco, in ricordo del figlio Devis, ha predisposto sette trofei (in particolare per le società più numerose e le scuole). La corsa competitiva e non, libera a tutti (dai 4 ai 90 anni!), è organizzata dall'A.P.T. AtletiCanelli, dal Comune e dalla Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli.

Il ritrovo è fissato per le ore 19,00 in piazza Cavour. I corridori iscritti Fidal partiranno per primi, alle ore 20,30, subito seguiti dai camminatori che percorreranno via Giovanni XXIII, viale Indipendenza, via Ungaretti, via Robino, via Saracco, via Fenoglio, via Roma, via M. D'Azeglio, piazza Gioberti, piazza S. Tommaso, via Giuliani, per ritornare in piazza Gancia. Padrino dell'evento sarà Dindo Capello.

Sarà possibile iscriversi (5,00 euro) presso: Anna Profumi, Super Shop Giochi & Giochi, Ristorante Piscina Cad, Palasport, Buffetti e, sul posto, sino a 20 minuti prima della partenza. La gara si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica. È assicurato il servizio medico ed ambulanza della Croce Rossa. Al termine della StraCanelli "Pasta - Party" per tutti. Un cesto gastronomico per il primo e la prima assoluti.

Premi di Categoria: in natura per i i primi cinque classificati per ogni categoria: (Uomini fino a MF40 - MM50 - MM60 e oltre); (donne fino a MF40 - MF45 e oltre). **Premi per società**: ai primi cinque gruppi saranno assegnati trofei.

Garantita anche la presenza di buona musica e del cantante 'Bongi'.

Premiazione concorso "Pierino Stroppiana" alla ricerca di ciò che unisce

Canelli. L'Associazione Memoria Viva propone una iniziativa simbolica per la Festa della Repubblica 2011 inserendo nella giornata del 2 giugno la Cerimonia di Premiazione del Concorso intitolato a "Pierino Stroppiana" dal titolo "Alla ricerca di quello che unisce". Pierino Stroppiana fu deportato ancora minorenne nel Campo di concentramento di Bolzano e visse quei momenti drammatici della seconda guerra mondiale. Insieme a altri deportati ed internati ha partecipato a diversi incontri nelle scuole, narrando le proprie vicende. Racconti come il suo e quelli di molti altri che vissero analoghe esperienze sono stati raccolti nel libro "Gli Ultimi Testimoni" di Gianna Menabreaz. È un modo di legare questa ricorrenza ad altri momenti importanti, come la Giornata della Memoria e l'Anniversario della Liberazione in un unico percorso del ricordo.

La cerimonia si svolgerà presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Gancia a Canelli alle ore 10 e prevede il conferimento dei premi ai vincitori, la presentazione dei lavori più significativi, l'esposizione al pubblico di tutti gli elaborati esaminati e la consegna degli attestati e di un piccolo omaggio alle classi partecipanti. Interverranno Testimoni della Deportazione che in questi anni hanno collaborato con la scuola, e giovani artisti che eseguiranno intermezzi musicali. L'Associazione Memoria Viva desidera così rendere vivo e attuale il significato della Festa della Repubblica come una conquista degli italiani e al tempo stesso una casa comune che è sempre in costruzione. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Canelli, è aperta a tutti.

Torna Canelli Beach in piazza Gancia

Canelli. Anche quest'anno si svolgeranno nel campo di sabbia in piazza Gancia denominato "Canelli Beach 2011" una serie di tornei estivi che lo scorso anno hanno ottenuto un buon successo di pubblico. La serata inaugurale sarà domenica 26 giugno mentre dal 27 giugno al 17 luglio si giocherà la "beach Soccer Champions League" e il Beach Rugby Canelli Cup novità 2011. Dal 18 luglio al 31 luglio si disputeranno "Beach Volley World League e il Beach tennis Canelli Open altra novità 2011. La manifestazione è organizzata dal Comune di Canelli, Pallavolo Vallebelbo, Amici del Beach soccer. Le iscrizioni entro il 15 giugno per soccer e Rugby tel. A Fabio 333-9055205 e Bongi 339-5415671 mentre per Volley e Tennis e iscrizioni entro il 9 giugno a Roberta 347-4901481 o Giovanni 347-8748211.

Cantine aperte a San Marzano con la cucina del territorio

San Marzano Oliveto. Nelle antiche Cantine del Castello, dalle ore 19 del 28 e del 29 maggio a San Marzano Oliveto (At), la giornata delle "Cantine aperte" si svolgerà all'insegna di degustazioni dei vini locali, accompagnati da succulenti piatti. Sabato sera, alle 23.00, avrà luogo il concerto "Rossi & Rossi" tributo a Vasco Rossi e domenica saranno serviti farinata e agnolotti.

Appuntamenti

Il "Corso in preparazione al sacramento del matrimonio" **si terrà ad ottobre, nella parrocchia di S. Ippolito, a Nizza Monferrato;**

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", **aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166);**

"Scacchi a Canelli", ogni lunedì, ore 21, in Biblioteca "A scuola di scacchi", per i giovani dai 4 ai 90 anni;

Fino al 4 giugno, a S. Chiara, torneo di calcio;

Fino al 5 giugno, al Tennis Acli di Canelli, "Trofeo Avv. Carlo Porta", singolare di 4ª categoria;

Venerdì 27 maggio, conclude la dodicesima edizione di "Crearleggendo";

Sabato 28 maggio, ore 20,30, al Rupestr "Gran fritto misto alla piemontese con 16 v arietà di carnie verdure";

Domenica 29 maggio, al Club Gancia, ore 9,30, convegno "I patrimoni dell'umanità";

Dal 1 al 5 giugno, Festa della parrocchia Sacro Cuore;

Venerdì 3 giugno, ore 20,30, prima edizione "StraCanelli" di circa 5 Km;

Sabato 4 giugno, nella sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue".

Musical "Imagine" con la band "Jesus Way"

Canelli. Domenica 29 maggio, alle ore 18, al Teatro Balbo di Canelli, musical "Imagine", con la partecipazione della band *Jesus Way*. Dopo l'esame di maturità, un gruppo di sei studenti festeggia e contemporaneamente fantastica sulla vita, quella "vera", che finalmente comincia. Ma la vita reale si rivela problematica, e i protagonisti si rincontrano, carichi di anni, ansie e desideri, in attesa di quel futuro tanto immaginato, ma così sfuggente. Un intreccio di piccole e grandi difficoltà porta i personaggi ad un'attenta riflessione sulle proprie speranze e su ciò che "sembra mancare" alla propria vita: possibile che il Gesù della Bibbia abbia un ruolo da svolgere nella loro storia?

Dal 1º al 5 giugno la Festa del Sacro Cuore

Canelli. Il priore Aldo Merlino ci ha comunicato l'intenso programma della festa patronale del Sacro Cuore che si svolgerà da mercoledì 1 a domenica 5 giugno. Tutti i giorni, durante la santa Messa si terrà l'omelia e la preghiera di consacrazione al Sacro Cuore. Predicatore ufficiale sarà il superiore provinciale degli Oblati di S. Giuseppe padre Luigi Marsero.

Mercoledì, 1º giugno: ore 18 Intronizzazione della statua del Sacro Cuore; S. Messa e la preghiera della consacrazione al S. Cuore; ore 19, Tornei dei bambini e dei ragazzi; ore 21, torneo di calcio dei giovani.

Giovedì, 2 giugno, giornata delle vocazioni: ore 18, S. Messa; ore 19, tornei dei bambini e dei ragazzi; ore 21, torneo di calcio dei giovani.

Venerdì, 3 giugno, giornata dei bambini e dei ragazzi: ore 18, S. Messa, ore 19, tornei e giochi vari dei bambini e dei ragazzi; ore 21, torneo di calcio dei giovani.

Sabato, 4 giugno, giornata dei giovani e degli adulti: ore 18, S. Messa; ore 15,30, finale dei tornei e dei giochi vari dei bambini e dei ragazzi; ore 19, finale dei tornei dei giovani (trofeo don Aldo) e grandiosa rosticciata (12 euro); ore 21, Cena insieme con animazione e ballo, estrazione a sottoscrizione dei premi, premiazione dei tornei, premiazione del 'Concorso dei disegni e dei pensieri sul Sacro Cuore' per i bambini e i ragazzi del catechismo.

Domenica 5 giugno, festa patronale: ore 9 e 10,30, sante Messe; ore 16, S. Messa per i malati e gli anziani con l'amministrazione dell'olio santo. Rinfresco per i malati; ore 18, Messa solenne con processione per le vie della parrocchia: via Luigi Bosca, reg. San Giorgio, via San Giuseppe Marello, via Luigi Bosca e rientro in chiesa.

A Moasca, tutto pronto per il 7º tour di auto storiche

Moasca. A Moasca è tutto pronto per la 7ª edizione del "Tour tra Langa e Monferrato" che, domenica 29 maggio, si svolgerà, con partenza (ore 10) ed arrivo (ore 17,30) da Moasca, attraversando gli otto Comuni della Comunità: Calosso, Canelli, Castagnole, Coazzolo, Costigliole, Moasca. Montegrosso, San Marzano Oliveto. Ad organizzare la manifestazione, lo staff del club "Lancia & Co." di Moasca, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco Moasca. La presentazione della kermesse, curata da Mauro Allemanni, è avvenuta, venerdì 20 maggio, al Ristorante Nero di Stelle nel bel castello di Moasca, con due mitici personaggi astigiani, Carlo Crestani e il commendatore Marisa Novelli. Il sindaco Cav. Maurizio Bologna, durante la cena, ha ringraziato, per l'impegno portato all'organizzazione, i signori Stefano Casazza e Giuseppe Fiorio.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Mille ragazzi, nel 150º dell'Unità cercano 150 ragioni per sentirsi uniti

Canelli. La 12ª edizione, "Crearleggendo", lunedì 23 maggio, è decollata alla grande, con la trionfale 'marcia dei mille alunni', che, in una grande 'bandiera umana' (indossavano maglie verdi, bianche e rosse) hanno cominciato a prendere possesso, a passo spedito, alla conquista della loro Canelli. hanno 'marciato' prendendo possesso di piazza Zoppa, piazza Cavour (con l'inaugurazione di una lapide dedicata al grande statista), via XX Settembre, via Solferino (con l'inaugurazione di una lapide a ricordo della battaglia di Solferino).

Erano presenti il Provveditore agli studi Francesco Contino, il sindaco Marco Gabusi, il Capitano dei Carabinieri Lorenzo Repetto, l'assessore provinciale Annalisa Conti, il presidente del Lions Incaminato, la banda Città di Canelli, i tamburini delle scuole.

Fino a venerdì 27 maggio si faranno sentire e vedere con oltre un centinaio di iniziative, teatri, giochi, spettacoli, merende, visite, laboratori, mostre, bancarelle, incontri, fiaccolata, distribuiti in ogni dove, fuori dalla scuola: piazze, teatro, sale comunali, foresteria Bosca.

La dodicesima edizione è curata dalla Direzione didattica e dalla Scuola secondaria di 1° grado Carlo Gancia di Canelli in collaborazione con la biblioteca di Canelli, il comune di Canelli, il Centro Rete Artigiano e il Teatro degli Acerbi.

Beppe Orsini con Elisa Isoardi tra le capre di Roccaverano

Canelli. Domenica 29 maggio, alle ore 12,10, durante la trasmissione di 'Linea Verde' di Rai 1, Beppe Orsini e la bella presentatrice Elisa Isoardi, saranno in onda ripresi mercoledì 11 maggio, durante la visita all'azienda Buttiero-Dotta di Roccaverano.

Un bimbo si chiude in auto e i Vigili rompono il vetro

Canelli. Intorno alle ore 17 di giovedì 19 maggio, nel piazzale del supermercato Lidl in viale Italia, un vivace bimbetto di circa due anni, dopo aver schiacciato il pulsante della chiave di avviamento dell'auto, vi restava chiuso. I Vigili urbani di Canelli, chiamati dalla madre in lacrime e in stato interessante, sono subito intervenuti con due pattuglie ed il comandante Diego Zoppini. Andato a vuoto l'intervento di un carrozziere, la macchina è stata aperta con la rottura di un vetro, ma con l'esplosione di gioia del vivace rampollo e la soddisfazione della madre che è stata portata a casa con un'auto condotta da una agente.

Mons. Micchiardi in visita pastorale a Calamandrana

Calamandrana. Dal 30 maggio al 5 giugno Mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà in visita pastorale alle parrocchie di Calamandrana.

Programma: lunedì 30 maggio, ore 10.30, visita alla scuola materna; martedì 31 maggio, dopo le ore 16, visita ai malati (chi desidera la visita avverta subito in canonica); mercoledì 1° giugno, nella chiesa parrocchiale S. Cuore, ore 18, Messa per gli anziani; ore 20.45, incontro con i collaboratori parrocchiali, scuola materna, catechisti e cantoria; giovedì 2 giugno, ore 20.30, nella chiesa della frazione Bruciati, S. Messa per i defunti e per i caduti in guerra. Saranno presenti gli Alpini e la Protezione civile; venerdì 3 giugno, ore 20,45, incontro con i cresimandi, genitori e padrini; sabato 4 giugno, ore 18, nella Messa prefestiva, amministrazione della S. Cresima; domenica 5 giugno, chiusura della Visita pastorale con il solito orario della domenica: il Vescovo celebra le Messe alle ore 9,30 nella parrocchia dell'Immacolata e alle ore 11 nella parrocchia del S. Cuore.

Tre giorni del gruppo Protezione Civile di Canelli a Padova

Canelli. Il Gruppo Volontari Protezione Civile Canelli nei giorni 13 - 14 e 15 maggio ha partecipato con una squadra di 7 volontari all'esercitazione di Protezione Civile del distretto di Padova sud, a Maserà di Padova. I volontari sono stati impiegati per la creazione del campo base, esercitazioni relative al rischio idraulico, evacuazione delle scuole medie locali, ricerca persone e altri scenari. L'esercitazione è stata molto interessante per entrare in contatto con altri gruppi, apprendere altri sistemi di lavoro e testare sia le attrezzature che l'unione del Gruppo canellese.

Alessandro Gatti affascina gli alunni delle elementari

Canelli. Giovedì 19 maggio lo scrittore Alessandro Gatti ha incontrato presso la sala della Cassa di Risparmio di Asti i ragazzi delle classi prime, seconde e terze elementari dell'isitituto G.B.Giuliani di Canelli, mentre venerdì 20 ha incontrato le prime, seconde e terze dell'istituto Bosca e Aurelio Robino.

Lo scrittore ha presentato la sua serie di libri "Klincus Corteccia" (arrivata al quinto volume con un sesto in imminente pubblicazione) edito da Mondadori. Al termine i ragazzi sono stati invitati a realizzare in classe disegni raffiguranti un particolare della storia e a portarli nelle bancarelle di Crearleggendo. Alessandro Gatti è nato ad Alessandria nel 1975 e ha già pubblicato numerosi libri per ragazzi per varie case editrici tra cui Piemme e Mondadori.

Con oltre 330 partecipanti alla corsa podistica

"Sulle strade dell'assedio" vince Anselmo

Canelli. Grande successo per la 16ª edizione della corsa podistica competitiva e non "Sulle strade dell'Assedio" organizzata dagli Amici del Podismo di Canelli, che si è svolta domenica 22 maggio con oltre 330 iscritti. Sul sempre suggestivo percorso misto con la salita della Sternia sempre molto bella e selettiva. Come sempre nutrita la pattuglia dei canellesi con Dino Alberti, Paolo Pernigotti, Milanese Matteo, Milanese Armando, Fabio Amandola, Marco Gandolfo, Michele Panza, Loredana Fausone e tanti altri, ma a questi va aggiunto un corridore d'eccezione il sindaco Marco Gabusi con il pettorale numero 300. La gara prende il via con il colpo di fucile di Mantione e la gara vede subito in testa Michele Anselmo che divora metri con una leggerezza incredibile. Dopo i due giri del percorso che da Piazza Gancia si snodava in via Solforino, Via Alba, Sternia, Discesa di Villanuova Via Fenoglio, Via Saracco, Via Robino, Via Roma Piazza Cavour con arriv in Piazza Gancia per un totale di km 9, a tagliare primo il traguardo proprio Michele Anselmo della Vittorio Alfieri, 2º posto Enzo Ferreo della Ferreo Alba, 3º posto Giorgio Cassa della Mezzaluna.

Prima delle donne a tagliare il traguardo Cinzia Passuello della Vittorio Alfieri, 2º Solaro Claudia (prima la scorsa edizione) del Cus Torino, 3º Morena Almonti della Vittorio Alfieri.

Dei canellesi primo è stato Marco Gandolfo, seguito da Fabio Amandola terza piazza per Michele Panza. L'undicesimo Trofeo Michele Trotta riservato alla Società più numerose è stato vinto dalla Ferreo di Alba con 83 iscritti, seconda la Brancaleone con 62. Da segnalare 46 corridori amatori dell'Avis di Suzzara che hanno preso parta alla corsa. **Mauro Ferro**

Cinzia Pasuello, prima donna classificata, e Michele Anselmo, primo assoluto.

In pieno sviluppo il iniziato il primo Memorial Don Aldo

Canelli. È iniziato, lunedì 16 maggio, nel campetto di Santa Chiara, il torneo di calcio a 7 I Memorial Don Aldo Gatti. La prima giornata ha visto la sfida del Santa Chiara Gruppo Giovani e del Santa Chiara Vecchie Glorie con un risultato di 5 a 1. Le reti per i primi sono state di Telesca, Pesce e Moreno su rigore; per la squadra avversaria ha segnato Pergola Mauro su rigore. La serata è proseguita con la scesa in campo del Caffè Roma contro il Real Santo Stefano. La difesa della squadra santostefanese non è riuscita a fermare il buon gioco di squadra degli avversari che hanno portato a casa tre punti con un risultato di 2 a 0. Mercoledì 18 si sono invece sfidati gli Amici di Max e Verniciatura di Leto. I secondi sono riusciti ad avere la meglio sugli avversari per 2 reti a 1. È stata quindi la volta della Novagom contro Il Laboratorio di Archimede conclusasi con un 4 a 2 per la Novagom: due squadre la cui grinta darà filo da torcere agli altri partecipanti al torneo. Il Memorial proseguirà la prossima settimana nelle serate del 23, 25, 26 e 27 maggio per poi lasciare spazio alle finali il 31 maggio e il 4 giugno. Nella serata del 4 giugno seguirà la festa di Santa Chiara durante la quale una grande rosticciata concluderà degnamente questo torneo all'insegna del divertimento e del buon umore.

Camminata in memoria di Bruno Demaria

Canelli. Si è svolta domenica 22 maggio la tradizionale camminata in ricordo di Bruno Demaria, il carrozziere scomparso tre anni fa, organizzato dai fratelli Meuccio e Ugo e dagli amici di Bruno. Il gruppo, una quarantina tra amici e parenti, ha camminato sino ai Caffi di Loazzolo, ha partecipato alla S.Messa concludendo poi con un aperitivo in piazza.

Al Sardi prosegue il memorial Marenco

Canelli. È partito allo Stadio Sardi il 1° Memorial Devis Marengo riservato alla categoria allievi 1995. Il torneo è nato per ricordare Devis difensore roccioso, sportivo per eccellenza, stopper, libero o terzino ha sempre fatto della lealtà e della correttezza la sua ragione di vita e di gioco è tragicamente scomparso lo scorso anno durante una partita di tennis sui campi di Santo Stefano Belbo. Tra una partita e l'altra aveva trovato il tempo per fare "il Pompiere" volontario di cui ne era orgoglioso. Il torneo che ha preso il via lo scorso 21 maggio proseguirà venerdì 27 maggio con alle ore 20.30 San Domenico Savio- Albese e alle 21.15 Canelli-Colline Alfieri; Domenica 29 maggio ore 20,00 Calamandranese-Bra e alle 21.15 Acqui-Castellazzo Bormida. Lunedì 30 maggio alle 20 Albese-Colline Alfieri e alle 21,15 Canelli-San Domenico Savio. Le fasi finali prenderanno il via con mercoledì 1° giugno alle 20,00 semifinale A1-B2 e alle 21,15 Semifinale B1-A2. Finalissima domenica 5 giugno alle ore 20 finale 3/4 posto e alle 21,15 finale 1°/2° posto.

Prima sconfitta per il T.C. Acli Canelli

Canelli. Domenica 22 maggio a Torino - Campionato di serie D2 - 3ª giornata: Circolo Dipendenti Comunali di Torino batte T.C. Acli Canelli 4-2, con i seguenti risultati: Montanaro b. Del Mastro 6-0 6-1, Chatellier b. Porta 2-6 6-2 6-4, Maina b. Bellotti 6-2 5-7 7-5, Martini b. Donato 6-2 6-3, DelMastro/Donato b. Porta/Martini 2-6 6-4 7-6, La Notte/Prono b. Montanaro/Bellotti 6-2 7-5.

Farinata, torta di nocciole, fragole, Moscato e Barbera

San Marzano Oliveto. In occasione di "Cantine aperte", sabato 28 e domenica 29 maggio, l'Associazione turistica Pro Loco città di Canelli, con il suo presidente, Giancarlo Benedetti in testa, salirà all'ombra del castello di San Marzano Oliveto, a sfornare la sua famosa farinata non stop, accompagnandola con la torta di nocciole e moscato e le fragole al Barbera. Orari: sabato 28 maggio dalle ore 18 alle 24; domenica 29 maggio dalle ore 12 alle 22. Inoltre, in occasione dell'Assedio, la Pro Loco città di Canelli sarà presente, in via GB Giuliani sabato e domenica 18 e 19 giugno. Sarà poi presente con la tradizione farinata benefica, alla festa del San Paolo, giovedì 30 giugno.

Sabato 28 maggio fiaccolata per i 150 anni dell'unità d'Italia

Canelli. Si svolgerà sabato 28 maggio alle ore 20,30 la fiaccolata organizzata dai Donatori di Sangue Fidas di Canelli in collaborazione con le associazioni ed istituzioni che collaborano al Progetto "Canelli per i 150° d'Italia unita: camminare insieme". La manifestazione prenderà il via dalla sede dei Donatori di Sangue Fidas di Via Robino dove ci sarà il ritrovo e la distribuzione delle fiaccole e della maglia; quindi lo spostamento alla vicina sede degli Alpini dove verrà effettuato l'alzabandiera e l'inno nazionale ad opera della Banda Città di Canelli. Il corteo poi si snoderà per via Amerio, Santa Caterina, via Villanuova strada Asfaltata, piazzale San Leonardo. Qui un momento di pausa con l'esibizione dei tamburini dell'assedio, e la lettura di alcune frasi celebri del'Unità di Italia. Ripresa della fiaccolata per scendere lungo la Sternia, piazza San Tommaso, via Garibaldi e la conclusione in piazza Gioberti. Qui si esibirà a fine corteo verso le 22 la Banda Città di Canelli, la corale Ana ed alcuni gruppi di ballerini della Scuola Universal Dance. Il Gruppo dello Spil cucinerà per tutti i partecipanti un piatto di penne tricolore simbolo dell'Italia nel mondo. Lo scopo della manifestazione è quello di raccogliere tutta la città per un gesto di alto valore simbolico e per festeggiare con tutte le Associazioni di Volontariato, insieme con i cittadini e le scuole i 150 anni della nostra patria.

Il voto lascia una scia polemica

Dimissioni dal Pd nicese e lo sfogo di Fabrizio Berta

Nizza Monferrato. Le urne del 14 e 15 maggio hanno dato il loro verdetto che ha visto prevalere il candidato sindaco (impegnatissimo a preparare la lista dei suoi assessori) Flavio Pesce e la sua lista "Insieme per Nizza".

Tuttavia questa scelta dei nicesi ha lasciato qualche strascico fra le liste concorrenti, mentre nel Pd nicese la tregua ha lasciato il posto alla resa dei conti di chi ha scelto di restare fuori dalla contesa elettorale.

Coordinatore Pd si dimette

La fresca notizia di settimana sono le dimissioni di Dedo Roggero Fossati dall'incarico di coordinatore del Pd locale, unitamente a quelle di un nutrito gruppo dal direttivo con in testa l'ex sindaco Maurizio Carcione. Quest'ultimo in un incontro con la stampa ha altresì informato che per chiarezza ed a titolo informativo è stata inviata una lettera al responsabile regionale del Pd, Gianfranco Morgando ed a quello provinciale Giovanni Miglietta. Le ragioni di questo dissenso poi saranno spiegate, più dettagliatamente, in una conferenza stampa convocata per l'occasione.

Carcione preso atto che con la vittoria di Pesce si "è chiuso il cerchio sulla parentesi Lovisolo, oggetto di una opposizione da parte nostra molto dura perché era un'Amministrazione che non condividevamo. E di questo Pesce e la sua lista deve essere grato a chi ha permesso che si realizzasse questa opportunità".

La lista Pesce ha vinto per la frammentazione del voto ed i numeri lo dimostrano e prosegue Carcione "non bisogna fare polemiche e fare un doverosa riflessione sul voto".

Carcione con i colleghi Pd "diciamo dissidenti", passato il silenzio che si erano imposti per non danneggiare la lista Insieme per Nizza e riconsegnare la città in mano a Lovisolo, ritengono che sia necessario fare chiarezza perché le scelte effettuale per preparare la squadra che poi ha affrontato il giudizio del voto, non hanno tenuto conto delle osservazioni di chi non ha potuto partecipare "perché non abbiamo condiviso il metodo e la strada scelta; se norme si dovevano seguire queste dovevano valere per tutti e non solo per qualcuno".

A questo punto, secondo Sergio Perazzo "È necessario un chiarimento; dobbiamo capire se c'è ancora spazio per noi nel partito e se ci sono le condizioni per un'attiva partecipazione a favore della città". Intanto pare certo la nascita di un "circolo" che raccolga persone e idee e dia rappresentanza e spazio alle istanze di coloro che vogliono contribuire a fare una politica nel vero senso della "polis", partecipazione.

È stata fatta una scelta consapevole di farsi da parte per il bene della città "anche se avevamo la possibilità di fare una nostra lista con ottimi nominativi; cosa che non abbiamo fatto per non consegnare la città in mano al centro destra", ma Carcione respinge con forza le voci che lo indicano come sostenitore della lista Perfumo "È una menzogna bella e buona e invito chi è di parere contrario a provarlo ed a dirmelo direttamente".

"Ci farebbe piacere che il nostro lavoro fosse riconosciuto" conclude Carcione "così come quello di chi ci ha aiutato a far cadere la giunta Lovisolo".

Lo sfogo di Berta

In un lungo comunicato Fabrizio Berta ripercorre la storia del suo distacco da Lovisolo ricordando di essere stato invitato dallo stesso ad andarsene perché "non mi posso fidare di chi non sta con me".

Berta rifiuta l'etichetta del traditore perché "i veri traditori sono loro tradendo la volontà popolare espressa nel giugno 2009".

Ha altresì ricordato che si è cercato in tutti i modi di raggiungere un compromesso per portare il centro destra alla vittoria: "ma l'unico che non ha voluto sentire ragioni è stato Lovisolo" e per questo motivo "la destra ha fatto harakiri" consegnando la vittoria a Pesce "non ha vinto lui ma è stata la destra a perdere presentando uno schieramento frazionato".

"La forza caro Lovisolo" conclude Berta il suo sfogo "sta nell'ascoltare le idee degli altri, nel valutarle ed essere leali con chi ti ha sostenuto e non nell'imporre le proprie", quindi "chi è causa del suo mal pianga se stesso".

F. V.

Sabato 28 maggio all'Oratorio don Bosco

I giovani attori chiudono rassegna "Teatro a colori"

Nizza Monferrato. I giovani di Spasso Carrabile ritornano in scena con un nuovo lavoro. Dopo il grande successo ottenuto con il tutto esaurito nel mese di gennaio con lo spettacolo "Come per magia" si presentano nuovamente sul palcoscenico dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, con l'onore di chiudere la rassegna "Teatro a Colori", sabato 28 maggio 2011 alle ore 21,15 con un nuovo lavoro dal titolo "Va a fidarti degli Angeli", due atti di Gilberto Machetti. *Avete mai visto le prove di uno spettacolo teatrale? Chi in teatro ci va solo per assistere alle rappresentazioni non ha idea di ciò che accade prima: amori, dispetti, pettegolezzi, burle... c'è chi lavora e chi perde tempo, chi arriva in ritardo e chi nonostante l'impegno riesce involontariamente a combinare dei guai... in questa girandola di personaggi la realtà si confonde con la finzione, a tal punto che le prove (quelle vere) diventano un tutt'uno con quelle del copione. Chi ci va di mezzo è il regista, che deve gestire un gruppo di attori che hanno molta voglia di divertirsi, portandolo a volte sull'orlo di una crisi di nervi. Come se non bastasse, intrighi e interessi di "chi sta in alto", complicando quella che sembrava una storia semplice, aggiungendo anche un pizzico di suspence ad uno spettacolo brillante. che non finirà di stupire il pubblico, con le sue trovate esilaranti e con gli incredibili imprevisti che si susseguono sino all'imprevedibile finale.* Tutto il cast, tecnico compreso, è composto da ragazzi "under 18" che mettono in scena la realtà di un mondo misterioso e affascinante come quello del teatro con la spensieratezza della loro giovane età, ma con la stessa bravura di attori consumati, ormai avvezzi a calcare le tavole del palcoscenico. In scena i giovani attori: Poggio Eleonora, Abate Alberto, Pagella Annalisa, Tusa Giacomo, Baldizzone Greta, Giacchino Emanuele, Baldizzone Michela, Cazzola Matteo, Mancino Nemesi, Marcato Rachele, Giolito Dario, Decri Martina, Guasti Eleonora, Gabutto Andrea, Piana Caterina, Piana Lucia; tecnico audio e luci Torello Luca; la regia è di Cagnin Angela.

È possibile prenotare i posti numerati presso Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72 Nizza Monferrato tel. 0141 702 708 o acquistarli la sera dello spettacolo.

Venerdì 20 maggio

Capannone Monfertek distrutto da incendio

Nizza Monferrato. Quattro squadre di Vigili del fuoco all'opera a Nizza Monferrato, nella zona industriale di Strada Canelli, venerdì 20 maggio per spegnere un grosso incendio divampato nel capannone della Monfertek, società del Gruppo Ebrille per la produzione di materiale isolante per l'edilizia, materassini da palestra e da campeggio.

Al rientro, dopo la pausa pranzo, poco dopo le ore 14, gli operai di turno hanno scoperto il "fuoco" ed hanno tentato con i mezzi antincendio a disposizione di domarlo; visti inutili i loro sforzi hanno dato immediatamente l'allarme e chiamato i Vigili del fuoco. Intanto il rogo si è propagato rapidamente anche a causa del materiale stoccato che ha favorito il propagarsi del fuoco.

Una densa colonna di fumo nero, quasi ad oscurare il sole, si è innalzata verso il cielo, si vedeva a vista anche dai paesi sulle colline circostanti, Vaglio Serra, Moasca, e altri.

I primi ad intervenire sono stati i Vigili del fuoco del distaccamento dei Volontari di Nizza e di Canelli, mentre i "vigili" del Comando della Polizia municipale di Nizza provvedevano a chiudere il traffico.

Nel frattempo sopraggiungevano anche i Vigili del fuoco di Asti con un'autobotte che a causa dello spostamento del carico di acqua è capottata nell'imboccare la strada verso il capannone incendiato, per

fortuna nessun ferito; successivamente giungevano anche la squadre dei "pompieri" da Alessandria. Circoscritto l'incendio è stata definitivamente domato tra le 2 e le 3 della notte.

Le operazioni sono state seguite anche dal neo eletto sindaco Flavio Pesce e dal gruppo di Protezione civile "Proteggere insieme Nizza" che ha anche provveduto a consigliare i cittadini nicesi a "tenere le finestre" chiuse. Successive analisi dell'Arpa hanno potuto stabilire che al di la del momentaneo disagio, i fumi non erano pericolosi.

Si presume che l'incendio sia stato causato da un corto circuito; ingentissimi i danni, mentre la proprietà ha assicurato che gli operai saranno utilizzati presso un'altro capannone, sempre in strada Canelli, del Gruppo Ebrille.

A Nizza Monferrato

Le prime Comunione a San Siro e San Giovanni

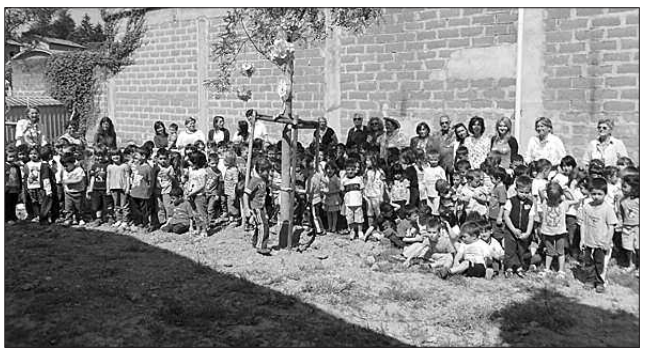
Nizza M.to. *Domenica 15 maggio* i ragazzi della parrocchia di S. Siro hanno ricevuto di fronte alla comunità dei fedeli la loro prima comunione dal parroco Don Remigio, mentre *Domenica 22 maggio* la comunità parrocchiale di S. Giovanni ha partecipato alla cerimonia della prima comunione dei loro ragazzi distribuita da Don Mirco Crivellari. Nelle foto de Il Grandangolo i ragazzi che hanno ricevuto la prima comunione.

24 ore di adorazione a San Siro

Nizza M.to. Il Gruppo di Preghiera di San Padre Pio invita i fedeli alle "*24 ore di adorazione al SS. Sacramento"* che si svolgerà nella parrocchia di San Siro dalle ore 18 di venerdì 3 giugno alle ore 17 di sabato 4 giugno. Chi volesse prenotare un'ora può dare la sua adesione scrivendo il suo nominativo sul cartellone in fondo alle chiesa, mentre gli altri fedeli possono "passare" durante la giornata per alcuni momenti di meditazione e di riflessione.

Dal Rotary Club Canelli-Nizza

Quattro alberi in affido ai bambini della Colania



Nizza Monferrato. Il Rotary Club Canelli-Nizza nell'ambito del progetto "Crescere Insieme" ha donato alla Scuola dell'Infanzia di Reg. Colania di Nizza Monferrato 4 alberi da ombra. Si è trattato di alberi, precedentemente già sistemati, della qualità *Sophora Japonica*, una specie simile all'Acacia, che possono arrivare ad un'altezza fra i 15 e 20 metri, importanti in Europa nel 18.mo secolo. Venerdì 13 maggio la cerimonia ufficiale di consegna con la partecipazione del presidente del Rotary, Paolo Bongiorno accompagnato da alcuni soci, della dirigente scolastica, dott.ssa Maria Modafferi e naturalmente alla presenza festante di tutti i bambini con le loro "maestre".

Si inizia con un indirizzo di saluto della Dirigente con il sentito ringraziamento per dil "dono" e quello dei bambini con un simpatico canto.

Infine l'affido da parte del presidente Bongiorno con l'invito ai bambini di curarli "Amateli e custoditeli con affetto". Ricorda anche che nel 1861 (proprio in occasione della proclamazione dell'Unità d'Italia) a Padova fu inaugurato un giardino con questo tipo di alberi.

Notizie in breve

Danzi recita Brecht

Giovedì 26 maggio alle 21,15 il Teatro Sociale di Nizza ospita uno spettacolo dell'attore nicese Sergio Danzi con la collega Ileana Spalla e gli allievi della loro scuola "L'Arcoscenico" di Asti. Si tratta di *Già prima che calasse il dì,* omaggio a Bertolt Brecht, in scena oltre ai due interpreti Paolo Bussa al clarinetto e Luciano Ratti alle tastiere, con il contributo di Monica Mana e Andrea Vertone. Ingresso 8 euro, ridotto a 5.

Paesaggio agrario a Vaglio

Domenica 29 maggio, a Vaglio Serra, tappa del Festival del paesaggio agrario a cura dell'Associazione Davide Laiolo e dell'Uni-Astiss.

Ore 17,00: visita guidata al vigneto storico del Bojetto;

ore 18,00: incontro con gli Yo yo Mundi, presso il "Cruton", in occasione dell'uscita del loro nuovo album "Munfrà".

All'oratorio Don Bosco

Una Festa dello Sport con novecento bambini

Dall'alto: la simbolica consegna degli assegni; la marea di miniatleti; in gara; una delle premiazioni.

Nizza Monferrato. I campi sportivi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, hanno ospitato come ogni anno, la tradizionale "Festa dello Sport" che ha visto la partecipazione di circa 900 alunni, dai 5 ai 10 anni, delle scuole del nicese e della Valle Belbo: Nizza (Rossignoli e Istituto N. S. delle Grazie), Calamandrana, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa. E quest'anno c'era la "novità" della presenza anche dei piccoli (diciamo circa 150) della scuola dell'infanzia di Reg. Colania che si sono cimentati in un semplice percorso e per tutti un gadget ricordo. Con le loro multicolori divise, cappellino, maglietta, pantaloncini, era uno spettacolo vedere tanto vociare, tanto correre, tanta vivacità.

E lo sport era il protagonista con i bambini che si sfidavano in simpatiche competizioni: le prime e le seconde nel percorso misto, mentre le altre classi si sono cimentati nelle diverse gare: corsa di resistenza, velocità individuale e in staffetta, lancio della palla medica.

I primi 3 di ogni categoria e di ogni classe sono stati premiate con medaglie, oro, argento, bronzo, mentre agli altri è toccata una medaglia ricordo di partecipazione.

Prima della premiazione colazione per tutti con la ditta Ferrero fornitrice di esta the, barrette kinder, brios.

Lo staff impegnato, è stato coordinato per la parte organizzativa dall'insegnante Cristina Cacciari e per la parte tecnica dal prof. Valerio Giovinazzo. Era composta da insegnati, operatori scolastici, studenti delle superiori (liceo, ragioneria, Ist. N.S. delle Grazie), tanti genitori di supporto e un nutrito gruppo di ditte locali in veste di sponsor.

Il compito della consegna dei premi è toccato alle autorità intervenute: la dirigente dott.ssa Maria Modafferi, i sindaci dell'Unione collinare Flavio Pesce (per Nizza) con i consiglieri Gianni Cavarino e Pier Paolo Verri; Fabio Isnardi (Calamandrana) e Maria Teresa Capra (Incisa Scapaccino); Aldo Allineri (vice sindaco di Castelnuovo Belbo) e Matteo Massimelli (consigliere di incisa Scapaccino). Presenti anche il presidente astigiano del Coni, Piercarlo Molinari, la coordinatricie dell'Ufficio educazione fisica di Asti, prof.ssa Lavinia Saracco; il Comandante della Polizia municipale di Nizza, dott. Silvano Sillano con la vice Donatella Creuso; il funzionario Sergio Demichelis, responsabile del settore scuola del Comune di Nizza.

Prima della premiazione dei ragazzi, il presidente dello Sporting Club Monferrato, Massimo Corsi, nell'ambito del progetto "lo sport a scuola…a scuola di sport" che ha coinvolto circa 600 alunni delle scuole primarie dell'Unione collinare ha consegnato alla Direzione didattica ed all'Istituto Comprensivo un assegno di euro 600 donati dalla Fondazione della Banca Popolare di Novara (rappresentata da Sergio Perazzo dipendente dell'Istituto di credito BPN di Nizza) e dal Rotary Club Nizza-Canelli (rappresentato da Luisella Martino).

Nel ringraziare, la dott.ssa Modafferi ha voluto sottolineare come in questo momenti di tagli del settore scuola questi contributi e queste iniziative sono importanti ed encomiabili con l'augurio che questa collaborazione fra sport e scuola possa continuare anche in futuro.

Inutile dire che la manifestazione ha visto la massiccia partecipazione di genitori e nonni che hanno tifato per le gesta dei loro piccoli e simpatici rampolli.

Referendum del 12-13 giugno

Incontri a Vaglio Serra Nizza e Castelnuovo B.bo

Nizza M.to. Appena concluse le elezioni amministrative è già tempo di votare nuovamente il 12 e 13 giugno. I referendum sono per definizione il più grande strumento di democrazia in mano ai singoli cittadini: li permettono raccolte di firme "dal basso" e altrettanto dal basso stanno fiorendo anche in Valle Belbo numerose iniziative di informazione precedenti alle nuove votazioni. L'occasione perfetta insomma per ascoltare il parere sul tema di autorevoli conoscitori della materia e poi scegliere liberamente cosa votare nella solitudine della cabina.

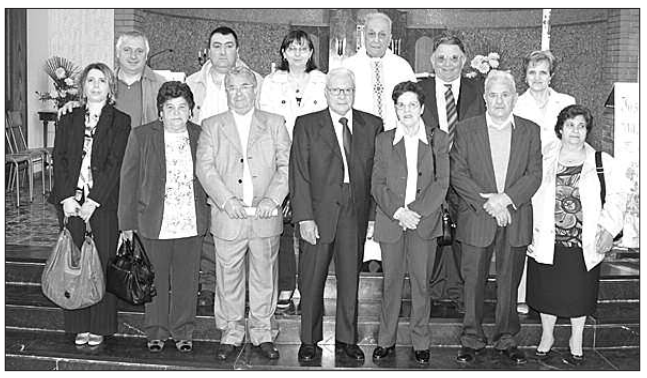
Il primo in ordine di tempo sarà questo **venerdì 27 maggio** alle 21 presso il **Foro Boario** nicese, un incontro promosso dall'Azione cattolica interparrocchiale nicese. Per parlare dei tre argomenti "caldi" intervengono Luca Sommovigo (nucleare), Arturo Giacobbe (acqua) e Giacomo Massimelli (legittimo impedimento). Modera l'incontro Davide Chiodi. Il secondo, incentrato sul tema dell'acqua pubblica, si svolgerà invece **mercoledì 1° giugno** alle 21 presso il Salone Comunale di Castelnuovo Belbo ed è promosso dalla relativa amministrazione. Interviene Davide Mana, ricercatore universitario, blogger ed esperto di comunicazione che approfondirà la disponibilità idrica del pianeta e gli scenari di "sete" a cui rischiamo di andare incontro nel prossimo futuro. Sempre nella serata di **giovedì 2 giugno** alle 21 interviene invece presso il Teatro Civico di Vaglio Serra, "Cruton", il giornalista e divulgatore torinese **Piero Bianucci**, fondatore ed ex direttore di *Tuttoscienze*, l'inserto scientifico de *La Stampa*, collaboratore di Piero Angela e nell'organizzazione di importanti eventi di divulgazione della scienza come Experimenta. Insomma, un esperto in grado di rispondere a tutte le domande, dal nucleare alle energie rinnovabili. L'incontro è organizzato dal Comune di Vaglio Serra nell'ambito del ciclo di conferenze *Il futuro non è fantascienza* che si svolgeranno il 2, il 16 e il 30 giugno.

Il "Cruton" è in pieno centro storico di Vaglio Serra, entrando in paese e salendo verso la chiesa parrocchiale ne si incontra l'ingresso sulla destra, all'interno del palazzo comunale.

F.G.

A Calamandrana nella parrocchia Sacro Cuore

Comunioni e anniversari con la festa della mamma



Calamandrana. *Domenica 8 maggio* nella parrocchia Sacro Cuore di Calamandrana è stata celebrata la "festa della mamma" con una suggestiva cerimonia religiosa alla quale hanno partecipato genitori e bambini. Al termine omaggi per tutti a ricordo della ricorrenza e foto finale di gruppo.

Domenica 1° maggio, invece, don Stefano Minetti aveva invitato gli "sposi" che nel 2011 celebravano i loro 25 e 50 anni di matrimonio a ricordare il felice anniversario ed a ripetere le promesse del loro matrimonio di fronte a tutta la comunità.

Domenica 15 maggio, nella Parrocchia Sacro Cuore di Calamandrana il parroco Don Stefano Minetti ha impartito al gruppo dei suoi ragazzi la Prima comunione, al termine di un intenso cammino di catechesi di preparazione. Tutta la comunità parrocchiale per l'occasione si è stretta intorno ai questi giovani che entrano a pieno titolo a far parte della comunità ricevendo questo qualificante Sacramento.

Nelle foto, gentilmente concesse da *F.lli Colletti di Rosa Palermo,* bambini e genitori per la Festa della mamma, gli sposi degli anniversari di matrimonio e i ragazzi della prima comunione.

Il punto giallorosso

Le pagelle di fine anno della squadra nicese

Nizza Monferrato. La formazione giallorossa della Nicese militante nel campionato di Promozione piemontese ha raggiunto il suo scopo: la salvezza raggiunta dopo lo spareggio-verità con il Bassignana. Diamo una valutazione del rendimento dei giocatori che si sono alternati a difesa dei colori nicesi.

D'Ettorre: 6+: Viene preso nell'ultimo periodo viste le non ottimali condizioni fisiche di Gilardi e la frattura del naso di Ratti: gioca in due gare contro il San Mauro e nello spareggio decisivo contro il Bassignana e mette la sua esperienza al servizio della squadra;

Gilardi: 7-. Prima parte di stagione di buon profilo nella quale salva in parecchie occasioni la sua porta; nella parte finale di stagione è in leggero calo causa anche un problema fisico di non poca rilevanza;

Ratti: 6+. Viene impiegato in due gare e mezza e dimostra di meritarsi il posto quale alternativa al portiere titolare;

Mazzeo: 6/7. Classe 93, ancora sotto leva, dimostra di avere una grande maturità e ottimo senso della posizione; da esterno basso, una prima parte di stagione con prestazioni più che positive; bloccato nell'ultima parte da una infiammazione al tallone;

Macrì 7+. Il giocatore, classe 90, sembra maturare e crescere con il passare delle gare e con Pappadà al suo fianco acquista anche più sicurezza personale;

Pappadà: 8. Acquisto doc al mercato di riparazione, ha messo ordine in una difesa che era troppo ballerina prima del suo arrivo; acquisto cinque stelle;

Mighetti 6+: Parte titolare giocando al fianco di Macrì; soffre forse il cambiamento di mister e gioca una seconda parte di stagione in sordina con più ombre che luci;

D. Lovisolo: 7. È sicuramente la lieta novella della stagione e della squadra; doveva essere un buon cambio e invece diventa titolare inamovibile giocando con estrema sicurezza in un ruolo cardine come quello di esterno basso; suo il gol da tre punti a Vignole;

Giacchero: 7. Chiamatelo gol salvezza perché mette dentro la perla su punizione contro il Bassignana che vale un intera stagione; giocatore che in promozione ci sta, eccome;

Garello: 6. Gioca nella zona nevralgica del campo e dimostra quando sta bene di fare il suo ma i suoi guai fisici lo mettono ai box in parecchie occasioni e per la rottura del metatarso della mano gli preclude la parte finale della stagione; sfortunato;

Pandolfo: 8: Capitano vero sia sul rettangolo che fuori dal campo; esempio di un giocatore che crede fortemente nella squadra di cui indossa la fascia; francobollatore e martello pneumatico della mediana;

Gallo: 6/7. Protagonista inatteso, classe 93, lanciato da titolare nella gara contro il San Giacomo da centrocampista al fianco di Pandolfo; bagna l'esordio con gol e da quel momento esce solo più dall'undici titolare nello spareggio contro il Bassignana; ragazzo su cui puntare per il futuro;

A. Lovisolo: 6/7. Anche lui fa parte della nidiata dei 93 gioca con profitto in parecchie occasioni da esterno alto; schierato e sperimentato anche da interno di centrocampo nell'ultima parte della stagione;

Bertonasco: 6. Schierato in vari ruoli durante la stagione dopo il suo arrivo da Canelli non riesce a griffare e mettere in rete: poco cinico sotto e un pizzico di buona dose di sfortuna;

Trofin: 6++. Schierato dopo circa due mesi dall'inizio della stagione per l'iter burocratico dimostra di saper dare qualcosa alla squadra anche se si eclissa un po' nelle ultime gare; prezioso e autoritario nei play out quando entra;

Brusasco: 6/7. È colui che realizza più gol dei giallorossi in stagione; ne mette a referto 5 nell'ultima parte del campionato nella quale è assai brillante; viene utilizzato con il contagocce dal mister e di un giocatore simile la Nicese non dovrebbe mai rinunciare dall'inizio della gara;

Sosso: 6++. Realizza un gol veramente d'autore nella trasferta contro il Libarna; gioca da esterno alto e cerca di fare del suo meglio nonostante sia giovane, classe 91;

Dickson: 6+. Soffre il passaggio dalla terza categoria alla promozione; parte a razzo con tre gol in coppa ma poi nonostante si prodighi va incontro ad un periodo buio; si riprende nella parte centrale della stagione;

Merlano: 6++. Arriva a Nizza a campionato in corso e deve tenere il peso dell'attacco; gli infortuni e le continue botte subite in campo gli permettono solo di realizzare tre gol di cui due su rigore;

Morando: 6/7. Punta centrale, classe 93, da il massimo nella parte terminale della stagione e segna anche contro il San Giacomo Chieri e contro il Don Bosco, gol che fruttano 2 vittorie;

Gioanola: 6. Dopo il grave infortunio della passata stagione. riprende con una voglia e dedizione fortissima; purtroppo il ginocchio cede più volte e questo fa si che giochi poche gare; comunque ritrovato;

Molinari: 6++. Quando viene schierato risponde quasi sempre in maniera positiva.

Elio Merlino

Il Consiglio ringrazia i volontari Croce Verde

Nizza Monferrato. Venerdì 13 maggio il neo presidente della P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato, Marco Fassone, con tutto il suo Consiglio direttivo ha offerto ai tutti i volontari, il personale impiegatizio i soci dell'associazione un simpatico rinfresco che voleva essere un ringraziamento per il continuo ed indispensabile impegno verso l'ente di volontariato nicese. È stata una bella occasione per trascorrere un "momento insieme" sereno, gioioso ed in amicizia. Il presidente Fassone, inoltre, non ha mancato di sottolineare il desiderio di tutti il Consiglio direttivo di mantenere con tutti un dialogo costante per una più proficua collaborazione.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 27 a lun. 30 maggio: **Pirati dei Caraibi-Oltre i confini del mare** (orario: ven. e sab. 20.00-22.30; dom. 17.30-20.00-22.30; lun. 21.00).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 27 a lun. 30 maggio: **Thor** (orario: da ven. a dom. 20.15-22.15; lun. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 28 a lun. 30 maggio: **C'è chi dice no** (orario: da sab. a lun. 21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 27 a lun. 30 maggio: **Una notte da leoni 2** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.15-20.15-22.30; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 27 a lun. 30 maggio: **Pirati dei Caraibi-Oltre i confini del mare in 3D** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 19.45-22.30; dom. 16.00-19.45-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Chiusa*.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 27 a mar. 31 maggio: **Limitless** (orario: da ven. a dom. 20.15-22.15; lun. e mar. 21.00).

TEATRO SPLENDOR (0143 81411), ven. 27 maggio: **spettacolo teatrale** (ore 21.00); sab. 28 e dom. 29 maggio: **Come l'acqua per gli elefanti** (orario: sab. e dom. 20.00-22.15); da lun. 30 maggio a gio. 2 giugno: **saggi degli alunni della scuola "A. Rebora"** (orario: da lun. a gio. 20.30).

Week end al cinema

LIMITLESS *(Usa, 2011) di N. Burger con B.Cooper, R. De Niro, A.Cornish, A.Friel.*

Esce alla "chetichella" questo nuovo thriller con protagonista Robert De Niro, ormai più dedito al presenzialismo festivaliero e alle commedie che ai generi che ne hanno creato il mito nei decenni passati, e Bradley Cooper, lo sfortunato maritino di "Una notte da leoni" in procinto di tornare sugli schermi con la seconda parte nel prossimo week-end.

La premessa è buona ed originale, Eddie è uno scrittore con una cronica mancanza di idee che trova la soluzione ai suoi problemi testando un nuovo farmaco, capace di potenziare le capacità mnemoniche ed intellettive di chi lo utilizza. Sbarcato a Wall Street e fatta una ingente fortuna inizia ad imbattersi in chi cerca di carpire il suo segreto e chi cerca di sfruttare il suo potenziale apparentemente infinito.

Regia affidata a Neil Burger, gia autore degli interessanti "Intervista con l'assassino" e "L'illusionista", la produzione ha scelto una rosa di attori compositi e riuscita se il film - costato quasi trenta milioni di dollari - ha ottenuto oltre cento milioni di incasso dove è stato programmato pur non riuscendo a diventare un blockbuster in patria raggiungendo comunque la ragguardevole cifra di settantasette milioni di dollari incassati.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Andrea Corbellino, Constantin Andrei Ungheanu.
Morti: Giuliana Mazzini, Paolo Chiabrera, Elsa Filippini, Cosimo Nicoletta, Pietro Giaminardi, Maria Mozzone, Laura Teresa Ricci, Giuseppe Grasso, Pierino Poggi, Alessandro Ferraris, Aida Monaco, Giovanni Mangiarotti, Ines Barbero, Albano Ceccarini, Abdon Fabricio Mendoza Vera.
Pubblicazioni di matrimonio: Fouzi Essalmani con Oiahiba Salhi, Ivano Rizzola con Lorena Gelzio, Luigi Gianfranco Massucco con Nina Klykova.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - meccanico riparatore auto, rif. n. 62494; azienda privata ricerca meccanico riparatore auto, età compresa fra 20 e 50 anni, si richiede esperienza di almeno 2 anni, titolo di studio licenza media inferiore, conoscenza informatica di base, in possesso di patente B automunito, tempo determinato mesi 12 con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato tempo pieno; Ovada;

n. 1 - autista, rif. n. 62490; azienda privata cerca autista, età tra 21 e 45 anni, titolo di studio licenza media inferiore, in possesso di patente C automunito, tempo determinato mesi 12 full time; Ovada;

n. 2 - addetti alle attività amministrative, rif. n. 62485; azienda privata ricerca persone con qualifica di addetti alle attività amministrative, titolo di studio diploma scuole superiori, buona conoscenza informatica, in possesso di patente B automuniti, tempo determinato mesi 1 con possibilità di proroga, 1 part-time con orario 7-13 oppure 13-20 e 1 full time con orario 8.30-13 e 13.30-17; Ovada;

n. 2 - intervistatori per ricerca di mercato, rif. n. 62317; azienda di servizi in Acqui Terme cerca intervistatori per ricerca di mercato, richiesta conoscenza lingua inglese e francese a livello scolastico, contratto di collaborazione occasionale, durata mesi 2; Acqui Terme;

Richieste relative alle categorie protette L. 68/99

n. 1 - addetto/a servizi di pulizia e sanificazione, rif. n. 62190; azienda privata in Tortona ricerca 1 addetto/a servizi di pulizia e sanificazione, tra orfani, vedove, equiparati e profughi, si richiede possesso patente B automunito/a, contratto a tempo determinato mesi 10, part-time ore 21 settimanali con disponibilità nei fine settimana; Acqui Terme;

n. 1 - addetto/a servizi di pulizia e sanificazione, rif. n. 62170; azienda privata in Tortona cerca 1 addetto/a servizi di pulizia e sanificazione, tra orfani, vedove, equiparati e profughi, si richiede possesso patente B automunito/a, contratto a tempo determinato mesi 10, part-time ore 21 settimanali con disponibilità nei fine settimana; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di maggio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Foibe - Friuli Venezia Giulia - 1943-1945

Pirjevec, J., *Foibe: una storia d'Italia,* Einaudi;

Italia - storia - sec. 20.-21.

De Gregorio, C., *Un paese senza tempo: fatti e figure in vent'anni di cronache italiane,* Il saggiatore;

Mussolini, Benito e Claretta Petacci - lettere e carteggi

Chessa, P., Raggi, B., *L'ultima lettera di Benito: Mussolini e Petacci: amore e politica a Salo 1943-45,* Mondadori;

Risorgimento italiano - persone celebri - rapporti con l'esoterismo

Baima Bollone, P., *Esoterismo e personaggi dell'unita d'Italia da Napoleone a Vittorio Emanuele 3.,* Priuli & Verlucca.

LETTERATURA

Agenda letteraria 2011, Metamorfosi editore;

Bebris, C., *Sospetto e sentimento,* Tea;

Benni, S., *Le beatrici,* Feltrinelli;

Cather, W., *La casa del professore,*Giano;

Gaetani, P., *Stem Cell,* Mondolibri;

George, E., *Corsa verso il baratro,* Tea;

Ghinelli, L., *Il divoratore,* Newton Compton;

Joyce, J., *A portrait of the artist as a young man,* Penguin books;

Lavander, W., *Obbedienza,* Piemme;

Malvaldi, M., *Odore di chiuso,* Sellerio;

Nin, A., *A spy in the house of love,* Penguin books;

Lapierre, D., *India mon amour,* Il Saggiatore;

La Plante, L., *Oltre ogni sospetto,* Garzanti;

Lasdun, J., *Il miracolo,* Anabasi;

Martin, G. R. R., *I fiumi della guerra,* Mondadori;

Nisbet, J., *Prima di un urlo,* Fanucci;

Parsipur, S., *Tuba e il senso della notte,* G. Tranchida editore;

Pennacchi, *Mammut,* Mondadori;

Philps, A., Lahutsky, J., *Il bambino della casa n. 10,* Piemme;

Scottoline, L., *Colpevole o innocente,* Sperling paperback;

Vitale, S., *A Mosca, a Mosca!,* Mondadori.

STORIA LOCALE

Alessandria - ospizi - soggiorno Borsalino

Brunetti, D., *Il Soggiorno Borsalino di Alessandria: la storia, i progetti e il suo archivio a 150 anni dalla fondazione,* Edizioni dell'Orso;

Carbonara Scrivia - storia

Goggi, C., *Notizie storiche su Carbonara Scrivia,* s.n.;

Genova [Repubblica] - storia

De Micheli, M., *Le famiglie Ottonello e Lomellini nella storia della Repubblica di Genova,* Accademia Urbense;

Marello, Giuseppe [santo]

San Giuseppe Marello nella storia del Piemonte nella seconda meta del 19. secolo: atti del Symposium internazionale, Torino, Asti, Acqui Terme e Alba, 21-25 settembre 2009, Impressioni grafiche;

Mestieri tradizionali - Piemonte

Goglio, W., *Mestieri storie e personaggi del vecchio Piemonte: 99 tavole illustrate e commentate dall'autore,* D. Piazza.

CONSULTAZIONE

Codice della strada

Italia, *Nuovo codice della strada e leggi complementari: regolamento di esecuzione: rassegna di giurisprudenza, prontuario essenziale delle violazioni. - 20. ed. aggiornata con: Legge 29 luglio n. 2010, n. 120 (disposizioni in materia di sicurezza stradale); D.M. 22 dicembre 2010 (aggiornamento importi sanzioni pecuniarie),* Maggioli.

Chiusura biblioteca civica

Acqui Terme. La biblioteca civica resterà chiusa al pubblico venerdì 3 giugno.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il giardino condominiale

Siamo proprietari di alloggi e negozi in un grande complesso immobiliare, con un bel giardino che circonda buona parte dei caseggiati. Una delle spese che incide sul totale delle spese di condominio è quella della manutenzione del giardino, dove due volte alla settimana un giardiniere procede alla innaffiatura del prato, al taglio dell'erba, alla cura delle piante e delle siepi. Insomma a tutte quelle opere di cura che un giardino comporta.

Nel tentativo di diminuire le spese del giardiniere, qualcuno ha pensato di fare installare un impianto di irrigazione automatica. Così facendo l'intervento del giardiniere sarebbe meno assiduo, ma bisogna tenere conto del costo dell'impianto, che è piuttosto elevato. Non tutti sono d'accordo. Ed è per questo che vorremmo sapere se l'impianto è da considerarsi una innovazione o una semplice opera di ammodernamento del giardino, che consentirebbe un risparmio di ore lavorative del giardiniere.

***

A quanto si legge nel quesito, il Lettore e gli altri condòmini si trovano in difficoltà a sostenere le spese di manutenzione del giardino condominiale. Sì bello, ma tutto sommato oneroso a carico di tutti.

Tuttavia, trattandosi di un bene comune, esso va mantenuto e curato come tutti gli altri beni condominiali, anche se l'unica funzione del giardino è quella decorativa ed estetica. E le relative spese vanno poste a carico di tutti i condòmini in ragione delle rispettive quote millesimali.

Il problema che viene posto nel quesito è la qualificazione dell'opera di acquisto ed installazione dell'impianto di irrigazione automatica del giardino. Se cioè si tratta di una semplice opera di manutenzione, sia pure straordinaria, oppure se si tratta di una vera e propria innovazione, da approvarsi con la speciale maggioranza dei partecipanti al condominio e dei due terzi del valore dell'edificio.

A rigore di logica, si potrebbe ritenere che tale impianto, non essendo prima presente, potrebbe costituire una innovazione. In realtà si preferisce far rientrare tale opera in quella di manutenzione straordinaria ed abbellimento del giardino. Per cui le maggioranze necessarie per la adozione dell'intervento sono quelle della maggioranza degli intervenuti alla assemblea e di almeno la metà del valore dell'edificio.

Allo stesso modo si può decidere per l'acquisto di quella attrezzatura da giardino (tosaerba, sfronda-siepi, decespugliatore, ecc.), necessaria alla cura di questo bene condominiale.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Castelli, cantine aperte... e museo

Acqui Terme. L'amministrazione comunale aderisce all'iniziativa "Castelli e Cantine aperte 2011" consentendo l'ingresso a tariffa ridotta ai visitatori del Civico Museo Archeologico muniti di buoni sconto. Si tratta di coupon distribuiti, domenica 29 maggio, per gli acquisti effettuati presso le cantine aperte convenzionate da presentare alla biglietteria degli aderenti all'iniziativa.

La proposta è ritenuta valida per contribuire a migliorare la conoscenza e la fruizione dei musei e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, vinicolo e gastronomico, ampliando e migliorando la qualità dell'offerta culturale e turistica del territorio.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 12 dicembre 2010

GIORNI FERIALI

ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA					
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12
17.10 1)	18.14	20.17	15.58	19.42	
SAVONA					
6.15 6)	7.31 6)	9.44	5.53	6.57	7.59 5)
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17
18.08 6)	19.41	20.44 1)	14.04	17.11 1)	18.21 5)
			20.18		
GENOVA					
1.32 B)	7.28	8.38	3.55 B)	5.20	6.10
10.17	11.39 1-8)	13.39	7.03	7.40	8.54 1-7)
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16
18.15 1)	19.05 1)	19.44 1)	14.14	15.54	17.16
20.39	22.00		18.17	20.49	
ASTI					
7.25	8.44	10.25 9-8)	5.15 9-B)	6.05	6.32
12.06	13.58	15.08	6.55 9-11)	7.37	8.52
16.07 2)	17.01 1)	18.11	10.58 9-B)	13.11	14.10
19.34 1)	20.18 9-10)	20.42 1-B)	16.15	17.19 1)	18.19
21.44 9-B)			19.50 1-B)		

GIORNI FESTIVI

ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA			
8.18 4-12)	9.41	7.06	9.46
12.09	13.16	13.23	15.12
16.40	18.14	17.29	20.19 4-12)
20.17			
SAVONA			
9.44	13.10	6.00	8.19 4-13)
15.05	17.27	9.45	12.10
19.32	20.14 4-13)	13.17	16.41
		20.18	
GENOVA			
7.28	8.52	6.02	7.36 7)
10.23 8)	11.55	9.00	10.34 7)
13.22 8)	14.58	12.03	13.34
15.54	17.23	16.01	17.44 7)
19.08 3)	20.31 8)	19.16 7)	20.49
22.00 8)			
ASTI			
10.03	14.02	8.00	11.36
16.00	18.11	14.10	16.15
20.15		18.19	

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **4)** Nei festivi dal 12/6 al 4/9/2011. **5)** Fino a S.Giuseppe di Cairo. **6)** Da S.Giuseppe di Cairo. **7)** Fino a Genova P.P. **8)** Da Genova P.P. **9)** Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 29/7 e dal 29/8. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **12)** Biella/Novara. **13)** Albenga. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel.....via.....città.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 29 maggio e gio. 2 giugno** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 29 maggio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). **Gio. 2 giugno** - tutte aperte solo al mattino.
FARMACIE da ven. 27 maggio a ven. 3 giugno - ven. 27 Cignoli; sab. 28 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 29 Terme**; lun. 30 Albertini; mar. 31 Centrale; mer. 1 Caponnetto; **gio. 2 Cignoli**; ven. 3 Terme.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): *dall'11 giugno al 3 luglio*, "Sguardo bifronte", personale di Walter Accigliaro. Inaugurazione sabato 11 giugno.
Galleria Argento e Blu - via Bella 1 (tel. 0144 356711, www.argentoebluarte.com): *fino al 29 maggio*, mostra dedicata a Rodolfo e Vittorio Dugo. Orario: dal mercoledì alla domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.
Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, fax 0144 326404): *fino al 25 giugno*, mostra fotografica "Omaggio ad Ansel Adams - Cattedrali di pietra, Cattedrali dell'anima". Orario: tutti i giorni 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.
GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino all'11 giugno*, "I legni di Mario Ceroli". Orari: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.
Grand Hotel Nuove Terme - piazza Italia: *fino al 31 maggio*, mostra personale di Serena Baretti, "Archivio di emozioni".
Palazzo Robellini - *fino al 5 giugno*, mostra di pittura "Cercando la bellezza della materia cromatica" di Sergio Fava. Orario: da martedì a domenica 10-12, 16-19; lunedì chiuso.
Palazzo Chiabrera - *dal 28 maggio al 12 giugno*, mostra collettiva dei soci del Circolo artistico M. Ferrari, "Raffaella Malfatto, Gianni Montinaro e Valter Silva". *Inaugurazione sabato 28 maggio ore 17*. Orario: da martedì a giovedì 17.30-20; venerdì e sabato 17.30-20, 21-24; domenica 17.30-20; lunedì chiuso.

***

MASONE
Museo civico Andrea Tubino - *fino al 29 maggio*, grande mostra fotografica sulle Casacce, in occasione del Cammino di Fraternità delle Confraternite. Orari visita: sabato e domenica 15.30-18.30; visite infrasettimanali per scuole e gruppi tel. 347 1496802.

***

OVADA
Loggia di San Sebastiano - *fino al 26 giugno*, "Viva l'Itölia, lveve ra brètta - Ovada e l'Ovadese nel Risorgimento", mostra storica di cimeli e documenti riguardanti l'Ovadese; l'impero napoleonico, la restaurazione, la rivoluzione nazionale, i primi quarant'anni dell'Italia unita. Orario: sabato 10.30-12.30, 16.30-19; domenica 10.30-12.30, 16.30-19; giovedì 16.30-19. Per visite scolaresche o gruppi organizzati, prenotazione telefonando al Comune 0143 836299.
Museo Paleontologico Giulio Maini - *da venerdì 27 maggio a domenica 31 luglio*, esposizione temporanea "Le ammoniti della Collezioni Maini". *Inaugurazione venerdì 27 ore 20.30*. Per informazioni: 0143 822815 - 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it
Museo Paleontologico Giulio Maini - *da sabato 18 giugno a domenica 31 luglio*, esposizione fotografica temporanea "Fiori spontanei dell'Appennino Ligure-Piemontese", a cura del Photoclub 35. *Inaugurazione sabato 18 giugno ore 19*. Per informazioni: 0143 822815 - 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it

***

CASTELLI APERTI
Prosegue la rassegna giunta alla 16ª edizione; le aperture di ***domenica 29 maggio*** che riguardano la nostra zona:
Bergamasco - Castello, *Cremolino* - Castello, *Morsasco* - Castello (335 355582 - castellodimorsasco@libero.it), *Orsara Bormida* - Castello, *Prasco* - Castello (347 3715382 - gallesiopiuma@alice.it), *Rocca Grimalda* - Castello (334 3387659 - e.mail: castello.roccagrimalda@gmail.com), *Acqui Terme* - museo civico archeologico Castello Paleologi (0144 57555), *Molare* - Palazzo dei Conti Tornielli, *Acqui Terme* - Villa Ottolenghi (0144 322177), *Melazzo* - Villa Scati; *Moasca* - Castello (i resti), *Monastero Bormida* - Castello (0144 88012 - monastero.bormida@libero.it - ingresso euro 2,50 per adulti, euro 2 per ragazzi fino a 14 anni; dalle 15 alle 18), *Nizza Monferrato* - Palazzo del Gusto e itinerario di visita in città (0141 793350 - info@enotecanizza.it), *Mombaruzzo* - Palazzo Pallavicini e itinerario di visita dell'antico borgo Castello (0141 77002 - comune.mombaruzzo@ruparpiemonte.it)
Per conoscere le strutture in dettaglio e per informazioni sugli orari di visita: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 334 9703432.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 29/5:* O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Giovedì 2/6: TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 29/5 e giovedì 2/6,* ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacie di Carcare.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 27-28-29 maggio 2011; *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 30-31 maggio, 1-2 giugno 2011.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 27 maggio 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 28 maggio 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 29 maggio 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 30 maggio 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 31 maggio 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 1 giugno 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 2 giugno 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 27 maggio 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 28 maggio 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 29 maggio 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 30 maggio 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 31 maggio 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 1 giugno 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 2 giugno 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE 29 maggio: piazza Assunta, corso Saracco, corso Libertà.
FARMACIA di turno festivo e notturno: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel 0143 80341.

***

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario dal 1° marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

MESSAGGI POLITICI PER IL REFERENDUM POPOLARE DEL 12 E 13 GIUGNO 2011

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl secondo le seguenti modalità:
- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 7 maggio 2011 fino al penultimo giorno prima delle elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio referendario" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
  € 18,00 + iva 4% a modulo
- non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

SPURGHI di Levo Paolo
- **Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali**
- **Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri**
- **Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi**
- **Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd**
- **Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati**

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

AR.VI.L *ITALIA s.r.l.*
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- **SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI**
- **SERVIZIO LAVAGGIO STRADE**
- **SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI**
- **SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI**
- **VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA**
- **PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ**
- **SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE**

Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

SI APRE UN MONDO DI OFFERTE!

BLACK&DECKER

IDROPULITRICE CARRELLATA
Avvolgitubo
con sistema di bloccaggio.
Kit aspirazione detergente,
filtri acqua, pistola,
lancia spray regolabile,
tubo alta pressione

lancia rotopower e spazzola rotante

130 bar

1700 W

BEST PRICE

€ 119,00 ~~149,90~~

TENDA DA SOLE
A bracci estensibili, telaio in alluminio,
supporto Ø 60 mm, apertura a manovella.
Dim.: 3x2 m

BEST PRICE

€ 99,90 ~~129,90~~

BEST PRICE

PITTURA MURALE T2020 "MAX MEYER"
Colore bianco

10 LITRI

€ 29,90

BLACK&DECKER

TAGLIABORDI ELETTRICO

300 W

Ø 25 cm

regalisicuri LA PREALPINA

-10 €

19,95 ~~29,95~~

SET COMPLETO "GOLF"
In rattan. Composto da 1 divano,
2 poltrone e 1 tavolo ovale.
Completo di cuscini in cotone

BEST PRICE

€ 149,90 ~~199,90~~

DAL 20 MAGGIO AL 12 GIUGNO 2011

LA PREALPINA® Centri del Fai da Te

CONSORZIO BricoLife

ACQUI TERME / AL Strada Savona, 44 - Tel. 0144.313.340
ALBENGA / SV Regione Carrà, 3 - Zona commerciale - Tel. 0182.541.007
ARMA DI TAGGIA / IM Via del Piano - Zona commerciale - Tel. 0184.461.053
CASTELL'ALFERO / AT S.S. Asti/Casale Monferrato - Tel. 0141.296.054
CHIVASSO / TO Corso Galileo Ferraris - Tel. 011.917.33.33
GENOLA /CN S.S. Savigliano/Fossano - Tel. 0172.648.024
MONTICELLO D'ALBA / CN S.S. ALBA/BRA - Tel. 0173.361.472
POIRINO / TO Strada Savona, 153 - Piazzale Central Drink - Tel. 011.945.04.83
ROLETTO / TO Via Torino, 12 - Centro Commercio "La Prealpina" - Tel. 0121.542.117
SAINT CHRISTOPHE / AO Località Gran Chemin. 89 - Tel. 0165.335.50
VADO LIGURE / SV Via alla Costa. 6/8 - Tel. 019.216.03.51

www.laprealpina.com

APERTI LA DOMENICA